



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 30 luglio 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 31
— Ammortamenti	» 32
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 33
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 34
— Piani di riparto	» 34
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 34
— Bandi di gara	» 36

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 87
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 89

Rettifiche	» 89
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 90
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.E.A.P. - S.p.a. Società Esercizio Aeroporti Puglia

Sede in Bari-Palese

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Bari n. 1426 reg. d'ordine

15742 registro società, 268/84 elenco

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bari n. 243199

Partita I.V.A. n. 03094610726

I signori azionisti della S.E.A.P. S.p.a. sono convocati presso la sede della società, sita sull'aeroporto civile di Bari-Palese per partecipare a:

Assemblea straordinaria

per il giorno 31 agosto 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 1° settembre 1998 alle ore 10,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche allo statuto sociale relativamente agli articoli 3), 4), 6) e 23), come da proposta di modifica allegata.

Assemblea ordinaria

per il giorno 31 agosto 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 1° settembre 1998 alle ore 11,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi per il Presidente; Vice presidente, Consiglieri e Sindaci.

Per la partecipazione dei soci, per la costituzione delle assemblee e per la validità delle deliberazioni si applicano le norme fissate dal Codice civile e dallo statuto sociale.

Il presidente: ing. Lorenzo Ranieri.

S-18523 (A pagamento).

ABB SACE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Baioni n. 35
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3830 registro imprese di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00228770160

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 settembre 1998 alle ore 15 presso gli uffici della società Asea Brown Boveri S.p.a. in Milano, piazzale Lodi n. 3, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1998, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scissione della ABB Sace S.p.a. con trasferimento della parte di patrimonio rappresentativa del ramo di azienda «Apparecchiature e Sistemi di Bassa Tensione» nella società beneficiaria pre-esistente ABB Tecnomasio S.r.l. e proposta di adozione di un nuovo statuto sociale anche in conseguenza della scissione, recante in particolare la modifica della denominazione sociale, della sede sociale, l'integrazione dell'oggetto sociale e la riduzione del capitale sociale mediante riduzione del numero delle azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di Statuto e ai fini di legge, risultano iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bergamo, 17 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Umberto Di Capua

S-18524 (A pagamento).

CARPEGNA PROSCIUTTI - S.p.a.

Sede legale in Carpegna (PS), via Petricci
 Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 112245 di Pesaro
 Registro imprese n. 3294 di Pesaro Urbino
 Codice fiscale n. 01115500371

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Barbara Ciacci in Rimini, via Cairoli n. 23, per il giorno 27 agosto 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il 28 agosto 1998, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione al 30 giugno 1998: deliberazioni inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la Banca delle Marche, filiale di Rimini, viale Tripoli n. 82.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Silvano Zavaglia

S-18519 (A pagamento).

ALENIA OTO SISTEMI MISSILISTICI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina Km 12,400
 Capitale sociale L. 343.000.000
 Iscritta al registro imprese di Roma n. 2776/67
 Codice fiscale n. 00464590587

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 25 settembre 1998, alle ore 12 presso gli uffici Alenia Difesa in Roma, via di S. Alessandro n. 6/10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punti 2) e 3);
 2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale relativamente agli esercizi 1998-1999.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Nicolas Zalonis.

S-18314 (A pagamento).

SCS - COMUNICAZIONE INTEGRATA - S.p.a.

Sede in Roma, via Vitorchiano n. 81
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 8083/92
 C.C.I.A.A. n. 758682
 Codice fiscale n. 05781270011
 Partita I.V.A. n. 04374021006

L'assemblea straordinaria della società SCS Comunicazione Integrata S.p.a. è convocata per il giorno 31 agosto 1998 alle ore 11, presso la sede della società via Vitorchiano n. 81, Roma, in prima convocazione e per il giorno 15 settembre 1998 stesso luogo alle ore 11, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la Cassa della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Roma, 22 luglio 1998

L'amministratore unico: Renato Burza.

S-18516 (A pagamento).

WINTERTHUR ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Missori n. 2
 Capitale sociale L. 250.882.240.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 15 settembre 1998 alle ore 18 presso la sede della società in Milano, piazza Missori n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 30 settembre 1998, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;
2. Cessione di Ramo d'azienda alla Rappresentanza Italiana della Winterthur International Insurance Co. Ltd.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso qualsiasi filiale della Cariplo, della Banca Commerciale Italiana, della Banca Antoniana Popolare Veneta, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Milano, 23 luglio 1998

Il presidente: Fabrizio Rindi.

S-18520 (A pagamento).

FARSURA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via XX Settembre n. 40
Capitale L. 10.000.000.000
Registri imprese Roma n. 3562/68
Codice fiscale n. 01331110583
Partita I.V.A. n. 00794170829

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via XX Settembre per il giorno 31 agosto 1998 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il 28 settembre 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: ing. Luciano Cassina.

S-18533 (A pagamento).

A.I.G.I. - S.p.a.

Sede in Palermo, via Cartagine n. 25/A
Capitale L. 1.519.000.000
Tribunale di Palermo n. 6024 registro società, vol. 22/271
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00116010828

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo presso gli Uffici di via Cartagine n. 35 per il giorno 1° settembre 1998 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo per il 29 settembre 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Fabio Petruzzella.

S-18534 (A pagamento).

IMMOBILMAGONZA - S.p.a.

Roma, piazza di Campitelli n. 10
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 5509/81
R.E.A. n. 478911
Codice fiscale n. 03999120581
Partita I.V.A. n. 01273601003

Convocazione assemblea straordinaria

È stata indetta per il giorno 8 settembre 1998 alle ore 12 in Roma, piazza di Campitelli n. 10, l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 1998;
2. Delibera di fusione mediante approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella «Immobilmagonza S.p.a.» della «Erre 2 S.r.l.» con sede in Roma, piazza Campitelli n. 10, capitale sociale L. 220.000.000, iscritta al registro delle imprese al n. 4471/74;
3. Deliberazioni conseguenti e delega di poteri;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott.ssa Emanuela Corsi.

S-18521 (A pagamento).

LA REALIZZATRICE - S.p.a.

Sede in Palermo, via Cartagine 25/A
Capitale L. 1.000.000.000
Tribunale di Palermo n. 6963 registro società, vol. 28/40
C.C.I.A. n. 43610n/1332n.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00104730825

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo presso gli Uffici di via Cartagine n. 25/A per il giorno 2 settembre 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il 30 settembre 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: avv. Giovanni Trizzino.

S-18535 (A pagamento).

GOING - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Giolitti n. 45
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 02671250013

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Club Vacanze S.p.a. in Parma, viale Mentana n. 150 in prima convocazione per il giorno 3 settembre 1998 alle ore 11 e 30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 settembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto sociale fermo restando la sede sociale, la denominazione sociale e la durata della società.

Deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Parma, 22 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Claudio Baratta

S-18539 (A pagamento).

**ACCIAIERIE E FERRIERE STEFANA F.LLI
FU GIROLAMO - S.p.a.**

Sede Sociale in Nave (BS), Via Bologna N. 19/21

Capitale sociale sottoscritto L. 59.330.000.000

Capitale sociale interamente versato L. 59.330.000.000

Iscritta al n. 82019 R.E.A.

Iscritta al n. 3929 Registro Società Tribunale di Brescia

Codice fiscale n. 00285080172

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Nave (BS), per il giorno 4 settembre 1998 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 11 settembre 1998 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del numero dei consiglieri con rideterminazione dell'emolumento globale;

2. Ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione del 4 giugno 1998 al punto «Decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 recante le disposizioni generali sulle sanzioni amministrative in materia tributaria» per i dirigenti e i dipendenti della società;

3. Decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 recante le disposizioni generali sulle sanzioni amministrative in materia tributaria per i componenti del Consiglio di amministrazione.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Stefana Mauro.

S-18544 (A pagamento).

S.I.F.J. - S.p.a.

Taranto, via per Montemesola - C.da Macchie

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Reg. Soc. n. 4720

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea dei soci è convocata presso la sede sociale dell'Ippodromo Paolo VI in Taranto, c.da Macchie, via per Montemesola in prima convocazione, il 4 settembre 1998 alle ore 19 e, ove occorrendo, in seconda convocazione il 5 settembre 1998 alle ore 10, nella stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e Nota integrativa chiuso al 31 dicembre 1997;

2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;

3. Relazione del Collegio sindacale;

4. Liberazione degli Amministratori da sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma, D.L. n. 472/97;

5. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Milva Carelli.

S-18545 (A pagamento).

**SETTE STELLE - S.p.a.
INDUSTRIA FILATI E CALZE**

Sede legale Castelnuovo di Asola (MN), via Mantova, 120

Capitale sociale L. 8.300.000.000

Iscritta nel registro delle imprese
di Mantova al n. 4081

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Rossi in Asola (MN), via Belfiore, 7, per il giorno 16 settembre 1998, alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 settembre 1998 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un Prestito Obbligazionario non convertibile di L. 900.000.000;

2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Bassetti

S-18552 (A pagamento).

**E.V.I.E.M.E.I.C.
Estense Veneto Immobiliare e Mobiliare
Industriale Commerciale**

(in liquidazione)

Sede sociale in Padova, gall. Trieste n. 6

Capitale sociale L. 275.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 7162
al R.E.A. al n. 112073

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della suddetta società sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dottor Aldo Fontana in Padova, gall. Trieste n. 6, per il giorno 27 agosto 1998 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 settembre 1998 stessi ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione della liquidazione al 30 aprile 1998; relazione del liquidatore e relazione del Collegio sindacale - Delibere conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali o presso le seguenti banche:

Banca Antoniana Popolare Veneta - Sede di Padova;
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - Sede di Padova.

Padova, 22 luglio 1998

Il liquidatore: dott. Aldo Fontana.

S-18543 (A pagamento).

CHENNA - S.p.a.

Sede in San Vito di Fagagna (UD), località Ruscletto, Z.I.

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese Tribunale di Udine al n. 20590

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Udine al n. 197747

Codice fiscale e partita IVA n. 01812980306

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società a Manzano (UD), via del Cristo n. 60, in prima convocazione per il giorno 21 agosto 1998 alle ore 10, in seconda convocazione il giorno 11 settembre 1998 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi situazione finanziaria/economica aziendale ed eventuali provvedimenti ai sensi dell'ex art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per l'assemblea, le azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Manzano, 21 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Chiarotti Claudio

S-18566 (A pagamento).

S.I.P.E.M. - S.p.a.

Società Industriale Prefabbricazione Edilizia del Mediterraneo

Sede sociale in Assoro (EN), C.da Milocca - Zona Ind. Dittaino

Capitale sociale L. 7.040.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Nicosia (EN) al n. 1254 reg. soc.

Codice fiscale n. 00259130870

I signori azionisti sono convocati presso lo studio Zangara, via S. Maria di Betlem, 18 - Catania, in assemblea ordinaria, per il giorno 31 agosto 1998 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° settembre 1998 alle ore 10 presso la sede sociale C.da Milocca Z.I. Dittaino - Assoro (EN) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera in ordine ai provvedimenti di cui all'art. 11 del D.L. n. 472/97;
2. Esame della situazione aziendale e delibere conseguenti;
3. Nomina di un consigliere di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pietro Silvioli

S-18567 (A pagamento).

ESSILOR ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Corsico (MI), via Meucci n. 3/5

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano n. 116873

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 agosto 1998 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Ajello e Sormani in via Cordusio n. 2, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 agosto 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede sociale da Corsico, via Meucci n. 3/5 a Milano, via Noto n. 10, con modificazione dell'art. 2 dello Statuto;
2. Proposta di modifiche all'art. 3 (Oggetto), per adeguamento alle vigenti norme di legge;
3. Proposta di modifiche agli artt. 9) e 10) relative al luogo e modalità di convocazione dell'assemblea;
4. Proposta di modifiche agli artt. 16) e 18) relative alle modalità di tenuta e convocazione, e poteri del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede sociale o la Société Générale di Parigi o il Credito Bergamasco, piazza Missori n. 3 - Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Laurent Schmitt

S-18568 (A pagamento).

S.I.S. - S.p.a.

Società Italiana Sterilizzazioni

Sede in Vittoria, via Palestro n. 241

Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato

R.E.A. di Ragusa n. 1258

Codice fiscale n. 00118980820

Partita I.V.A. n. 00216590885

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale in prima convocazione l'1 ottobre 1998 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il 2 ottobre 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 aprile 1998, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, provvedimenti e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione dell'assemblea a termine di legge.

Un amministratore: dott. Giovambattista Gambuzza.

S-18569 (A pagamento).

GESTNORD FONDI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pirelli n. 19

Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 settembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione, e per il giorno 29 settembre 1998, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto alle disposizioni del D.Lgs. 58/98 con riferimento a: integrazione della denominazione sociale; integrazione della sede della direzione generale e riformulazione dell'art. 3; oggetto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso gli Istituti Di Credito Soci, sede centrale o loro dipendenze.

Il direttore: Massimo Scolari.

S-18570 (A pagamento).

ENERGY - S.p.a.

Sede in Genova, viale Sauli n. 4

Capitale sociale L. 201.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 47801

Codice fiscale n. 02889590101

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via Roma n. 10/10, presso lo studio del notaio Rosetta Gessaga, il giorno 10 settembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale/modifica denominazione;
Nuovo testo statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei modi e termini di legge presso la sede sociale, oppure presso lo studio del notaio Silvio Vezzi di Modena o presso lo studio notarile Velo-Galimberti di Lugano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Augusto Ascheri

S-18571 (A pagamento).

FI.GE.CO. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, piazza di Campitelli n. 2

Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 392

Codice fiscale n. 02291520654

Partita I.V.A. n. 04169281005

È convocata l'assemblea ordinaria presso lo studio «Commercialisti e Legali Associati» in Perugia, via R. Gallenga n. 2, per il giorno 21 agosto 1998 alle ore 16, in prima convocazione e, ove occorresse, per il giorno 28 agosto 1998, in seconda convocazione stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1997.

Il liquidatore: dott. Maurizio Cesari.

S-18575 (A pagamento).

CARLO TASSARA - S.p.a.

Stabilimenti Elettrosiderurgici

Sede in Breno (BS), via L. Da Vinci n. 3

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 33702 (Tribunale di Brescia)

R.E.A. di Brescia n. 59757

Codice fiscale n. 00283780179

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Monza (MI), presso gli uffici del notaio dott. Mario Erba, via Manzoni n. 20, per i giorni 2 settembre 1998 e 3 settembre 1998, alle ore 16 rispettivamente in prima ed in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2502 Codice civile, concernenti la fusione per incorporazione della società Traferro S.r.l. nella Carlo Tassara Stabilimenti Elettrosiderurgici S.p.a.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Giuseppe Tassara.

S-18573 (A pagamento).

GRANDE DISTRIBUZIONE AVANZATA - S.p.a.

Sede in S. Bovio di Peschiera Borromeo, via Trieste n. 24

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 276299

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09007630156

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Amburgo, Wandbeker Strasse n. 3-7, presso la sede della società «Otto Versand GmbH & Co.», per il giorno 31 agosto 1998 alle ore 11,30 ed eventuale seconda convocazione per il giorno 1° settembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 giugno 1998, relazione del Consiglio di amministrazione e osservazioni del Collegio sindacale. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale o presso la Deutsche Bank A.G. - Amburgo, quale cassa incaricata.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Stephan Merck

S-18574 (A pagamento).

NORDEX - S.p.a.

Sede in Contrada Selva di Sotto San Salvatore Telesino (BN)
Capitale sociale L. 2.900.000.000 sottoscritto
L. 2.570.000.000 versato
Codice fiscale n. 05455500586
Partita I.V.A. n. 01111030621

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Aprilia, via della Meccanica n. 27 per il giorno 26 agosto 1998, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 agosto 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Puntualizzazione, deliberazione dell'assemblea dei soci del 31 dicembre 1996, inerente all'inversione involontaria dell'importo di L. 2.913.300.000 anziché L. 2.931.300.000, importo quest'ultimo esatto e consequenziale;

2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositare presso le casse sociali come per legge.

Nordex S.p.a.
L'amministratore unico: ing. B. Moini

S-18576 (A pagamento).

SERPERO - S.p.a.**Industria Galenica Milanese**

Sede in Milano, viale Maino n. 40
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al R.E.A. di Milano n. 362099
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00826830150

Convocazione di assemblea

È convocata presso la sede sociale in Milano per il giorno 9 settembre 1998 alle ore 9,30, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 10 settembre alle ore 9,30, l'assemblea della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica dei poteri conferiti dal Consiglio di amministrazione in data 29 maggio 1998.

Parte straordinaria:

2. Trasferimento della sede legale della società da Milano, viale Maino 40 a Masate, via Serpero n. 2;
3. Proroga della durata della società.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso le casse del Banco Ambrosiano Veneto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Roberto Sacchi

S-18596 (A pagamento).

AEROPORTO DI TREVISO - S.p.a.
in breve AER TRE - S.p.a.

Sede leale in Treviso, via Noalese n. 63/e
Capitale sociale L. 3.119.840.000 interamente versato
Registro delle imprese di Treviso n. 22462
Partita I.V.A. n. 01899350266

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Treviso, via Noalese n. 63/e per il giorno 18 agosto 1998 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 settembre 1998 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1. Deliberazioni ex art. 2383 Codice civile,
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Treviso, 21 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Zanini

S-18572 (A pagamento).

LANAR - S.p.a.

Sede in Milano, via Nino Bixio n. 7
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 253493
REA n. 1205711

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Enrico Lainati, in Milano via Cusani n. 1 per le ore 15 del giorno 25 settembre 1998 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1998, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2446 Codice civile.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Riccardo Riccardi.

M-6351 (A pagamento).

**UFFICI TECNICI ASSICURATIVI
UTA WILLIS CORROON - S.p.a.**

Sede in Torino, via Padova 55
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino al n. 113/1933

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 19 agosto 1998 alle ore 9,30 presso lo studio del notaio Morone in Torino, via Mercantini n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 agosto 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.763.000.000; deliberazioni ex art. 2441 del Codice civile, commi 5 e 6;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: dott. Enrico Boglione.

S-18578 (A pagamento).

BÖHLER UDDEHOLM ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Palizzi n. 90
Capitale sociale L. 12.000.000.000
Reg. soc. 179199 - Tribunale Milano - vol. 5185/49
Codice fiscale e partita I.V.A. 03874120151

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Milano, via Palizzi n. 90, alle ore 9,30 del giorno 3 settembre 1998, in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 7 settembre 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 11 comma 6 decreto legislativo n. 472/97;
2. Delega di poteri.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del «Progetto fusione»;
2. Delibere relative.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Le azioni debbono essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale ovvero presso Bank Austria - Vienna.

Milano, 13 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Ante Verona

M-6370 (A pagamento).

IL MATTONE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via C. De Cristoforis n. 13
Capitale sociale L. 25.000.000.000 versato
Registro imprese Milano n. 282570
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09192260157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 settembre 1998 alle ore 10,30 presso lo studio del notaio Domenico Acquarone, in Milano, via Cernaia n. 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1998 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scissione parziale del Il Mattone S.p.a. nelle costituenti società beneficiarie Iniziativa Comasca S.r.l. e Iniziativa Gaviratese S.p.a.;

Revoca di prestito obbligazionario convertibile non ancora sottoscritto e modifica del relativo regolamento;
modifica artt. 2, 4 e 6 dello statuto sociale;
Adempimenti relativi.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale in Milano.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Giovanna Bertani

M-6346 (A pagamento).

GRANDI MAGAZZINI E SUPERMERCATI

«IL GIGANTE» - S.p.a.

Bresso (MI), via Clerici n. 342
Capitale sociale L. 4.050.000.000
Iscritta al registro ditte di Milano al n. 148.780
Codice fiscale n. 00806410155

Avviso di convocazione assemblea

L'assemblea degli azionisti della società è convocata presso la sala convegni della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde posta in Milano, piazzetta Bossi n. 2 per il giorno 31 agosto 1998 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione sulla gestione;
Bilancio al 28 febbraio 1998 con Nota Integrativa;
Relazione del Collegio sindacale;
Deliberazioni in merito alle nuove disposizioni sulle sanzioni amministrative tributarie;
Nomina cariche sociali previa determinazione del numero dei componenti e degli emolumenti.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1998 stesso luogo ed ora.

Possono intervenire all'assemblea, gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato le loro azioni presso il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. sede di Milano, piazza Ferrari filiale n. 99 e Sesto S. Giovanni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Panizza

M-6368 (A pagamento).

CAPITA CORPORATION ITALY - S.p.a.

Sede in Milano, via Dante n.16
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 307120
 Partita I.V.A. n. 10078350153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Dante n. 16, per il giorno 31 agosto 1998 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° settembre 1998 alle ore 11 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale della società in Newcourt Financial Italy S.p.a. e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso un istituto di credito autorizzato.

p. Capita Corporation Italy S.p.a.
 L'amministratore delegato: Federico Paganelli

M-6358 (A pagamento).

UDDEHOLM - S.p.a.

Sede in Milano, via Palizzi n. 90
 Capitale sociale L. 990.000.000
 Reg. soc. 146140 - Tribunale Milano - fasc. 3624/40
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01160700157

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Milano, via Palizzi n. 90, alle ore 11,30 del giorno 3 settembre 1998, in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 7 settembre 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 11 comma 6 decreto legislativo n. 472/97;
2. Delega di poteri.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del «Progetto fusione»;
2. Delibere relative.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto. Le azioni debbono essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 13 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Ante Verona

M-6371 (A pagamento).

ISAF - S.p.a.**Industria Siciliana Acido Fosforico**

(in liquidazione)

Sede legale in Gela (CL), zona industriale, contrada Maroglio
 Registro imprese di Caltanissetta n. 90594/1997
 Codice fiscale n. 00103540829

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Medici del Vascello, 40/c in prima convocazione per il giorno 23 settembre 1998 alle ore 11,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 1998, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revisione del piano finanziario di liquidazione per aggiornamento del programma interventi ambientali, disponibilità degli azionisti;
2. Sanzioni amministrative e tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo 472/97.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio Titoli della società in Milano, via Medici del Vascello, 40/c oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana e Banco di Sicilia.

Il liquidatore: Felice Vinciguerra.

M-6376 (A pagamento).

PRIME MERRILL FUNDS - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 9
 Capitale sociale Lit. 4.000.000.000
 Partita I.V.A. n. 08981110151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione in Milano, via Turati n. 9, il 3 settembre 1998 ad ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione il 4 settembre 1998, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti in ordine alle disposizioni di cui all'art. 11, comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso la Banca Monte dei Paschi di Siena.

p. Prime Merrill Funds S.p.a.
 L'amministratore delegato: Giovanni Grimaldi

M-6388 (A pagamento).

AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese (MI), via Ramiro Fabiani n. 3
 Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 346758
 Codice fiscale n. 07999260586
 Partita I.V.A. n. 11281440153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in S. Donato Milanese, via Ramiro Fabiani n. 3, presso la sede legale della società per il giorno 17 settembre 1998 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 settembre 1998 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede legale di Ambiente S.p.a. nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Mario Pipparelli

A-1070 (A pagamento).

TESA - S.p.a.

Sede in Vercelli, via Bainsizza n. 4
Capitale sociale versato lire 12.318.000.000
Registro delle imprese di Vercelli n. 1557
Codice fiscale n. 00156280026

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria martedì 15 settembre 1998 alle ore 15, in Vimodrone (MI), Strada Statale Padana Superiore, 19 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione agli azionisti di una quota degli «utili portati a nuovo».

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale, o presso la Plurifid S.p.a. - Società Fiduciaria.

Vimodrone, 21 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sandra De Benedetti in Böhm

M-6384 (A pagamento).

INGERSOLL-DRESSER PUMPS - S.p.a.

Sede legale in Desio (MI), via Rossini n. 90/92
Codice fiscale n. 00756730156
Partita I.V.A. n. 022336820961

I signori azionisti della Ingersoll-Dresser Pumps S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 agosto 1998 alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 31 agosto 1998 in eventuale seconda convocazione, stesso luogo ed ora, presso la sede sociale in Desio, Via Rossini 90/92, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex legge n. 472 del 18 dicembre 1997.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti, i quali, ancorchè iscritti nel libro soci, abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza il deposito delle proprie azioni presso la sede sociale o presso qualunque sede o filiale del Credito Italiano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Gianmarco Mileni Munari

M-6392 (A pagamento).

WORTHINGTON - S.p.a.

Sede legale in Desio (MI), via Rossini n. 90/92
Codice fiscale n. 04398080152
Partita I.V.A. n. 02231250966

I signori azionisti della Worthington S.p.a. sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 27 agosto 1998 alle ore 10,30, in prima convocazione, e per il giorno 31 agosto 1998 in eventuale seconda convocazione, stesso luogo ed ora, presso la sede sociale in Desio, Via Rossini 90/92, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex legge n. 472 del 18 dicembre 1997.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti, i quali, ancorchè iscritti nel libro soci, abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza il deposito delle proprie azioni presso la sede sociale nei termini e con le modalità di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Gianmarco Mileni Munari

M-6393 (A pagamento).

QUARTIERI DURINI - S.p.a.

Sede in Milano, via Durini n. 24
Capitale sociale L. 11.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 308356
Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Legale Guasti in Milano, Piazza Paolo Ferrari n. 8 il giorno 26 agosto 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 27 agosto 1998, stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica di talune condizioni generali del prestito obbligazionario di L. 8.000.000.000 emesso in esecuzione della delibera assembleare del 18 luglio 1997;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Il Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Caproni di Taliedo

M-6396 (A pagamento).

SOED CONSULT - S.p.a.

Sede legale Torino, corso Bramante n. 58/11
Capitale sociale nominale L. 200.000.000
Codice fiscale n. 03785710016

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Il Presidente del Consiglio di amministrazione conosciuti e verificati gli approfondimenti resisi necessari in previsione dell'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea ordinaria, percepite le osservazioni dei consulenti della società e su impulso del Collegio sindacale, ha ritenuto assolutamente necessario, nell'interesse della società, superare la tempistica Consigliare convocando, senza indugio, l'assemblea ordinaria e straordinaria vista, altresì, l'emersa necessità di provvedimenti ex art. 2364 e 2446 e seguenti c.c.

Pertanto, convoca ad ogni effetto l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per il giorno 15 settembre 1998, alle ore 18, presso la sede legale, ed occorrendo, in convocazione per il giorno 17 settembre 1998, alle ore 18, nello stesso luogo, o in data antecedente ed auspicabile in via totalitaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile punto 1, 2 e 3: approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997, rinnovo del Collegio sindacale per decorrenza del triennio e determinazione del compenso;

2. Esame della situazione patrimoniale estimativa, approssimata e provvisoria al 30 giugno 1998 (bilancio straordinario al 30 giugno 1998 ovvero, se possibile, a data più recente) per l'eventuale verifica della fattispecie di cui agli artt. 2446 e seguenti Codice civile, nonché della «significatività» sul piano giuridico e sostanziale delle «perdite complessive di periodo»;

3. Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione da intendersi, principalmente quale «chiave» di lettura della situazione patrimoniale estimativa, approssimata e provvisoria al 30 giugno 1998;

4. Osservazioni del collegio sindacale;

5. Deliberazioni ai sensi e per gli effetti degli artt. 2446 e seguenti Codice civile, da assumersi sulla base delle risultanze del bilancio straordinario, ovvero per fatti di rilievo che dovessero intervenire nel frattempo;

6. Argomenti vari ed eventuali da discutere e deliberare in connessione con i singoli punti dell'ordine del giorno, nella loro interrelazione, o relativi a questioni sopravvenute.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 Codice civile.

Il preside del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Mazza

T-1726 (A pagamento).

SAN GIORGIO TORINO - S.p.a.

Sede in Torino, piazza Castello n. 139
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino n. 211/45
Codice fiscale n. 01103180012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in piazza Castello n. 139 alle ore 18 del giorno 29 agosto 1998 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 21 settembre 1998 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Torino, 21 luglio 1998

L'amministratore delegato: dott. Giancarlo Meda.

T-1730 (A pagamento).

MONVISO IMPIANTI SPORTIVI - S.p.a.

Sede sociale in Grugliasco (TO), corso Allamano n. 25
Capitale sociale L. 658.400.000 versato
Reg. imprese Torino n. 1105/68
Codice fiscale n. 01836360014

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata, presso la sede sociale, il giorno 17 settembre 1998 alle ore 18.30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 settembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Monviso Sport S.r.l. nella Monviso Impianti Sportivi S.p.a.;

2. Aumento del capitale sociale da L. 658.400.000 a L. 1.316.800.000 con l'emissione di n. 16.460 nuove azioni da nominali L. 40.000 cadauna da offrirsi in opzione ai soci in proporzione al numero delle azioni possedute.

Torino, 21 luglio 1998

L'amministratore delegato: Cimminelli Francesco.

T-1734 (A pagamento).

MONFER - S.p.a.

Sede in Cuneo, viale Angeli n. 65
Capitale sociale L. 1.600.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Cuneo al n. 2549/3323
Codice fiscale n. 00185430048

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 3 settembre 1998 alle ore 18 presso lo studio Boidi, studio associato in Torino, via A. Doria 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Distribuzione di un dividendo straordinario con prelievo dal conto utili da ripartire.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Giorgio Mondino.

T-1736 (A pagamento).

GATE - S.p.a.

Sede in Torino, via Santa Teresa n. 23
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1112/73
Codice fiscale n. 01300270012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 31 agosto 1998 alle ore 9 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;

Provvedimenti relativi al nuovo sistema sanzionatorio tributario non penale di cui al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Piergiorgio Saracco.

T-1735 (A pagamento).

GALLO & C. S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Turati n. 16/18

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 262.310

Codice fiscale n. 08458570150

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria lunedì 21 settembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione e martedì 22 settembre 1998 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede sociale in Milano - Via Turati n. 16/18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori previo aumento da sei ad undici del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione del compenso agli amministratori.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 1 e 24 dello statuto sociale;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti Meliorbanca S.p.a., Banca Commerciale Italiana S.p.a., Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pier Domenico Gallo

M-6395 (A pagamento).

SOCIETÀ AZIONARIA PER LA CONDOTTA DI ACQUE POTABILI

Sede in Torino, corso Re Umberto 9 bis

Capitale sociale L.5.706.509.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 91/1883

Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00489140012

Tel. 011.55941.

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Re Umberto 9 bis, per il giorno 25 settembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/97.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della Società nelle ore d'ufficio, oppure presso le Sedi e le principali Filiali dei seguenti Istituti: Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Lodi, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Bergamasco, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte Titoli S.p.a.

Per il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente e amministratore delegato:
dott. ing. Giovanni Nilberto

T-1738 (A pagamento).

ACQUEDOTTO MONFERRATO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Re Umberto n. 9/bis

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. delle impr. di Torino n. 208/1930 - Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00910890011

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Re Umberto n. 9/bis, per il giorno 24 settembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/97;
2. Nomina consigliere.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Giovanni Niberto

T-1739 - (A pagamento).

ACQUEDOTTO DI SAVONA - S.p.a.

Sede in Savona, largo Falconi n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. delle impr. di Savona n. 1875 - Tribunale di Savona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103210092

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società azionaria per la Condotta di Acque Potabili in Torino, corso Re Umberto n. 9/bis, per il giorno 24 settembre 1998, alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1998 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/97;
2. Nomina del Collegio sindacale per il prossimo triennio, del suo presidente e determinazione compenso ai sindaci effettivi.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Lorenzo

T-1740 (A pagamento).

SHON - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Po n. 40

Capitale sociale L. 375.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 233107/1997

Codice fiscale n. 07335330010

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 settembre 1998 ore 15 presso il notaio Daniele Bazzoni, piazza Savoia n. 6, Torino in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 settembre 1998 alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Per intervenire in assemblea i soci dovranno depositare presso la sede sociale le azioni almeno cinque giorni prima della riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Levis

T-1747 (A pagamento).

TRAU PRESS - S.p.a.

Sede in Bra, via Cuneo n. 186

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Alba n. 931

Codice fiscale n. 00273160044

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 16 settembre 1998, alle ore 9,30 presso la sede sociale in Bra, via Cuneo n. 186 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica denominazione sociale ed altre minori modifiche statutarie.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fulcheri Renato

T-1751 (A pagamento).

CIFIN - Sviluppo e Trading Immobiliare - S.p.a.

Sede in Genova, via Fieschi n. 3/34

Capitale sociale deliberato L. 6.000.000.000 versato L. 3.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Genova n. 025-57791

R.E.A. n. 337533

Codice fiscale n. 09888640159

Partita I.V.A. n. 03344390103

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il 28 agosto 1998 alle ore 11 presso la sede sociale in Genova, via Fieschi n. 3/34 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 14 settembre 1998 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2390 Codice civile;
3. Delibere ai sensi art. 11 comma 6 decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 e successive modificazioni;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Traversa

C-20239 (A pagamento).

CARTIERE MARANO - S.p.a.*Avviso di convocazione di assemblea*

L'assemblea ordinaria degli azionisti di Cartiere Marano S.p.a. è convocata in prima convocazione per il giorno 28 agosto 1998, alle ore 12, presso la sede di rappresentanza in Roma, piazza della Marina n. 1 (Cartiere Miliani Fabriano) e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1998, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale della società al 30 giugno 1998;
2. Provvedimenti in ordine alla nomina dell'organo amministrativo;
3. Provvedimenti in ordine alla integrazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Cartiere Marano S.p.a.
L'amministratore unico: comm. Pasquale Pezzella

C-20275 (A pagamento).

FARMALEASE - S.p.a.

Fossano (CN), via Nazario Sauro n. 78

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 4851 Tribunale di Cuneo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01664210042

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno Lunedì 31 agosto 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno Mercoledì 2 settembre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento della riserva legale fino a raggiungere un quinto del capitale sociale;
2. Distribuzione delle riserve c/capitale corrispondenti ai sovrapprezzi incassati in seguito ad aumenti di capitale a pagamento e per conversione obbligazioni;
3. Distribuzione di dividendo straordinario.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Fossano, 21 luglio 1998

Il presidente: dott. Marcello Albertini.

T-1744 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA MEDIOLANUM - S.p.a.

Sede sociale in Basiglio - Milano 3, Palazzo Meucci, via F. Sforza
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Iscriz. Sez. Ord. registro delle imprese di Milano al n. 327975

PROGRAMMA ITALIA DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede sociale in Basiglio - Milano 3, Palazzo Meucci, via F. Sforza
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscriz. Sez. Ord. registro delle imprese di Milano al n. 335934

Estratto dell'atto di fusione

In data 24 giugno 1998, con atto notaio Arrigo Roveda, rep. n. 15493, racc. n. 2966, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella Banca Mediolanum S.p.a. della Programma Italia Distribuzione S.p.a..

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si precisa quanto segue:

la fusione è avvenuta senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante e quindi senza determinazione di alcun rapporto di cambio, in quanto sia la società incorporante che la società incorporata erano interamente detenute da uno stesso unico socio e cioè da Mediolanum S.p.a.; pertanto la fusione ha determinato l'annullamento, senza sostituzione alcuna, di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della «Programma Italia Distribuzione S.p.a.»; la fusione ha avuto effetto dalle ore 00,00 del 1° luglio 1998;

le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1998 e gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86, hanno decorrenza pure dal 1° gennaio 1998;

non è stato previsto alcun trattamento o vantaggio particolare a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 26 giugno 1998 per la Programma Italia Distribuzione S.p.a. ed in data 29 giugno 1998 per la Banca Mediolanum S.p.a..

Milano 3, 20 luglio 1998

p. Banca Mediolanum S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato: Ennio Doris

M-6372 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale L. 23.382.745.000 al 31 dicembre 1997

Iscrizione registro imprese di Roma n. 12584

Codice ABI n. 5104-5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Si comunica a tutta la clientela che sarà apportata una diminuzione di 0,25 p.p. (zerovirgolaventicinque punti percentuali) al tasso attivo (debitore) applicato sui conti correnti di corrispondenza attestando il Top-rate al 14,75%.

Decorrenza 1° luglio 1998.

Velletri, 23 luglio 1998

Il direttore generale: rag. Luciano Fagiolo.

S-18518 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.

Comunicazione relativa alla variazione dei tassi creditorî (ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione).

La Banca di Roma, con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale L. 2.675.008.375.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione, che ha provveduto a riallineare la propria struttura dei saggi di interesse apportando, decorrenza 1° agosto 1998, le seguenti variazioni ai tassi creditorî praticati sulla raccolta libera:

riduzione generalizzata nella misura di 0,25 punti per i rapporti regolati a tassi superiori allo 0,25% e sino all'1,50% compreso;

riduzione generalizzata di 0,50 punti per i rapporti regolati a tassi superiori all'1,50% o di quanto necessario per non superare il limite del 3,75%.

Banca di Roma
C. Iervolino - V. Tagliaferro

S-18522 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13

Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro delle imprese di Cuneo al n. 8893

Codice fiscale n. 01127760047

Partita I.V.A. n. 01127760047

Comunicazione ai sensi dell'art. 6, 2° comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

«Variazione condizioni bancarie»

Con decorrenza 1° luglio 1998.

Depositi a risparmio:

spese fisse per ogni liquidazione lire 12.000;

spese per ogni scrittura lire 1.000;

spese rilascio libretto lire 2.000;

spesa per produzione comunicazione dettaglio competenze (di cui L. 2.500 per imposta di bollo) lire 4.500.

Spese di istruttoria e di gestione dell'affidamento:

commissione semestrale 0,50 per mille;

con un minimo di lire 60.000;

e un massimo di lire 150.000;

oltre alle spese sostenute.

Milano, 14 luglio 1998

Il direttore generale: dott. Pierluigi Gardella.

M-6362 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società Cooperative di Credito a responsabilità limitata**

Fondata nel 1867

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero

Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275580231

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 1° agosto 1998 viene istituita una nuova commissione di lire 5.000 a fronte di proroga della scadenza di fatture presentate per l'anticipo.

Verona, 11 luglio 1998

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-18548 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società Cooperative di Credito a responsabilità limitata**

Fondata nel 1867

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero

Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275550231

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 10 luglio 1998 vengono apportate le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni attualmente in vigore:

Domiciliazione della corrispondenza presso gli sportelli della Banca istituzione di una nuova commissione di lire 12.500 trimestrali.

Verona, 10 luglio 1998

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-18549 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società Cooperative di Credito a responsabilità limitata**

Fondata nel 1867

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero

Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275550231

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 8 luglio 1998 viene apportata una riduzione generalizzata di:

0.50 punti, ai tassi passivi di conti correnti e depositi a risparmio.

La riduzione riguarda anche i rapporti espressi in lire di conto estero.

Verona, 8 luglio 1998

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-18550 (A pagamento).

PRESELLE - S.r.l.

FATTORIA DELLE MAESTRELLE - S.p.a.

SAN POLO - S.r.l.

LA PIETRAIA - S.r.l.

Progetto di fusione

Gli amministratori delle sottoindicate società hanno redatto un progetto di fusione mediante il quale:

«Preselle - S.r.l.» con sede in Firenze, piazza Antinori n. 3, capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 15412 del registro imprese di Firenze, Codice fiscale n. 01345620486 incorporerà le seguenti società:

«Fattoria Delle Maestrelle - S.p.a.» con sede in Firenze, piazza Antinori n. 3, capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 68113 del registro imprese di Firenze, Codice fiscale n. 00135660520;

«San Polo - S.r.l.» con sede in Firenze, piazza Antinori n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 69980 del registro imprese di Firenze, Codice fiscale n. 04690980489;

«La Pietraia - S.r.l.» con sede in Roma, via Oreste Tommasini n. 6, capitale sociale L. 199.000.000, iscritta al n. 286314 del registro delle imprese di Roma, Codice fiscale n. 05289711003.

Poiché tutte le società partecipanti alla fusione sono controllate o comunque saranno controllate per l'intero dall'unico socio «Marchesi Antinori S.r.l.», la fusione avverrà senza concambio conseguentemente tutte le azioni e le quote delle società incorporande saranno annullate senza sostituzione.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali redatte con riferimento al 31 maggio 1998.

In connessione alla fusione la società incorporante Preselle S.r.l. modificherà il proprio statuto particolare cambierà la propria denominazione sociale in «Antinori Agricola S.r.l.», determinerà l'oggetto sociale onde poter svolgere l'attività agricola e adeguerà altre norme statutarie.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno da giorno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese.

Le operazioni delle società partecipanti all fusione, agli effetti contabili e fiscali saranno imputate al bilancio della società incorporante partire dal 1° gennaio 1998.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori e non esistono particolari categorie di soci.

Il progetto di fusione è stato depositato presso i registro delle imprese di Firenze in data 23 luglio 1998 e a quello di Roma in data 24 luglio 1998.

Firenze, 23 luglio 1998

Preselle S.r.l.
L'amministratore unico: Piero Ieri

Fattoria delle Maestrelle S.p.a.
Il presidente: Piero Antinori

San Polo S.r.l.
Il presidente: Piero Antinori

La Pietraia S.r.l.
L'amministratore unico: Piero Ieri

S-18537 (A pagamento).

ELERADIO - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Indipendenza n. 23/c
Capitale sociale lire 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 858/1994

ERRE D.J. - S.p.a.

Sede in Milano, via Massena, n. 2
Capitale sociale lire 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 214682

RADIO CAPITAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Massena, n. 2
Capitale sociale lire 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 221924

ITALIA RADIO NEWS - S.r.l.

Sede in Roma, via Tomacelli, n. 146
Capitale sociale lire 1.869.443.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6901/1997

Progetto di fusione - (art. 250-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Italia Radio News S.r.l., con sede in Roma, via Tomacelli n. 146, capitale sociale lire 1.869.443.000 (unmiliardottocentosessantanove milioni quattrocentoquarantatremila), interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6901/1997, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05148091001, società incorporante;

Eleradio S.p.a., con sede in Roma, piazza Indipendenza 23/c, capitale sociale lire 6.000.000.000 (seimiliardi) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al numero 858/1994, codice fiscale n. 06849550154, partita I.V.A. n. 04643841002, società incorporanda;

Erre D.J. S.p.a., con sede in Milano, via Massena n. 2, capitale sociale lire 500.000.000 (cinquecentomilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al numero 214682, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06441380158, società incorporanda;

Radio Capital S.p.a., con sede in Milano, via Massena n. 2, capitale sociale lire 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al numero 221924, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06890360156, società incorporanda.

2. Atto costitutivo della società incorporante: lo statuto della società incorporante, allegato sotto la lettera a) al presente progetto di fusione, di cui costituisce parte integrante, non subisce alcuna modifica per effetto della fusione stessa.

3. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante e data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: la fusione per incorporazione in Italia Radio News S.r.l. di Eleradio S.p.a., Erre D.J. S.p.a. e Radio Capital S.p.a., che avviene contestualmente, non necessita della fissazione di un rapporto di cambio, in quanto, le società Italia Radio News S.r.l. ed Eleradio S.p.a. sono possedute interamente da un unico socio Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.a., mentre le società Erre D.J. S.p.a. e Radio Capital S.p.a. sono interamente possedute da Eleradio S.p.a.

Pertanto tutte le società partecipanti alla fusione sono possedute interamente, direttamente o indirettamente, da un unico socio, Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.a. e la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le azioni che costituiscono gli interi capitali sociali delle società incorporande Eleradio S.p.a., Erre D.J. S.p.a. e Radio Capital S.p.a.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: la fusione avverrà sulla base della situazione patrimoniale delle società partecipanti alla data del 30 giugno 1998. Ferma restando la decorrenza degli effetti civilistici al giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il registro delle imprese, le operazioni delle società incorporande, ai fini sia civili, sia fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalle ore 00.00 del 1° gennaio 1998.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di azioni al di fuori di quelle ordinarie, né titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato, in data 23 luglio 1998, per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma ai numeri 131146, 131155 e nel registro delle imprese di Milano ai numeri 199851 e 199871.

p. Il Consiglio di amministrazione
di Italia Radio News S.r.l.
Il presidente: Roberto Paris

p. Il Consiglio di amministrazione
di Eleradio S.p.a.
Il presidente: Fabio Tacciarra

p. Il Consiglio di amministrazione
di Erre D.J. S.p.a.
Il presidente: Carlo Caracciolo

p. Il Consiglio di amministrazione
di Radio Capital S.p.a.
Il presidente: Pietro Varvello

S-18542 (A pagamento).

L'EMEROTECA - S.r.l.

Sede in Roma, via Del Circo Massimo n. 9

Estratto dell'atto di fusione - (art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione per Notaio dott. E. M. Capecelatro di Velletri repertorio n. 49.779 racc. n. 13.063, del 5 giugno 1998 depositato nel registro delle imprese il 18 giugno 1998 la società «Edizioni Ebe S.r.l.» ora «L'Emeroteca S.r.l.» iscritta nel registro delle imprese al n. 2207/73, ha incorporato la società «L'Arcoide S.r.l.» iscritta nel registro delle imprese al n. 4769/73.

La fusione è avvenuta senza concambio e con assorbimento del patrimonio dell'incorporanda nel patrimonio dell'incorporante il cui capitale resta attribuito ai soci nelle stesse quote. Decorrenza operazioni di fusione dal 1° gennaio 1998. Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'amministratore unico: Merli Norma.

S-18527 (A pagamento).

GRANDINETTI - S.r.l.

Sede in Potenza Picena, via Guido Rossa n. 2/4

Capitale sociale L. 21.000.000

Iscritta al registro imprese di Macerata al n. 1953

Partita I.V.A. n. 00094200433

Estratto dell'atto di scissione

Con atto a rogito del sottoscritto notaio Sabino Patruno di Porto Recanati in data 4 giugno 1998 n. repertorio 12423/3601, depositato in data 3 luglio 1998 presso il registro delle imprese di Macerata, prot. n. PRA/9199/1998/CMCO0101 ed iscritto sul relativo registro, si è provveduto alla scissione parziale della società in epigrafe indicata mediante costituzione della società a responsabilità limitata:

«Pro e Contro S.r.l.» con sede in Potenza Picena, via XXV Aprile 3/5, avente capitale sociale di L. 21.000.000, depositata presso il registro delle imprese di Macerata il 3 luglio 1998 al n. PRA/9201/1998/CMCO0101 ed iscritta sul relativo registro.

Le quote della società beneficiaria sono state assegnate ai soci nelle medesime percentuali di partecipazione al capitale da essi detenute nella società scissa.

Le operazioni della società scissa sono state imputate al bilancio della società beneficiaria a far data dalla iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese della società beneficiaria e con tale decorrenza le quote della beneficiaria parteciperanno agli utili.

Non vi sono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né particolari vantaggi sono stati previsti per gli amministratori della società scissa e beneficiaria.

Potenza Picena, 14 luglio 1998

Sabino Patruno, notaio.

S-18546 (A pagamento).

ITALFORNAVI - S.r.l.

Sede legale in Elmas, viale Elmas n. 204

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6025 del registro imprese CCIAA di Cagliari

Partita IVA n. 00233340926

Estratto del progetto di scissione
(art. 2504-octies del Codice civile)

Il progetto di cui trattasi, depositato presso la sede legale della Italfornavi S.r.l. ed iscritto in data 30 giugno 1998 presso il registro imprese della CCIAA di Cagliari, prevede, in relazione a quanto richiesto dall'articolo 2504-octies del Codice civile, quanto segue:

1. Le società partecipanti alla scissione sono:

a) la scindenda (trasferente) «Italfornavi S.r.l.», con sede legale in Elmas, viale Elmas 204, capitale sociale L. 99.000.000 i.v., iscritta al n. 6025 del registro imprese CCIAA di Cagliari, partita IVA 00233340926;

b) la beneficiaria «Forservice S.r.l.», che verrà costituita per effetto della scissione e del correlativo trasferimento di parte di attività e passività della società scindenda, avrà sede legale in Elmas, via Congiu n. 5 e adotterà lo statuto di cui al successivo punto 2;

2. L'atto costitutivo e lo statuto della società beneficiaria, nonché le modifiche statutarie della società scindenda sono allegati al progetto di scissione depositato e iscritto;

3. A tutti i soci della Italfornavi S.r.l. verranno assegnate quote della costituenda società beneficiaria Forservice S.r.l., tutte del valore nominale di L. 1.000 cadauna, o multipli ai sensi di legge, in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale sociale della società Italfornavi S.r.l. medesima, per un valore nominale pari al 20,20% (venti virgola venti per cento) del valore nominale delle quote possedute nella società scissa;

4. Ai soci della società scissa Italfornavi S.r.l. verranno assegnate, con metodo proporzionale, le quote di partecipazione al capitale sociale della società beneficiaria;

5. Le quote della società beneficiaria avranno godimento a far tempo dalla data di effetto della scissione come prevista dall'articolo 2504-octies del Codice civile, che coincide con la data di effetto della costituzione della società beneficiaria. La scissione avrà effetto a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese (articoli 2504-decies del Codice civile), gli effetti contabili decorreranno dalla medesima data e così dalla stessa data verranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni relative alle attività e passività trasferite per effetto della scissione;

6. Gli effetti della scissione ai fini delle imposte sui redditi decorreranno dalla citata data di iscrizione del relativo atto nel registro delle imprese come stabilito dall'articolo 123-bis, comma II, decreto del presidente della Repubblica 917/1986, introdotti dall'articolo 1 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 543 per i casi di scissione parziale;

7. Non esistono particolari categorie di soci con trattamento particolare; tutte le quote della società Italfornavi S.r.l. hanno le medesime prerogative per partecipare alla assegnazione proporzionale delle quote della società beneficiaria Forservice S.r.l.;

8. La proposta di scissione non prevede alcun trattamento particolare o vantaggio per gli amministratori.

Nell'allegato C) che forma parte integrante del progetto di scissione, sono analiticamente individuati e valorizzati, con riferimento alla data del 31 maggio 1997, gli elementi attivi e passivi della società scindenda che formeranno oggetto di trasferimento alla società beneficiaria; il patrimonio netto oggetto di trasferimento per effetto della scissione, quale risulta dalla differenza tra l'attivo e il passivo dell'allegato prospetto C) ammonta a L. 122.781.813 pari al 20,20 per cento del patrimonio netto complessivo della società scindenda alla sopra citata data del 31 maggio 1997;

9. Le quote della società beneficiaria saranno distribuite tra i soci della società scissa secondo quando indicato nei precedenti punti 3) e 4).

p. Italfornavi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio di Meo

S-18553 (A pagamento).

SPORTING CLUB DELFINO - S.r.l.

(già DELFINO - S.r.l.)

Sede legale in Roma, via Cesare Rasponi n. 10/B

Estratto delibera di scissione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Società da scindere: «Sporting Club Delfino S.r.l.» già «Delfino S.r.l.», sede in Roma, registro imprese n. 9982/85, Codice fiscale n. 07172400587.

Costituenda società beneficiaria: «Delfino S.a.s. di Fabrizi Maria Cristina & C.», con sede in Roma, capitale sociale L. 120.000.000.

Le rispettive quote saranno assegnate ai possessori delle quote in proporzione alle rispettive partecipazioni nella società da scindere.

Decorrenza operazioni dalla data di iscrizione dell'atto di scissione portante la costituzione della nuova società. Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La delibera di approvazione del progetto di scissione, atto per notaio dott. E. M. Capececlatro repertorio n. 49784/13065 è stata omologata il 1° luglio 1998 e depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese il 10 luglio 1998.

L'amministratore unico: Maria Cristina Fabrizi.

S-18526 (A pagamento).

IMMOBILIARE ALESSANDRA - S.p.a.

Sede in Cagliari, Lungomare Colombo n. 46

Capitale sociale L. 3.200.000.000

CCIAA di Cagliari registro imprese n. 104431/1997

Codice fiscale n. 02329210922

Estratto dell'atto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

A) «Immobiliare Alessandra S.p.a.», iscritta al registro imprese della CCIAA di Cagliari al n. 104431/1997, con sede in Cagliari, Lungomare Colombo n.46, capitale sociale L. 3.200.000.000, codice fiscale n.02329210922 (incorporante);

B) «Società Alberghiera Sarda S.p.a.», iscritta al registro delle imprese della CCIAA di Cagliari al n. 3055, con sede in Cagliari, via Bacareda n. 1, capitale sociale L. 320.000.000, codice fiscale n. 00135940922 (incorporata);

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote: non si dà luogo ad alcun concambio in quanto la società incorporante, all'atto della fusione, è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante.

Non sussiste alcuna assegnazione di azioni o quote della società incorporante in virtù di quanto precisato al precedente punto.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni della Società Alberghiera Sarda S.p.a. verranno imputate nel bilancio della Immobiliare Alessandra S.p.a. con riferimento alla data del 1° febbraio 1998.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci ed inoltre non è previsto alcun vantaggio particolare a favore di soci.

6. Vantaggi per gli amministratori.

Nessun particolare vantaggio viene previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto in data 26 giugno 1998 protocollo 11694 del registro imprese della C.C.I.A.A. di Cagliari.

Immobiliare Alessandra S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Emilio Tronci

S-18554 (A pagamento).

L'UOMO - S.r.l.

Sede sociale Piacenza, Galleria del Sole n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7236 registro imprese di Piacenza

Iscritta al n. 108783 REA di Piacenza

Estratto dell'atto di scissione del 15 giugno 1998

Con atto del dott. Giuseppe Giordano di Piacenza, in data 15 giugno 1998, rep. 17.755 - racc. 6.821, presentato per l'iscrizione c/o la CCIAA di Piacenza in data 15 luglio 1998, si è stipulato quanto segue:

1) scissione parziale di L'Uomo S.r.l. con trasferimento a «Sole S.r.l.» del ramo d'azienda comprendente l'autorizzazione amministrativa c.d. «Vetrina 1» avente un netto patrimoniale di L. 2.000.000, e trasferimento a «F.lli Bossalini S.r.l.» del ramo d'azienda comprendente l'autorizzazione amministrativa c.d. «Vetrina 2» avente un netto patrimoniale di L. 2.000.000;

2) gli effetti del presente atto si producono dalla data di iscrizione nel registro delle imprese.

L'amministratore unico: Bossalini Antonello.

S-18555 (A pagamento).

ALILAURO - S.p.a.

Sede in Napoli, via F. Caracciolo n. 11

Capitale sociale L. 18.000.000.000

REA n. 453546

Partita I.V.A. n. 05658120638

QUARTARA - S.r.l.

Sede in Napoli, via Caracciolo n. 11

Capitale sociale L. 20.000.000

REA n. 470039

Partita I.V.A. n. 06036020631

Si comunica che in data 6 maggio 1998 con atto per notar Ennio del Giudice rep. n. 40691 iscritto presso il reg. delle imprese di Napoli il 10 luglio 1998 al n. PRA/48703/1998 ENA 2164 di protocollo, si è perfezionata la fusione della società Alilauro S.p.a. con la società Quartara S.r.l. e di cui si fornisce estratto.

1.A) Tipo di fusione: per incorporazione della società Quartara S.r.l. nella Alilauro S.p.a. ai sensi degli artt. 2501 e 2504-*quinquies* del Codice civile.

1.B) Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Alilauro S.p.a.;

incorporata: Quartara S.r.l.

2. Decorrenza: dal 1° gennaio 1997.

3. Non esistono particolari categorie di soci.

4. Non sono previsti particolari vantaggi per alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Attuazione: sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996.

L'Organo amministrativo: D'Abundo Nicola.

S-18562 (A pagamento).

DEFENDI - S.p.a.

Sede Bologna

Capitale sociale L. 1.869.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 25869

SOCIETÀ PARTECIPAZIONI E INVESTIMENTI - S.r.l.

Sede Bologna

Capitale sociale L. 234.928.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 20231

EMILELVETICA - S.r.l.

Sede Bologna

Capitale sociale L. 51.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 20968.

*Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società incorporante:

«Defendi S.p.a.» con sede legale in Bologna via Larga n. 29 e con capitale sociale di L.1.869.000.000, reg. imp. n. 25869, il cui progetto di fusione è stato depositato presso il R.I. in data 23 giugno 1998 prot. 34399/1 ed ivi iscritto il 24 giugno 1998.

Società da incorporarsi:

«Società Partecipazioni e Investimenti S.r.l.» con sede legale in Bologna via della Zecca n. 1, capitale sociale L. 234.928.000, reg. imp. di Bologna: n. 20231, il cui progetto di fusione è stato depositato presso il R.I. in data 23 giugno 1998 prot. 34404/1 ed ivi iscritto il 24 giugno 1998.

«Emilelvetica S.r.l.» con sede legale: Bologna via Larga n. 29, capitale sociale: L. 51.000.000, registro imprese di Bologna: n. 20968, il cui progetto di fusione è stato depositato presso il R.I. in data 23 giugno 1998 prot. 34401/1 ed ivi iscritto il 24 giugno 1998.

2. Statuto: lo statuto della società incorporante, che resterà invariato anche nel capitale sociale, è riportato in allegato ai singoli progetti.

3.4.5. Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società da incorporarsi, che sarà annullato.

6. Effetti della fusione: gli effetti civili dell'operazione di fusione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione del relativo atto presso il registro delle imprese; gli effetti fiscali e contabili decorreranno, ai sensi dell'art. 123, comma 7 TUIR, art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 600/73 e art. 2501-bis punto 6 del Codice civile, dal 1° gennaio 1999.

7.8. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Defendi S.p.a.

L'amministratore unico: Isabella Spilotro

Società Partecipazioni e Investimenti S.r.l.

L'amministratore unico: Bianca Defendi

Emilelvetica S.r.l.

L'amministratore unico: Isabella Spilotro

S-18559 (A pagamento).

BELFRA - S.r.l.

Sede sociale in Vicenza, via Cengio n. 26/32

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 02547240248

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 173201/1996

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella società «Belfra S.r.l.» (società incorporante) delle società «Berfin S.p.a.» «Fimipar S.p.a.», «Finanziaria Torri S.p.a.» e «Trefin S.p.a.» (società incorporande) ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

«Belfra S.r.l.», società a responsabilità limitata, con sede in Vicenza, via Cengio n. 26/32, codice fiscale n. 02547240248, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 173201/1996.

Società incorporande:

«Berfin S.p.a.», società per azioni, con sede in Milano, via dell'Annunciata n. 21, codice fiscale n. 07586440153, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 236.410;

«Fimipar S.p.a.», società per azioni, con sede in Milano, via dell'Annunciata n. 21, codice fiscale n. 07586450152, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 236.411;

«Finanziaria Torri S.p.a.» società per azioni con sede in Milano via dell'Annunciata n. 21, codice fiscale n. 07586420155, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 236.412;

«Trefin S.p.a.», società per azioni, con sede in Milano, via dell'Annunciata n. 21, codice fiscale n. 07487080157, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 234.626.

Atto costitutivo della società incorporante ed eventuali modifiche statutarie.

A seguito della fusione, rispetto allo statuto della società incorporante precedentemente in vigore, è stato modificato soltanto l'art. 6 riguardante il capitale sociale. L'importo del capitale sociale della società incorporante, in precedenza di L. 20.000.000 (ventimilioni), è stato portato, a seguito della fusione, a L. 93.520.000.000 (novantatremiliardi-cinquecentoventimilioni).

Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è stato stabilito in 2,5 quote da nominali L. 1.000 della società incorporante Belfra S.r.l. di nuova emissione per ogni azione da nominali L. 1.000 delle società incorporande Berfin S.p.a., Fimipar S.p.a., Finanziaria Torri S.p.a. e Trefin S.p.a., annullate a seguito della fusione. Non ci sono stati conguagli in danaro.

Modalità di assegnazione delle azioni: a seguito dell'atto di fusione sono state annullate tutte le poste di patrimonio netto delle società incorporande (compresi i versamenti soci in conto capitale attualmente in essere) e per ogni azione da nominali L. 1.000 delle società incorporande, annullate per effetto della fusione, sono state assegnate a ciascun socio delle società incorporande 2,5 quote da nominali L. 1.000 della società incorporante.

Nel caso in cui il valore nominale delle quote della società incorporante da assegnare ad ogni singolo socio di ciascuna delle società incorporande non fosse risultato multiplo di lire mille, sono stati eseguiti conguagli, relativamente a tali frazioni inferiori a lire mille, fra i singoli soci di ogni società incorporanda. In ogni caso le quote di nuova emissione assegnate per concambio, ai soci di ogni società incorporanda, sono state in totale n. 23.375.000.

Data di partecipazione agli utili: le quote che sono state emesse per concambio, a seguito della fusione, partecipano agli utili dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale è stata perfezionata la fusione.

Data di imputazione delle operazioni delle società incorporande nel bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande sono state imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, è risultata eseguita l'ultima iscrizione dell'anno di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci, o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio è stato riconosciuto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato redatto dal notaio Mario Piovene di Vicenza rep. n. 34.283 del 30 marzo 1998 ed è stato iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 29 aprile 1998.

Vicenza, 23 luglio 1998

Belfra S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Zanetti

S-18561 (A pagamento).

FIN-BER - S.p.a.

Sede legale in Passirano (BS), via Don P. Mazzolari n. 17

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Ufficio di Brescia n. 27842

R.E.A. di Brescia n. 282639

Codice fiscale e partita IVA n. 01980720179

ABERT SERVICE - S.r.l.

Sede legale in Passirano (BS), via Don P. Mazzolari n. 17

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro imprese Ufficio di Brescia n. 37326

R.E.A. di Brescia n. 306480

Codice fiscale e partita IVA n. 02934130176

*Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2602-bis del Codice civile)*

Le assemblee straordinarie delle società:

Fin-Ber S.p.a. del 10 giugno 1998 a rogito dott. Bruno Barzellotti notaio in Brescia (BS), n. rep. 61938, iscritta nel registro delle imprese di Brescia in data 22 luglio 1998 (incorporante);

Abert Service S.r.l. del 10 giugno 1998 a rogito dott. Bruno Barzellotti notaio in Brescia (BS), n. rep. 61939, iscritta nel registro delle imprese di Brescia in data 22 luglio 1998 (incorporanda);
hanno deliberato:

1) di approvare la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione con riferimento alla data del 7 gennaio 1998;

2) di approvare il progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato a sensi di legge;

3) la fusione per incorporazione della società «Abert Service S.r.l.» nella società «Fin Ber S.p.a.» sulla base delle suddette situazioni patrimoniali con decorrenza dal 1° luglio 1998, ai sensi dell'art. 2504-bis comma 3 cc. e dell'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86 ai fini fiscali;

4) il subingresso della società incorporante in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata come pure per le azioni diritti obblighi ed impegni di qualsiasi natura;

5) di prendere atto che il 100% delle quote della società «Albert Service S.r.l.» sono di proprietà della società «Fin Ber S.p.a.» e che pertanto non si deve far luogo né ad aumento di capitale della società incorporante né a determinazione di rapporto di cambio;

6) quanto a Fin-Ber S.p.a., la modifica dell'oggetto sociale.

Passirano, 22 luglio 1998

p. Fin Ber S.p.a.: Fiorenzo Bertoli

p. Abert Service S.r.l.: Fabio Bertoli

S-18560 (A pagamento).

FINMA - S.p.a.

Progetto di fusione da attuarsi mediante incorporazione da parte di Finma S.p.a. di Leital S.r.l., progetto redatto (ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Finma S.p.a. con sede legale in Padova, via Cerato n. 3/a;

società incorporanda: Leital S.r.l. con sede legale in Villanova di Camposampiero (PD), via Marconi.

Modalità di attuazione: possedendo la società incorporante la totalità delle quote della società incorporanda la proposta fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante dando luogo al semplice annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Imputazione a bilancio: fermo restando quanto previsto dal II comma dell'articolo 2504-bis del Codice civile le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998 ai sensi dell'articolo 2504-bis, III comma, del Codice civile.

Ai fini fiscali la decorrenza della fusione avrà ugualmente effetto dal 1° gennaio 1998.

Trattamenti e vantaggi particolari: non sussistono particolari categorie di azionisti cui riservare uno specifico trattamento, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Varie: stante quanto sopra riportato, trattandosi di fusione per incorporazione ai sensi dell'articolo 2504-quinquies del Codice civile, non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio, né a conguaglio di denaro, né ad alcuna assegnazione di azioni della incorporante agli azionisti della incorporata, e di conseguenza non è necessario stabilire alcuna data dalla quale le azioni stesse partecipano agli utili.

Non si applicano infine gli articoli 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Padova in data 16 luglio 1998.

Padova, 29 giugno 1998

p. Finma S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Malvestio

p. Leital S.r.l.

L'amministratore unico: Gastone Peruffo

S-18579 (A pagamento).

MULAZZANI ITALINO - S.p.a.

Montegridolfo, via Carrate n. 20

Capitale sociale L. 2.175.000.000 interamente versato

Registro imprese Rimini n. 12839

VALCORÈ - S.p.a.

(unico socio: Mulazzani Italino S.p.a.)

Rimini, via Sigismondo n. 27

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese Rimini n. 13945

HOTEL AUGUSTUS - S.r.l.

(unico socio: Mulazzani Italino S.p.a.)

Pesaro, via N. Sauro n. 45

Capitale sociale L. 216.500.000 interamente versato

Registro imprese Pesaro n. 95501

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis Codice civile)*

Le società partecipanti alla fusione in oggetto sono:

Mulazzani Italino S.p.a. con sede in Montegridolfo, via Carrate, 20 incorporante; Valcorè S.p.a. con sede in Rimini, via Sigismondo, 27 incorporanda; Hotel Augustus S.r.l. con sede in Pesaro via N. Sauro, 45 incorporanda.

La fusione verrà attuata mediante annullamento senza sostituzione delle azioni e delle quote delle società incorporande interamente possedute dalla società incorporante. La fusione avrà effetto dalla data dell'iscrizione del relativo atto presso il registro imprese di Rimini.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1998. Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi da azioni o quote; non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione della società Mulazzani Italino S.p.a. è stato iscritto presso il registro imprese di Rimini in data 7 luglio 1998. Il progetto di fusione della società Valcorè S.p.a. è stato iscritto presso il registro imprese di Rimini in data 7 luglio 1998.

Il progetto di fusione della società Hotel Augustus S.r.l. è stato iscritto presso il registro imprese di Pesaro in data 14 luglio 1998.

Montegridolfo, 22 luglio 1998

p. Mulazzani Italino S.p.a.: Mulazzani Italino

p. Valcorè S.p.a.: Mulazzani Italino

p. Hotel Augustus S.r.l.: Mulazzani Fabio

S-18581 (A pagamento).

CATELLI ZANINI ELETTRONICA - S.p.a.

Reggiolo (RE), via F.lli Cervi n. 16

Estratto della delibera di scissione parziale in data 16 giugno 1998 con assemblea notaio Gianluigi Martini n. 83122/9221 di repertorio.

1. Società scissa: Catelli Zanini Elettronica S.p.a. con sede in Reggiolo (RE) via F.lli Cervi n. 16, capitale sociale L. 340.000.000 interamente versato, iscritta al n. 10137 registro imprese ed al n. 149937 R.E.A. di Reggio Emilia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00678880352;

2. Società beneficiaria: costituenda Catelli Zanini Immobiliare S.r.l. per la quale si propone la sede in Reggiolo (RE) via F.lli Cervi n. 16, ed il capitale sociale di L. 27.200.000, alla stessa verranno attribuiti tutti gli immobili;

3. Le quote della costituenda Catelli Zanini Immobiliare S.r.l. saranno assegnate ai soci della società scissa in misura proporzionale alla loro partecipazione al capitale sociale;

4. Le quote della costituenda società avranno godimento dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro imprese di Reggio Emilia;

5. La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Reggio Emilia;

6. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci;

7. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

8. Alla società beneficiaria verranno trasferiti gli elementi patrimoniali di cui al punto 2 che precede, indicati in dettaglio nel progetto di scissione;

La delibera di scissione è stata depositata presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 17 luglio 1998 al n. PRA/20401/1998.

p. Catelli Zanini Elettronica S.p.a.
L'amministratore unico: Ricchi Ebe

S-18580 (A pagamento).

LA FIORENTE - S.r.l.

Montegridolfo, via Carrate n. 20
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese Rimini n. 15966

RIVABELLA - S.r.l.

(unico socio: La Fiorente S.r.l.)
Milano, via Pietro Cossa n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 106917

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art 2501-bis Codice civile)

Le società partecipanti alla fusione in oggetto sono:

La Fiorente S.r.l. con sede in Montegridolfo, via Carrate n. 20 incorporante; Rivabella S.r.l. con sede in Milano, via Pietro Cossa n. 21 incorporata.

La fusione verrà attuata mediante annullamento senza sostituzione delle quote della società incorporanda, interamente possedute dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto dalla data dell'iscrizione del relativo atto presso il registro imprese di Rimini.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data della stipula dell'atto di fusione.

Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi da quote; non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione della società La Fiorente S.r.l. è stato iscritto nel registro imprese di Rimini in data 7 luglio 1998.

Il progetto di fusione della società Rivasella S.r.l. è stato iscritto nel registro imprese di Milano in data 13 luglio 1998.

Montegridolfo, 22 luglio 1998

p. La Fiorente S.r.l.
L'amministratore unico: Italino Mulazzani

p. Rivabella S.r.l.
L'amministratore unico: Italino Mulazzani

S-18582 (A pagamento).

CAMILLA - S.r.l.

Sede in Modena, via Galilei n. 168
Capitale lire 200.000.000 versato
Iscritta al n. 8411 Tribunale Modena sezione ordinaria
Registro imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 22 giugno 1998 repertorio n. 102320/14129, iscritto nel registro imprese di Modena 20 luglio 1998, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Matra S.p.a. con sede in Modena via Papa Giovanni XXIII n. 33, capitale lire 300.000.000 versato iscritta al n. 14537 Tribunale Modena sezione ordinaria registro imprese di Modena sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1997 mediante annullamento senza sostituzione delle n. 300.000 azioni ordinarie del valore nominale di lire 1.000 cadauna, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenute dall'incorporante stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998.

L'incorporante subisce le modificazioni previste dal progetto di fusione.

Silvio Vezzi, notaio.

S-18583 (A pagamento).

ELCO ELETTROMECCANICA FRATELLI COLOMBO - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Per Orio n. 18
Capitale sociale L. 1.230.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 36806
Codice fiscale n. 00686700154
Partita I.V.A. n. 01953550165

ELCO - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Per Orio n. 18
Capitale sociale di L. 4.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 40274
Codice fiscale n. 04713260158
partita I.V.A. n. 02060690167

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società controllata Elco S.p.a. nella Elco Elettromeccanica Fratelli Colombo S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione.

a) Società incorporante: Elco Elettromeccanica Fratelli Colombo S.p.a., con sede in Bergamo, via Per Orio n. 18, capitale sociale L. 1.230.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 36806, codice fiscale n. 00686700154 e partita I.V.A. n. 01953550165;

b) Società incorporanda: Elco S.p.a., con sede in Bergamo, via Per Orio n. 18, capitale sociale L. 4.200.000.000, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 40274, codice fiscale n. 04713260158 e partita I.V.A. n. 02060690167.

3. 4. 5. La fusione in oggetto non comporterà aumento del capitale sociale della incorporante per cambio di azioni, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della società incorporanda, in quanto la società incorporante detiene le azioni relative all'intero capitale sociale della incorporanda.

6. Gli effetti contabili della fusione così come gli effetti giuridici, decorreranno a far tempo dal 1° gennaio 1998, e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante, e ciò anche agli effetti fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e pertanto la fusione non comporterà trattamento di sorta per dette categorie.

8. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 18 luglio 1998 ai numeri 36806 e 40274, a norma dell'art. 2501-bis, terzo comma del Codice civile.

Bergamo, 18 luglio 1998

p. Elco Elettromeccanica Fratelli Colombo S.p.a.
Il consigliere delegato: Colombo Luciano

p. Elco S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Colombo Aldo

S-18585 (A pagamento).

COOPERATIVA DI COSTRUZIONI **Società Cooperativa a responsabilità limitata**

SISTEMA **Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Estratto progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Cooperativa di Costruzioni Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Modena, via Danimarca n. 167, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 3517, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00175840362;

Società incorporata: Sistema Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Campogalliano (MO), via Grieco n. 1, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 1745, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00159780360.

2. Si allega lo statuto della Società incorporante: Cooperativa di Costruzioni Società Cooperativa a responsabilità limitata che non subirà variazioni per effetto della fusione.

3. Ai soci della società incorporata Sistema Società Cooperativa a responsabilità limitata verranno assegnate nella cooperativa incorporante quote di pari importo nominale a quelle possedute nella incorporata.

4. Entro un mese dall'avvenuta fusione il Consiglio di amministrazione della società incorporante comunicherà ai soci della società incorporata le quote assegnate in concambio ed il relativo valore nominale.

5. Gli effetti contabili della fusione decorrono a far tempo dal giorno 1° gennaio dell'esercizio in cui ha effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile e dalla stessa data le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante.

6. Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporta trattamenti di sorta per dette categorie.

7. La fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato iscritto nel registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Modena per Cooperativa di Costruzioni Società Cooperativa a responsabilità limitata in data 23 luglio 1998 al n. ed in data 23 luglio 1998 al n. per Sistema Società Cooperativa a responsabilità limitata.

Modena, 23 luglio 1998

p. Cooperativa di Costruzioni
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vezzelli Roberto

p. Sistema Società Cooperativa a responsabilità limitata
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Morini Loris

S-18586 (A pagamento).

CO.SE.VA. COSTRUZIONI SERVIZI VARI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Colamarini n. 23

Capitale sociale L. 200.000.000

REA n. 392733

Partita I.V.A. n. 01814771208

Codice fiscale n. 03772950634

IMPRESA GAMBA SERVICE - S.r.l.

Sede in Bologna, via Pulega n. 1/C

Capitale sociale L. 400.000.000

REA n. 338056

Partita I.V.A. n. 04087960375

Si comunica che in data 3 giugno 1998 con atto per notar Ennio del Giudice rep. n. 40876 iscritto presso il reg. delle imprese di Bologna il 1° luglio 1998 al n. PRA/37560/1998/CB 00219, si è perfezionata la fusione della società Coseva Costruzioni Servizi Vari S.p.a. con la società Impresa Gamba Service S.r.l. e di cui si fornisce estratto.

1.A) Tipo di fusione: per incorporazione della società Impresa Gamba Service S.r.l. nella Co.Se.Va. Costruzioni Servizi Vari S.p.a. ai sensi degli artt. 2501 e 2504-*quinquies* del Codice civile.

1.B) Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Co.Se.Va. Costruzioni Servizi Vari S.p.a.;

incorporata: Impresa Gamba Service S.r.l.

2. Decorrenza: dal 1° gennaio 1997.

3. Non esistono particolari categorie di soci.

4. Non sono previsti particolari vantaggi per alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Attuazione: sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996.

L'Organo amministrativo: Izzo Gemma.

S-18563 (A pagamento).

NUOVA TRASMA - S.r.l.

Con sede legale in Azzano S. Paolo, via Emilia n. 6

Capitale sociale di L. 20.000.000 versate

Iscritta al n. 27086/1998 del registro imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 02615140163

TRASMA - S.r.l.

(con unico socio)

Sede legale in Azzano S. Paolo, via Emilia n. 6

(Zona PIP)

Capitale sociale di L. 50.000.000 versate

Iscritta al n. 21819 del registro imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 01430450161

Estratto

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 30 giugno 1998 numeri 119860 e 119861 di repertorio notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo registrati a Bergamo il 7 luglio 1998 e depositati per l'iscrizione al registro delle imprese di Bergamo il 20 luglio 1998 risultano le deliberazioni della fusione per incorporazione della società «Trasma S.r.l.» nella società «Nuova Trasma S.r.l.»; l'attuazione della fusione mediante incorporazione non determinerà alcun aumento di capitale da parte della incorporante il capitale della società Trasma S.r.l. è interamente posseduto dalla società Nuova Trasma S.r.l..

Si precisa, altresì, che la società incorporante «Nuova Trasma S.r.l.» ha deliberato, con decorrenza ed efficacia dall'attuazione della fusione, di modificare la denominazione sociale adottando la denominazione già propria della società «Trasma S.r.l.» che viene incorporata.

Tale fusione verrà effettuata sulla base del bilancio alla data del 31 dicembre 1997 per la società incorporata «Trasma S.r.l.» e sulla base di una situazione patrimoniale riferita alla data del 29 giugno 1998 per la società incorporante «Nuova Trasma S.r.l.» e le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 20 luglio 1998

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-18588 (A pagamento).

MATRA - S.p.a.

Sede in Modena, via Papa Giovanni XXIII n. 33

Capitale lire 300.000.000 versato

Iscritta al n. 14537 Tribunale Modena sezione ordinaria

Registro imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 22 giugno 1998 repertorio n. 102319/102492, iscritto nel registro imprese di Modena 20 luglio 1998, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Camilla S.r.l. con sede in Modena via Galilei n. 168, capitale lire 200.000.000 versato iscritta al n. 8411 Tribunale Modena sezione ordinaria registro imprese di Modena sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1997 mediante annullamento senza sostituzione delle n. 300.000 azioni ordinarie del valore nominale di lire 1.000 cadauna, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenute dall'incorporante stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998.

Silvio Vezzi, notaio.

S-18584 (A pagamento).

LAM-PRO ALLUMINIO - S.r.l.

Cisano Bergamasco, via Binda n. 1

Capitale sociale L. 198.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 50508

E.G. CACCIA METALLI - S.r.l.

Cisano Bergamasco, via Binda n. 1

Capitale sociale 90.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 11337/97

Estratto atto di fusione

Si comunica che con l'atto del notaio Alfredo Coppola Bottazzi di Bergamo in data 9 giugno 1998, rep. n. 30893, depositato presso il registro delle imprese di Bergamo il 24 giugno 1998, è stata attuata la fusione per incorporazione della E.G. Caccia Metalli S.r.l. nella LAM-PRO Alluminio S.r.l.

Si precisa che la incorporante LAM-PRO Alluminio S.r.l., detiene l'intero capitale della incorporata, e che l'attuazione della fusione non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della incorporante.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Nessun vantaggio è stato riservato a particolari categorie di soci né agli amministratori.

Alfredo Coppola Bottazzi, notaio.

S-18589 (A pagamento).

ROLLA LAMP - S.r.l.

Paese (TV), via Piemonte n. 1/a - fraz. Padernello

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

N. 40635 registro imprese di Treviso

Codice fiscale n. 00768210262

Estratto progetto di scissione depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Treviso il 30 giugno 1998 al numero PRA/26055/1998/CTV0005

1. Società scindenda: Rolla Lamp S.r.l. (che assumerà la denominazione Erre Invest S.r.l.).

2. Società beneficiaria di nuova costituzione: Rolla Lamp S.r.l., che avrà sede in Padernello di Paese (TV), via Piemonte n. 1/a - Zona Industriale ed avrà un capitale sociale di L. 500.000.000.

3. Ai soci della società scindenda Rolla Lamp S.r.l., che a scissione avvenuta assumerà la denominazione Erre Invest S.r.l., saranno attribuite quote della società beneficiaria Rolla Lamp S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa in ragione di n. 2,5 quote della beneficiaria per ogni quota della scissa, con criterio esclusivamente proporzionale. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Il capitale sociale della società scindenda verrà ridotto da L. 200.000.000 a L. 100.000.000.

5. La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, come richiamato dall'art. 2504-decies del Codice civile.

6. La data di decorrenza del godimento delle quote della società beneficiaria è fissata in quella di efficacia della scissione.

7. Non sono previsti né benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori della società interessata alla scissione.

8. La scissione verrà attuata sulla base della situazione patrimoniale della società scindenda al 31 dicembre 1997.

Alla società beneficiaria sarà trasferito il ramo d'azienda avente per oggetto «la produzione di componenti per l'illuminazione, la verniciatura a polvere ed a liquido di metalli anche per conto terzi, la produzione di stampi per la tranciatura ed imbutitura di laminati metallici e l'assemblaggio di componenti per articoli di illuminazione ed arredamento anche per conto terzi; il commercio all'ingrosso di componenti per l'arredamento e l'illuminazione».

Paese, 23 luglio 1998

Rolla Lamp S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Rostirolla Marcello

S-18597 (A pagamento).

KONTINENTAL - S.r.l.

PEGASO - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) si pubblica l'estratto del progetto di fusione per incorporazione delle seguenti società.

Società incorporante: Kontinental S.r.l., con sede in Pian di Coreglia (Lucca), via di Coreglia n. 111, iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 20408 ed al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Lucca al n. 140601, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01424530465.

Società incorporata: Pegaso S.r.l., con sede in Pian di Coreglia (Lucca), via di Coreglia n. 111, iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 16.460 ed al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Lucca al n. 129222, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01265300465.

Ai sensi dell'art. 2504-quinquies, poiché i soci della Kontinental S.r.l. e della Pegaso S.r.l. sono gli stessi e per le medesime quote di partecipazione di capitale non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis primo comma numeri 3), 4), 5) e degli artt. 2501-quater e 2501-quinquies.

Data dalla quale decorrono gli effetti della fusione: gli effetti contabili e fiscali della fusione, indipendentemente dalla data di stipulazione dell'atto di fusione, decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione verrà rogato.

Trattamento riservato ai soci: non esistono particolari categorie di soci o di azioni, e nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

Vantaggi particolari in favore degli amministratori: nessun vantaggio è previsto in favore degli attuali amministratori.

Si da atto che il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Lucca in data

Pegaso S.r.l.: Viviani Bruno

Kontinental S.r.l.: Viviani Bruno

S-18587 (A pagamento).

LAGUNA LIGHT - S.r.l.

Paese (TV), via Friuli n. 6 - fraz. Padernello - zona industriale

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

N. 41161 registro imprese di Treviso

Codice fiscale n. 01469160277

Estratto progetto di scissione depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Treviso il 30 giugno 1998 al numero PRA/26068/1998/CTV0005

1. Società scindenda: Laguna Light S.r.l. (che assumerà la denominazione Elle Property S.r.l.).

2. Società beneficiaria di nuova costituzione: Laguna Light S.r.l., che avrà sede in Padernello di Paese (TV), via Friuli n. 6 - zona industriale ed avrà un capitale sociale di L. 1.000.000.000.

3. Ai soci della società scindenda Laguna Light S.r.l., che a scissione avvenuta assumerà la denominazione Elle Property S.r.l., saranno attribuite quote della società beneficiaria Laguna Light S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa in ragione di n. 25 quote della beneficiaria per ogni quota della scissa, con criterio esclusivamente proporzionale. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Il capitale sociale della società scindenda verrà ridotto da L. 400.000.000 a L. 100.000.000.

5. La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, come richiamato dall'art. 2504-decies del Codice civile.

6. La data di decorrenza del godimento delle quote della società beneficiaria è fissata in quella di efficacia della scissione.

7. Non sono previsti né benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori della società interessata alla scissione.

8. La scissione verrà attuata sulla base della situazione patrimoniale della società scindenda al 31 dicembre 1997, tenuto conto degli ulteriori accadimenti intervenuti alla data di efficacia della scissione.

Alla società beneficiaria sarà trasferito il ramo d'azienda avente per oggetto «la progettazione, la produzione e la commercializzazione, in Italia ed all'estero, di prodotti per l'illuminazione e l'arredamento, siano essi parti componenti che prodotto finito destinato al consumo; il commercio all'ingrosso e al dettaglio dei suddetti componenti e prodotti finiti per l'illuminazione e l'arredamento».

Paese, 23 luglio 1998

Laguna Light S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Raffaella Rostirolla

S-18598 (A pagamento).

CO.VIS.BERG - S.p.a.

(ora COSBERG - S.p.a.)

già COSBERG GROUP - S.p.a.

Sede legale in Terno D'Isola, via Baccanello n. 18

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese al n. 38050 - R.E.A. n. 254144

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01998790164

COSBERG - S.p.a.

Sede legale in Terno D'Isola, via Baccanello n. 18

Capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato

Registro imprese al n. 30255 - R.E.A. n. 232141

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01729700169

ELECTRO COSBERG - S.r.l.

Sede legale in Terno D'Isola, via Baccanello n. 18

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese al n. 32802 - R.E.A. n. 239179

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01072880162

COSBERG BRESCIA - S.r.l.

Sede legale in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 47571 - R.E.A. n. 278004

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02297970168

O.L.T. - S.r.l.

Sede legale in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2

Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 40308 - R.E.A. n. 259956

Codice fiscale n. 03836580484

Partita I.V.A. n. 01088250160

Estratto atto di Fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 11 dicembre 1997, n. 33281 di Repertorio notaio Pier Luigi Fausti di Bergamo, registrato a Bergamo il 23 dicembre 1997, depositato al registro imprese di Bergamo in data 30 dicembre 1997, rispettivamente al n. 46203 di prot. per CO.VIS.BERG S.p.a., al n. 46194 di prot. per Cosberg S.p.a., al n. 46196 di prot. per Electro Cosberg S.r.l., al n. 46202 di prot. per Cosberg Brescia S.r.l. e al n. 46193 di prot. per O.L.T. S.r.l., ed iscritto in data 31 dicembre 1998, risulta la fusione per incorporazione delle società Cosberg S.p.a. Electro Cosberg S.r.l., Cosberg Brescia S.r.l. e O.L.T. S.r.l. nella società CO.VIS.BERG S.p.a.

Subordinatamente all'atto di fusione viene variata la denominazione della società incorporante da CO.VIS.BERG S.p.a. a Cosberg Group S.p.a., trasferita la sede sociale da Bergamo, piazza della Repubblica n. 2 a Terno D'Isola, via Baccanello, n. 18, con la fusione inoltre vengono annullate tutte le quote delle società incorporate e, quindi, senza necessità di stabilire rapporti di cambio, in quanto le Società incorporate: Cosberg S.p.a., Electro Cosberg S.r.l., Cosberg Brescia S.r.l. e O.L.T. S.r.l. sono totalmente possedute dalla incorporante e precisamente le prime due in via diretta, le ultime due in parte in via diretta ed in parte tramite la incorporata Cosberg S.p.a.

Il capitale sociale, viene aumentato per L. 2.770.000.000 al servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile di pari importo già emesso dalla incorporata Cosberg S.p.a. ed assunto in carico dalla società incorporante con la delibera assembleare di fusione del 1° luglio.

Pertanto il capitale sociale post-fusione della società CO.VIS.BERG S.p.a. (ora Cosberg S.p.a. già Cosberg Group S.p.a.), pari L. 3.000.000.000 viene suddiviso in n. 3.000.000 azioni da L. 1.000 a favore degli attuali soci di CO.VIS.BERG S.p.a. (ora Cosberg S.p.a. già Cosberg Group S.p.a.).

Esistono inoltre possessori di obbligazioni convertibili ai quali è attribuita la possibilità di convertire i propri titoli in azioni della incorporante, per cui il capitale sociale della Cosberg S.p.a. post-fusione (già CO.VIS.BERG S.p.a.) è stato aumentato di un importo ulteriore di L. 2.770.000.000.

Le operazioni delle società incorporate vengono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

Non vi sono particolari categorie di soci.

Non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori delle società incorporate.

p. COSBERG S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Viscardi Gianluigi Carlo

S-18599 (A pagamento).

COMMERCIALE ELEVATORI COMM.EL. - S.r.l.

Roma, viale Guglielmo Marconi n. 92

Capitale sociale L. 499.000.000

Registro imprese n. 1611/61

C.C.I.A.A. n. 251777

Codice fiscale n. 00394260582

Partita I.V.A. n. 00877971002

C.A.R.D. - S.r.l.

Componenti Ascensori, rappresentanza e deposito

Cecchina di Ariccia, via Quarto Negroni n. 40

Capitale sociale L. 198.000.000

Registro imprese n. 4445/90

C.C.I.A.A. n. 703280

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03832551000

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Società «Commerciale Elevatori COMM.EL Società a responsabilità limitata» con sede in Roma, viale Guglielmo Marconi n. 92, capitale sociale lire 499.000.000, iscritta nel registro imprese al n. 1611/61 - C.C.I.A.A. n. 251777, codice fiscale n. 00394260582, incorporante;

Società «C.A.R.D. (Componenti Ascensori Rappresentanza e Deposito) S.r.l.» con sede in Cecchina di Ariccia, via Quarto Negroni n. 40, capitale sociale lire 198.000.000, iscritta nel registro imprese al n. 4445/90 - C.C.I.A.A. n. 703280, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03832551000, incorporata.

2. La fusione avverrà come segue:

Le società COMM.EL. S.r.l. e C.A.R.D. S.r.l. sono possedute dai medesimi tre soci nella stessa percentuali.

La C.A.R.D. S.r.l. sarà incorporata dalla COMM.EL S.r.l. che avrà un capitale risultante dalla sommatoria dei capitali delle due società, e cioè di lire 697.000.000.

3. Lo statuto della incorporante COMM.EL S.r.l., in occasione della delibera di fusione non subirà alcuna modificazione salvo l'aumento del capitale a lire 697.000.000 e la denominazione in Wittur Roma S.r.l.

4. Non vi è rapporto di cambio né conguaglio in denaro.

5. Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999.

6. Non vengono proposti i trattamenti specifici da riservare a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Roma il 24 luglio 1998 ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Soc. COMM.EL S.r.l.
Amministratore delegato: Alberto Rinaldis

Soc. C.A.R.D. S.r.l.
Amministratore unico: Lorenzo Fioravanti

S-18600 (A pagamento).

MULTIPAR - S.r.l.

Genova, piazza Verdi n. 4/7

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Camera di Commercio di Genova

Sezione Ordinaria registro imprese n. 46842

Tribunale di Genova - R.E.A. n. 299408

Codice fiscale n. 02835390101

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

La società in epigrafe con delibera dell'assemblea straordinaria in data 30 maggio 1998, di cui al verbale a rogito notaio Remo Rissotti, repertorio n. 69016/12222, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella «Società Autostrada Ligure Toscana - S.A.L.T. - S.p.a.» con sede legale in Lido di Camaiore (Lucca), via Don Tazzoli n. 9, capitale sociale di L. 100.000.000.000 interamente versato, iscritta alla Sezione Ordinaria del registro delle imprese di Lucca al n. 3404, R.E.A., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997 per la società incorporante «S.A.L.T. S.p.a.» ed al 30 settembre 1997 per la società incorporanda «Multipar S.r.l.».

Si è dato atto:

che la società «S.A.L.T. S.p.a.» ha attualmente e conserverà fino alla fusione, la proprietà e la titolarità di tutte le quote costituenti il capitale della incorporanda società «Multipar S.r.l.», per cui a seguito della fusione dette quote verranno annullate senza sostituzione né concambio;

che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° luglio 1998;

che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni e/o quote, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata depositata presso il registro imprese di Genova in data 13 luglio 1998, protocollo n. 25575/1998 CGE 0047 ed iscritta in data 20 luglio 1998.

Tortona, 23 luglio 1998

Remo Rissotti, notaio.

S-18623 (A pagamento).

SIWAY - S.p.a.

Sede legale: Roma, viale B. Buozzi n. 109

Capitale sociale: L. 4.755.540.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 52810/96

R.E.A. n. 835768

Codice fiscale n. 02603570108

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della Siway - S.p.a. nella Autostrada Torino-Milano - S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

L'assemblea straordinaria della Siway - S.p.a, tenutasi in data 18 maggio 1998 verbalizzata con atto pubblico dal notaio Esposito Vincenzo di Tortona, repertorio n. 17.452/192.123, registrato a Tortona il 5 giugno 1998 al numero 646 - Serie interamente versato (rinnovata con assemblea straordinaria tenutasi il 15 luglio 1998, verbalizzata con atto pubblico dal predetto notaio Esposito, repertorio n. 17.624/193.828, registrato a Tortona 21 luglio 1998) iscritto al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 23 luglio 1998 n. PRA 130983/1998/CRM0699, ha deliberato la fusione per incorporazione nella «Autostrada Torino-Milano S.p.a.» con sede legale in Torino, corso Regina Margherita n. 165, capitale sociale L. 40.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro Imprese di Torino al n. 483/1928 - R.E.A. n. 100489.

Il progetto di fusione approvato, redatto sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997, prevede che:

la decorrenza degli effetti contabili e fiscali venga stabilita dal 1° gennaio 1998;

il rapporto di cambio sia fissato in n. 3 azioni ordinarie «Autostrada Torino-Milano S.p.a.» da nominali L. 1.000 (quali risultati dopo l'effettuazione delle operazioni di aumento di capitale sociale deliberate dalla incorporante nell'assemblea del 18 giugno 1998) per una azione ordinaria Siway da nominali L. 1.000;

le n. 3.088.873 azioni della «Siway S.p.a.» pari al 64,953% del capitale detenute dalla «Autostrada Torino-Milano S.p.a.», in conseguenza dell'atto di fusione verranno annullate senza sostituzione;

le operazioni delle Società partecipanti vengono imputate all'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998;

non è previsto un trattamento riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Roma con decreto in data 17 luglio 1998. n. 9657.

Il notaio, Vincenzo Esposito.

S-18624 (A pagamento).

C.I.M.A.

Costruzioni Italiane Macchine Attrezzi - S.p.a.

Sede in Villanova di Castenaso (BO), via F.lli Cairoli n. 8

Capitale sociale L. 9.250.000.000

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 6336

Codice fiscale n. 00284720372

Partita IVA n. 00497461202

CIMA Prototipi - S.r.l.

Sede in Villanova di Castenaso (BO), via F.lli Cairoli n. 8

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta nel registro imprese di Bologna al n. 450150/1996

Codice fiscale n. 03387420155

Partita IVA n. 01754231205

Estratto delle delibere di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis e dell'art. 2504-quinquies Codice civile) assunte dalle assemblee straordinarie dei soci di ciascuna società partecipante in data 15 giugno 1998.

Tipo di fusione e società interessate: la fusione avverrà eseguita mediante incorporazione nella C.I.M.A. S.p.a. (incorporante) della Cima Prototipi - S.r.l. (incorporanda).

La fusione avverrà mediante annullamento della totalità delle quote della incorporanda possedute dalla incorporante e quindi senza alcun aumento di capitale da parte della incorporante e relativo rapporto di cambio.

Data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Trattamento soci: non sono previsti trattamenti speciali a favore di particolari categorie di soci né categorie speciali di azioni.

Vantaggi agli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari agli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna in data 20 luglio 1998, registro d'ordine n. PRA/41166/1998/CBO0305 per l'incorporante ed in data 20 luglio 1998 rep. d'ordine n. PRA/41165/1998/CBO0305 per l'incorporanda.

p. C.I.M.A. - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Isabella Seragnoli

p. Cima Prototipi - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Isabella Seragnoli

S-18625 (A pagamento).

BASF Italia - S.p.a.

(scissa)

TARGOR - S.r.l.

(beneficiaria)

Estratto (artt. 2501-novies e 2502-bis Codice civile) delle delibere di scissione parziale della BASF Italia S.p.a., a favore della Targor - S.r.l.

Le assemblee straordinarie dei soci delle società BASF Italia S.p.a. e Targor S.r.l., in data 15 maggio 1998 di cui ai verbali a rogito notaio Giorgio Pozzi di Milano rispettivamente repertorio n. 53640/5957 e 53641/5958, le cui delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 8 giugno 1998 e 15 giugno 1998, rispettivamente con decreti n. 9106 e 9104, hanno approvato il progetto di scissione parziale tra le società:

Società partecipanti alla scissione:

1.1 Società scissa - BASF Italia S.p.a., con sede in Cesano Maderno, via Marconato, 8, capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 38025 Monza, codice fiscale n. 00717180152 e partita IVA n. 00688460963;

1.2 Società beneficiaria - Targor S.r.l., socio unico, con sede in Milano, via Chiossetto, 7, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 173646/1997, codice fiscale e partita Iva n. 12160130154.

Operazione analoga è in corso da parte della Hoechst Italia - S.p.a.

2. Qualora l'atto di scissione Hoescht Italia S.p.a - Targor S.r.l., non venisse stipulato entro il 15 ottobre 1998 e comunque la relativa operazione non si perfezionasse per qualsivoglia motivo entro il 30 ottobre 1998 l'operazione di scissione BASF Italia S.p.a. - Targor S.r.l., potrà comunque essere attuata.

3. Il rapporto di cambio è stato stabilito di comune accordo tra le società interessate all'operazione, con criterio omogeneo e facendo riferimento al metodo patrimoniale basato sui valori contabili opportunamente allineati ai valori correnti.

4. L'aumento di capitale della Targor S.r.l. di L. 200.000.000 deliberato dalla suddetta assemblea del 15 maggio 1998 sarà assegnato proporzionalmente al momento della stipula del contratto di scissione agli azionisti della società scissa, BASF AG di Ludwingshafen e BASF Handels-und Export Gesellschaft - GmbH nel rispetto dell'art. 2504-oc-ties, comma quarto codice civile. Detto aumento è stato deliberato a fronte del trasferimento del ramo aziendale del polipropilene di proprietà della società scissa BASF Italia S.p.a. la quale ridurrà la voce di patrimonio netto «riserva straordinaria» risultante al suo bilancio al 31 dicembre 1997 di pari importo.

5. Le quote corrispondenti all'aumento di capitale della beneficiaria, Targor S.r.l., produrranno utili a favore degli azionisti della società scissa BASF AG di Ludwingshafen e BASF Handels-und Export Gelsellschaft GmbH a far tempo dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di cui sarà iscritta la società beneficiaria.

6. Gli effetti civili, contabili e fiscali imputabili al bilancio della società beneficiaria decorranno dall'ultima iscrizione prescritta dall'art. 2504 codice civile e richiamato dall'art. 2504-decies, comma 1, codice civile.

7. Non sono previste particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scissa e di quella beneficiaria.

9. Alla data del 31 dicembre 1997 il valore del patrimonio netto della scissa BASF Italia S.p.a. ammontava a complessive L. 125.848.199.780. Per effetto della scissione parziale detto patrimonio netto viene ridotto a complessive L. 125.648.199.780.

La situazione patrimoniale è riportata nell'allegato d) al progetto di scissione.

Gli elementi patrimoniali e non che verranno trasferiti sono analiticamente evidenziati nella situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 allegata al progetto di scissione.

Tali elementi costituiscono un ramo d'azienda attualmente affittato dalla società scissa alla società beneficiaria con contratto in data 1° luglio 1997.

Anche tale contratto d'affitto viene trasferito alla società beneficiaria e pertanto, venendo a mancare con la stipula dell'atto di scissione l'alterità delle parti, il contratto stesso si estinguerà per confusione.

Le delibere di scissione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 1998 sia per la BASF Italia S.p.a. che per la Targor S.r.l.

BASF Italia S.p.a. che per la Targor S.r.l.:
BASF Italia S.p.a.: Antonio Zoncada
Targor S.r.l.: Bruno Sacchi

S-18670 (A pagamento).

BASF Italia - S.p.a.
(incorporante)

BASF Trading - S.p.a.
(incorporanda)

Estratto (artt. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione per incorporazione della BASF Trading S.p.a., nella BASF Italia S.p.a.

Le assemblee straordinarie dei soci delle società BASF Italia S.p.a. e BASF Trading S.p.a., in data 15 maggio 1998 di cui ai verbali a rogito notaio Giorgio Pozzi di Milano rispettivamente repertorio n. 53640/5957 e 53639/5956, le cui delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 8 giugno 1998, rispettivamente con decreti n. 9106 e 9105, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione tra le società:

Società partecipanti alla fusione:

1.a) La società incorporante:

BASF Italia S.p.a., con sede in Cesano Maderno, via Marconato, 8, capitale sociale L. 50.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 38025 Monza, codice fiscale n. 00717180152 e partita Iva n. 00688460963;

1.b) BASF Trading S.p.a., con sede in Cesano Maderno, via Marconato, capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 354676 Milano, codice fiscale n. 04935620585, partita Iva n. 02612090965.

2. La fusione in oggetto avviene senza la determinazione di alcun rapporto di concambio in virtù del fatto che la società BASF Italia controlla direttamente il 100% della società BASF Trading S.p.a.

3. Il capitale sociale della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

4. Non è stato deliberato alcun aumento del capitale sociale della società incorporante né verranno emesse nuove azioni. Non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concesse dall'art. 2504-bis del codice civile, a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

6. Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione.

7. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 1998 sia per la BASF Italia S.p.a. che per la BASF Trading S.p.a.

BASF Italia S.p.a.:
L'amministratore delegato: Antonio Zoncada

BASF Trading S.p.a.
L'amministratore delegato: Natale Bungaro

S-18671 (A pagamento).

ADIFIN - S.r.l.

CS IMMOBILIARE - S.r.l.

Progetto di scissione parziale

La Adifin S.r.l., con sede in Cosenza, corso Mazzini n. 28, scinde si parzialmente, con il sistema proporzionale.

La beneficiaria CS Immobiliare S.r.l., ha sede sociale in Cosenza, corso Mazzini n. 28.

Il godimento delle quote decorrerà dall'ultima delle iscrizioni all'atto di scissione, e secondo il disposto del comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1996, n. 917.

La scissione avrà efficacia secondo le disposizioni dell'art. 2504-decies codice civile.

L'iscrizione del progetto di scissione è stata regolarizzata presso la Camera di commercio industria agricoltura e artigianato di Cosenza in data 30 giugno 1998.

L'amministratore unico: dott. Luca Di Donna.

A-1071 (A pagamento).

RISTOP - S.r.l.

Sede in Milano, corso Vercelli n. 54

ALIGAS - S.p.a.

Sede in Milano, via C. da Sesto n. 15

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice Civile) delle delibere di fusione in data 15 giugno 1998 n. 119177/16586 di mio repertorio per la «Ristop S.r.l.» e in data 119176/16585 di repertorio per la «Aligas S.p.a.».

Società partecipanti alla fusione:

1. La società incorporante, che possiede l'intero capitale sociale della incorporanda, è la Ristop S.r.l., con sede in Milano, corso Vercelli n. 54, capitale sociale Lire 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 268789, (Codice fiscale n. 08704070153);

2. Società incorporanda: Aligas S.p.a., con sede in Milano, via C. da Sesto n. 15, capitale sociale Lire 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 138608, (Codice fiscale n. 00873390157).

3. La fusione non comporta modifiche allo statuto in vigore dell'incorporante.

4. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante Ristop S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della Aligas S.p.a.

5. Vedasi punto 4.

6. Vedasi punto 5.

7. Ai fini contabili ed ai fini delle imposte sui redditi le operazioni della Aligas S.p.a. saranno imputate al bilancio della Ristop S.r.l. con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto l'atto di fusione.

8. Non esistono né particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

9. A favore degli amministratori della Ristop S.r.l. e della Aligas S.p.a. non è stato proposto alcun vantaggio ai fini delle operazioni di fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 14 luglio 1998 rispettivamente al n. 186225/1998 di protocollo per la società «Ristop S.r.l.» e al n. 186232/1998 di protocollo per la società «Aligas S.p.a.».

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-6355 (A pagamento).

CARLINA - S.r.l.

Sede in Milano, via Lanzone n. 22

FRATELLI IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, via Lanzone n. 22

Estratto di delibere di fusione

Ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 20 aprile 1998 n. 81.668/13.027 e 81.669/13.028 dott. Cesare Chiodi Daelli hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Fratelli Immobiliare S.r.l.» nella società «Carlina S.r.l.» con effetti fiscali dalla data del 1° gennaio 1998 e civilistici dalla data dell'atto di fusione, che la fusione avvenga mediante annullamento di tutte le quote sociali con godimento regolare della società incorporanda e mediante aumento del capitale della incorporante da L. 20.000.000 a L. 40.000.000.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 2 luglio 1998 ai numeri 7288 e 7289 e depositate presso il registro imprese di Milano in data 6 luglio 1998 rispettivamente ai numeri PRA/190226/1998/CMI1747 e PRA/190213/1998/CMI1747 di protocollo.

Dott. Cesare Chiodi Daelli, notaio.

M-6386 (A pagamento).

SAIL - S.p.a.

Sede in Bari, via Amendola n. 170/5

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Iscritto al registro imprese al n. 22350

Codice fiscale n. 03771770720

DAUNIA NATURA - S.r.l.

Sede in Foggia, via Manfredonia n. 36

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritto al registro imprese al n. 10258

Codice fiscale n. 03837790371

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Sail S.p.a.

Società incorporanda: Daunia Natura S.r.l.

2. La società incorporante Sail S.p.a. è attualmente retta da uno statuto che non subirà alcuna variazione a seguito della fusione, in quanto alla data attuale la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Data la situazione di totale controllo, non vi è quindi la necessità di determinare alcun rapporto di cambio delle azioni.

4. Nessuna azione dell'incorporante sarà assegnata per effetto della fusione.

5. Nessuna data di decorrenza di partecipazione agli utili viene stabilita in quanto nessuna azione viene emessa per effetto della fusione.

6. Sotto il profilo civile gli effetti della presente fusione decorrono dal momento in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Sotto il profilo fiscale gli effetti della presente fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 123, comma 7 del TUIR e dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile verrà perfezionato con presumibile riferimento alla data del 1° gennaio 1998.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a soci, né alcun vantaggio agli amministratori delle società interessate.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bari il 21 luglio 1998 per la Sail S.p.a. e il 21 luglio 1998 presso il registro delle imprese di Foggia per la Daunia Natura S.r.l.

Bari, 21 luglio 1998

p. Sail S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Antonio Urciuoli

p. Daunia Natura S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Francesco Di Lascia

A-1072 (A pagamento).

AMMERAAL - S.r.l.

Sede in Milano, via Freguglia n. 2

Capitale di Lire 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 248854

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07884470159

TECNONASTRI - S.r.l.

Sede in Milano, via Freguglia n. 2

Capitale di Lire 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 284937

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09357530154

Estratto di deliberazioni di fusione per incorporazione

Con deliberazioni assembleari del 5 maggio 1998, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della Tecnonastri S.r.l. nella Ammeraal S.r.l., giusta verbali in pari data n. 42219/3514 di rep. (Tecnonastri S.r.l.) e n. 42220/3515 di rep. (Ammeraal S.r.l.) entrambi a rogito notaio Fabio Capaccioni, iscritte entrambe presso il registro delle imprese di Milano in data 6 luglio 1998.

Società partecipanti alla fusione:

»Tecnonastri S.r.l.» con sede in Milano via Freguglia n. 2 (incorporanda);

»Ammeraal S.r.l.» con sede in Milano via Freguglia n. 2 (incorporante).

Rapporto di cambio: la fusione avviene con annullamento di tutto il capitale della incorporanda, interamente posseduto dall'incorporante e perciò senza rapporto di cambio, né aumento di capitale.

Effetti della fusione: la fusione ha effetto alle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, mentre ai fini contabili e delle imposte ha effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione.

Altre modalità: non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci.

Fabio Capaccioni, notaio.

M-6357 (A pagamento).

IMMOBILIARE LIVIANA - S.r.l.

Sede in Milano, via Lanzone n. 22

MOLINO IMMOBILIARE -S.r.l.

Sede in Milano, via Lanzone n. 22

Estratto di delibere di fusione

Ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 20 aprile 1998 n. 81.666\13.025 e 81.667\13.026 di repertorio dott. Cesare Chiodi Daelli hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Molino Immobiliare S.r.l.» nella società «Immobiliare Liviana S.r.l.», con effetti fiscali dalla data del 1° gennaio 1998 e civilistici dalla data dell'atto di fusione, che la fusione avvenga mediante annullamento di tutte le quote sociali con godimento regolare della società incorporanda e mediante aumento del capitale sociale da parte dell'incorporante da L. 85.000.000 a L. 105.000.000.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 2 luglio 1998 ai numeri 7286 e 7287 e depositate presso il registro imprese di Milano in data 16 luglio 1998 e 15 luglio 1998 rispettivamente ai n.ri PRA\190220\1998\CMI1747 e PRA\188246\1998\CMI1747 di protocollo.

Dott. Cesare Chiodi Daelli, notaio.

M-6385 (A pagamento).

GRUPPO EURODEFI ITALIA*Gruppo Europeo di Interesse Economico*

Con verbale in data 19 maggio 1998 n. 32338/117295 di repertorio dottor Lorenzo Stucchi Notaio in Lodi, registrato a Lodi - Atti Pubblici il 5 giugno 1998 e trascritto presso il registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 1998 al n. 126827 di protocollo il «Gruppo Eurodefi Italia - Gruppo Europeo di Interesse Economico» con sede in Milano, via Aurelio Saffi n. 21, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 321070 - Tribunale di Milano ha deliberato la modifica degli articoli n. 7.1, 7.3, 8.1 e 16.1 dello statuto sociale nonché gli articoli 2.1, 2.3, 2.5 e 2.7 del Regolamento per allargare la compagine sociale anche ad avvocati e notai.

Nuova compagine sociale:

1. Cugnasco Massimo nato a Santo Stefano Belbo l'8 maggio 1946 domiciliato a Cuneo piazza Galimberti n. 1;
2. Girello Giuseppe, nato ad Alba il 19 maggio 1935 domiciliato ad Alba via Galstaldi n. 9;
3. Mancini Pasquale nato a Bitonto il 2 giugno 1940 domiciliato a Torino via Bagetti n. 11;
4. Pasteris Carlo nato a Torino il 3 giugno 1927 domiciliato a Torino via Avogadro n. 12/A;
5. Scagliotti Severino nato a Ticineto il 5 ottobre 1933 domiciliato a Casale Monferrato via Garibaldi n. 45 Palazzo Pastrone;
6. Studio Franco Dante, con sede in Torino, corso Vinsaglio n. 16;
7. Zingarini Giovanni nato a Gerace Marina il 28 giugno 1942 domiciliato ad Alessandria via Legnano n. 46;
8. Laurencet-Celesia-Parini Studio Associato con sede in Saint Cristophe Grand Chemin n. 30;
9. Studio Bemoni Professionisti Associati con sede in Milano piazza Meda n. 3;
10. Brogginì Marco nato a Varese il 17 maggio 1962 domiciliato a Milano via Aurelio Saffi n. 21;
11. Studio Campana e Associati con sede in Milano via Caradosso n. 18;
12. Caramella Sergio nato a Milano il 4 ottobre 1934 domiciliato a Varese via V. Veneto n. 11;
13. Carpaneda Michele nato a Milano il 4 luglio 1952 domiciliato a Milano via Cornalia n. 19;

14. Casò Studio associato con sede in Milano, via Bigli n. 21;
15. Studio Lazzarini Professionisti Associati sede in Legnano corso Italia n. 43;
16. Studio Magi Galassi con sede in Milano Galleria del corso n. 2;
17. Merlini Giuseppe nato a Busto Arsizio il 23 ottobre 1932 domiciliato a Busto Arsizio viale Duca D'Aosta n. 3;
18. Naggi Dottori Commercialisti Associati con sede in Milano via Catena n. 4;
19. Navassa-Grossi Studio Associato con sede in Milano via Carducci n. 32;
20. Olivieri Luciano nato a Milano il 23 giugno 1955 domiciliato a Milano viale Gran Sasso n. 38;
21. Ortolani Antonio nato a Morbegno il 3 ottobre 1946 domiciliato a Milano via Locatelli n. 4;
22. Reboa-Rezzonico Studio Associato con sede in Milano via Borgogna n. 5;
23. Studio Rocco con sede in Milano corso di Porta Vittoria n. 18;
24. Sacerdote Bruno nato a Milano il giorno 8 marzo 1930 domiciliato a Milano via Cesare Battisti n. 23;
25. Sala Antonio nato ad Oggiono il 21 luglio 1945 domiciliato a Lecco via Previati n. 25;
26. Scicutella Antonio nato a Bari il 29 settembre 1938 domiciliato a Milano via Aurelio Saffi n. 21;
27. Toffoloni Gianandrea nato a Milano il 30 novembre 1941 domiciliato a Milano via della Guastalla n. 5;
28. Tribuno Roberto nato a Biella il 13 luglio 1963 domiciliato a Milano via San Pietro all'Orto n. 26;
29. Ventura Federico nato a Pavia il 12 giugno 1941 domiciliato a Milano Galleria del corso n. 2;
30. Conzatti Mauro nato a Rovereto il 25 gennaio 1945 domiciliato a Rovereto via Tacchi n. 1;
31. Palazzi-Daprà Dottori Commercialisti Associati con sede in Bolzano via Cassa di Risparmio n. 5/6;
32. Willi Enrico nato a Trento il 25 luglio 1941 domiciliato a Bolzano corso Italia n. 32;
33. D'Agnolo Studio Associato con sede in Trieste via Battisti n. 2;
34. Brunello Giampietro nato a Venezia il 23 settembre 1941 domiciliato a Treviso via Terraglio n. 68/A;
35. De Bortoli Nerio nato a Venezia l'11 febbraio 1952 domiciliato a Punta Sabbioni via Fausta n. 11;
36. De Carlo Franco nato a Conegliano il 9 marzo 1940 domiciliato a Vittorio Veneto via Nanetti n. 122;
37. De Luca Lino nato a Vittorio Veneto il 29 agosto 1946 domiciliato a Conegliano via Alfieri n. 1;
38. De Mattia Studio Associato con sede in Treviso via Colalto n. 4;
39. Studio Commercialistico Montagner - Sandali - Cignola e Associati con sede in Treviso viale dei Mille n. 16;
40. Studio Associato Consulenza Internazionale con sede in Padova via 5. Clemente n. 8;
41. Bianchi Emilio nato a Modena il 23 luglio 1941 domiciliato a Modena piazza Mazzini n. 2;
42. Studio Bonilauri e Associati con sede in Cavriago via D. Govi n. 25;
43. Consulenti Associati con sede in Bologna via Andrea Costa n. 228;
44. Corradi Enrico nato a Reggio nell'Emilia il 17 luglio 1956 domiciliato a Reggio Emilia via Emilia all'Angelo n. 7;
45. Giordani Giamtomaso nato a Civitanova del Sannio il 10 settembre 1939 domiciliato a Ferrara via Frescobaldi n. 43;
46. Simonazzi Vincenzo nato a Gattatico il 24 gennaio 1944 domiciliato a Parma viale Solferino n. 28;
47. Studio Associato Bucciarelli con sede in Modena via Castellarò n. 13;
48. Studio Associato Commercialisti con sede in Bologna via Galliera n. 34;

49. Studio Guidi Associazione tra Professionisti con sede Modena piazza Mazzini n. 2;
50. Studi Riuniti con sede in Bologna via S. Stefano n. 16;
51. Studio Servidio & Associati con sede in Bologna via Degli Agresti n. 6;
52. Vancini Giancarlo nato a Cento il 7 gennaio 1937 domiciliato a Bologna via Galliera n. 22;
53. Accardi Mario nato a Foligno il 22 novembre 1942 domiciliato a Firenze via delle Mantellate n. 9;
54. Berni Massimo nato a Firenze il 13 settembre 1949 domiciliato a Firenze via Garibaldi n. 15;
55. Besi Mario nato a Sansepolcro il 28 novembre 1942 domiciliato a Firenze via Pian dei Carpinì n. 96;
56. Cacciarelli Studio Associato con sede in Empoli via G. del Papa n. 126;
57. Fazzini Enrico nato a Firenze il 15 settembre 1944 domiciliato a Firenze via Garibaldi n. 15;
58. Franchi-Manetti Studio Associato con sede in Prato via Monte Grappa n. 214;
59. Giusti Alessandro nato a Prato il 29 ottobre 1950 domiciliato a Prato via Giuseppe Cattani n. 28/C;
60. Nidiaci Guidalberto nato a Firenze il 15 gennaio 1961 domiciliato a Firenze via dei Pecori n. 3;
61. Santi Sandro nato a Firenze il 24 gennaio 1948 domiciliato a Firenze via F. Bartolomei n. 8;
62. Signorini Armando nato a Massa il 28 maggio 1940 domiciliato a Viareggio via S. Andrea n. 186;
63. Studio Professionale Biancalani con sede in Prato via Tiziano n. 7;
64. Commercialisti e Legali Associati con sede in Perugia via Romeo Gallenga n. 2;
65. Tosetti Maria Caterina nata a Bocchigliero il 30 aprile 1958 domiciliata a Perugia via Settevalli n. 264;
66. Frezzotti Giovanni nato a Jesi il 22 febbraio 1944 domiciliato a Jesi viale Cavallotti n. 11;
67. Zallocco Anna Maria nata a Sant'Elpidio a Mare il 25 giugno 1944 domiciliata a Sant'Elpidio a Mare corso Baccio n. 67;
68. Fara Ferdinando Giuseppe nato a Predosa l'11 novembre 1933 domiciliato a Frosinone via Lecce n. 31;
69. Luini Livio Giorgio nato a Milano il 24 aprile 1937 domiciliato a Roma viale dell'Esperanto n. 71;
70. Palandri Studio Associato con sede in Roma piazza Navona n. 49;
71. Studio Pascucci - Associazione Professionale sede in Napoli via Francesco Caracciolo n. 15;
72. D.C.A. Dottori Commercialisti Associati con sede in Cosenza piazza Zumbini n. 47;
73. Camaggio Gianfranco nato a Bari il 3 gennaio 1940 domiciliato a Bari via Melo n. 102;
74. Giura Michele nato a Bari il 2 marzo 1940 domiciliato a Bari corso Vittorio Emanuele n. 10;
75. Studio Tondo con sede in Corato via Duomo n. 72;
76. Deias Sebastiano nato a Samugheo il 17 febbraio 1935 domiciliato a Cagliari via Cocco Ortu n. 75;
77. Nicotra Gaetano nato a Catania il 12 dicembre 1941 domiciliato a Catania corso Italia n. 104;
78. De Lasteyrie Jean-Charles nato a Neuilly sur Seine il 30 agosto 1953 domiciliato a Parigi 135 Bld Haussmann;
79. Furno Annie Claire nata a Bone il 10 marzo 1946 domiciliata a Parigi 55 Bd Malesherbes;
80. Muller Marc nato in Lussemburgo il 21 agosto 1951 domiciliato in Lussemburgo 57 Rue d'Arlon L.

Dott. Lorenzo Stucchi, notaio.

M-6394 (A pagamento).

PROGETTO 4 - S.p.a.

Sede in Milano, via Legnano n. 8

Capitale sociale di Lire 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 177125/97

Codice fiscale n. 12162100155

Con verbale in data 22 giugno 1998 n. 215761/31506 di repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 7 luglio 1998, decreto n. 11043, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 20 luglio 1998 prot. 192946, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Progetto 4 S.p.a. ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella stessa delle società Edifin S.r.l., con sede in Barasso e Cartotecnica Montebello S.r.l., con sede in Sarego, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante verrà modificato nella denominazione sociale in Cartotecnica Montebello S.p.a., nella sede sociale che viene trasferita a Sarego, via Attilio Pompele n. 4 e nel capitale sociale che verrà aumentato da L. 200.000.000 a L. 1.592.000.000 il tutto con effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione;

la società Progetto 4 S.p.a. possiede quote per nominali L. 1.920.000.000 della incorporanda Edifin S.r.l. che a sua volta possiede quote per nominali L. 1.902.000.000 della incorporanda Cartotecnica Montebello S.r.l. ne consegue che dette partecipazioni verranno annullate e l'aumento di capitale sopra citato verrà assegnato agli altri soci delle incorporande società Edifin S.r.l. e Cartotecnica Montebello S.r.l. come segue:

ai soci della società Edifin S.r.l. verranno assegnate n. 103 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della società Progetto 4 S.p.a. ogni quota di nominali L. 20.000 della società Edifin S.r.l.;

ai soci della società Cartotecnica Montebello S.r.l. verranno assegnate n. 10 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della società Progetto 4 S.p.a. ogni quota di nominali L. 1.000 della società Cartotecnica Montebello S.r.l.;

le operazioni delle società incorporande Edifin S.r.l. e Cartotecnica Montebello S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Progetto 4 S.p.a. a far tempo dal 1° gennaio 1998;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-6397 (A pagamento).

BONINVEST di RICCARDO BOSISIO e C. - S.a.s.

Sede in Milano, piazza Diaz n. 1

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 135577

Codice fiscale n. 03409270158

GIUSEPPE BOSISIO - S.r.l.

Sede in Cernusco sul Naviglio, strada statale Padana Superiore n. 2

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 42798

Codice fiscale n. 00772460150

In data 25 giugno 1998 n. 215889/31568 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 16 luglio 1998 prot. n. 189765 - 189756 è stato stipulato l'atto di scissione fra le società Boninvest di Riccardo Bosisio e C. S.a.s. (società beneficiaria) e Giuseppe Bosisio S.r.l. (società trasferente).

La scissione è avvenuta mediante trasferimento di elementi patrimoniali a favore della beneficiaria.

La società Boninvest di Riccardo Bosisio e C. S.a.s. è subingredita di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile alla società scissa, con effetto dal giorno 1° luglio 1998 ai fini fiscali e con effetto da quan-

to stabilito dall'art. 2504-*decies* Codice civile ai fini civilistici ed in tutti i rapporti giuridici relativi al patrimonio scisso compresi i diritti, ragioni, azioni, licenze, obblighi ed impegni di qualsiasi natura relativi alla stessa società scissa, anche successivi a tale data nulla escluso od eccettuato, intendendosi ad ogni effetto sostituita la società Boninvest di Riccardo Bosisio e C. S.a.s. alla società Giuseppe Bosisio S.r.l., fermo restando il rapporto di solidarietà di cui all'art. 2504-*decies* Codice civile.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-6398 (A pagamento).

C P M - S.p.a.

(ora «IBEL - S.p.a.»)

Sede in Torino, via Palmieri n. 29

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 758/1967

C P M - S.p.a.

Sede in Torino, via Palmieri n. 29

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 92725//1998

Estratto atto di scissione

Con atto ricevuto in data 8 giugno 1998 dal dottor Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, ivi registrato il 10 giugno 1998 al n. 10638, iscritto presso il registro delle imprese di Torino il 18 giugno 1998, è stata data esecuzione alla scissione con la quale la società «C P M S.p.a.» (ora «Ibel S.p.a.») ha trasferito parte del proprio patrimonio mobiliare, costituente autonomo complesso aziendale, alla società (di nuova costituzione) «C P M S.p.a.».

Il capitale sociale di lire 500.000.000 della «C P M S.p.a.» è stato assegnato ai soci della «C P M S.p.a.» (società scissa) in esatta proporzione alle azioni da ciascuno di essi possedute alla data dell'8 giugno 1998.

I soci della «C P M S.p.a.» parteciperanno agli utili dal 18 giugno 1998.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare a favore dei soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori della società scissa.

La società scissa «C P M S.p.a.» ha assunto la nuova denominazione «Ibel S.p.a.», modifica deliberata dall'assemblea straordinaria del 23 febbraio 1998 i cui effetti sono stati condizionati all'atto di scissione in oggetto.

Antonio Maria Marocco, notaio.

T-1732 (A pagamento).

IPERCOOP TIRRENO - S.p.a.

Sede in Follonica, via Manzoni n. 45

Capitale sociale L. 100.000.000.000

Iscritta al n. 7369 del registro società

Codice fiscale n. 00877330498

Partita I.V.A. n. 00942260530

(incorporante)

Avviso di rettifica alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del 27 giugno 1998 n. 148 inserzione n. S-16422 (Pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

Detta delibera è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Grosseto in data 4 giugno 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Aldo Soldi.

S-18547 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CONSIGLIO DI STATO - SEZ. 6^a

Con dec. n. 882/98 il Consiglio di Stato, Sez. 6 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'appello n. 1774/87 proposto da Mastrangelo Giambattista ed altri c/M.P.I. ed altri, avverso la sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. 3^a, n. 2501/86 che ha respinto il ricorso proposto avverso la nomina dei vincitori del concorso riservato a preside dell'istruzione classica, scientifica e magistrale (D.M. 22 maggio 1981). Motivi dell'appello: 1) Violazione art. 1, legge 22 dicembre 1980 n. 928; 2) eccesso di potere per violazione dei principi di cui all'art. 1, legge n. 928/80; 3) eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà con coeve manifestazioni; 4) eccesso di potere per arbitraria obliterazione di presupposti; 5) eccesso di potere per illogicità; 6) eccesso di potere per illogicità, disparità di trattamento e carente applicazione dei principi uniformi.

Il presente per notifica ai concontrointeressati: Caldarelli Brizi Maria, Virone Calogero, Musumeci Domenico, Pisagna Pietro, Di Trapani Vincenzo, Muciaccio Antonio, Di Giuseppe Vincenzo, Carlucci Francesco, Casari Umberto, Barletta Francesco, Marconi Joseph, Messina Maria, Bracchetti Giovanni, Belsito Enrico, Amorisi Vincenzo, Massarella Scano Lidia Maria, Merlante Giancarlo, Bresciani Alberto, Carnovalò Osvaldo, Bernardi Giuseppe, Afferrante Michele, Ricciardi Piero Maria, Orsini Andrea, Manenti Mario, Cao Luigi, Nicolò Paolo, Liotti Nicodemo, Caldaroni Mario, Mura Natale, Barbera Carmelo, Burrai Sebastiano Domenico, Butturini Francesco, Licitra Emanuele, Benedetto Edda, Squazzini Franco.

Avvocato Giulio Pizzuti.

S-18529 (A pagamento).

TAR DELLA SICILIA DI PALERMO - SEZ. I

Il TAR della Sicilia di Palermo, sez. I, ha disposto la notifica per pubblici proclami dei ricorsi proposti da: a) Denaro Antonio e b) Ferraro Aurelio ricorrenti con atti N.R.G. 2728/97 et 2729/97, riuniti con sentenza 1145/98 del 9 giugno 1998, Contro: 1) la Commissione Provinciale per la manodopera agricola di Palermo; 2) Ispettorato Provinciale del Lavoro di Palermo; 3) Sezione Comunale del Lavoro di Palermo e Altofonte; 4) Assessorato Regionale del Lavoro, della Previdenza Sociale e dell'Emigrazione; e nei confronti di: 1) Di Maggio Giuseppe nato il 28 dicembre 1956 e 2) Gambino Antonino nato il 13 agosto 1956 e di ogni altro soggetto inserito in graduatoria pubblicata il 25 giugno 1997 per il contingente antincendio di cui all'art. 57 L.R. 6 aprile 1996 n. 16, relativa al distretto n. 2 di Palermo, Monreale etc., c) Brucato Mario; d) Fratarcangeli Salvatore e e) Acquaviva Girolamo, ricorrenti con atti N.R.G. rispettivamente 2730/97, 2735/97 et 2732/97 riuniti con sentenza 1146/98 del 9 giugno 1998, Contro 1) la Commissione Provinciale per la manodopera agricola di Palermo; 2) Ispettorato Provinciale del Lavoro di Palermo; 3) Sezione Comunale del Lavoro di Altofonte; 4) Assessorato del Lavoro, della Previdenza Sociale e dell'Emigrazione, e nei confronti di: 1) Marino Giovanni, 2) Innaimi Salvatore e di ogni altro soggetto inserito in graduatoria pubbl. il 25 giugno 1997 per il contingente antincendio di cui all'art. 57 L.R. 6 aprile 1996 n. 16, relativa al distretto n. 3 di S. Giuseppe Jato; f) Bellone Giuseppe e g) Di Marco Angelo ricorrenti con atti N.R.G. rispettivamente 2731/97 et 2734/97 riuniti con sentenza 1146/98 del 9 giugno 1998, Contro 1) la Commissione Provinciale per la manodopera agricola di Palermo; 2) Ispettorato Provinciale del Lavoro di Palermo; 3) Sezione Comunale del Lavoro di S. Cristina Gela; 4) Assessorato del Lavoro, della Previdenza Sociale e dell'Emigrazione, e nei confronti di: Aiello Rosario e di ogni altro soggetto inserito in graduatoria del 25 giugno 1997 per il contingente antincendio di cui all'art. 57 L.R. 8 aprile 1996 n. 16 relativa al distretto n. 3 di S. Giuseppe Jato, tutti rappresentati e difesi dagli avvocati Giuseppe Incar-

dona & Salvatore Gebbia e domiciliati in Palermo, via Sabotino, 3 presso lo studio legale, per l'annullamento, a) della L.R. n. 16/97 nella parte in cui, all'art. 57, discrimina il diritto di accesso al lavoro degli addetti alle squadre di pronto intervento rispetto alle altre due figure lavorative di autobottilisti e torrettisti; b) della circolare dell'assessorato al lavoro n. 257 del 7 aprile 1997; c) della graduatoria di cui all'art. 57 L.R. 16/96 relativa al distretto 2 di Palermo ed al distretto 3 di San Giuseppe Jato per il contingente antincendio pubblicato il 25 giugno 1997; d) di ogni altro atto connesso, presupposto e consequenziale per i seguenti motivi di diritto:

1) violazione e falsa applicazione del principio di uguaglianza ex art. 3 costituzione - violazione del principio di imparzialità e di buon andamento della P.A.;

2) violazione e falsa applicazione della L.R. 6 aprile 1996 n. 16;

3) eccesso di potere per illogicità manifesta, travisamento dei fatti e sviamento dell'interesse pubblico.

Avv. Giuseppe Incardona - Avv. Salvatore Gebbia.

C-20235 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO

Estratto atto di citazione

I signori Meneghetti Maria, nata a Spresiano il 30 maggio 1915, Meneghetti Amedeo, Meneghetti Narciso, Meneghetti Egidio, Meneghetti Enrico, Meneghetti Flavia, Meneghetti Maria nata in Australia il 20 agosto 1960 e Meneghetti Antonio, tutti assistiti rappresentati e difesi dall'avv. Maria Rosa Bordignon, nello studio della quale in Treviso, Rivale Filodrammatici 1/A, hanno eletto domicilio giusta procedura a margine dell'atto di citazione datato 30 aprile 1998, con il quale gli attori citano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 150 c.p.c., giusta decreto del Presidente del Tribunale di Treviso in data 20 giugno 1998, i signori Meneghetti Giobatta, Meneghetti Vittoria, Zamparutti Ettore, Zamparutti Paolo, Zamparutti Lucia, Meneghetti Massimina, Dalla Libera Teresa, Meneghetti Bianca, Meneghetti Francesco, Meneghetti Daniele, Bertelli Marcella, Meneghetti Fiorenzo, Meneghetti Franca, Meneghetti Ceserina, Barbon Antonietta, Meneghetti Iris, Meneghetti Edda, Meneghetti Elisabetta, Favero Giuseppe, Favero Eddi, Fontebasso Palmira, Meneghetti Claudio, Meneghetti Walter a comparire avanti il Tribunale di Treviso, giudice designando, all'udienza del 3 dicembre 1998, ore di rito, affinché venga accertato e dichiarato l'intervenuto acquisto dell'esclusiva proprietà a favore degli attori, per effetto del possesso pacifico, pubblico, continuato, ininterrotto, ed ultraventennale ex art. 1158 Codice civile, rispettivamente in ragione di 2/14 indivisi ciascuno i primi sei e per la quota di 1/14 ciascuno indiviso gli ultimi due sugli immobili così descritti: Catasto Terreni, foglio 16°, comune di Spresiano, mappali 201, 204, 177, 184, 189, 186, 192, 195, 198, 178, 214, 219, 217, 168, 180, 228 di complessivi Ha 3.15.48.

Treviso, 5 luglio 1998.

Maria Rosa Bordignon.

C-20221 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di Torino, sezione distaccata di Ciriè, con decreto in data 4 luglio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno della Banca Popolare di Novara agenzia di Ciriè, avente numero 285281997 di L. 6.000.000 in favore del signor Felice Tempo tratto dalla signora Margherita Cena in data 24 aprile 1998.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Giuseppe Garrone.

T-1749 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 7 maggio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei sottodescritti titoli nominativi emessi dalla S.p.a. per le Ferrovie dell'Alta Valtellina, con sede a Milano in via Melchiorre Gioia n. 75:

n. 267 cartelle di godimento 1^a e 2^a emissione, ciascuna rappresentativa di un'azione, contraddistinte dai numeri identificativi sottoelencati:

21 22 23 24 25 26 27 28 29 53 54 126 305 357 361 378 406
407 416 417 418 449 477 478 479 480 575 576 577 684 685 777 778
779 825 826 827 830 831 832 833 869 870 871 892 914 915 916 946
947 948 949 950 959 960 961 1300 1301 1302 1303 1304 1305 1306
1307 1308 1309 1310 1311 1312 1313 1314 1315 1316 1317 1318 1319
1320 1328 1329 1330 1331 1433 1434 1435 1436 1437 1438 1439 1440
1442 1448 1449 1450 1451 1452 1453 1454 1455 1456 1457 1458 1707
1708 1709 1710 1720 1730 1759 1760 1764 1765 1807 1808 1809 1813
1814 1892 1893 1894 1895 1896 1897 1898 1899 1900 1905 1907 1908
1909 1910 1911 1912 1913 1914 1915 1916 1917 2141 2142 2150 2151
2152 2153 2154 2155 2247 2248 2249 2250 2251 2252 2253 2254 2255
2300 2401 2402 2403 2404 2405 2406 2407 2408 2409 2410 2411 2412
2413 2414 2415 2416 2417 2418 2419 2711 2712 2713 2714 2715 2716
2717 2718 2719 2720 2721 2722 2723 2724 2725 2726 2727 2728 2729
2730 2731 2732 2733 2734 2735 2736 2737 2738 2739 2740 2741 2742
2743 2744 2745 2746 2747 2748 2749 2750 2751 2752 2753 2754 2755
2756 2757 2758 2759 2926 2927 2928 2929 2930 2931 2932 2933 2934
2935 2936 2937 2938 2939 2940 2941 2942 2943 2944 2945 2946 2947
2948 2949 2995 2996 2997 2998 2999 3000 3001 3002 3003 3004 3005
3006 3007 3008 3009 3010 3011 3012 3013 3014;

n. 25 cartelle di godimento 3^a emissione, ciascuna rappresentativa di un'azione, contraddistinte dai numeri identificativi sottoelencati:

45 46 155 157 353 355 356 358 362 363 364 379 380 381 382
383 384 385 386 387 389 390 391 392 393;

n. 1 cartella di godimento 3^a emissione n. 893, rappresentativa di n. 10 azioni;

n. 1 cartella di godimento 3^a emissione n. 894, rappresentativa di n. 10 azioni,

e né ha autorizzato il pagamento decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Sondrio, 3 luglio 1998

Credito Valtellinese: avv. Diego Muffatti.

M-6350 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In data 29 giugno 1998 il Pretore di Milano con decreto numero registro cronologico 020989 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali, così descritte: 1) emissione 1° luglio 1982 di L. 2.000.000 scadenza 28 novembre 1982, debitore Casamurata Anna, pagabile presso la Banca Popolare di Milano alla Faron S.p.a.; 2) emissione 1° luglio 1982 di L. 2.000.000 scadenza 28 ottobre 1982, debitore Casamurata Anna, pagabile presso la Banca Popolare di Milano alla Faron S.p.a.; 3) emissione 1° luglio 1982 di L. 4.000.000 scadenza 28 settembre 1982, debitore Casamurata Anna, pagabile presso la Banca Popolare di Milano alla Faron S.p.a.; 4) emissione 1° luglio 1982 di L. 2.000.000 scadenza 28 dicembre 1982, debitore Casamurata Anna, pagabile presso la Banca Popolare di Milano alla Faron S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla pubblicazione del codello atto.

Giovanni Olivieri.

M-6366 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Milano con decreto in data 27 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 22 effetti cambiari tutti emessi in data 11 giugno 1985, n. 3 effetti scadenti in data 1° gennaio 1987 di cui n. 2 da L. 25.000.000 e n. 1 da L. 22.000.000; n. 3 scadenti in data 1° luglio 1987 di cui n. 2 da L. 25.000.000 e n. 1 da L. 22.000.000; n. 2 scadenti in data 1° gennaio 1988, di cui n. 2 da L. 25.000.000 e n. 1 da L. 15.000.000; n. 3 scadenti in data 1° luglio 1988 di cui n. 2 da L. 25.000.000 e n. 1 da L. 15.000.000; n. 3 scadenti in data 1° gennaio 1989 di cui n. 2 da L. 25.000.000 e n. 1 da L. 8.000.000; n. 3 scadenti il 1° luglio 1989 di cui n. 2 da L. 25.000.000 e n. 1 da L. 8.000.000; n. 2 scadenti in data 1° gennaio 1990 di cui n. 1 da L. 27.000.000 e n. 1 da L. 25.000.000; n. 2 scadenti in data 1° luglio 1990 di cui n. 1 a L. 25.000.000 e n. 1 da L. 27.000.000, tutti emessi a favore di S. Nicola S.r.l. a firma dell'amministratore unico della Graphlito S.r.l.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Tiziana Genesi.

M-6348 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto 24 giugno 1998 il Pretore della Pretura Circondariale di Busto Arsizio, Sezione Distaccata di Gallarate, ha dichiarato la inefficacia di n. 1 certificato di deposito al portatore n. 1394699 di L. 30.000.000 (trentamila) emesso in data 17 giugno 1996 dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Somma Lombardo, con scadenza il 17 giugno 1998.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Avv. Paola Pozzato.

M-6356 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto in data 17 giugno 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pugliese John Frank Edward, nato a Guilford (GB), il 7 ottobre 1944 e Pugliese Marco Leone Albert, nato a Milano, il 1° febbraio 1971, entrambi residenti a Milano, piazza Aquileia n. 6, chiedono il cambiamento del cognome Pugliese in quello di «Pugliese-Levi».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Pugliese John Frank Edward - Pugliese Marco Leone Albert.

M-6365 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il sottoscritto Tajetta Elio rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 15 giugno 1998 ha autorizzato il cambio di cognome del sottoscritto nato a Torino il 19 febbraio 1938 e residente a Padova in via Buzzaccarini n. 81, da Tajetta in «Tajetta» in modo da risultare Tajetta Elio.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (trenta giorni).

Torino, 22 luglio 1998

Tajetta Elio.

T-1742 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

I sottoscritti coniugi: Scaffidi Gino Michele nato a S. Angelo di Brolo il 13 maggio 1948 e Petrelli Giuseppa nata a S. Angelo di Brolo il 24 settembre 1954, entrambi residenti a S. Angelo di Brolo in via S. Michele n. 29 genitori adottivi delle minori:

1) Scaffidi Galina Sergueevna nata a Popenki (rep. Moldova) il 10 dicembre 1990;

2) Scaffidi Aliona Sergueevna nata a Popenki (rep. Moldova) il 25 agosto 1997,

con istanza in data 28 maggio 1998 hanno richiesto al procuratore della Repubblica presso la Corte di appello di Messina autorizzazione al cambio dei nomi delle predette minori come segue:

1) «Lina» al posto di Galina Sergueevna;

2) «Elena» al posto di Aliona Sergueevna.

Visto il decreto del procuratore della Repubblica di Messina n. 13/98 RVG del 2 luglio 1998 invitano chiunque abbia interesse a presentare opposizione, al cambio dei nomi delle minori suddette entro il termine di giorni trenta dalla data dell'inserzione del presente avviso sulla G.U.R.I. con atto notificato, per mezzo di ufficiale giudiziario, al procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Messina.

I genitori adottivi: Scaffidi Gino Michele - Petrelli Giuseppa.

C-20242 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Palermo con decreto del 9 giugno 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sottoscritta Crisanti Giuseppa, nata a Palermo il 7 aprile 1917 e residente in Roma, via Monte Pelmo n. 16, chiede il cambiamento del proprio nome da Giuseppa a «Giuseppina».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Giuseppa Crisanti.

S-18592 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 25 giugno 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale l'ing. D'Ulisse Massimo Alfredo Ulderico, nato a Milano, il 9 aprile 1966, residente in Grottaferrata (Roma), via Filippo Corridoni, n. 14, chiede il cambiamento del nome Massimo Alfredo Ulderico in quello di «Massimo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Ing. Massimo Alfredo Ulderico D'Ulisse.

M-6369 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 25 giugno 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Stucchi Gesuina, nata a Vimercate il 9 febbraio 1975, residente a Bellusco, in via Manzoni n. 1, chiede il cambiamento del nome Gesuina in quello di «Giusy».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Stucchi Gesuina.

M-6387 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Irma Belletrutti e Gustavo Leonardo, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 15 maggio 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta nei riguardi del figlio minore Pasquale, Marco nato a Torino il 7 ottobre 1990, residente in Torino, via O. Vigliani n. 15/10 il cambiamento dei nomi Pasquale, Marco in quelli di «Marco, Pasquale» in modo da risultare Gustavo Marco, Pasquale.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (trenta giorni).

Torino, 22 luglio 1998

Irma Belletrutti - Gustavo Leonardo.

T-1748 (A pagamento).

Anteposizione di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce con decreto 9 giugno 1998 ha autorizzato Fedele Rocco, nato a Lecce il 6 maggio 1953, residente a Milano alla via Cardinale Mezzofanti, n. 45, elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. Giorgio Aguglia del Foro di Lecce, piazza Mazzini n. 72, Lecce, ad anteporre il nome «Ivan» a quello di Rocco con la virgola tra i due prenomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 12 giugno 1998

Rocco Fedele.

C-20251 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

DICHIARAZIONE DI ASSENZA

Il Tribunale di Pavia con sentenza n. 100, cron. 1181, fasc. 356/98 vol., rep. 365 del 28 maggio 1998, pubblicata l'8 giugno 1998, ha dichiarato l'assenza di «Gilberto Arona», nato il 2 luglio 1952 a Turnero (Venezuela) con ultima residenza conosciuta in Cura Carpignano (PV), disponendone la pubblicazione per estratto sulla «Gazzetta Ufficiale», «Il Giorno», «La Provincia Pavese».

Avv. Ferdinando Riccardi.

M-6349 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**FILATI BERTRAND - S.p.a.**

(in amministrazione straordinaria)

Il commissario dott. Vitaliano De Gennaro con studio in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 17 comunica che in data 20 luglio 1998 è stato depositato alla Cancelleria del Tribunale di Biella il 4° piano di riparto parziale ai creditori della Filati Bertrand S.p.a. in amministrazione straordinaria con sede in Biella, via Losana n. 14.

Il commissario: dott. Vitaliano De Gennaro.

T-1727 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

SOC. COOP. MARINALCO - a r.l.

La sottoscritta avv. Maurizia Naldi commissario liquidatore della Soc. Coop. Marinalco a r.l. con sede legale in Portogaribaldi (FE), via Matteotti n. 30, stabilimento e sede amministrativa in S. Giovanni di Ostellato (FE), via G.B. Tiepolo n. 6, nominata con decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 1° ottobre 1993, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 15 ottobre 1993, comunica che in data 21 luglio 1998 sono stati depositati, presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Ferrara e presso il registro delle imprese della Camera di Commercio di Ferrara, i seguenti atti finali della liquidazione, debitamente vidimati dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 13 luglio 1998:

prospetto della disponibilità e progetto di riparto finale;
bilancio finale, rendiconto riassuntivo di gestione della liquidazione;
conto di gestione e calcolo delle somme disponibili suddivise per tipo di realizzo;
verbale n. 7 del 20 aprile 1998.

Il commissario liquidatore: avv. Maurizia Naldi.

S-18591 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA**CENTRO SERVIZI ANZIANI***Avviso di asta per la vendita di immobili*

Il presidente in esecuzione della deliberazione n. 98/106 del 29 giugno 1998 esecutiva ai sensi di legge (ricevuta dal Co.Re.Co. in data 9 luglio 1998) e trasmessa alla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna ai sensi dell'art. 44, 3° comma L.R. 7 febbraio 1992 n. 7, rende noto che il giorno 8 settembre 1998 alle ore 9, presso la sede del Centro Servizi Anziani, via Emilia Ospizio, 91, Reggio Emilia, avanti ad apposita Commissione di gara presieduta dal dirigente dell'Ente, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà del Centro Servizi Anziani e precisamente:

Lotto «A»: terreno di mq. 6.500 con sovrastante fabbricato, già adibito ad uso rurale ed attualmente inutilizzabile con volumetria complessiva di mc. 3.800 circa posto in località Nasone, via Asseverati in Comune di Reggio Emilia censito al Catasto Terreni del Comune di Reggio Emilia alla partita 46973 foglio 197 mapp. 72/73/71 (parte per Ha. 0.34.37) intestata alla ditta «Centro Servizi Anziani», libero da affittanze, come meglio descritto nella perizia tecnico estimativa redatta dal dott. Gian Carlo Confetta. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 350.000.000 (trecentocinquantomilioni);

Lotto «B»: terreno di mq. 8.000 con sovrastante fabbricato di tipologia rurale tradizionale composto da «porta morta» centrale, abitazione a due piani fuori terra, sottotetto, stalla e fienile con volumetria complessiva di mc. 3.382 circa posto in località Masone, via Ficarelli, 2 in Comune di Reggio Emilia censito al Catasto Terreni del Comune di Reggio Emilia alla partita 46973 foglio 162 mapp. 83/84 (parte per are 47.45)/85 (parte per are 7.20)/85 (parte per are 10.35) intestata alla ditta «Centro Servizi Anziani», attualmente affittato, come meglio descritto nella perizia tecnico estimativa redatta dal dott. Giuseppe Bertolini. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 400.000.000 (quattrocentomilioni);

Lotto «C»: podere «Ronchi a Sera» ubicato in via Ronchi, 21 S. Prospero di Correggio dell'estensione di Ha. 5.57.64 (bb. regg. 19,08) con sovrastanti fabbricati censiti al N.C.T. del Comune di Correggio alla Partita 10233 foglio 44 map. 52, foglio 45 mapp. 25/34/44 foglio 52 mapp. 16/17/19/253/264/255/20 intestata alla ditta «Centro Servizi Anziani» attualmente condotto in affitto come meglio descritto nella perizia tecnico estimativa redatta dal dott. Gian Carlo Confetta. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 200.000.000 (duecentomilioni);

Lotto «D»: terreno di mq. 3962 oltre pertinenza di mq. 535 con sovrastanti tre fabbricati rurali posto in località «Sesso» via Salimbene da Parma, in Comune di Reggio Emilia censito al Catasto Terreni del comune di Reggio Emilia alla Partita 46973 foglio 22 mapp. 220/221/222/223/375 intestate alla ditta «Centro Servizi Anziani», libero da affittanze, come meglio descritto nella perizia tecnico estimativa redatta dall'arch. Gianfranco Varini. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 1.050.000.000 (unmiliardocinquantomilioni);

Lotto «E»: podere «S. Prospero» ubicato in Comune di Reggio Emilia, via Ochino, dell'estensione di Ha. 2.84.09 (bb. regg. 9,72) censito al N.C.T. del Comune di Reggio Emilia alla Partita 46973 - foglio 70 mapp. 112/114/273/274/275/278/296/298/ intestata alla ditta «Centro Servizi Anziani» attualmente condotto in affitto dal sig. Bertolini Franco come meglio descritto nella perizia tecnico estimativa redatta dal dott. Gian Carlo Confetta. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 193.500.000 (centonovantatremilionicinquecentomila);

Lotto «F»: terreno edificabile di mq. 1.702 con sovrastanti fabbricati posto in località «S. Prospero» via Samoggia all'angolo con via Bari in Comune di Reggio Emilia censito al Catasto Terreni del Comune di Reggio Emilia alla Partita 46973 foglio 93 mapp. 11/266/267/275/ ed al N.C.E.U. del Comune di Reggio Emilia alla Partita 3511 foglio 93 mapp. 9/249 intestate alla ditta «Centro Servizi Anziani» come meglio descritto nella perizia tecnico estimativa redatta dal geom. Francesco Sanna. Il prezzo base d'asta è fissato in L. 774.000.000 (settecentosettantaquattromilioni);

Lotto «G»: terreno edificabile di mq. 1.570 posto in località «S. Prospero» via Bari in Comune di Reggio Emilia censito al Catasto Terreni del Comune di Reggio Emilia alla Partita 46973 foglio 93 mapp. 259/274/261 intestata alla Ditta «Centro Servizi Anziani» come meglio descritto nella perizia tecnico estimativa redatta dal Geom. Francesco Sanna. Il prezzo base d'asta è fissato in L. 639.000.000 (seicentotrentanovemilioni).

L'Asta Pubblica avrà luogo con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c) e 76 del vigente regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e ciò a mezzo «Offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta».

Le offerte dovranno essere redatte su carta bollata e dovranno contenere:

- nome, cognome, luogo e data di nascita dell'offerente;
- indicazione del lotto per il quale si formula l'offerta;
- prezzo offerto espresso in cifre ed in lettere;
- firma per esteso dell'offerente.

L'offerta economica dovrà essere:

- per il lotto A di almeno L. 3.500.000 (tremilionicinquecentomila) superiore al prezzo a base d'asta;
- per il lotto B di almeno L. 4.000.000 (quattromilioni) superiore al prezzo a base d'asta;
- per il lotto C di almeno L. 2.000.000 (duemilioni) superiore al prezzo a base d'asta;
- per il lotto D almeno pari al prezzo a base d'asta;
- per il lotto E di almeno L. 2.000.000 (duemilioni) superiore al prezzo a base d'asta;
- per il lotto F di almeno L. 8.000.000 (ottomilioni) superiore al prezzo a base d'asta;
- per il lotto G di almeno L. 6.500.000 (seimilionicinquecentomila) superiore al prezzo a base d'asta.

Qualora vi sia discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, varrà l'indicazione più vantaggiosa per l'Ente. Le offerte dovranno pervenire in buste chiuse, le buste dovranno essere controfirmate sui lembi di chiusura e dovranno recare l'indicazione:

«contiene offerta per acquisto di immobile.

Le buste contenenti le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 settembre 1998.

La busta dovrà pervenire in uno dei seguenti modi:

- a mezzo del Servizio Postale di Stato con raccomandata A.R.;
- a mezzo di Agenzia Autorizzata, con raccomandata;

a mano con indicazione sulla busta: «in corso particolare», busta debitamente munita di francobolli timbrati da un Ufficio Postale, con consegna al Servizio Affari Generali dell'Ente, che ne rilascerà ricevuta.

Il recapito della busta contenente l'offerta rimane a rischio esclusivo del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'ammissione alla gara sarà subordinata alla presentazione all'atto della consegna della busta contenente l'offerta, della ricevuta (la ricevuta non dovrà essere inserita nella busta) comprovante l'avvenuto versamento a titolo di deposito cauzionale per i seguenti importi:

- lotto A: L. 35.000.000 (trentacinquemilioni);
- lotto B: L. 40.000.000 (quarantamilioni);
- lotto C: L. 20.000.000 (ventimilioni);
- lotto D: L. 105.000.000 (centocinquemilioni);
- lotto E: L. 19.350.000 (diciannovemilionitrecentocinquantomila);
- lotto F: L. 77.400.000 (settantasettemilioni quattrocentomila);
- lotto G: L. 63.900.000 (sessantatremilioni novecentomila).

Il deposito cauzionale dovrà essere effettuato tramite versamento presso la Tesoreria dell'Ente sul conto n. 9100 presso la Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, via F.lli Manfredi, 6, Reggio Emilia.

Nel caso si voglia concorrere per più lotti dovranno essere presentate singole e separate offerte accompagnate dai relativi depositi.

Non saranno prese in considerazione offerte sottoposte a condizione, incomplete e/o pervenute oltre il termine perentorio di cui sopra.

In caso di offerte alla pari si procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 77 R.D.

L'aggiudicazione a singoli e separati lotti, avverrà ad unico e definitivo incanto, anche in presenza di una sola offerta per lotto, purché valida.

L'aggiudicazione di ogni singolo lotto avverrà a favore dell'offerta più vantaggiosa, il cui prezzo dovrà essere migliore rispetto alla base d'asta, come di anzi indicato.

Il prezzo di aggiudicazione più I.V.A., se dovuta a norma di legge, detratto quanto già versato a titolo di deposito cauzionale, dovrà essere pagato con le seguenti modalità: 50% entro un mese dalla sottoscrizione del verbale di aggiudicazione, 50% al momento della stipula del formale atto di compravendita secondo le sopra descritte modalità.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione del contratto nel termine fissato dal Centro Servizi Anziani con lettera raccomandata ovvero risulti incapace alla stipulazione e non paghi il prezzo dovuto, l'Ente procederà a nuovo incanto a rischio e spese dell'aggiudicatario inadempiente, facendo propria la cauzione versata, senza pregiudizio delle sanzioni previste dalla legge.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'atto notarile di passaggio di proprietà, bolli, registrazioni, ecc. Compresa l'I.V.A. se dovuta, sono a carico della ditta aggiudicataria. Gli immobili sopra descritti sono posti in vendita a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutti i diritti e le servitù attive se ed in quanto esistenti ed aventi ragione legale di esistere, stato di fatto e di diritto che i partecipanti all'asta, con la stessa partecipazione, confermano di ben conoscere.

Per gli immobili dei lotti B - C - E è fatto salvo l'esercizio del diritto di prelazione ai sensi della legge n. 590/65 e n. 817/71.

È altresì fatto salvo ogni diritto che possa competere agli affittuari in dipendenza dei citati contratti d'affitto.

Le relazioni tecniche e le documentazioni di cui è oggetto la presente asta sono visibili, durante l'orario d'ufficio, presso il Settore Affari Generali del Centro Servizi Anziani, via Emilia Ospizio n. 91, Reggio Emilia.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso richiamo alle disposizioni del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive integrazioni e modificazioni.

Il presidente: rag. Vittorio Benevelli.

S-18590 (A pagamento).

BANDI DI GARA

DIOCESI DI MONTEVERGINE

Mercogliano (AV)

Avviso di gara

Si rende noto che la Diocesi di Montevergine intende appaltare i lavori di adeguamento alle normative di sicurezza degli impianti ed eliminazione delle barriere architettoniche per soggetti portatori di handicap, da eseguirsi presso il Santuario di Montevergine, nel territorio del Comune di Mercogliano in provincia di Avellino. L'importo a base d'asta è di L. 2.347.002.990 (escluse le somme a disposizione), il termine di esecuzione dei lavori è fissato in 365 giorni a decorrere dall'affidamento in appalto, l'importo della rata minima di acconto è di L. 300.000.000.

L'intervento è finanziato dalla legge 7 agosto 1997 n. 270, art. 1, comma 4.

L'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 21 punti 1 e 1-bis della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95. Saranno escluse le offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Per l'intervento sono richieste le iscrizioni all'A.N.C. come appresso specificato: categoria 5/c per l'importo di L. 1.500.000.000; categoria 2 per l'importo di L. 1.500.000.000; categoria 3/a per l'importo di L. 750.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato dell'UE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Le imprese potranno partecipare alle gare, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio. L'impresa che partecipa in associazione non potrà intervenire individualmente né potrà far parte di altro raggruppamento. In caso di partecipazione in associazione, all'impresa che possiede l'iscrizione alla categoria 3/a è richiesta altresì l'iscrizione alla categoria 2, non essendo in alcun modo scindibili le opere di cui alle tipologie delle categorie citate.

Le cauzioni saranno come previsto dall'art. 30 della 109/94.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta nel termine previsto dall'art. 4 del Capitolato generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero LL.PP., approvato con D.P.R. n. 1063/62.

Si precisa che, in caso di subappalto autorizzato, l'aggiudicatario dovrà trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese potranno chiedere di essere invitate a partecipare alle gare con domanda in bollo redatta in lingua italiana, sottoscritta anche dalle eventuali imprese associate. Le istanze dovranno pervenire entro e non oltre 8 (otto) giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*, stanti i requisiti di urgenza che trovano motivazione nel termine di ultimazione dei lavori e piena funzionalità dell'opera fissati (dall'art. comma 4, legge n. 270/97) al 31 ottobre 1999. L'indirizzo cui recapitare le domande di invito è il seguente: Diocesi di Montevergine - 83010 - Abbazia di Loreto di Montevergine Mercogliano (AV) (telefono 0825787150 - telefax 0825787194).

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in bollo (resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa e da ciascuna impresa nel caso di associazioni) attestante:

a) l'iscrizione all'A.N.C. categoria 5/c classe 5) o superiore, categoria 2 classe 5) o superiore, categoria 3/a classe 4) o superiore;

b) che l'impresa non è sottoposta alle misure di prevenzione previste dalle leggi 646/82, 726/82, 55/90 e successive e che non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di OO.PP. elencate all'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

c) che l'impresa non ha attualmente in corso né ha instaurato nel passato contenziosi di qualsivoglia natura nei confronti della Diocesi/Comunità Benedettina di Montevergine, né con la Sovrintendenza ai BB.AA.SS. di Avellino e Salerno, né con il Provveditorato alle OO.PP. per quel che riguarda lavori su edifici di proprietà o comunque occupati dalla Diocesi e/o dalla Comunità Benedettina di Montevergine;

d) il volume di affari in lavori realizzato nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, che non

dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta, e il costo sostenuto nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente che non dovrà essere inferiore al 10% del suddetto volume di affari in lavori.

In caso di associazione, il suddetto volume di affari in lavori ed il suddetto costo per il personale dipendente devono essere posseduti in misura non inferiore al 40% dalla capogruppo e del 10% dalle mandanti fermo restando che gli importi complessivi raggiungano quanto richiesto per l'impresa che partecipa singolarmente, e fermo restando il vincolo del possesso congiunto della iscrizione alla categoria 2 e 3/a dell'A.N.C..

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: Ufficio Tecnico - Diocesi di Montevergine - Abbazia di Loreto - Mercogliano (AV) tel. 0825787150 - fax. 0825787194.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e art. 7 legge n. 109/94, si informa che il responsabile del procedimento per il presente bando è l'ing. Nicola Sampietro.

Montevergine, 24 luglio 1998

L'abate ordinario di Montevergine:
Tarcisio Giovanni Nazzaro O.S.B.

S-18528 (A pagamento).

L'ENEA

Bando di gara

L'Enea, Ente per Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel 76 (tel. 0636271, telegrafo Enea - Roma/telex 610183, fax 0636272777) indice una gara a pubblico incanto (gara n. 228) per l'appalto del servizio di tornitura di un prodotto software e servizi affini (Cat. 7 CPC 84) per messa in opera del «Sistema Informativo Integrato per la Contabilità ed il Controllo di Gestione» dell'Ente, articolato in quattro moduli applicativi ed in servizi accessori (come meglio precisato nel documento «Capitolato tecnico»).

Importo massimo presunto: 700 milioni di lire, IVA esclusa.

Aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex artt. 23, comma 1, lett. b) e 25 del decreto legislativo n. 157/95, sulla base dei seguenti elementi e parametri (come meglio specificato nel documento «Modalità presentazione relazione offerta»): - prezzo 40%; - valore tecnico e qualità 40%; - termini di consegna 20%. Non sono ammesse offerte in aumento, si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ex art. 77 regio-decreto n. 827/24.

Termini di consegna: il primo modulo entro 60 giorni e l'intero servizio entro otto mesi solari, dal verbale di inizio attività.

Luogo di esecuzione: Centro Ricerche Frascati, via Enrico Fermi 44, 00044 Frascati (RM) e presso la sede del prestatore del servizio.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (legge 282/91).

Soggetti ammessi: Imprese iscritte alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese (ovvero registro professionale equivalente per le imprese straniere), che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (95/97) un fatturato complessivo minimo di 5.000 milioni di lire, di cui lire 700 milioni, IVA esclusa, per servizi analoghi prestati per Enti del settore pubblico allargato ed in grado di configurare ogni modulo del Sistema nell'architettura HW-SW definita nel «Capitolato tecnico». Possono partecipare anche Associazioni temporanee o Consorzi d'impresa (art. 11 del decreto legislativo n. 157/95): l'impresa che partecipa ad una Associazione o Consorzio non può partecipare né ad altre Associazioni o Consorzi né singolarmente alla gara.

Scadenza relazioni-offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 23 settembre 1998, esclusivamente tramite terze persone a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzata ovvero tramite Corriere espresso, all'Enea - Unità Coordinamento Procedure di Gara - Lungotevere Thaon di Revel 76 - 00196 Roma. Apertura relazioni-offerte: in prima seduta pubblica, alle ore 9:30 del 24 settembre 1998, presso la Sede centrale di Roma.

Documentazione in lingua italiana: le imprese che intendono partecipare alla gara devono allegare alla relazione-offerta la documentazione indicata nel documento «Modalità presentazione relazione-offerta», a pena di esclusione.

Gli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «Capitolato tecnico ed allegati», «Modalità presentazione relazione offerta» e «Capitolato Generale Appalto Servizi Enea»), saranno consegnati od inviati alle Imprese (dietro richiesta scritta anche via fax: 0636272843 - 0636272777), rivolgendosi (lun-ven/ore 9-16: escluso periodo dal 10 agosto al 17 agosto) alla dott.ssa Giovanna La Rosa (tel. 0636272660), al p.i. Luigi Ceccarelli (tel. 0636272679) o al sig. Roberto Verrecchia (tel. 0636272245). Per informazioni rivolgersi anche all'ing. Alberto Silvestri (tel. 0694005028) o al dott. Rinaldo Paolucci tel. 0694005039). Il presente bando è stato inviato il 23 luglio 1998 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle C.E. (ricevuto in pari data).

ENEA

Il Responsabile Unità Coordinamento Procedure di Gara:
dott. Massimo Urbani

S-18538 (A pagamento).

AMFA - S.p.a. Comune di Rimini

Sede sociale in Rimini, via Islanda n. 7

Bando di gara

1. Ente Appaltatore: AMFA SpA, via Islanda 7, Rimini, tel. 0541/741460, fax 0541/742316.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 109/94 e succ. mod. ed integ.; criterio di aggiudicazione: offerta di massimo ribasso dell'importo a base d'appalto, con esclusione delle offerte anomale, in presenza di almeno 5 offerte valide, con i criteri del decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

5. Luogo e descrizione dei lavori: Comune di Rimini, Talassoterapico, ristrutturazione impianti tecnologici, Reparto Inalatorio. Importo a base di appalto L. 1.002.223.500, categorie ANC 2, ANC 5A, ANC 5C.

4. Termine esecuzione: 130 giorni consecutivi dalla consegna lavori da iniziarsi entro il 2 novembre 1998.

5. I documenti necessari alla presentazione dell'offerta, incluso il disciplinare di gara, sono visionabili presso Amfa Spa nonché presso studio Lapis, via della Costa 14, Santarcangelo di Romagna, dal lunedì al venerdì entro le ore 13.

I documenti sono acquistabili esclusivamente presso Amfa Spa, previo versamento di L. 1.000.000 + iva direttamente ad Amfa Spa che rilascerà fattura.

6. Le offerte, in italiano anche per gli allegati, dovranno pervenire pena esclusione, entro le ore 13 del giorno 10 settembre 1998, ad Amfa Spa.

7. L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 16 del giorno 11 settembre 1998 presso Amfa Spa.

8. L'aggiudicatario presterà cauzione definitiva del 10% sull'importo di aggiudicazione.

9. Le opere sono finanziate con risorse proprie. I pagamenti avverranno con Sal ogni 200 milioni di lavori effettuati a misura. Per i lavori a corpo, pagamento a consegna avvenuta. Non è prevista anticipazione.

10. Sono ammessi raggruppamenti d'impresa artt. 22 e ss. decreto legislativo n. 406/91

11. L'offerente dovrà:

a) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle procedure di aggiudicazione di appalti pubblici;

b) essere iscritto alle categorie ANC 2, 5A e 5C per classifiche adeguate.

12. L'offerente decorsi trenta giorni dall'apertura delle buste potrà svincolarsi dall'offerta.

13. Per eventuali subappalti si richiama l'osservanza della legge n. 55/90 e decreto legislativo n. 406/91. L'appaltatore dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate corrisposte ai subappaltatori ai sensi art. 18, comma 3-bis, legge 55/90.

14. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una unica offerta valida.

16. Le imprese stabilite in altri Stati dovranno presentare documentazione sostitutiva artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91

17. L'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri per i piani di sicurezza.

Amfa Spa si riserva di sospendere od annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza, comunque finalizzate alla tutela del preminente interesse pubblico, le procedure per l'affidamento senza i concorrenti possano vantare diritti od aspettative di sorta. Si riserva inoltre di procedere alla consegna anticipata dei lavori pendente contrattuale.

Il presidente Amfa S.p.a.: Baldacci prof. Marcello.

S-18564 (A pagamento).

AUTOPORTO VALLE D'AOSTA - S.p.a.

Pollein (AO), zona Autoporto n. 33

Tel.: 0165/40377 - Telefax: 0165/235140

Comunicazione esito gara (art. 20 legge 55/90)

Oggetto: esecuzione opere e provviste occorrenti per la costruzione nella area sita in Pollein (AO) di parte dell'edificio costituente il II stralcio del fabbricato denominato «Serpentone» e precisamente del blocco L destinato ai servizi doganali.

Importo a base d'asta: L. 4.902.337.000.

La società Autoporto Valle d'Aosta S.p.a., ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, rende noto che in data 16 luglio 1998, è stata espletata la licitazione privata dei lavori di cui in oggetto. Il criterio di aggiudicazione è quello del massimo ribasso di cui all'art. 21, 1° comma, legge n. 109/94 con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla percentuale determinata con decreto ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Sono state invitate n. 74 imprese e precisamente:

1) Tecos S.p.a. - Parma; 2) Impresa Binda & C. S.p.a. - Milano; 3) Zumaglini & Gallina S.p.a. - Torino; 4) Ed.Ar.T. S.r.l. - Torino; 5) Jacorossi Imprese S.r.l. - Roma; 6) Spoladore Costruzioni S.r.l. - Vigonza (PD); 7) Impresa Costruzioni Piero Chiodi - Teramo; 8) Arcas S.p.a. - Torino; 9) Borini & Prono Costruzioni S.p.a. - Torino; 10) Comed S.R.l. - St. Vincent (AO); 11) Consorzio Imprenditori Vercellesi - Vercelli; 12) Essedi S.a.s. - Aosta; 13) Nuova Ceval S.r.l. - Aosta; 14) Fantino Costruzioni S.p.a. - Cuneo; 15) Carrara Battista S.r.l. - Demonte (CN); 16) Giacobone S.p.a. - Courmayeur (AO); 17) I.C.I.M. S.r.l. - Ozegna (TO); 18) Costruzioni Falcione Luigi S.r.l. - Campobasso; 19) Carpegna & Sabbadini S.p.a. - Torino; 20) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 21) Edil Strade S.r.l. - Piacenza; 22) A.T.I.: Imest S.r.l. - Bari + Gecom S.a.s. - Noicatarro (Ba); 23) Impresa Costruzioni Maltauro S.p.a. - Vicenza; 24) S.L.E.D. S.p.a. - Napoli; 25) Edilit S.r.l. - Bari; 26) A.T.I.: Chapellu Benoni S.n.a. - Verrayes (AO) + T & T. S.p.a. - Torino; 27) A.T.I.: Gianofli & C. S.a.s. - Aosta + Jacquini Luigino - Issogne (AO); 28) Cogeis S.p.a. - Quincinetto (TO); 29) Edilsud S.n.c. - Aosta; 30) F.lli Manghi S.p.a. - Fontanellato (PR); 31) Codelfa Prefabbricati S.p.a. - Tortona (AL); 32) Soc. Vi.Pa & C. S.n.c. - Aosta; 33) A.T.I.: Gomiero Costruzioni S.r.l. - Aosta + Valcos S.r.l. - Aosta; 34) Consorzio Ravennate - Ravenna; 35) S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Venezia; 36) Nasso Giorgio - Aosta; 37) Unionbeton S.r.l. - Aosta; 38) Mattioda Pierino & Figli S.p.a. - Cuorgnè (TO); 39) Costruzioni Edili S.r.l. - St. Christophe (AO); 40) Con.I.Cos. S.p.a. - Mondovì (CN); 41) A.T.I.: Icam di Amato & C. S.n.c. - St. Christophe (AO) + La Colombiera S.n.c. - Issogne (AO); 42) Panero S.p.a. - Settimo Torinese (TO); 43) Co.Ge.In. S.p.a. - Savigliano (CN); 44) Impresa Gadola S.p.a. - Milano; 45) S.I.C.E.R. Di Zerbola & C. S.a.s. - Biella; 46) Edil Ma.Vi.

Torino S.r.l. - Torino; 47) Consorzio fra Coop. di Prod. e Lavoro - Forlì; 48) Impresa Piero Cardani S.r.l. - Busto Garolfo (MI); 49) Obert Costruzioni S.A.S. - Pratiglione (TO); 50) Impresa Costruzioni F.lli Romeo & C. S.A.S. - Torino; 51) Impresa Edile Franco S.r.l. - Strambino (TO); 52) Abitat S.p.a. - Vigevano (PV); 53) A.T.I.: I.L.E.V.A. S.r.l. - Quart (AO) + Mecos Metalcostruzioni Cambiano - Vinovo (TO); 54) Angelico Edili Stradali S.r.l. - Roma; 55) Notarimpresa S.p.a. - Novara; 56) Europea Costruzioni S.p.a. - Aci S. Antonio (CT); 57) In.Co.S.In. S.r.l. - Saponara (ME); 58) Edil Contract S.r.l. - Roma; 59) A.C.M.A.R. S.c.a.r.l. - Ravenna; 60) A.T.I.: Cimo S.r.l. - Verres (AO) + Impresa Formia & C. S.a.s. - Tonengo di Mazzè (TO); 61) C.Im.Pa. S.r.l. - Napoli; 62) Di Filippo G. & A. S.n.c. - Capaccio Scalo (SA); 63) Costruzioni Generali C.G.P. S.r.l. - Milano; 64) Orion S.a.r.r.l. - Cavriago (RE); 65) A.T.I.: Vieta Quinto & Figli S.a.s. - Rivara Canavese (TO) + Co.Gen. S.a.s. - Ceva (CN); 66) Impresa Lauro S.p.a. - Borgosesia (VC); 67) I.Co.G.E.M. S.p.a. - Melegnano (MI); 68) Viola Costruzioni S.a.s. - Napoli; 69) Costruenda S.r.l. - Marigliano (NA); 70) A.T.I.: Scavo e Capuano S.r.l. - Napoli + Consorzio Co.Na.C.L.E. - Napoli; 71) Speci S.r.l. - Pomezia (RM); 72) Lafatre S.r.l. - Patrica (FR); 73) L.I.E.S. Di Pezza Giovanni S.r.l. - Roma; 74) Olivieri Giovanni S.r.l. - Matera.

Hanno partecipato le prime quarantadue imprese (dal n. 1 al n. 42).

L'appalto, giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione della Società in data 17 luglio 1998, è stato aggiudicato all'impresa Panero S.p.a. con sede a Settimo Torinese (TO), la quale ha formulato la miglior offerta con un ribasso percentuale sull'importo a base d'asta pari a 16,66% (sedici virgolasessantaseiperceto).

L'amministratore delegato: geom. Ettore Calchera.

S-18565 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Licitazione privata per progetto di formazione in materia di «Primo soccorso» per i componenti le relative squadre (responsabili e addetti), di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 626/94.

1. Ente appaltante: I.N.P.S. - Direzione Centrale Formazione e Progetto Risorse Umane, via Ciriaco il Grande n. 21 - 00144 Roma, telefono n. (06) 59053868, fax n. 59053993.

2. Cat. serv. 24, n. C.P.C. 92: si invitano i candidati a presentare domanda di partecipazione alla gara per il progetto formativo riguardante circa 1460 unità, per 71 edizioni, ciascuna della durata di un giorno (8 ore), per 17/24 partecipanti/edizione, importo stimato di L. 219.000.000, I.V.A. esente ai sensi art. 14, comma 10, legge n. 537/93.

3. Luogo di esecuzione: presso 17 poli didattici allocati in altrettanti capoluoghi regionali, con aule messe a disposizione dall'Istituto attrezzate per l'erogazione della parte teorica dei corsi. La strumentazione necessaria alle esercitazioni, compresa l'eventuale documentazione di supporto, dovrà essere fornita dall'aggiudicatario.

4. A) - B) Facoltà di presentare offerte per una parte del servizio: non prevista.

5. 6. A) - B) Raggruppamenti temporanei di imprese: ammessi; per i soggetti raggruppati è fatto divieto di offerta singola e di partecipazione in più di un raggruppamento.

7. Varianti: non ammesse.

8. Termine di completamento del servizio: entro l'anno 1999.

9. 10. A) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di adeguare funzionalmente i destinatari dell'intervento alle nuove prescrizioni legislative.

B) Termine presentazione domande partecipazione: devono pervenire agli uffici entro ore 12 del 4 settembre 1998, pena l'esclusione.

C) Indirizzo: I.N.P.S. - Direzione Generale, Centro Servizi (Unità Operativa Movimento Corrispondenza, piano rialzato, stanza A/6), via Ciriaco il Grande n. 21 - 00144 Roma. Le domande dovranno

pervenire in busta chiusa e sigillata, con l'indicazione sul frontespizio dell'oggetto della gara e del nominativo e indirizzo del candidato, singolo o capogruppo in caso di raggruppamento, pena l'esclusione.

D) Domanda, offerta, corrispondenza: redazione in lingua italiana.

11. Termine d'invio della lettera di invito a presentare offerta: entro novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di cui alla voce 10. B).

12. Cauzione-garanzie: costituzione di deposito cauzionale provvisorio con le modalità precisate nella lettera di invito.

13. Documentazione da presentare: domanda di partecipazione su carta semplice e firmata dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti dei singoli soggetti in caso di raggruppamenti temporanei, corredate da:

1) dichiarazione attestante che la Società non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

2) dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio attestante l'attività specifica della Società e i nominativi delle persone autorizzate a rappresentarla ed impegnarla legalmente;

3) dichiarazione del fatturato globale per ogni singola Società relativo agli interventi formativi espletati sulla materia specifica del bando, iniziati non prima del 1° gennaio 1995 e conclusi entro il 31 dicembre 1997.

Il fatturato minimo nel triennio per ogni Società partecipante singolarmente o per i raggruppamenti è di L. 150.000.000 (centocinquantomilioni), pena l'esclusione: il fatturato minimo nel triennio per ogni Società che fa parte di raggruppamenti è di L. 50.000.000 (cinquantamila milioni), pena l'esclusione della singola Società e del raggruppamento temporaneo qualora non venga raggiunto il fatturato globale richiesto dal bando;

4) dichiarazione, del singolo soggetto o della capogruppo in caso di raggruppamento, attestante la messa a disposizione delle attrezzature idonee di cui alla voce 3, nonché l'inserimento nella docenza, per ciascuna edizione, di un «medico competente», ai sensi del decreto legislativo n. 626/94, di medici specialisti in materia di traumi e rianimazione e di uno psicologo del lavoro.

Le dichiarazioni dovranno essere firmate dal rappresentante legale e autenticate ai sensi di legge.

In caso di raggruppamento temporaneo, la documentazione citata, tranne il punto 4), dovrà essere riferita ai singoli soggetti.

La suddetta documentazione dovrà essere prodotta a pena di esclusione.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, in base all'offerta formulata al prezzo più basso.

15. Ulteriori informazioni:

a) le Società non invitate a presentare offerta non riceveranno alcuna comunicazione;

b) le Società invitate a concorrere riceveranno le «Condizioni speciali», comprensive del capitolato d'appalto;

c) è facoltà dell'Istituto chiedere la prova di quanto dichiarato in sede di gara prima di aggiudicare;

d) l'Istituto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta economica risulti superiore all'importo di spesa autorizzato (lire 219.000.000). In ogni caso, non si procederà all'aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide;

e) è facoltà dell'Istituto ricorrere a procedure negoziali qualora si presentino esigenze di formazione in materia di «primo soccorso» analoghe a quelle che hanno costituito oggetto del presente bando.

Responsabile del procedimento: dott. Mari Torresi, telefono 06-59053976/3868.

Roma, 27 luglio 1998

Il direttore centrale: dott. Franco Porrari.

S-18610 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Regione Autonoma Valle d'Aosta - Dip. EE. LL

Serv. di Prefettura e Protezione Civile, piazza Deffeyes n. 1 - Aosta

Telefono n. 0165/273327-29 - Fax n. 273326

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: vedi intestazione.
2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: servizio di mensa, preparazione, confezionamento e distribuzione pasti, pulizia stoviglie e vani adibiti a mensa e cucina, (Cat. 55.51.0 - C.P.C. 64) presso le caserme della Polizia di Frontiera «F. Basso» di Entrèves in Comune di Courmayeur (lotto 1) e «Giacobbe» di Prà Gentor in Comune di Saint-Rhémy-en-Bosses (lotto 2) per una media di numero 26 e 18 pasti giornalieri presunti rispettivamente, da fornirsi per 365 giorni l'anno. - Importi quadriennali a base della gara, I.V.A. 20% esclusa, lire 358.208.000 per il lotto 1 e lire 257.492.000 per il lotto 2 (con revisione annuale del prezzo ai sensi dell'art. 44, comma 4, della legge n. 724/94).
3. Luogo di esecuzione: caserme della Polizia di Stato indicate al punto 2.
4. a) —;
- b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, del Codice civile, decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490, legge 23 dicembre 1994, n. 724, decreto del Presidente della Repubblica n. 327/1980, decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 155.
- c) —.
5. Divisione in lotti: suddivisione del servizio in due lotti (se aggiudicati alla stessa ditta si stipulerà un unico contratto).
- 6.-7. —.
8. Durata: 1° gennaio 1999/31 dicembre 2002 con facoltà di ricorso alla procedura negoziata ex art. 7 comma 2 lett. f) del decreto legislativo n. 157/1995 per il quadriennio 2003/2006.
9. —.
- 10 a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: esigenza di pervenire all'aggiudicazione del servizio in tempi che permettano l'approvazione ministeriale e l'esecutività del contratto antecedentemente alla sua decorrenza ai sensi dell'art. 19 del R.D. n. 2440/1923.
- b) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 giorni dalla data indicata al punto 16.
- c) Indirizzo: vedi punto 1.
- d) Lingua: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20 giorni dalla data di cui al punto 10 b.

12. Cauzioni: unitamente all'offerta dovrà prestarsi, nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348, cauzione provvisoria di L. 4.298.496 per il lotto 1 e L. 3.089.904 per il lotto 2, da convertire in definitiva nella misura del 5% del prezzo di aggiudicazione, riferito a quattro annualità e comprensivo di I.V.A.

13. Condizioni minime: documentazione, non anteriore a sei mesi, anche nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, comprovante:

a) l'inesistenza delle condizioni ostative previste dall'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992 e dal decreto legislativo n. 490/1994 (per le imprese stabilite in Italia);

b) la quota di appalto che il concorrente intenda eventualmente subappaltare;

c) la capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 13 lett. a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992. Saranno escluse le Ditte che presentino una non positiva dichiarazione bancaria o che non dimostrino di aver realizzato nell'ultimo triennio (1995, 1996, 1997) o, in caso di minor periodo di attività, almeno negli ultimi due anni, per servizi aventi natura analoga a quelli oggetto dell'appalto, un volume d'affari al netto di I.V.A. del valore medio annuo di almeno Lire 60.000.000;

d) la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995. Saranno escluse le Ditte che non siano in grado di presentare le certificazioni relative ai servizi svolti, di dimostrare di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un analogo servizio di importo non inferiore al 40%, due di importo non inferiore al 50%, oppure tre di importo non inferiore al 60% del valore di lire 100.000.000, ovvero di dimostrare di aver sopportato, per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo annuo complessivo per il personale dipendente (costituito da retribuzioni, stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto) non inferiore al 40% dei costi totali;

e) iscrizione all'INPS e all'INAIL di tutti gli addetti, compresi il titolare e i familiari e i soci prestatori d'opera;

f) l'iscrizione al registro imprese presso la Camera di Commercio ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 (per le società anche il Certificato del competente Tribunale).

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo al subappalto, comporterà l'esclusione. La Ditta migliore offerente dovrà sostituire, tramite certificazione originale, quanto eventualmente autodichiarato.

Ipotesi di raggruppamento d'imprese: si rinvia all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 precisando che i suddetti requisiti possono essere soddisfatti attraverso la sommatoria di quelli posseduti da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento; l'offerta congiunta, sottoscritta da tutte le imprese, deve specificare i servizi che saranno eseguiti da ciascun soggetto, solidalmente responsabile nei confronti dell'amministrazione, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Criteri di aggiudicazione: Unicamente al prezzo più basso (art. 23 comma 1 lett. A decreto legislativo n. 157/1995), con esclusione delle offerte in aumento, verifica delle offerte anomale (art. 25) ed aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida (artt. 89 e 69 R.D. n. 827/1924).

15. Altre informazioni: il plico contenente la domanda di partecipazione, redatta in carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante, e l'annessa documentazione dovrà recare l'indicazione del mittente e la dicitura «Non aprire - Domanda di partecipazione all'appalto del servizio (specificare il lotto)».

16. Data di invio del bando: 24 luglio 1998.

17. Data di ricevimento del bando 24 luglio 1998.

Il presidente della giunta regionale:
Dino Viérin

S-18628 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

Esito di gara pubblica

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, esito di gara pubblica per l'appalto dei «Lavori di costruzione di collettore fognario di Magra di collegamento alla rete dell'impianto di depurazione consortile di Pero».

Importo stanziato L. 1.932.410.788 oltre all'I.V.A.

Elenco integrale delle imprese partecipanti ed ammesse è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e sul B.U.R.L. n. 30 del 29 luglio 1998.

Impresa aggiudicataria Artigiana Strade di Solaro col ribasso del 22,71%.

Sistema di aggiudicazione: gara aperta per pubblico incanto.

Nerviano, 16 luglio 1998

Il capo settore tecnico: arch. Ambrogio Cozzi.

M-6352 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO
(Provincia di Milano)

Esito di gara pubblica

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, esito di gara pubblica per l'appalto delle «Opere di sistemazione, adeguamento ed abbellimento piazze Chiesa S. Ilario - Chiesa Cantone - Vittorio Emanuele II - largo Piazzi».

Importo a base d'asta L. 1.046.963.230 oltre all'IVA.

L'elenco integrale delle imprese partecipanti ed ammesse alla gara trovasi pubblicato all'Albo pretorio comunale e sul B.U.R.L. n. 30 del 29 luglio 1998.

Impresa aggiudicataria: Coop. Selciatori e Posatori di Milano col ribasso dell'11,99%.

Sistema di aggiudicazione: gara aperta per pubblico incanto.

Nerviano, 16 luglio 1998

Il capo settore tecnico: arch. Ambrogio Cozzi.

M-6354 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO
(Provincia di Milano)

Esito di gara pubblica

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, esito di gara pubblica per l'appalto dei «Lavori di realizzazione Circonvallazione nella frazione di S. Ilario».

Importo stanziato L. 959.997.116. oltre all'IVA.

Elenco integrale delle imprese partecipanti ed ammesse è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e sul B.U.R.L. n. 30 del 29 luglio 1998.

Impresa aggiudicataria Artigiana Strade di Solaro col ribasso del 20,21%.

Sistema di aggiudicazione: gara aperta per pubblica incanto.

Nerviano, 16 luglio 1998

Il capo settore tecnico: arch. Ambrogio Cozzi.

M-6353 (A pagamento).

COMUNE DI VIGEVANO
(Provincia di Pavia)

Estratto bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata

Ente Appaltante - Comune di Vigevano - Corso Vittorio Emanuele II n. 25 - tel. 0381/299221 fax 0381/71101. Oggetto: lotto n. 1 - Appalto per la fornitura di una soluzione informatica integrata per l'area amministrativa-gestione atti formali, gestione protocollo, gestione iter delle pratiche-posti di lavoro 150. Lotto n. 2 - Appalto per la fornitura di una soluzione informatica integrata per l'area Finanziaria Gestione contabile del Bilancio-Bilanci e Rendiconti-Controllo di gestione-posti di lavoro 100. Lotto n. 3 - Appalto per la fornitura di una soluzione informatica integrata per l'area Personale-Gestione economica del personale-Gestione giuridica del personale-Rilevazioni delle presenze-posti di lavoro 15. Procedura di gara: Licitazione privata ai sensi del R.D. n. 827/1924, D.P.R. n. 573/94 e per quanto applicabile del decreto legislativo n. 358/92 e del Regolamento comunale. Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e dell'art. 16 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 in base ai criteri indicati nel bando integrale. Importo massimo della fornitura: Lotto n. 1 L. 50.000.000 + I.V.A. - Lot-

to n. 2 L. 100.000.000 + I.V.A. - Lotto n. 3 L. 150.000.000 + I.V.A. Domanda di partecipazione: per ogni lotto presentare domanda di partecipazione, e quanto richiesto dal bando integrale, che dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 agosto 1998 pena la non ammissione alla gara.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Pier Carla Delpiano.

Il bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Vigevano, potrà essere richiesto all'ufficio Contratti dell'Ente - tel. 0381/299221.

Vigevano, 20 luglio 1998

Il direttore generale: dott.ssa Pier Carla Delpiano.

M-6361 (A pagamento).

A.T.A.C.

Avviso

Riferimento bando di gara n. 30/98 per la fornitura di n. 2 autobus ad alta caratterizzazione, pubblicato sulla G.U.C.E. supplemento n. 120 del 25 giugno 1998, sulla G.U.R.I. n. 166 del 18 luglio 1998, sull'Albo Pretorio del Comune di Roma dal 18 luglio al 1° agosto 1998 e, per estratto, su «il Messaggero» e «Il Sole 24 Ore» rispettivamente del 16 luglio 1998 e 17 luglio 1998, si comunica che le date di presentazione ed apertura offerte sono rinviate al 14 settembre 1998 ore 11 e 15 settembre 1998 ore 10.

Il responsabile della funz. approvati: dott. Paolo Mari.

S-18659 (A pagamento).

**ENTE AUTONOMO FIERA INTERNAZIONALE
DI MILANO**

Licitazione privata N. 13/98 ai sensi del decreto legge n. 358/92 con procedura accelerata, per esigenze temporali legate al Calendario Fieristico.

Appaltante:

Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano, largo Domodossola n. 1, 20145 Milano - tel. 02/4997.7219 - fax 02/4997.7385.

Procedura di aggiudicazione:

Licitazione privata n. 13/98 ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 con procedura accelerata, per esigenze temporali legate al Calendario Fieristico.

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura ed installazione di apparecchi di sollevamento CPC 43540:

n. 1 scala mobile per collegamento padiglioni, dislivello 7 m. lineari;

n. 2 scale mobili per interno padiglioni, dislivello 7 m. lineari;

n. 1 ascensore, dislivello 7.16 m.

Importo stimato dell'appalto: L. 945.000.000 I.V.A. esclusa.

Luogo di consegna:

Largo Domodossola n. 1 - Milano - Quartiere Fiera Milano - Padiglioni n. 12 -14-19.

Durata del contratto: dal 30 settembre 1998 al 2 aprile 1999.

Forma Giuridica del raggruppamento di Imprese.

Sono ammesse a presentare offerta Imprese raggruppate ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altro raggruppamento e non può presentare offerta singolarmente. Le dichiarazioni ed i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotti da ciascuna Impresa raggruppata.

Domande di partecipazione:

Le domande di partecipazione redatte in carta semplice in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa, dovranno pervenire in plico sigillato con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara entro il termine perentorio delle ore 12 del 4 settembre 1998, all'indirizzo dell'Ente, all'attenzione Responsabile Funzione Acquisti.

Alle domande di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere allegati:

a) certificato, originale o copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza aderente alla CEE, dal quale risulti che l'Impresa è abilitata ad esercitare la specifica attività oggetto dell'appalto;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio disponibile;

c) attestazione di Istituto Bancario o Impresa di Assicurazioni in possesso dei requisiti ex legge 10 giugno 1982 n. 348, operanti negli Stati membri CEE, che dichiarino che «in caso di aggiudicazione concederà fideiussione, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale»;

d) dichiarazione di Istituto Bancario che attesti «l'idoneità finanziaria ed economica dell'Impresa al fine dell'assunzione dell'appalto di cui trattasi»;

e) dichiarazione di insussistenza delle situazioni ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

f) dichiarazione attestante che il fatturato globale annuo di ciascuno degli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997) è pari o superiore a 2 volte l'importo stimato dell'appalto, specificandone gli importi.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di Imprese il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto in misura non inferiore al 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 20%.

g) dichiarazione attestante l'elenco di forniture analoghe a quelle oggetto dell'appalto, realizzate negli ultimi tre anni da comprovare con indicazione del committente, importo e data;

h) dichiarazione attestante il possesso dell'attrezzatura adeguata all'espletamento della fornitura, dettagliando le tecnologie utilizzate, la quantità di materiali disponibili, la superficie degli stabilimenti produttivi ed il parco mezzi;

i) dichiarazione attestante il numero dei dipendenti e l'organigramma dell'impresa con la suddivisione delle qualifiche e competenze.

Invito a presentare le offerte:

L'Ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 10 settembre 1998.

Con la lettera di invito saranno inviati il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari.

L'impresa dovrà presentare, in sede di offerta, pena esclusione, fideiussione bancaria o assicurativa escutibile a prima richiesta, pari al 5% dell'importo stimato dell'appalto a titolo di deposito cauzionale provvisorio.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 30 settembre 1998.

Criterio aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera «a» del decreto legislativo n. 358/92 e cioè al prezzo più basso espresso come percentuale di ribasso sull'importo stimato.

Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Ente che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando di gara. L'Ente si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Richieste di chiarimenti: le richieste di chiarimenti in merito al contenuto del bando dovranno essere dirette al Responsabile Funzione Acquisti esclusivamente a mezzo telefax 02/4997.7385.

Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E.: 17 luglio 1998.

Il vice presidente: ing. Ernesto Gismondi.

M-6364 (A pagamento).

OPERA PIA NOBILE PAOLO RICHIEDEI

Gussago (Brescia)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ospedale e Casa di Riposo Nobile Paolo Richiedei sita in Gussago (BS) via Pinidolo, 23. Tel. 030/25281, fax 030/2521594.

2. Descrizione del servizio: gestione, secondo necessità, di alcuni turni di personale infermieristico, tecnico ed ausiliario presso l'O.P. Richiedei come meglio specificato nel capitolato di gara. Il numero presunto annuo delle ore per ciascuna qualifica è il seguente: Infermiere prof.le: 8.000 ore circa; O.t.a./A.s.a.: 4.000 ore circa; Ausiliario: 16.000 ore circa.

L'importo complessivo presunto del servizio, esclusa l'IVA eventuale, è stimato in circa L. 2.300.000.000.

3. Luogo di esecuzione del servizio: presso l'Ente appaltante, in Gussago (BS), via Pinidolo, 23.

4.a) Riferimenti a disposizioni legislative: l'appalto è riservato a:

lotto n. 1 (personale infermieristico): infermiere professionale - Coop. Sociali che gestiscono servizi socio-sanitari iscritte alla relativa sezione, ove esistente, dell'Albo Regionale (sezione A per la Regione Lombardia) o ad analogo registro di Stato Europeo e raggruppamenti e consorzi dei suddetti soggetti (di cui alla legge 381/91); Studi Associati di cui alla legge 1815/39;

lotto n. 2 (personale ausiliario): O.T.A./A.S.A., ausiliario - Coop. Sociali di cui al precedente lotto n. 1;

b) normativa di riferimento: licitazione privata ai sensi dei decreti legislativi n. 157/95 e 358/92 per il lotto n. 1; legge 8 novembre 1991 n. 381 e legge regionale n. 16/93 per il lotto n. 2.

5. Divisione in lotti: 2 lotti aggiudicabili separatamente.

6. Nulla.

7. Nulla.

8. Durata del contratto: prevista per anni 3 (tre), decorrenti dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione.

9. Forma giuridica raggruppamento d'impresa: sono ammessi con le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione alla gara: ore 12 del 28 agosto 1998;

b) indirizzo al quale vanno inviate le richieste per l'invito alla gara: Ospedale Casa di Rip. P. Richiedei, via Pinidolo, 23 - 25064 Gussago (BS);

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: entro 20 giorni dalla scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione alla gara.

12. Cauzione definitiva: secondo quanto indicato nel capitolato speciale.

13. Condizioni minime: in un apposito plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno il nominativo del mittente e la dicitura «gara d'appalto turni personale» dovranno essere inserite a pena di esclusione:

a) domanda di partecipazione in competente bollo sottoscritta dal legale rappresentante; nella domanda dovrà essere indicato per quali lotti il concorrente intende partecipare;

b) certificato di iscrizione nel registro C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di stato europeo di data non anteriore a sei mesi a quella di scadenza dell'invito; per le Coop. Sociali inoltre: Atto costitutivo, statuto, certificato di iscrizione registri prefettizi e/o all'Albo Regionale con indicata la sezione di appartenenza; se trattasi di raggruppamento/Consorzio dovrà essere unito l'atto costitutivo;

c) dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui agli artt. 20/26 legge n. 15/68, con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

d) dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica, da certificarsi mediante consegna della seguente documentazione:

copia autentica dei bilanci riferiti agli ultimi tre anni (95/96/97);

dichiarazione dalla quale si desuma che l'importo globale dei servizi analoghi a quelli posti in gara, fatturati negli ultimi 3 anni, sia pari o superiore, per ogni anno, a L. 200.000.000 per il lotto n. 1 ed a L. 400.000.000 per il lotto n. 2;

elenco dei principali servizi prestati presso Enti sanitari pubblici o privati o Case di Riposo negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi annui, delle date, dei destinatari e delle qualifiche utilizzate. Pena la non ammissione alla gara tale elenco dovrà essere accompagnato, per ognuno dei lotti in gara, da almeno un certificato in originale o copia autenticata rilasciati da strutture con almeno 50 posti letto ed attestanti la soddisfacente esecuzione del servizio oltre ad un fatturato minimo per almeno uno degli anni del triennio di L. 100.000.000 per il lotto n. 1 e di L. 200.000.000 per il lotto n. 2. I concorrenti che partecipino ad uno solo dei lotti in gara dovranno comunque consegnare il certificato con riferimento al fatturato delle qualifiche inerenti il lotto;

per le Coop. Sociali: dichiarazione ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68 che nel Consiglio di amministrazione della Cooperativa sia presente almeno una figura sanitaria.

14. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata con la procedura prevista dall'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 così come integrata dalla D.G.R.L. n. 43727 del 17 novembre 1993 ed in base ai seguenti criteri valutativi in ordine decrescente di importanza:

aspetti qualitativi del servizio punti 52/100;

prezzo complessivo delle prestazioni punti 48/100.

15. Altre informazioni: le richieste di partecipazione alla gara che perverranno a seguito del presente avviso non vincolano l'amministrazione, la quale inviterà le ditte che riterrà idonee in relazione all'esame della documentazione anzidetta.

16. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 20 luglio 1998.

17. Data ricezione del presente bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 luglio 1998.

Il presidente: dott. Gianbattista Guerrini.

M-6367 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Pavia, strada nuova 65, 27100 Pavia (PV) - telefono 0382-504209, telefax 0382-504499.

2. Categoria di servizio e descrizione: affidamento servizio di pulizia degli stabili universitari, (n. 14 all. 1A dir. 92/50, CPC n. 874) suddiviso in cinque lotti:

Lotto 1: importo annuo a base d'appalto L. 833.372.450, più I.V.A.;

Lotto 2: importo annuo a base d'appalto L. 374.922.350, più I.V.A.;

Lotto 3: importo annuo a base d'appalto L. 629.594.900, più I.V.A.;

Lotto 4: importo annuo a base d'appalto L. 390.696.900, più I.V.A.;

Lotto 5: importo annuo a base d'appalto L. 944.522.700, più I.V.A..

Numero di riferimento CPC: 874 n. 14 all. 1/A alla dir. 92/50/CEE.

3. Luogo di esecuzione: Pavia.

4.a) I candidati dovranno essere dotati di una delle descrizioni previste all'art. 1, comma I, della legge 25 gennaio 1994 n.82 ed aver presentato l'attestazione di cui all'all. A al D.M. 7 luglio 1997, n.274.

5. Suddivisione in lotti: i concorrenti possono presentare offerta per uno o più lotti.

6. Varianti: ammesse.

7. Durata del contratto: 1° gennaio 1999/31 dicembre 2001.

8. Ammissione raggruppamenti di imprese: ai sensi dell'art. 26 della direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992, sono ammessi raggruppamenti di imprenditori che dichiarino di voler concorrere in associazione temporanea di imprese e che, se aggiudicatari, dovranno uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Alla gara di ogni lotto, l'impresa partecipante individualmente o facente parte di raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti.

9.b). Data limite di ricevimento delle domande di partecipazione: 11 settembre 1998, ore 14;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: Italiano.

10. Termine per trasmissione inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data di cui al punto 9.b).

11. Cauzioni: la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. Assicurazione RC massimale L. 1.000.000.000 (lire unmiliardo) a favore dell'Ente appaltante (art. 1891 del Codice civile).

12. Condizioni minime: le domande di partecipazione, sottoscritte, con firma autenticata dal legale rappresentante dell'impresa singola o dell'A.T.I. già costituita, o in caso di raggruppamento, da tutte le imprese raggruppate, dovranno essere corredate, pena l'esclusione dall'invito, da un'unica dichiarazione successivamente verificabile attestante:

A) l'iscrizione all'albo delle imprese artigiane (art. 5 della legge 8 agosto 1995 n. 443) o al registro delle ditte di cui al regio-decreto 30 settembre 1934 n. 2011 e l'avvenuta presentazione dell'attestazione di cui all'allegato a) del D.M. 7 luglio 1997 n. 274.

Le imprese straniere si atterranno alla disciplina di cui al paragrafo 3) dell'art. 30 della direttiva 92/50CEE del 18 giugno 1992;

B) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva 92/50CEE del 18 giugno 1992;

C) con riferimento agli esercizi finanziari 1995,1996 e 1997, importo medio del fatturato triennale dell'impresa per i soli servizi di pulizia. Le imprese potranno partecipare alla gara per un lotto o più lotti, qualora il fatturato medio di cui sopra sia almeno il doppio dell'importo del lotto (o dei lotti) in questione.

Qualora un'impresa chieda di partecipare alla gara per più lotti, ma non sia in possesso del necessario fatturato, la domanda si riterrà valida per il lotto o per i lotti in relazione ai quali l'impresa è dotata del necessario fatturato;

D) la disponibilità di un istituto bancario al rilascio di referenze relative alle linee di credito godute dall'impresa (apertura di credito N.C/C, anticipo fatture senza cessione del credito, castelletto sbf, castelletto fidejussioni esecuzione contratti) che in complesso non dovranno essere inferiori al 20% dell'importo medio di cui al precedente punto C). La dichiarazione dovrà essere confermata dall'istituto in sede di offerta.

Alla domanda deve essere allegato, pena esclusione dall'invito, l'elenco dei principali servizi di pulizia prestati negli anni 95, 96 e 97, con indicazione degli importi, del personale impiegato, delle date e dei destinatari dei servizi stessi.

I dati risultanti dall'elenco dovranno essere comprovati, su richiesta dell'Ente appaltante, con l'esibizione dei documenti di cui al paragrafo 2, lettera b) art. 32 della direttiva 92/50 CEE.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36 lettera a) della direttiva 92/50 CEE. I criteri di valutazione delle offerte saranno indicati nella lettera di invito. Procedura ristretta a sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Altre informazioni: il subappalto delle prestazioni è ammesso alle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n.157.

In caso di associazione di impresa i requisiti di cui alle lettere A) e B) dovranno essere posseduti da ogni singola impresa: per quelli di cui alle lettere C) e D) si terrà conto della somma delle cifre indicate dalle ditte raggruppate, salvo i minimi indicati alla lettera D).

Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato per quali lotti si richiede l'invito.

L'aggiudicazione sarà pronunciata per ogni singolo lotto anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Ente si riserva di affidare a trattativa privata, ai sensi dell'art. 1, n. 3, lett. f) della direttiva 92/50, servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, relativi ad immobili che si rendessero successivamente disponibili.

Chiarimenti possono essere richiesti alla Ripartizione Affari Generali - tel. 0382 - 504209, fax 504499 e saranno forniti esclusivamente con lo stesso mezzo.

15. Responsabile del procedimento: dott. Marco Podini.

16. Data d'invio del bando alla C.E.E.: 20 luglio 1998.

17. Data di ricevimento del bando: 20 luglio 1998.

Pavia, 20 luglio 1998

Il direttore amministrativo: Giovanni Bignamini.

M-6373 (A pagamento).

COMUNE DI CASSANO D'ADDA (Provincia di Milano)

Estratto bando di gara

L'amministrazione comunale, in esecuzione della deliberazione di codice civile n. 69 del 3 luglio 1998, ha indetto appalto concorso ai sensi della direttiva n. 92/50/CEE in materia di appalti di pubblici servizi, recepita con D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, per la realizzazione di una nuova cucina centralizzata con refettorio e gestione del servizio ristorazione del comune.

Periodo: 10 anni. Le condizioni e le modalità del servizio sono indicate nel capitolato d'appalto. L'appalto di gestione avrà la seguente durata: dal 1° settembre 1999 al 31 agosto 2009. La data di inizio del servizio verrà, in ogni caso, comunicata per iscritto alla ditta aggiudicataria dall'ufficio scuola. I lavori di costruzione della cucina centralizzata con refettorio, dovranno concludersi entro il 31 agosto 1999.

L'importo complessivo presunto è di L. 12.800.000.000 (esclusa IVA) di cui L. 9.300.000.000 per la gestione del servizio di refezione; L. 3.500.000.000 per la realizzazione del centro di cottura con refettorio.

La domanda di partecipazione alla gara da parte di ditte, cooperative o imprese interessate, dovrà essere indirizzata a: Comune di Cassano d'Adda, via Manzoni n. 7 - Cap. 20062 - Cassano d'Adda (MI) - Tel. 0363/366011 e pervenire all'Ufficio protocollo inderogabilmente entro le ore 12 del 14 settembre 1998.

Il plico contenente la domanda di partecipazione dovrà recare all'esterno l'indicazione della gara alla quale si riferisce.

Il mancato recapito in tempo utile del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi ragione il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Per la copia integrale del bando, lo schema di domanda ed ulteriori informazioni rivolgersi al comune, ufficio tecnico o ufficio scuola - Tel. 0363/366011.

Cassano d'Adda, 20 luglio 1998

Il responsabile del procedimento: arch. Piccinini.

M-6374 (A pagamento).

COMUNE DI GORGONZOLA

Gorgonzola (MI), via Italia n. 62

Tel. 02/957011 - Fax 95701231

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 asta pubblica per appalto lavori sistemazione della via Alzaia Martesana.

Sistema di gara: asta pubblica espletata il giorno 12 gennaio 1998.

Hanno partecipato: n. 51 imprese.

Ditta aggiudicataria: Azeta S.r.l. - Corno Giovine.

Gorgonzola, 16 luglio 1998

Il sindaco: Ernestino Mantegazza.

M-6377 (A pagamento).

COMUNE DI GORGONZOLA

Gorgonzola (MI), via Italia n. 62

Tel. 02/957011 - Fax 95701231

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 asta pubblica per appalto lavori di manutenzione straordinaria vie comunali anno 1997.

Sistema di gara: asta pubblica espletata il giorno 1° aprile 1998.

Hanno partecipato: n. 109 imprese.

Ditta aggiudicataria: Capittini S.r.l., via Angeleri n. 23 - Pieve del Cairo.

Gorgonzola, 16 luglio 1998

Il presidente: dott. Gianmauro Novaresi

Il sindaco: Ernestino Mantegazza.

M-6378 (A pagamento).

COMUNE DI GORGONZOLA

Gorgonzola (MI), via Italia n. 62

Tel. 02/957011 - Fax 95701231

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 asta pubblica per appalto lavori ampliamento cimitero 3° lotto.

Sistema di gara: asta pubblica espletata il giorno 3 settembre 1997.

Ditte partecipanti:

1) Cantieridaosta S.r.l. (AO);

2) Edilalba S.r.l. (MI);

3) Tecnoimpresit S.r.l. (MI);

4) Edilcereda S.n.c. (MI);

5) Vinella Alberto (MI).

Ditta aggiudicataria: Vinella Alberto, via Olgia - Segrate.

Gorgonzola, 16 luglio 1998

Il vice segretario: dott.ssa Lucia Franco

Il sindaco: Ernestino Mantegazza.

M-6379 (A pagamento).

COMUNE DI GORGONZOLA (Provincia di Milano)

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 asta pubblica per l'appalto triennale (1997/2000) dei lavori di manutenzione ordinaria strade e sgombero neve e ghiaccio su tutto il territorio comunale

Gara espletata: il 22 ottobre 1997.

Sistema di gara: asta pubblica.

Ditte partecipanti:

1) F.lli Quadri S.r.l. - Pozzo d'Adda.

Ditta aggiudicataria: Fratelli Quadri S.r.l., via C. Colombo, 13 Pozzo d'Adda.

Gorgonzola, 16 luglio 1998

Il vice segretario: dott.ssa Lucia Franco

Il sindaco: Ernestino Mantegazza.

M-6380 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

Milano, via Venezian n. 1

Indice licitazione privata ai sensi del D.L.vo n. 157 del 17 marzo 1995, con l'applicazione dei criteri di cui all'art. 23, lettera b), a ditta specializzata e tecnicamente idonea il servizio di pulizia per tre anni per un importo presunto di L. 2.000.000.000 (esclusa IVA).

Durata del contratto: tre anni.

La gara è riservata a ditte di provata organizzazione industriale, con elevato numero di dipendenti, dotate di moderne attrezzature e di notevoli capacità professionali.

Le ditte interessate a ricevere l'invito devono far pervenire domanda in carta legale entro il termine perentorio del 24 agosto 1998 alle ore 12 alla sede dell'Istituto - Direzione amministrativa, via Venezian, 1 - 20133 Milano che dovrà contenere oltre a tutte le generalità di rito, partita IVA, codice fiscale, le seguenti dichiarazioni e/o attestazioni, fatto presente che la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti comporta l'esclusione dall'invito di gara.

1. Dichiarazione - da tenersi con la forma prevista dalla legge 15/68 e successive modificazioni - dalla quale risulti che la ditta e tutti i suoi legali rappresentanti non si trovino in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Leg.vo 358/92;

2. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, o certificazione equipollente così come indicato dall'art. 15 del D.Leg.vo n. 157/95, in originale o copia autenticata, in data non anteriore a 6 mesi di esperimento della gara, dal quale risulti che la ditta svolge attività nel campo oggetto del servizio.

3. Certificato d'iscrizione al Registro di cui all'art. 1 della legge 82/94, come richiamato dal D.M. 7 luglio 1997 n. 274, art. 3, dal quale risulta l'inserimento della ditta almeno nella fascia «G».

4. Due dichiarazioni bancarie rilasciate in busta in busta chiusa sigillata attestanti che la capacità economica e finanziaria della ditta offerente, in relazione alla fornitura da aggiudicare, sia tale da garantire una corretta esecuzione del servizio.

5. Certificati (o elenco) dei principali servizi identici a quello oggetto del presente appalto, effettuati per conto di Istituti scientifici e sanitari (I.R.C.C.S.) e strutture ospedaliere pubbliche completo di periodi, importi e destinatari riferiti al triennio 1995, 1996, 1997. L'elenco dovrà essere corredato da almeno una certificazione per servizi resi, in originale o copia conforme ai sensi di legge, nel triennio considerato, identico a quello oggetto di gara, di importo unitario non inferiore a 3,5 miliardi/annuo, con la precisazione che la pulizia è stata effettuata anche in zone di degenza, con attestazione di buon esito del servizio da parte dell'utente.

6. Dichiarazione del numero dei dipendenti che non potrà essere inferiore a 200 unità, dimostrata con fotocopia autenticata ai sensi di legge, degli ultimi DM 10 INPS mensili (aprile, maggio, giugno 1998) o da certificazione equipollente rilasciata dal paese ove opera l'impresa;

7. Dichiarazione, autocertificata ai sensi della legge 15/68, successivamente verificabile, che almeno uno dei servizi prestati nel triennio 95/97 riguardi un ospedale con posti letto non inferiore a 600.

8. Dichiarazione attestante l'importo globale del fatturato annuo realizzato negli ultimi tre esercizi (1995, 1996, 1997) per un importo annuo non inferiore a L. 5 miliardi/annuo.

Elenco degli strumenti d'opera, delle apparecchiature tecniche, di cui dispone il concorrente, destinati all'espletamento del servizio in questione nonché le schede tecniche dei detersivi e prodotti impegnati nelle fasi di pulizia, sanificazione e sanitizzazione.

La mancata presentazione della certificazione relativa al punto n. 5 comporterà l'automatica esclusione alla gara.

Le dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, e successive modificazioni, e potranno essere contestualmente indicate su un unico foglio bollato.

Trattandosi di appalto per prestazioni di servizi l'Istituto esclude la partecipazione alla gara di qualsiasi tipo di associazione, raggruppamento, consorzio di imprese e simili.

Nell'ambito dei predetti requisiti minimi, l'Istituto procederà all'ammissione delle ditte richiedenti, in numero non superiore a dieci, sulla base del fatturato derivante dall'attività prestata presso Istituti scientifici sanitari (I.R.C.C.S.) e Strutture ospedaliere pubbliche e dimostrato con le certificazioni indicate nel precedente punto 5.

La domanda di partecipazione non vincola l'Istituto che si riserva anche di richiedere ulteriore documentazione integrativa probatoria della capacità tecnica ed economica delle ditte.

Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.: 17 luglio 1998.

Il commissario straordinario: dott. Giovanni Locatelli.

M-6381 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

Milano, via Venezian n. 1

Intendere affidare mediante licitazione privata ai sensi del D.L.vo n. 157 del 17 marzo 1995, con l'applicazione dei criteri di cui all'art. 23, lettera b), a ditta specializzata e tecnicamente idonea il servizio di gestione cucina e mensa per tre anni per un importo presunto di L. 4.000.000.000 (esclusa IVA).

Durata del contratto: tre anni.

La gara è riservata a ditte di provata organizzazione industriale, con elevato numero di dipendenti, dotate di moderne attrezzature e di notevoli capacità professionali.

Le ditte interessate a ricevere l'invito devono far pervenire domanda in carta legale entro il termine perentorio del 24 agosto 1998 alle ore 12 alla sede dell'Istituto - Direzione amministrativa, via Venezian, 1 - 20133 Milano che dovrà contenere oltre a tutte le generalità di rito, partita IVA, codice fiscale, le seguenti dichiarazioni e/o attestazioni, fatto presente che la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti comporta l'esclusione dall'invito di gara.

1. Dichiarazione - da tenersi con la forma prevista dalla legge 15/68 e successive modificazioni - dalla quale risulti che la ditta e tutti i suoi legali rappresentanti non si trovino in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Leg.vo 358/92;

2. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, o certificazione equipollente così come indicato dall'art. 15 del D.Leg.vo n. 157/95, in originale o copia autenticata, in data non anteriore a 6 mesi di esperimento della gara, dal quale risulti che la ditta svolge attività nel campo oggetto del servizio.

3. Dichiarazione attestante l'importo globale del fatturato realizzato negli ultimi tre esercizi (1995, 1996, 1997) per un importo annuo non inferiore a L. 10.000.000.000.

4. Due dichiarazioni bancarie rilasciate in busta in busta chiusa sigillata attestanti che la capacità economica e finanziaria della ditta offerente, in relazione alla fornitura da aggiudicare, sia tale da garantire una corretta esecuzione del servizio.

5. Certificati (o elenco) dei principali servizi identici a quello oggetto del presente appalto, effettuati per conto di Istituti scientifici e sanitari (I.R.C.C.S.) e strutture ospedaliere pubbliche completo di periodi, importi e destinatari riferiti al triennio 1995, 1996, 1997. L'elenco dovrà essere corredato da almeno una certificazione per servizi resi, in originale o copia conforme ai sensi di legge, nel triennio considerato, identico a quello oggetto di gara, di importo unitario non inferiore a 3,5 miliardi/annuo, con attestazione di buon esito del servizio da parte dell'utente.

6. Dichiarazione del numero dei dipendenti che non potrà essere inferiore a 800 unità, di cui almeno 200 nella regione Lombardia documentata da idonee copie autentiche negli ultimi DM 10 INPS mensili (aprile, maggio, giugno 1998) o da certificazione equipollente rilasciata dal paese ove opera l'impresa;

7. Di poter garantire il servizio anche nei casi di indisponibilità della cucina per causa di forza maggiore tramite la fornitura dei pasti mediante trasporto da un centro di cottura referenziato e/o certificato (va allegato il contratto registrato atto a dimostrare a che titolo - proprietà, locazione o altro - viene detenuto il centro di cottura, dal quale risulti che la durata della disponibilità è pari almeno alla durata dell'appalto);

8. Copia autenticata del certificato del sistema di qualità aziendale ai sensi della serie UNI EN 2900, rilasciato da organismo indipendente accreditato SINCERT.

9. Di aver adottato le procedure di autocontrollo secondo il sistema HACCP di cui al D.Lvo n. 155/97.

Le dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, e potranno essere contestualmente indicate su un unico foglio bollato.

L'Istituto esclude la partecipazione alla gara di qualsiasi tipo di associazione, raggruppamento, consorzio di imprese e simili.

Nell'ambito dei predetti requisiti minimi, l'Istituto procederà all'immissione delle ditte richiedenti, in numero non superiore a dieci, sulla base del fatturato derivante dall'attività prestata presso Istituti scientifici sanitari (I.R.C.C.S.) e Strutture ospedaliere pubbliche e dimostrato con le certificazioni indicate nel precedente punto 5.

La domanda di partecipazione non vincola l'Istituto che si riserva anche di richiedere ulteriore documentazione integrativa probatoria della capacità tecnica ed economica delle ditte.

Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.: 17 luglio 1998.

Il commissario straordinario: dott. Giovanni Locatelli.

M-6382 (A pagamento).

COMUNE DI CORNAREDO (Provincia di Milano)

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito della gara relativa alla fornitura e posa di arredi, ecc. per la Casa Albergo di via Brera.

Lotto 1 - Ditte partecipanti: 1) Riva S.p.a.; 2) Tomassini Arr.ti; 3) Compolegno. Ditta vincitrice: «Tomassini Arr.ti, corso del Popolo, 84, Terni» per l'importo di L. 97.489.000 oltre I.V.A.

Lotto 2 - Ditte partecipanti: 1) Ikon Segnali S.r.l.; 2) Seberg S.r.l.; 3) Cricrespi S.p.a.; 4) Pro - Im S.r.l. Ditta vincitrice: «Seberg S.r.l., via delle Noci, Treviolo (BG) per l'importo di L. 4.519.500 oltre I.V.A.

Lotto 3 - Ditte partecipanti: 1) Biblos S.a.s.; 2) Mitek; 3) NWT S.r.l.; 4) Riva S.p.a.; 5) Gestione Servizi; 6) Electrical Sistem; 7) Ma.Gi. S.n.c. Ditta vincitrice: «Biblos S.a.s., vicolo S. Michele, 10 Varese» per l'importo di L. 51.792.000 oltre I.V.A.

Lotto 4 - Ditte partecipanti: 1) Sportissimo S.n.c.; 2) Gestione Servizi. Ditta vincitrice: «Sportissimo S.n.c., via E. Tarantelli, 11, Albino (BG)» per l'importo di L. 5.373.000 oltre I.V.A.

Lotto 5 - Ditte partecipanti: 1) Riva S.p.a.; 2) Gestione Servizi; 3) Imelani S.p.a.; 4) Officia. Ditta vincitrice: «Imelani S.p.a., via M. D'Agate, 33, Milano» per l'importo di L. 96.559.500 oltre I.V.A.

Lotto 6 - Ditte partecipanti: 1) Bovio; 2) Gestione Servizi; 3) Fierro Domenico. Ditta vincitrice: «Fierro Domenico, via U. Foscolo, 10, Settimo Milanese» per l'importo di L. 47.595.000 oltre I.V.A.

Lotto 7 - Ditte partecipanti: 1) Beatrice Gilardi; 2) Chiara Brambilla; 3) Alberto Sebastiani. Ditta vincitrice: «Beatrice Gilardi, via Washington, 16, Milano» per l'importo di L. 21.770.000 oltre I.V.A.

L'etonomo: dott. Massimo Manco.

M-6389 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Istituti Clinici di Perfezionamento

Milano, via Daverio n. 6

Bando di gara

Questa Amministrazione indice gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto biennale delle opere da elettricista occorrenti per la manutenzione e opere assimilabili alla manutenzione miglioramenti e trasformazioni interne, degli stabili e delle affittanze dell'Azienda. Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del massimo ribasso sull'elenco prezzi così come previsto dalla legge 11 febbraio 1994 n. 109 art. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo annuo presunto delle opere è pari a L. 1.000.000.000 + I.V.A. Non sono previste offerte in aumento; qualora le offerte valide siano almeno 5, si procederà all'esclusione di quelle anormalmente basse secondo il D.M. dei LL.PP. 28 aprile 1997.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione alla cat. A.N.C. 5c) per l'importo di L. 3.000.000.000. I concorrenti in sede di offerta dovranno indicare le opere che intendano subappaltare, ai sensi della L. 55/90.

L'appalto è finanziato con mezzi autonomi dell'Amministrazione.

Le richieste di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire a seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio n. 6 - 20122 Milano (Tel. 02/33.029.485 - 486, numero Fax 02/33.029.313), entro le ore 15,30 del giorno 25 agosto 1998, termine perentorio. Ai fini del rispetto del suddetto termine farà fede unicamente il timbro di ricezione apposto dall'Ufficio Protocollo.

Alla domanda dovrà essere allegato a pena d'esclusione, originale o copia autenticata del Certificato di iscrizione A.N.C. in corso di validità o in alternativa autocertificazione con sottoscrizione autenticata ai sensi di legge.

Le lettere d'invito alle imprese saranno spedite entro 60 giorni dalla scadenza del predetto termine.

Il direttore generale: dott. Andrea Mattiussi

Il direttore amministrativo: dott. Giorgio Gugliotta

M-6391 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE Regione Piemonte Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Chivasso

Bando di gara a mezzo licitazione privata per la fornitura del servizio di ristorazione pasti veicolati per i degenti e il personale dipendente del presidio ospedaliero di Chivasso.

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 7 - Via Po n.11 - 10034 Chivasso (TO) - Italia - Telefono 011/9176666 - Fax 011/9176379.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Categoria 17 - Servizio di ristorazione pasti veicolati per degenti e dipendenti del Presidio Ospedaliero di Chivasso - CPC 64; importo complessivo presunto del servizio: L. 1.500.000.000 IVA esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero di Chivasso.

4.b) Riferimenti a disposizioni legislative: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 secondo il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23, punto 1, lettera b) stesso decreto.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: dodici mesi (decorrenza 1° gennaio 1999) con possibilità di rinnovo per altri dodici.

9. Raggruppamento di impresa: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 14 settembre 1998;

c) indirizzo al quale vanno inviate: le domande di partecipazione redatte su carta legale dovranno pervenire tramite Servizio postale statale o Agenzia autorizzata (è ammesso il corso particolare) all'Azienda Sanitaria Locale n. 7 - via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO) - Italia con indicazione sulla busta della seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura del servizio di ristorazione pasti veicolati per i degenti e il personale dipendente del presidio ospedaliero di Chivasso».

11. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerte: 30 settembre 1998.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva a carico della Ditta aggiudicataria pari ad un ventesimo del valore presunto della fornitura.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi. Requisiti minimi di partecipazione: a corredo della domanda di partecipazione le Ditte aspiranti dovranno allegare a pena di esclusione:

a) dichiarazione in bollo autenticata ai sensi art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15 resa dal legale rappresentante con la quale la Ditta attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

il fatturato globale dell'Impresa e il fatturato per i servizi analoghi a quello oggetto della gara relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (95-96-97). Quest'ultimo fatturato è richiesto in misura minima pari a L. 2.400.000.000 riferito agli ultimi tre esercizi finanziari (95-96-97);

l'elenco dei principali servizi di ristorazione pasti veicolati svolti nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando in Enti Pubblici dotati di Presidio Ospedaliero, con rispettivo importo, data e destinatario del servizio. L'importo complessivo di tali servizi è richiesto in misura minima pari a L. 1.500.000.000;

di avere in corso di svolgimento, al momento di presentazione della domanda di partecipazione, almeno un appalto di ristorazione pasti veicolati analogo a quello oggetto della gara;

di possedere o avere la disponibilità (comodato, locazione, ecc.) di un centro di cottura regolarmente autorizzato dall'Autorità competente, sufficientemente attrezzato per soddisfare le esigenze dell'Ente appaltante e ubicato ad una distanza dal Presidio Ospedaliero di Chivasso percorribile in condizioni di viabilità normale in 30 minuti circa, indicandone l'esatta ubicazione e il titolo di disponibilità.

b) idonee dichiarazioni bancarie di cui all'art. 13 lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) certificato o dichiarazione sostitutiva di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto della gara, oppure per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'Amministrazione, Autorità o Organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, contenente anche l'attestazione che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato.

14. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi:

a) prezzo (massimo 60 punti);

b) qualità del servizio (massimo 40 punti).

15. Altre indicazioni: le modalità di presentazione dell'offerta ed altre prescrizioni riguardanti la presente gara sono specificate nella lettera d'invito e nel Capitolato Speciale d'appalto.

Lingua o lingue in cui deve essere redatta l'offerta: Italiano.

Il presente bando non vincola l'Ente appaltante.

16. Data d'invio e di ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 luglio 1998.

Il Commissario dell'ASL n. 7:
dott.ssa Laura Serra Guermani

T-1728 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE (Provincia di Torino)

Estratto bando di gara procedura aperta

Affidamento servizio di trasporto e assistenza degli alunni frequentanti le scuole dell'obbligo. Anni scolastici 1998/99 - 1999/2000.

Importo presunto annuo a base d'asta L. 150.000.000.

Criterio di aggiudicazione: art. 73, lett. c) del R. D. del 23 maggio 1924, n. 827 e con procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1, 2, 3.

Le offerte dovranno pervenire al comune di San Maurizio Canavese, entro le ore 12 del giorno 3 settembre 1998 corredate dalla documentazione indicata nel bando integrale.

Informazioni: Ufficio Scuola tel. 011/9278255, fax 011/9275393.

Il sindaco: Daniele Balma

Il segretario comunale: Liccardi dott. Luigi.

T-1729 (A pagamento).

COMUNE DI CORNAREDO (Provincia di Milano)

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito della gara relativa alla gestione e custodia dei cimiteri comunali.

Ditte partecipanti: 1) R.R.S. S.r.l./Coop. S. Paolo; 2) Belluzzo Gianni; 3) Trapasso D./Dimensione Verde; 4) Coop. Mondialservice; 5) Gestione & Servizi.

Ditta vincitrice: «Belluzzo Gianni, via Grandi, 13, Mede (PV)» con il ribasso percentuale del 18%.

L'economo: dott. Massimo Manco.

M-6390 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011/4323009 - Fax 011/4323612

Bando di gara a procedura ristretta

1. Questa Amministrazione indice la presente procedura ristretta (appalto concorso) ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 per l'appalto del sistema di servizi per la gestione e l'innovazione degli impianti tecnologici e speciali all'interno dell'ente Regione.

2. Categorie del servizio e numero di riferimento della CPC: Cat. 7, CPC 84 Cat. 11, CPC 865 e 866 Cat. 12, CPC 867; Cat. 1, CPC 8863.

3. Attività prevalente:

a) Servizio energia e innovazione tecnologica lire 34.000.000.000 (trentaquattromiliardi).

4. Attività scorporabili:

a) Servizio tecnico manutentivo L. 12.000.000.000 (dodicimiliardi);

b) Servizio di adeguamento normativo degli immobili L. 10.000.000.000 (diecimiliardi);

c) Servizio di innovazione tecnologica per l'ottenimento del comfort ambientale e del risparmio energetico su edificio pilota di «building automation» L. 7.000.000.000 (settemiliardi).

L'importo complessivo stimato a base d'appalto ammonta a L. 63.000.000.000 (sessantatremiliardi), di cui L. 48.000.000.000 (quarantottomiliardi) a canone e L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi) a misura.

5. Elemento opzionale e nuovi servizi: il servizio di cui alla precedente lett. c è da considerarsi elemento opzionale del presente appalto ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D. Lgs. n. 157/95. Pertanto l'Amministrazione si riserva di affidare o meno tale servizio all'aggiudicatario dell'appalto in base a proprio insindacabile giudizio.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare servizi analoghi al medesimo aggiudicatario, a trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. f del D. Lgs. n. 157/95.

6. Luogo di esecuzione dei servizi: Regione Piemonte.

7. Durata del contratto: la durata complessiva del contratto è di nove anni a partire dal 15 gennaio 1999 o, se successiva, dalla data di stipulazione del contratto.

8. Disciplina applicabile: si applicano il D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e le diverse norme relative alle singole prestazioni in quanto trattasi di appalto misto.

9. Lingua ufficiale: Italiano.

10. Domanda di partecipazione e termine: le domande di partecipazione devono pervenire alla Regione Piemonte - Settore Attività Negoziale e Contrattuale - Piano 3° - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 1° settembre 1998.

11. Capacità dei concorrenti: i concorrenti devono presentare unitamente alla domanda di partecipazione:

11.1. una dichiarazione attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per le seguenti categorie ed importi:

categoria prevalente:

5a1 per L. 20.000.000.000 (ventimiliardi) per classifica d'importo adeguato;

opere scorporabili:

5A per L. 3.000.000.000 (tremiliardi) per classifica d'importo adeguato.

2 per L. 3.000.000.000 (tremiliardi) per classifica d'importo adeguato.

5c per L. 3.000.000.000 (tremiliardi) per classifica d'importo adeguato.

5e per L. 3.000.000.000 (tremiliardi) per classifica d'importo adeguato.

5d per L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomila) per classifica d'importo adeguato.

5d1 per L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomila) per classifica d'importo adeguato.

11.2. Una dichiarazione attestante l'iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. da cui risultino: la data di iscrizione al Registro, la ditta, denominazione o la ragione sociale, la sede, l'oggetto dell'attività nonché i dati anagrafici e fiscali del titolare nel caso di ditta individuale ovvero le cariche sociali e i dati anagrafici e fiscali degli amministratori nel caso di società.

11.3. Una dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1 del D. Lgs. n. 157/95.

11.4. Una dichiarazione attestante di avere raggiunto negli ultimi tre anni (1995 - 1996 - 1997):

un fatturato globale pari a Lire 60.000.000.000 (sessantamiliardi);

un fatturato per servizi di energia pari a Lire 20.000.000.000 (ventimiliardi);

un fatturato per servizi di installazione e manutenzione di impianti tecnologici pari a L. 20.000.000.000 (ventimiliardi).

11.5. Nel caso di raggruppamenti temporanei, una dichiarazione di intenti, sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, indicante il Capogruppo a cui spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei confronti dell'Amministrazione e contenente l'impegno a conformarsi a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 11 del D. Lgs. n. 157/95 e 10 del D. Lgs. n. 358/92.

Nel caso di raggruppamenti:

le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 11.2 e 11.3 sono richieste e devono essere sottoscritte da tutti i soggetti che partecipano al raggruppamento;

la dichiarazione di cui al punto 11.4 è resa e sottoscritta dalla capogruppo e i relativi requisiti devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

12. Forma delle dichiarazioni: le dichiarazioni di cui al precedente punto 11 e la domanda di partecipazione (punto 10) devono essere rese nelle forme e con le modalità stabilite dalla legge italiana ovvero, nel caso di concorrenti stranieri, dalla corrispondente legislazione del Paese membro di appartenenza.

13. Lettere di invito: gli inviti a presentare offerta verranno inviati entro 40 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione e comunque entro 120 giorni dall'invio del presente bando di gara alla G.U.C.E.

14. Offerta: non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento e varianti.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla data della gara.

15. Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 157/95.

16. Cauzioni: in sede di gara i concorrenti dovranno produrre una cauzione provvisoria pari a L. 1.260.000.000 (unmiliardoduecentosessantamiliardi).

L'aggiudicatario dovrà produrre una cauzione definitiva pari a L. 6.300.000.000 (seimiliarditrecentomilioni).

17. Subappalto: è ammesso il subappalto alle condizioni e con i limiti di cui al combinato disposto degli artt. 18 D. Lgs. n. 157/95 e 18 della L. n. 55/90.

18. Data di invio del bando: data di invio e ricezione del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europee: 20 luglio 1998.

Il direttore regionale Patrimonio e Tecnico:
dott. ing. Domenico Arcidiacono

T-1731 (A pagamento).

CSI PIEMONTE Consorzio per il Sistema Informativo

Avviso di bando di gara procedura ristretta

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono dell'amministrazione:

Consorzio per il Sistema Informativo - CSI Piemonte, Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino, tel. 39-11-3168111 Telefax 39-11-3168212.

2. Categoria del servizio e descrizione: Servizio di consegna documenti aziendali del CSI-Piemonte - Cat. 2 CPC 712, 7512, 87304.

Canone complessivo presunto per tre anni: L. 750.000.000, canone presunto per il lotto A L. 450.000.000 e per il lotto B L. 300.000.000.

3. Luogo d'esecuzione: territorio nazionale.

4. a)

b)

c)

5. Indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte di servizi in questione: n. 2 lotti con facoltà di affidamento distinto.

6.

7.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002.

9. Ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 26 della Direttiva C.E.E. n. 92/50 del 18 giugno 1992 nonché art. 11 D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

L'impresa che fa parte di un raggruppamento non può a pena d'esclusione partecipare come impresa singola, né far parte di altro raggruppamento.

10. a)

b) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 24 del 4 settembre 1998, a pena d'esclusione.

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande: CSI-Piemonte - Corso Unione Sovietica n. 216 - 10134 - Torino - Ufficio Acquisti. La busta, chiusa, dovrà pervenire a mezzo di Raccomandata A/R o mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero «in corso particolare».

d) lingua: Italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: 21 settembre 1998.

12. Cauzioni richieste:

cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara ex art. 18 del Capitolato Generale d'Appalto;

cauzione definitiva pari al 10% dell'importo a base di gara ex art. 19 del Capitolato generale d'Appalto.

13. Informazioni relative altra posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie a valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: la domanda di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000 sottoscritta con firma autenticata, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa - ovvero dai legali rappresentanti in caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento di imprese - deve contenere a pena di esclusione le seguenti indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, sul possesso dei requisiti minimi di partecipazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente per imprese straniere;

b) assenza delle condizioni ostative alla partecipazione a pubblici appalti di cui all'art. 29 Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 nonché art. 12 D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

c) importo globale delle forniture ed importo relativo a forniture di contenuto analogo a quella oggetto del presente bando, realizzate negli ultimi tre esercizi secondo quanto disposto dall'art. 31 comma 1 lett. c) Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 nonché art. 13 comma 1, lett. c) D. Lgs 24 luglio 1992, n. 358 così come richiamato dall'art. 13 D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

d) elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto del presente bando effettuate negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione dell'importo, della durata e del destinatario ex art. 32 comma 2, lett. b) Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 nonché art. 14 comma 1, lett. a) D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

e) indicazione del numero medio dei dipendenti e descrizione delle attrezzature tecniche, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità di cui all'art. 32 comma 2, lett. c), d) ed e) Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 nonché art. 14 comma 1, lett. c), d) ed e) D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

In caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai punti a), b), c), d) ed e) del bando devono essere posseduti da ciascun partecipante al raggruppamento e le relative dichiarazioni devono essere rese da ciascuno.

14. Il servizio verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 36, comma 1, lett. a) Dir. n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992 e 23 comma 1, lett. b) del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157.

I criteri di aggiudicazione verranno indicati nella lettera di invito.

15. Altre informazioni: ammissibilità del subappalto, ai sensi dell'art. 18 D. Lgs. n. 157/95.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Procedura ristretta per affidamento servizio di consegna documenti aziendali del CSI-Piemonte. Domanda di partecipazione».

Indicare l'indirizzo, il recapito telefonico e telefax a cui inviare la corrispondenza relativa alla procedura di gara in corso.

Per informazioni: CSI Piemonte - Ufficio Acquisti - Corso Unione Sovietica n. 216 - 10134 Torino. Tel. 39 -11-3168862 - Telefax 39 -11 - 3168545.

16. Data di invio del bando: 14 luglio 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 14 luglio 1998.

Il direttore: Renzo Rovaris.

T-1743 (A pagamento).

C.I.S.

Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali

Ciriè, piazza Castello n. 20

Tel. (011)921.28.96 - Fax: (011)920.60.42

Estratto bando di gara - Procedura aperta

Il C.I.S. procederà all'esperimento di asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lettera C) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1°, 2° e 3°, per l'affidamento del servizio di trasporto soggetti portatori di handicap ai centri scolastici, anni scolastici 1998/1999 e 1999/2000.

Importo annuo presunto a base d'asta L. 117.000.000.

Requisiti richiesti: Iscrizione CCIAA e possesso provvedimenti comunali per lo svolgimento di servizi pubblici non di linea (legge 21/1992).

Le ditte interessate potranno richiedere copia del bando integrale e del capitolato speciale d'appalto all'ufficio segreteria del consorzio.

Termine per la ricezione delle offerte ore 12 del 26 agosto 1998 a mezzo servizio postale o in corso particolare.

Data della gara ore 15 del 27 agosto 1998.

Ciriè, lì 22 luglio 1998

Il presidente: F. Tuttolomondo

Il direttore: F. Mondino

T-1750 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA

**Direzione Generale delle Telecomunicazioni,
dell'Informatica e delle Tecnologie Avanzate**

I - Roma - Licitazione privata in ambito CEE per la acquisizione di n. 55 sistemi di controllo delle linee telegrafiche e dati dell'A.M.. Procedura ristretta CEE.

1. Ministero Difesa. Direzione Generale delle Telecomunicazioni, dell'Informatica e delle Tecnologie avanzate, Reparto Amministrativo, viale dell'Università, 4, 00185 Roma. Tel. 06/4986.4584. Fax 06/4457229.

2. a) Licitazione privata;

b) —;

c) Acquisto.

3. a) Luogo di consegna: Località varie;

b) Natura, quantità, prodotti e importo: 55 sistemi di controllo delle linee telegrafiche e dati dell'A.M., per offerta segreta di ribasso sul prezzo base palese di L. 4.400.000.000;

c) Offerta per l'intera fornitura.

4. Termine consegna: come specificato nella lettera di invito.

5. Alla gara saranno ammesse a presentare offerte anche Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate con modalità previste articolo 18, direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Ditte raggruppate dovranno possedere, per forniture di competenza, il sistema di controllo della qualità richiesto nel successivo punto 9.c.

Ditte raggruppate dovranno indicare, anche sommariamente, nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, dovranno indicare dettagliatamente in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole Ditte, specificando quantitativi e/o lavorazioni che saranno prodotti ciascuna Ditta. Singole Ditte raggruppate dovranno presentare documentazione di cui a successivo punto 9.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte Ditte raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione domande e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Ditta capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito

alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. Ditta che manifesti, con modalità stabilite, volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6. a) Termine presentazione domande partecipazione: 15 settembre 1998, complete documentazione richiesta punto 9. Domande partecipazione potranno essere inoltrate per posta o a mano. Farà fede in proposito l'attestazione che sarà apposta sul plico a cura dell'Ufficio Postale del Ministero (in caso di invio per posta) o dell'Ufficio Corrispondenza della Direzione Generale (in caso di consegna a mano).

Al fine dell'autorizzazione all'accesso presso l'Ufficio corrispondenza della Direzione Generale, palazzo Esto, piano terra, stanza n. 11, le Ditte interessate dovranno, almeno con un giorno lavorativo di anticipo, comunicare il nominativo del proprio rappresentante e concordare la data e l'ora di accesso, telefonando al n. 06/49864988 dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

Domande partecipazione potranno pervenire anche per telegramma o telecopia (fax 06/49864243). In tali casi suddette domande dovranno essere confermate per lettera che dovrà pervenire entro giorno 15 settembre 1998 completa della documentazione richiesta punto 9.

b) Indirizzo invio domande: Ministero Difesa - Teledife - U.C.T. 2° Servizio, viale dell'Università, 4, 00185 Roma. Le Ditte devono indicare oggetto gara all'esterno della busta contenente domande partecipazione.

c) Domande e documentazione devono essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» da rappresentanza diplomatica, consolare o traduttore ufficiale. Per le sole Ditte Italiane, le domande di partecipazione devono essere redatte in bollo da L. 20.000.

7. Termine per invio lettere invito a gara: 30 settembre 1998.

8. Importo cauzione a garanzia dell'offerta: L. 300.000.000. Importo cauzione a garanzia della commessa (per ditta aggiudicataria): 10% importo contrattuale al lordo dell'I.V.A.

9. Documentazione da produrre:

a) Le Ditte iscritte all'Albo Fornitori del Ministero Difesa per ognuna delle seguenti categoria A.F.A. n. 82/04/01, 18/06/17 e 72/13/09, dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 20, paragrafo 1, della Direttiva 93/36/CEE (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3, comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2, commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191);

b) Le Ditte non iscritte al predetto Albo o non iscritte per suddetta categoria A.F.A., dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 20, paragrafo 1 della Direttiva 93/36/CEE (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3, comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2, commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191); documentazione di cui agli articoli 21, 22, paragrafo 1, lettere a), b) e c), 23 paragrafo, 1 lettere a) e b) di suddetta Direttiva.

c) Le Ditte iscritte e non iscritte dovranno documentare possesso di un sistema di qualità certificato UNI-EN-ISO 9002 o AQAP 120; inoltre, ove fornitura non sia produzione ditta, è richiesta dichiarazione che il costruttore possiede sistema di qualità certificato UNI-EN-ISO 9002 o AQAP 120.

d) Le Ditte dovranno produrre la dichiarazione di aver presentato i sistemi campione di cui al successivo punto 13.

10. Commessa verrà aggiudicata a favore del prezzo più basso, sempreché inferiore a prezzo base palese.

11. —;

12. —;

13. Altre informazioni: Entro le ore 14 del giorno 15 settembre 1998 le ditte dovranno provvedere, pena non partecipazione a gara, alla consegna di un sistema campione, presso il Ministero Difesa Reparto Servizi Centrali A.M. - Servizio TLC, viale dell'Università, 4, 00185 Roma.

Detto sistema dovrà avere una configurazione idonea a consentire la verifica della rispondenza alla specifica tecnica dell'impianto che la ditta intende proporre.

Indicazioni di ordine tecnico potranno essere richieste al seguente indirizzo: Ministero Difesa - Teledife 3° Rep., 8ª Div., viale dell'Università, 4, 00185 Roma. Tel. 06/4986.5667. Le Ditte potranno, previa richiesta telefonica, visionare documentazione di gara presso suddetto indirizzo.

Il sistema verrà sottoposto alle valutazioni da parte di una commissione, mediante prove funzionali da effettuare in presenza della ditta. La ditta dovrà mettere a disposizione, senza alcun onere per l'Amministrazione, personale ed eventuale strumentazione necessaria per le prove. Dette prove, della durata complessiva prevista non superiore alle due ore, consisteranno in misure sui circuiti telegrafici e telefonici in alta e bassa impedenza e in misure sul terminale di utenze. Ultimate le prove, ciascuna ditta potrà ritirare il sistema e i materiali messi a disposizione, a proprie cura e spese, senza alcun onere per l'A.D. per eventuali danni derivanti dalle prove stesse.

L'esito negativo delle suddette prove costituirà motivo di mancato invito a gara.

Non si procederà stipula contratto in presenza clausole esclusione previste decreto legislativo n. 490/94.

Prezzo offerta dovrà essere espresso in lire italiane.

Pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia e in lire italiane.

Data della gara: 12 novembre 1998.

Domanda di partecipazione a gara non vincola l'amministrazione.

L'Amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle Ditte.

14. —;

15. Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE: 23 luglio 1998.

Il direttore generale: magg. gen. Roberto di Capua.

C-20218 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA

Direzione Generale delle Telecomunicazioni, dell'Informatica e delle Tecnologie Avanzate

I - Roma - Licitazione privata in ambito CEE per la fornitura di stazioni didattiche e componenti hardware e software per il simulatore di missione aerofotogrammetrico digitale per la scuola di aerocooperazione. Procedura ristretta CEE.

1. Ministero Difesa. Direzione Generale delle Telecomunicazioni, dell'Informatica e delle Tecnologie avanzate, Reparto Amministrativo, viale dell'Università, 4, 00185 Roma. Tel. 06/4986.4584. Fax 06/4457229.

2. a) Licitazione privata;

b) —;

c) Acquisto.

3. a) Luogo di consegna: Guidonia (Roma);

b) Natura, quantità, prodotti e importo: fornitura di stazioni didattiche e componenti hardware e software per il simulatore di missione aerofotogrammetrico digitale per la scuola di aerocooperazione, per offerta segreta di ribasso sul prezzo base palese di L. 488.000.000;

c) Offerta per l'intera fornitura.

4. Termine consegna: come specificato nella lettera di invito.

5. Alla gara saranno ammesse a presentare offerte anche Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate con modalità previste articolo 18, direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Ditte raggruppate dovranno possedere, per forniture di competenza, il sistema di controllo della qualità richiesto nel successivo punto 9.c.

Ditte raggruppate dovranno indicare, anche sommariamente, nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, dovranno indicare dettagliatamente in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole Ditte, specificando quantitativi e/o lavorazioni che saranno prodotti ciascuna Ditta. Singole Ditte raggruppate dovranno presentare documentazione di cui a successivo punto 9.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte Ditte raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione domande e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Ditta capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. Ditta che manifesti, con modalità stabilite, volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6. a) Termine presentazione domande partecipazione: 15 settembre 1998, complete documentazione richiesta punto 9. Domande partecipazione potranno essere inoltrate per posta o a mano. Farà fede in proposito l'attestazione che sarà apposta sul plico a cura dell'Ufficio Postale del Ministero (in caso di invio per posta) o dell'Ufficio Corrispondenza della Direzione Generale (in caso di consegna a mano).

Al fine dell'autorizzazione all'accesso presso l'Ufficio corrispondenza della Direzione Generale, palazzo Esto, piano terra, stanza n. 11, le Ditte interessate dovranno, almeno con un giorno lavorativo di anticipo, comunicare il nominativo del proprio rappresentante e concordare la data e l'ora di accesso, telefonando al n. 06/49864988 dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

Domande partecipazione potranno pervenire anche per telegramma o telecopiata (fax 06/49864243). In tali casi suddette domande dovranno essere confermate per lettera che dovrà pervenire entro giorno 15 settembre 1998 completa della documentazione richiesta punto 9.

b) Indirizzo invio domande: Ministero Difesa - Teledife - U.C.T. 2° Servizio, viale dell'Università, 4, 00185 Roma. Le Ditte devono indicare oggetto gara all'esterno della busta contenente domande partecipazione.

c) Domande e documentazione devono essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» da rappresentanza diplomatica, consolare o traduttore ufficiale. Per le sole Ditte Italiane, le domande di partecipazione devono essere redatte in bollo da L. 20.000.

7. Termine per invio lettere invito a gara: 9 ottobre 1998.

8. Importo cauzione a garanzia dell'offerta: L. 49.000.000. Importo cauzione a garanzia della commessa (per ditta aggiudicataria): 10% importo contrattuale al lordo dell'I.V.A.

9. Documentazione da produrre:

a) Le Ditte iscritte all'Albo Fornitori del Ministero Difesa per la categoria A.F.A. n. 18/08 dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 20, paragrafo 1, della Direttiva 93/36/CEE (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3, comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2, commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191);

b) Le Ditte non iscritte al predetto Albo o non iscritte per suddetta categoria A.F.A., dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 20, paragrafo 1 della Direttiva 93/36/CEE (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3, comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2, commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191); documentazione di cui agli articoli 21, 22, paragrafo 1, lettere a), b) e c), 23 paragrafo, 1 lettere a) e b) di suddetta Direttiva.

c) Le Ditte iscritte e non iscritte dovranno documentare possesso di un sistema di qualità certificato UNI-EN-ISO 9002 o AQAP 120, inoltre, in caso di fornitura da parte di ditte non produttrici, ditte richiedenti dovranno documentare possesso di un sistema di qualità certificato UNI-EN-ISO 9002 o AQAP 120.

d) Le Ditte iscritte e non iscritte dovranno dichiarare di possedere una rete di assistenza tecnica tale da garantire interventi entro cinque giorni dalla chiamata.

10. Commessa verrà aggiudicata a favore del prezzo più basso, sempreché inferiore a prezzo base palese.

11. —;

12. —;

13. Altre informazioni: Indicazioni di ordine tecnico potranno essere richieste al seguente indirizzo: Ministero Difesa - Teledife - 1° Rep., 2° Div., viale dell'Università, 4, 00185 Roma,

tel. 06/4986.5667. Le Ditte potranno, previa richiesta telefonica, visionare documentazione di gara presso suddetto indirizzo.

Non si procederà stipula contratto in presenza clausole esclusione previste decreto legislativo n. 490/94.

Prezzo offerta dovrà essere espresso in lire italiane.

Pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia e in lire italiane.

Data della gara: 18 novembre 1998.

Domanda di partecipazione a gara non vincola l'amministrazione.

L'Amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle Ditte.

14. —;

15. Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE: 23 luglio 1998.

Il direttore generale: magg. gen. Roberto di Capua.

C-20219 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Direzione Generale delle Telecomunicazioni, dell'Informatica e delle Tecnologie Avanzate

*I - Roma - Licitazione privata in ambito CEE
per la fornitura di 1.000 telefoni digitali*

1. Ministero Difesa, Direzione Generale delle Telecomunicazioni, dell'Informatica e delle Tecnologie avanzate, Reparto Amministrativo, viale dell'Università, 4, 00185 Roma. Tel. 06/4986.4584. Fax 06/4457229.

2. a) Licitazione privata;

b) Soddisfacimento indifferibili esigenze operative;

c) Acquisto.

3. a) Luogo di consegna: Roma;

b) Natura, quantità, prodotti e importo: fornitura di 1.000 telefoni digitali, per offerta segreta di ribasso sul prezzo base palese di L. 2.500.000.000;

c) Offerta per l'intera fornitura.

4. Termine consegna: come specificato nella lettera di invito.

5. Alla gara saranno ammesse a presentare offerte anche Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate con modalità previste articolo 18, direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Ditte raggruppate dovranno possedere, per forniture di competenza, il sistema di controllo della qualità richiesto nel successivo punto 9.c.

Ditte raggruppate dovranno indicare, anche sommariamente, nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, dovranno indicare dettagliatamente in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole Ditte, specificando quantitativi e/o lavorazioni che saranno prodotti ciascuna Ditta. Singole Ditte raggruppate dovranno presentare documentazione di cui a successivo punto 9.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte Ditte raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione domande e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Ditta capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. Ditta che manifesti, con modalità stabilite, volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6. a) Termine presentazione domande partecipazione: 15 settembre 1998, complete documentazione richiesta punto 9. Domande partecipazione potranno essere inoltrate per posta o a mano. Farà fede in proposito l'attestazione che sarà apposta sul plico a cura dell'Ufficio Postale del Ministero (in caso di invio per posta) o dell'Ufficio Corrispondenza della Direzione Generale (in caso di consegna a mano).

Al fine dell'autorizzazione all'accesso presso l'Ufficio corrispondenza della Direzione Generale, palazzo Esto, piano terra, stanza n. 11, le Ditte interessate dovranno, almeno con un giorno lavorativo di anti-

po, comunicare il nominativo del proprio rappresentante e concordare la data e l'ora di accesso, telefonando al n. 06/49864988 dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

Domande partecipazione potranno pervenire anche per telegramma o telecopia (fax 06/49864243). In tali casi suddette domande dovranno essere confermate per lettera che dovrà pervenire entro giorno 15 settembre 1998 completa della documentazione richiesta punto 9.

b) Indirizzo invio domande: Ministero Difesa - Teledife - U.C.T. 2° Servizio, viale dell'Università, 4, 00185 Roma. Le Ditte devono indicare oggetto gara all'esterno della busta contenente domande partecipazione.

c) Domande e documentazione devono essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» da rappresentanza diplomatica, consolare o traduttore ufficiale. Per le sole Ditte Italiane, le domande di partecipazione devono essere redatte in bollo da L. 20.000.

7. Termine per invio lettere invito a gara: 28 settembre 1998.

8. Importo cauzione a garanzia dell'offerta: L. 250.000.000. Importo cauzione a garanzia della commessa (per ditta aggiudicataria): 10% importo contrattuale al lordo dell'I.V.A.

9. Documentazione da produrre:

a) Le Ditte iscritte all'Albo Fornitori del Ministero Difesa per la categoria A.F.A. n. 73/03/01 dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 20, paragrafo 1, della Direttiva 93/36/CEE (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3, comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2, commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191);

b) Le Ditte non iscritte al predetto Albo o non iscritte per suddetta categoria A.F.A., dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 20, paragrafo 1 della Direttiva 93/36/CEE (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3, comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2, commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191); documentazione di cui agli articoli 21, 22, paragrafo 1, lettere a), b) e c), 23 paragrafo, 1 lettere a) e b) di suddetta Direttiva.

c) Le Ditte iscritte e non iscritte dovranno documentare possesso di un sistema di qualità certificato UNI-EN-ISO 9001 o AQAP 110, ovvero in caso di fornitura da parte di ditte non produttrici, ditte richiedenti dovranno documentare possesso di un sistema di qualità certificato UNI-EN-ISO 9003 o AQAP 130, unitamente alla dichiarazione che il costruttore possiede sistema di qualità certificato UNI-EN-ISO 9001 o AQAP-110.

10. Commessa verrà aggiudicata a favore del prezzo più basso, sempreché inferiore a prezzo base palese.

11. —;

12. —;

13. Altre informazioni: Indicazioni di ordine tecnico potranno essere richieste al seguente indirizzo: Ministero Difesa - Teledife - 4ª Rep. 10ª Div. - Viale dell'Università, 4, 00185 Roma, tel. 06/4986.5667. Le Ditte potranno, previa richiesta telefonica, visionare documentazione di gara presso suddetto indirizzo.

Non si procederà stipula contratto in presenza clausole esclusione previste decreto legislativo n. 490/94.

Prezzo offerta dovrà essere espresso in lire italiane.

Pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia e in lire italiane.

Data della gara: 30 ottobre 1998.

Domanda di partecipazione a gara non vincola l'amministrazione.

L'Amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle Ditte.

14. —;

15. Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE: 23 luglio 1998.

Il direttore generale: magg. gen. Roberto di Capua.

C-20220 (A pagamento).

ENAM

Ente Nazionale di Assistenza Magistrale

Roma, viale di Trastevere n. 231

Tel. 06/58562265 - Fax 06/58330812

Bando di gara per appalto-concorso per l'affidamento in gestione dei servizi relativi al soggiorno nelle case di proprietà dell'ENAM

L'ENAM, Ente pubblico non economico, indice una gara di appalto-concorso con procedura ristretta accelerata per affidare in gestione i servizi relativi al soggiorno nelle Case vacanza - centri culturali di sua proprietà, site in Farra di Soligo (TV), S. Cristoforo al Lago (TN) e Loricica (CS), per i periodi indicati nel bando e relativamente alla durata di un anno, eventualmente rinnovabile.

La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. c), del decreto legislativo n. 157/95. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del citato decreto legislativo (offerta economicamente più vantaggiosa).

Le imprescindibili necessità di compatibilità con le finalità statutarie dell'Ente proprietario delle case richiedono, da parte delle ditte interessate, garanzie certe di affidabilità nel campo della ristorazione e del catering (allegato 2, cat. 17, n. 64 CPC, D.Lgs. n. 157/95).

Le domande di partecipazione potranno essere presentate per tutte le case o soltanto per una o due di esse.

Apposita commissione valuterà le offerte sulla base del rapporto qualità/prezzo.

Si procederà anche con una sola offerta.

1. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione debbono pervenire entro il termine minimo di 37 giorni dalla data di spedizione del presente bando di gara e dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1) certificato in originale di iscrizione alla C.C.I.A.A. o copia autenticata ai sensi della vigente normativa;

2) dichiarazione autenticata ai sensi della vigente normativa con la quale la ditta attesti:

il regolare assolvimento degli obblighi previdenziali e contro gli infortuni per il proprio personale dipendente;

di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge n. 646/82 e successive modifiche ed integrazioni (antimafia);

di non trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 29, della direttiva 92/50/C.E.E.;

idonee dichiarazioni bancarie atte a comprovare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

ogni altra documentazione che la ditta riterrà opportuna a dimostrare la sua idoneità tecnica.

Le domande non vincolano l'Ente.

2. Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la gestione unitaria in concessione per la durata di un anno, e specificamente per i periodi indicati in seguito, dei servizi di animazione, ristorazione, pulizia, lavanderia-guardaroba, portineria, centralino, manutenzione ordinaria degli edifici e delle aree annesse delle case di proprietà dell'ENAM, site nei Comuni di Farra di Soligo, in provincia di Treviso, di S. Cristoforo al Lago, in provincia di Trento e di Loricica, in provincia di Cosenza.

Elementi conoscitivi relativi all'attuale servizio erogato per la determinazione del valore presunto della concessione.

Ai fini della determinazione dell'importo presunto della concessione, che non è divisibile in lotti, si specificano, qui di seguito, i dati riferiti all'anno 1997:

Località	Posti letto	Totale giorni riservati all'ente	Totale presenza
—	—	—	—
Farra di Soligo	76	101	7.676
S. Cristoforo al Lago	78	101	7.878
Loricica	100	101	10.100

È fatto divieto della cessione della concessione, nonché di subappalto.

3. Modalità della gara per l'aggiudicazione della concessione: la gara si svolgerà secondo le modalità previste dagli articoli 10, 14 e 16 della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, dall'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e dall'art. 91 del regolamento di Contabilità Generale dello Stato 23 maggio 1924, n. 827.

4. Durata e decorrenza dell'appalto: la durata dell'appalto è stabilita in anni uno, con decorrenza 1° dicembre 1998. Il contratto è eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno.

5. Caratteristiche e finalità delle case: le case oggetto della presente gara sono di proprietà dell'Ente e verranno destinate alle seguenti attività:

a) soggiorni con finalità climatico-termale riservati tassativamente al personale docente e direttivo della scuola materna e primaria, in servizio o in quiescenza, nonché ai loro familiari.

L'ammissione ai soggiorni climatico-termali avviene con specifica graduatoria formulata in base ai criteri deliberati dal Consiglio di amministrazione dell'Ente.

Per ciascuno degli ospiti di età superiore a 2 anni l'Ente verserà alla ditta appaltatrice la tariffa giornaliera convenuta - vuoto per pieno.

L'Ente garantisce alla ditta appaltatrice una quota base di giornate secondo le indicazioni sopra descritte così come specificato al precedente punto 2, con collocazione di massima nel periodo estivo (giugno/settembre), natalizio e pasquale;

b) soggiorni che, oltre alla finalità climatico-termale, rispondano anche ad esigenze convegnistiche, di formazione e aggiornamento del personale della scuola, organizzate direttamente dall'Ente o da associazioni culturali, professionali, sindacali, ovvero da altri Enti o Istituti.

La programmazione dei periodi di cui alla predetta lettera b) avverrà sulla base di un piano da concordare semestralmente tra l'ENAM e la ditta appaltatrice.

6. Compiti, oneri e riserva di indirizzi dell'ENAM: l'ENAM metterà a disposizione della ditta i propri impianti e attrezzature di cucina, celle frigorifere, magazzini, sezione di lavaggio stoviglie e pentole, apparecchiature, suppellettili, lavatrici, biancheria, mobili, letti, armadi, ecc. La ditta li riceverà in consegna, mediante apposito verbale, prima dell'inizio dell'appalto. La ditta assume a proprio completo carico gli oneri e le responsabilità dell'uso, della custodia e della buona conservazione dei beni suddetti, durante i periodi di apertura delle Case di soggiorno, e provvederà, a propria cura e spese, alla riparazione e/o sostituzione di quelli che avrà eventualmente danneggiato nello svolgimento dell'appalto.

Sono a carico dell'Ente le manutenzioni straordinarie degli immobili e delle strutture.

Il Consiglio di amministrazione dell'ENAM si riserva di effettuare, direttamente o per il tramite di propri dipendenti, di opportuno profilo professionale, accertamenti sulla qualità del servizio realmente offerto agli ospiti delle singole Case, senza alcun preavviso ed alcuna limitazione nei periodi di cui alla lett. a) e b) del punto 5.

7. compiti e funzioni della ditta, in relazione servizi erogati nei periodi di cui alle lett. a) e b) del precedente punto 5.:

a) sistemazione ospiti;

b) cocktail di benvenuto;

c) centralino;

d) gestione cucina e ristorante. La ditta provvederà:

all'acquisto delle derrate alimentari (i livelli qualitativi dei prodotti utilizzati saranno di prima qualità e risponderanno ai requisiti del progetto nutrizionale che dovrà essere allegato all'offerta), dovrà essere comunque garantita l'offerta di menù tipici regionali allo scopo di offrire agli ospiti una opportuna conoscenza della cultura enogastronomica delle regioni in cui sorgono le case;

approvvigionamento di materiale di consumo;

pulizia e riassetto dei locali e delle attrezzature; e derattizzazione e disinfestazione.

Il servizio di ristorazione riguarderà la somministrazione tutti i giorni, ivi inclusi i festivi, di: prima colazione, pranzo e cena.

La prima colazione, con servizio a buffet, sarà di tipo «continentale» costituita almeno da: caffè, latte o cioccolato o tè, pane o fette biscottate o brioches, zucchero, burro e marmellata o miele.

I pasti, serviti al tavolo, saranno costituiti da:

un primo piatto scelto fra tre alternative;

un secondo piatto a scelta fra tre alternative;

un contorno scelto tra almeno due verdure cotte o crude;

pane e grissini;

formaggio o frutta fresca di stagione o gelato;

acqua minerale, vino (bianco o rosso, a scelta) o birra;

caffè o digestivo;

dolce (due volte la settimana).

Sarà attuato il sistema di prenotazione del pasto in uso nel settore alberghiero (con prenotazione il mattino, dei cibi desiderati a pranzo e a cena del giorno stesso).

Agli ospiti che ne faranno richiesta sarà garantita un'alimentazione confacente al loro particolare regime dietetico;

e) gestione camere ed annessi.

I servizi concernono il riassetto giornaliero delle camere degli ospiti con operazioni di pulizia di tutte le camere e dei relativi servizi igienici ed eventuali balconi, rifacimento dei letti.

Il cambio della biancheria da bagno avverrà con cadenza giornaliera; quella da letto e da tavola con cadenza settimanale e comunque quando l'ospite ne faccia richiesta.

I servizi igienici saranno riforniti di carta igienica, saponi liquidi e/o saponetta.

Particolare cura dovrà essere posta nella tenuta della Hall dove è indispensabile la presenza continuativa di un addetto e delle sale ricreative nelle quali dovrà essere messo a disposizione degli ospiti un congruo numero di giornali quotidiani e di riviste;

f) servizi lavanderia.

La ditta assicurerà il servizio di lavanderia, stireria e guardaroba in modo tale che il ritiro e la consegna della biancheria personale degli ospiti sia effettuata in apposito locale; a tal fine, sarà assicurata la presenza di un elemento per le operazioni di raccolta e di riconsegna della biancheria, nonché per le operazioni relative a piccoli rammendi o altri lavori di cucito. La restituzione della biancheria personale degli ospiti dovrà avvenire entro 3 giorni dalla consegna. Tale servizio è a pagamento;

g) pulizia locali comuni.

La ditta provvederà alla pulizia dei locali comuni, quali hall, uffici, sale ricreative, corridoi, servizi igienici ecc. Le operazioni di pulizia saranno effettuate su tutte le superfici verticali interne (pareti, tende, avvolgibili, porte, ecc.) ed esterne (vetrate, finestre, portoni, ecc.); tutte le scale, ringhiere, grate, cancelli, ascensori e montacarichi, ecc.; tutte le attrezzature ed arredi;

h) gestione bar.

I prezzi applicati dovranno essere non superiori all'80% dei locali listini della Camera di commercio;

i) animazione ed escursioni.

La ditta provvederà all'attività di animazione ricreativa e culturale mediante l'organizzazione e la realizzazione di intrattenimenti quali concerti, spettacoli, proiezioni film, giochi, escursioni ecc., realizzando almeno quattro attività mensili;

l) serata di addio;

m) manutenzione ordinaria;

n) manutenzione verde.

La ditta provvederà alla manutenzione delle aree esterne destinate al verde; gli interventi riguarderanno: la falciatura dei prati e dei campi sportivi; la zappatura dei rosai; il taglio dei cespugli delle aiuole; l'annaffiatura delle aiuole; la pulizia viali e discariche naturali di risulta; il taglio delle piante secche e/o pericolanti.

La ditta dovrà tenere costantemente informato il Servizio 1° Affari Generale dell'Ente di ogni e qualsiasi variazione che si dovesse verificare nell'organico del personale utilizzato presso ciascuna Casa di Soggiorno, precisandone le funzioni.

8. Personale: i servizi saranno prestati con l'impiego di personale quantitativamente e qualitativamente idoneo a garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni richieste.

Tutto il personale sarà regolarmente assunto nel pieno rispetto delle norme di legge sotto il profilo di retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, disposizioni di igiene e sicurezza sul lavoro; pertanto l'Ente è manlevato da qualsiasi responsabilità in materia.

L'assunzione del personale di servizio deve avvenire secondo le norme in vigore e nel rispetto del diritto di precedenza nelle forme espressamente previste.

9. Offerta: la ditta ammessa alla gara dovrà formulare un'offerta, redatta in lingua italiana, riportante l'indicazione dettagliata della soluzione tecnico organizzativa proposta per l'esecuzione dei servizi in relazione alle norme e prescrizioni contenute nel presente bando, proponendo anche soluzioni autonomamente elaborate, ma non difformi dalle indicazioni minime stabilite nel bando medesimo.

La ditta concorrente dovrà, inoltre, produrre un'offerta economica che dovrà indicare, in cifre e in lettere, quanto di seguito distinto: prezzo pro-capite per ogni giornata, riferito a ciascuna Casa di soggiorno per i periodi di cui alle lett. a) e b) del punto 5.

10. Garanzie finanziarie: all'atto della sottoscrizione del contratto l'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà produrre all'Ente idonea polizza fideiussoria secondo gli importi previsti dalla normativa vigente.

11. Penalità: in sede di stipula del contratto di appalto saranno fissate le penalità per i casi di inadempimento delle clausole contrattuali.

12. Sciopero: in considerazione della natura dell'Ente e delle prestazioni assistenziali che vengono fornite nelle singole Case oggetto della presente gara, la ditta offerente dovrà precisare se e quali garanzie di continuità del servizio o quali servizi alternativi è in grado di garantire in caso di sciopero del proprio personale.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti alle ditte ammesse a partecipare non oltre 4 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle richieste di partecipazione.

La presentazione delle offerte, in conformità ai contenuti del presente bando, deve avvenire improrogabilmente entro i 26 giorni successivi a quelli di spedizione della lettera di invito.

Il presente bando è stato inviato per fax all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 30 luglio 1998 per la necessaria pubblicazione nella G.U.C.E.; in pari data è stato inviato alla G.U.R.I. per la pubblicazione integrale. Lo stesso è stato pubblicato per estratto sui quotidiani «La Repubblica» e «Messaggero», a carattere nazionale, e «Il Tempo», avente particolare diffusione regionale.

Roma, 22 luglio 1998

Il presidente: Renato D'Angiò

Il direttore generale: Osvaldo Pagliuca

C-20222 (A pagamento).

ENAM

Ente Nazionale di Assistenza Magistrale

Roma, viale di Trastevere n. 231

Tel. 06/58562265 - Fax 06/58330812

Bando di gara per appalto-concorso per l'affidamento in gestione di Case di soggiorno ENAM

L'ENAM, Ente pubblico non economico, indice una gara di appalto-concorso con procedura ristretta accelerata per affidare la gestione di due case di soggiorno climatico-termale di sua proprietà, site in Silvi Marina (TE) e Fiuggi (FR), per il periodo di un anno, eventualmente rinnovabile.

La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. c), del decreto legislativo n. 157/95. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del citato decreto legislativo (offerta economicamente più vantaggiosa).

Le imprescindibili necessità di compatibilità con le finalità statutarie dell'Ente proprietario delle case richiedono, da parte delle ditte interessate, garanzie certe di affidabilità nel campo alberghiero e della ristorazione (allegato 2, cat. 17, n. 64 CPC, D.Lgs. n. 157/95).

Le domande di partecipazione potranno essere presentate per ambedue le case o soltanto per una di esse.

Apposita commissione valuterà le offerte sulla base del rapporto qualità/prezzo.

Si procederà anche con una sola offerta.

1. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione debbono pervenire entro il termine minimo di 37 giorni dalla data di spedizione del presente bando di gara e dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1) certificato in originale di iscrizione alla C.C.I.A.A. o copia autenticata ai sensi della vigente normativa;

2) dichiarazione autenticata ai sensi della vigente normativa con la quale la ditta attesti:

il regolare assolvimento degli obblighi previdenziali e contro gli infortuni per il proprio personale dipendente;

di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge n. 646/82 e successive modifiche ed integrazioni (antimafia);

di non trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 29, della direttiva 92/50/C.E.E.;

idonee dichiarazioni bancarie atte a comprovare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

ogni altra documentazione che la ditta riterrà opportuna a dimostrare la sua idoneità tecnica.

Le domande non vincolano l'Ente.

2. Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la gestione in concessione per il periodo di un anno delle case di proprietà dell'ENAM, site nei Comuni di Silvi Marina, in provincia di Teramo, e di Fiuggi, in provincia di Frosinone.

Elementi conoscitivi relativi all'attuale servizio erogato per la determinazione del valore presunto della concessione.

Ai fini della determinazione dell'importo presunto della concessione, che non è divisibile in lotti, si specificano, qui di seguito, i dati riferiti all'anno 1997:

Località	Posti letto	Totale giorni riservati all'ente	Totale presenza
—	—	—	—
Silvi Marina	133	101	13.433
Fiuggi	134	137	17.956

È fatto divieto della cessione della concessione, nonché di subappalto.

3. Modalità della gara per l'aggiudicazione della concessione: la gara si svolgerà secondo le modalità previste dagli articoli 10, 14 e 16 della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, dall'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e dall'art. 91 del regolamento di Contabilità Generale dello Stato 23 maggio 1924, n. 827.

4. Durata e decorrenza dell'appalto: la durata dell'appalto è stabilita in anni uno, con decorrenza 1° dicembre 1998. Il contratto è eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno.

5. Caratteristiche e finalità delle case: le case oggetto della presente gara sono di proprietà dell'Ente e verranno destinate alle seguenti attività:

a) soggiorni con finalità climatico-termale riservati tassativamente al personale docente e direttivo della scuola materna e primaria, in servizio o in quiescenza, nonché ai loro familiari.

L'ammissione ai soggiorni climatico-termali avviene con specifica graduatoria formulata in base ai criteri deliberati dal Consiglio di amministrazione dell'Ente.

Per ciascuno degli ospiti di età superiore a 2 anni l'Ente verserà alla ditta appaltatrice la tariffa giornaliera convenuta - vuoto per pieno.

Il periodo destinato all'attività climatico-termale comprende i mesi di giugno, luglio, agosto, settembre, il periodo natalizio (12 giorni) e quello pasquale (5 giorni);

b) soggiorni che, oltre alla finalità climatico-termale, rispondano anche ad esigenze convettistiche, di formazione e aggiornamento del personale della scuola, organizzate direttamente dall'Ente o da associazioni culturali, professionali, sindacali, ovvero da altri Enti o Istituti.

Per queste attività l'Ente proprietario delle case concorderà con la ditta concessionaria, con congruo preavviso, la disponibilità dei posti, con applicazione della tariffa di cui al punto a);

c) libero svolgimento di attività espletata direttamente dal concessionario, compatibili con i comuni principi etici di convivenza sociale e di comportamento.

6. Compiti, oneri e riserva di indirizzi dell'ENAM: l'ENAM metterà a disposizione della ditta i propri impianti e attrezzature di cucina, celle frigorifere, magazzini, sezione di lavaggio stoviglie e pentole, apparecchiature, suppellettili, lavatrici, biancheria, mobili, letti, armadi, ecc. La ditta li riceverà in consegna, mediante apposito verbale, prima dell'inizio dell'appalto. La ditta assume a proprio completo carico gli oneri e le responsabilità dell'uso, della custodia e della buona conservazione dei beni suddetti, durante i periodi di apertura delle Case di soggiorno, e provvederà, a propria cura e spese, alla riparazione e/o sostituzione di quelli che avrà eventualmente danneggiato nello svolgimento dell'appalto.

Sono a carico dell'Ente le manutenzioni straordinarie degli immobili e delle strutture.

Il Consiglio di amministrazione dell'ENAM si riserva di effettuare, direttamente o per il tramite di propri dipendenti, di opportuno profilo professionale, accertamenti sulla qualità del servizio realmente offerto agli ospiti delle singole Case, senza alcun preavviso ed alcuna limitazione nei periodi di cui alla lett. a) e b) del punto 5.

7. compiti e funzioni della ditta, in relazione servizi erogati nei periodi di cui alle lett. a) e b) del precedente punto 5.:

a) sistemazione ospiti;

b) cocktail di benvenuto;

c) centralino;

d) gestione cucina e ristorante. La ditta provvederà:

all'acquisto delle derrate alimentari (i livelli qualitativi dei prodotti utilizzati saranno di prima qualità e risponderanno ai requisiti del progetto nutrizionale che dovrà essere allegato all'offerta), dovrà essere comunque garantita l'offerta di menù tipici regionali allo scopo di offrire agli ospiti una opportuna conoscenza della cultura enogastronomica delle regioni in cui sorgono le case;

approvvigionamento di materiale di consumo;

pulizia e riassetto dei locali e delle attrezzature;

derattizzazione e disinfestazione.

Il servizio di ristorazione riguarderà la somministrazione tutti i giorni, ivi inclusi i festivi, di: prima colazione, pranzo e cena.

La prima colazione, con servizio a buffet, sarà di tipo «continentale» costituita almeno da: caffè, latte o cioccolato o tè, pane o fette biscottate o brioches, zucchero, burro e marmellata o miele.

I pasti, serviti al tavolo, saranno costituiti da:

un primo piatto scelto fra tre alternative;

un secondo piatto a scelta fra tre alternative;

un contorno scelto tra almeno due verdure cotte o crude;

pane e grissini;

formaggio o frutta fresca di stagione o gelato;

acqua minerale, vino (bianco o rosso, a scelta) o birra;

caffè o digestivo;

dolce (due volte la settimana).

Sarà attuato il sistema di prenotazione del pasto in uso nel settore alberghiero (con prenotazione il mattino, dei cibi desiderati a pranzo e a cena del giorno stesso).

Agli ospiti che ne faranno richiesta sarà garantita un'alimentazione confacente al loro particolare regime dietetico;

e) gestione camere ed annessi.

I servizi concernono il riassetto giornaliero delle camere degli ospiti con operazioni di pulizia di tutte le camere e dei relativi servizi igienici ed eventuali balconi, rifacimento dei letti.

Il cambio della biancheria da bagno avverrà con cadenza giornaliera; quella da letto e da tavola con cadenza settimanale e comunque quando l'ospite ne faccia richiesta.

I servizi igienici saranno riforniti di carta igienica, saponi liquidi e/o saponetta.

Particolare cura dovrà essere posta nella tenuta della Hall dove e indispensabile la presenza continuativa di un addetto e delle sale ricreative nelle quali dovrà essere messo a disposizione degli ospiti un congruo numero di giornali quotidiani e di riviste;

f) servizi lavanderia.

La ditta assicurerà il servizio di lavanderia, stireria e guardaroba in modo tale che il ritiro e la consegna della biancheria personale degli ospiti sia effettuata in apposito locale; a tal fine, sarà assicurata la presenza di un elemento per le operazioni di raccolta e di riconsegna della biancheria, nonché per le operazioni relative a piccoli rammendi o altri lavori di cucito. La restituzione della biancheria personale degli ospiti dovrà avvenire entro 3 giorni dalla consegna. Tale servizio è a pagamento;

g) pulizia locali comuni.

La ditta provvederà alla pulizia dei locali comuni, quali hall, uffici, sale ricreative, corridoi, servizi igienici ecc. Le operazioni di pulizia saranno effettuate su tutte le superfici verticali interne (pareti, tende, avvolgibili, porte, ecc.) ed esterne (vetrate, finestre, portoni, ecc.); tutte le scale, ringhiere, grate, cancelli, ascensori e montacarichi, ecc.; tutte le attrezzature ed arredi;

h) gestione bar.

I prezzi applicati dovranno essere non superiori all'80% dei locali listini della Camera di commercio;

i) animazione ed escursioni.

La ditta provvederà all'attività di animazione ricreativa e culturale mediante l'organizzazione e la realizzazione di intrattenimenti quali concerti, spettacoli, proiezioni film, giochi, escursioni ecc., realizzando almeno quattro attività mensili;

l) serata di addio;

m) manutenzione ordinaria;

n) manutenzione verde.

La ditta provvederà alla manutenzione delle aree esterne destinate al verde; gli interventi riguarderanno: la falciatura dei prati e dei campi sportivi; la zappatura dei rosai; il taglio dei cespugli delle aiuole; l'annaffiatura delle aiuole; la pulizia viali e discariche naturali di risulta; il taglio delle piante secche e/o pericolanti.

La ditta dovrà tenere costantemente informato il Servizio 1° Affari Generale dell'Ente di ogni e qualsiasi variazione che si dovesse verificare nell'organico del personale utilizzato presso ciascuna Casa di Soggiorno, precisandone le funzioni.

8. Personale: i servizi saranno prestati con l'impiego di personale quantitativamente e qualitativamente idoneo a garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni richieste.

Tutto il personale sarà regolarmente assunto nel pieno rispetto delle norme di legge sotto il profilo di retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, disposizioni di igiene e sicurezza sul lavoro; pertanto l'Ente è manlevato da qualsiasi responsabilità in materia.

L'assunzione del personale di servizio deve avvenire secondo le norme in vigore e nel rispetto del diritto di precedenza nelle forme espressamente previste.

9. Offerta: la ditta ammessa alla gara dovrà formulare un'offerta, redatta in lingua italiana, riportante l'indicazione dettagliata della soluzione tecnico organizzativa proposta per l'esecuzione dei servizi in relazione alle norme e prescrizioni contenute nel presente bando, proponendo anche soluzioni autonomamente elaborate, ma non difformi dalle indicazioni minime stabilite nel bando medesimo.

La ditta concorrente dovrà, inoltre, produrre un'offerta economica che dovrà indicare, in cifre e in lettere, quanto di seguito distinto:

prezzo pro-capite per ogni giornata, riferito a ciascuna Casa di soggiorno per i periodi di cui alle lett. a) e b) del punto 5.;

quota giornaliera pro-capite in riduzione del costo che l'Ente si accollerà per i periodi a) e b), a titolo di compensazione per l'utilizzo delle Case da parte delle ditte appaltatrici nel periodo c).

10. Garanzie finanziarie: all'atto della sottoscrizione del contratto l'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà produrre all'Ente idonea polizza fideiussoria secondo gli importi previsti dalla normativa vigente.

11. Penalità: in sede di stipula del contratto di appalto saranno fissate le penalità per i casi di inadempienza delle clausole contrattuali.

12. Sciopero: in considerazione della natura dell'Ente e delle prestazioni assistenziali che vengono fornite nelle singole Case oggetto della presente gara, la ditta offerente dovrà precisare se e quali garanzie di continuità del servizio o quali servizi alternativi è in grado di garantire in caso di sciopero del proprio personale.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti alle ditte ammesse a partecipare non oltre 4 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle richieste di partecipazione.

La presentazione delle offerte, in conformità ai contenuti del presente bando, deve avvenire improrogabilmente entro i 26 giorni successivi a quelli di spedizione della lettera di invito.

Il presente bando è stato inviato per fax all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 30 luglio 1998 per la necessaria pubblicazione nella G.U.C.E.; in pari data è stato inviato alla G.U.R.I. per la pubblicazione integrale. Lo stesso è stato pubblicato per estratto sui quotidiani «La Repubblica» e «Messaggero», a carattere nazionale, e «Il Tempo», avente particolare diffusione regionale.

Roma, 22 luglio 1998

Il presidente: Renato D'Angiò

Il direttore generale: Osvaldo Pagliuca

C-20223 (A pagamento).

ENAM**Ente Nazionale di Assistenza Magistrale**

Roma, viale di Trastevere n. 231

Tel. 06/58562265 - Fax 06/58330812

Bando di gara per appalto-concorso per la stipulazione di una convenzione avente per oggetto: ospitalità, accudienza ed assistenza di n. 45 assistiti anziani.

L'ENAM - Ente pubblico non economico, indice una gara di appalto-concorso con procedura ristretta per la stipulazione di apposita convenzione, nell'ambito dei servizi alberghieri e di ristorazione, avente per oggetto l'ospitalità, l'accudienza e l'assistenza di n. 45 assistiti anziani, attualmente alloggiati nella Casa di soggiorno permanente di Roma, di proprietà dell'Ente medesimo.

La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. c), del decreto legislativo n. 157/95.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del citato decreto legislativo (offerta economicamente più vantaggiosa). Esso sarà, comunque, affidato, anche in presenza di una sola offerta.

Le imprescindibili necessità di compatibilità con le finalità statutarie dell'Ente appaltante, comportano l'esigenza che da parte delle ditte interessate, siano fornite garanzie certe di affidabilità nel campo della ristorazione del catering e dell'assistenza agli anziani (allegato 2, cat. 17 n. 64 CPC).

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione:

Le domande di partecipazione potranno essere presentate entro il termine minimo di 37 giorni dalla data di spedizione del presente bando.

Un'apposita commissione valuterà le offerte sulla base del rapporto qualità/prezzo.

Le domande dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

a) certificato in originale di iscrizione alla C.C.I.A.A. o copia autenticata ai sensi della vigente normativa;

b) dichiarazione autenticata ai sensi della vigente normativa con la quale la Ditta attesta:

il regolare assolvimento degli obblighi previdenziali e contro gli infortuni per il proprio personale dipendente;

di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge n. 646/82 e successive modifiche ed integrazioni (antimafia);

di non trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/CEE;

idonee dichiarazioni bancarie atte a comprovare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

ogni altra documentazione che la Ditta riterrà opportuna per dimostrare la propria idoneità tecnica.

Le domande non vincolano l'Ente.

Oggetto della convenzione.

La convenzione ha per oggetto i seguenti servizi e prestazioni, da erogare alle condizioni sottoindicate:

a) alloggio dei 45 assistiti in camere singole fornite di arredo completo comprendente televisione, telefono frigobar, aria condizionata e apparecchiature per chiamate di emergenza nonché dei servizi igienici privati, con doccia o vasca con possibilità di sistemazione - a richiesta - di eventuali coniugi in camere doppie. È in ogni caso richiesta una disponibilità di almeno 40 camere;

b) allocazione della struttura nel perimetro del Comune di Roma o zone limitrofe, con area verde attrezzata e con dotazione di tutti gli ausili necessari per gli spostamenti interni degli ospiti (ascensori, ecc.);

c) servizio di ristorazione che comprenda la somministrazione quotidiana, ivi inclusi i giorni festivi, della prima colazione, del pranzo e della cena.

La prima colazione, con servizio a buffet, sarà di tipo «continentale», costituita almeno da: caffè, latte o cioccolato o tè, pane o fette biscottate o brioche, zucchero, burro e marmellata o miele.

I pasti, serviti al tavolo, saranno costituiti da: un primo piatto scelto fra tre alternative; un secondo piatto a scelta fra tre alternative; un contorno scelto tra almeno due verdure cotte o crude; pane e grissini; formaggio o frutta fresca di stagione o gelato; acqua minerale vino (bianco o rosso, a scelta) o birra; caffè o digestivo; dolce (due volte la settimana).

Sarà attuato il sistema di prenotazione del pasto in uso nel settore alberghiero (con prenotazione il mattino, dei cibi desiderati a pranzo e a cena del giorno stesso).

Agli ospiti che ne faranno richiesta sarà garantita una alimentazione confacente al loro particolare regime dietetico;

d) assistenza medica ed infermieristica, in caso di bisogno;

e) servizio navetta, con cadenza settimanale programmabile, per il disbrigo di faccende personali nel centro città;

f) gestione camere ed annessi. I servizi concernono il riassetto giornaliero delle camere degli ospiti con operazioni di pulizia di tutte le camere e dei relativi servizi igienici ed eventuali balconi, rifacimento dei letti. Il cambio della biancheria da bagno avverrà con cadenza giornaliera; quella da letto e da tavola con cadenza settimanale e comunque quando l'ospite ne faccia richiesta. I servizi igienici saranno riforniti di carta igienica, saponi liquidi e/o saponetta;

g) servizi lavanderia. La Ditta assicurerà il servizio di lavanderia, stileria e guardaroba in modo tale che il ritiro e la consegna della biancheria personale degli ospiti sia effettuata in apposito locale. A tal fine, sarà assicurata la raccolta e la riconsegna della biancheria, nonché per le operazioni relative a piccoli rammendi o altri lavori di cucito. La restituzione della biancheria personale degli ospiti dovrà avvenire entro 3 giorni dalla consegna. Tale servizio è a pagamento;

h) gestione bar. I prezzi applicati dovranno essere conformi a quelli riportati nei locali listini della Camera di commercio;

i) disponibilità di cantine o altri locali di deposito;

j) garage;

k) organizzazione di attività ricreative e culturali in loco.

Il Consiglio di amministrazione dell'ENAM, direttamente o per tramite di propri dipendenti - di adeguato profilo professionale - si riserva di effettuare accertamenti sulla qualità del servizio realmente offerto agli ospiti, senza alcun preavviso ed alcuna limitazione.

Durata del contratto:

La durata del contratto è fissata in un anno, durante il quale saranno eseguiti lavori di restauro e di ristrutturazione della sede dove sono attualmente alloggiati gli ospiti. Esso - ove fosse necessario - potrà essere prorogato, previo accordo tra le parti, fino al completamento dei lavori, fermo restando il termine di preavviso non inferiore a due mesi.

Importo base per l'appalto:

Il prezzo a base dell'appalto non può superare le L. 110.000 (centodiecimila) giornaliere, IVA inclusa, per ciascun ospite, per un importo annuo complessivo presunto di L. 1.806.750.000.

Modalità della gara per l'aggiudicazione dell'appalto:

La gara si svolgerà secondo le modalità previste dagli articoli 10, 12, 14 e 16 del decreto legislativo n. 157/95, che attua la direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, dall'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e dall'art. 91 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato 23 maggio 1924, n. 827.

Personale impiegato nei servizi:

I servizi saranno prestati con l'impiego di personale quantitativamente e qualitativamente idoneo a garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni richieste.

Tutto il personale sarà regolarmente assunto nel pieno rispetto delle norme di legge sotto il profilo di retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, disposizioni di igiene e sicurezza sul lavoro. Pertanto l'Ente è manlevato da qualsiasi responsabilità in materia.

La Ditta dovrà tenere costantemente informato la Direzione generale dell'Ente di ogni e qualsiasi variazione che si dovesse verificare nell'organico del personale utilizzato, precisandone le funzioni e le motivazioni.

Offerta:

La Ditta ammessa alla gara dovrà formulare un'offerta, redatta in lingua italiana riportante l'indicazione dettagliata della soluzione tecnico-organizzativa proposta per l'esecuzione dei servizi in relazione alle norme e prescrizioni contenute nel presente bando, proponendo anche soluzioni autonomamente elaborate, ma non difformi dalle indicazioni minime stabilite nel presente atto. La Ditta concorrente dovrà inoltre, produrre un'offerta economica che dovrà indicare in cifre e in lettere il prezzo pro-capite per Gionata, riferito a ciascun ospite.

Garanzie finanziarie:

All'atto della sottoscrizione del contratto l'impresa aggiudicata dell'appalto dovrà produrre all'Ente idonea polizza fideiussoria secondo gli importi previsti dalla normativa vigente.

Sciopero:

In considerazione della natura dell'Ente e delle prestazioni assistenziali che sono fornite e che sono oggetto della presente gara la Ditta offerente dovrà precisare se e quali garanzie di continuità del servizio o quali servizi alternativi è in grado di garantire in caso di sciopero del proprio personale.

Inviti e presentazione delle offerte:

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti alle Ditte ammesse a partecipare entro il termine di 4 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle richieste di partecipazione.

La presentazione delle offerte in conformità ai contenuti del presente bando deve avvenire improrogabilmente entro i 26 giorni successivi a quelli di spedizione della lettera di invito.

Il presente bando è stato inviato per fax all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 30 luglio 1998 per la necessaria pubblicazione nella G.U.C.E. in pari data è stato inviato alla G.U.R.I. per la pubblicazione integrale. Lo stesso è stato pubblicato per estratto sui quotidiani «La Repubblica» e «Messaggero», a carattere nazionale, e «Il Tempo», avente particolare diffusione nella regione Lazio.

Roma, 22 luglio 1998

Il direttore generale: Osvaldo Pagliuca

Il presidente: Renato D'Angiò

C-20224 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA*Avviso di asta pubblica*

L'ISTAT bandisce una gara ad asta pubblica in ambito nazionale per la fornitura di materiale antincendio vario.

L'asta avrà luogo il giorno 23 settembre 1998 alle ore 10 presso la Sede centrale dell'Istituto sita in via C. Balbo, 16 - Roma.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 22 settembre 1998. Sono ammesse alla gara solo le imprese con un fatturato non inferiore a lire 500.000.000 (IVA esclusa) per ciascuno degli ultimi due esercizi finanziari.

Le imprese interessate, possono ritirare il bando e gli altri documenti di gara presso gli uffici ISTAT di Roma, via Depretis, 77, 2° piano, stanza 203/A - Tel. 4673.5112 o 4673.5193 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Perrone.

C-20225 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
Direzione Centrale della Gestione delle Risorse***Avviso di gara*

Si rende noto che l'Istituto Nazionale di Statistica indice una licitazione privata per la fornitura ed installazione di una centrale telefonica elettronica, nella sede di via Ravà, n. 150 - Roma, compatibile con le centrali di tecnologia Olivetti (mod. ICS 6000 e mod. Meridian NT) installate presso le altre sedi di Roma, ivi compresi i lavori di disinstallazione della centrale preesistente e di allestimento degli ambienti.

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti richiesti, possono chiedere di essere invitate alla gara presentando istanza in carta bollata che dovrà pervenire perentoriamente all'ISTAT entro le ore 12 del 10 settembre 1998.

Copia del bando di gara può essere ritirata o richiesta agli Uffici ISTAT di Roma - Via Agostino Depretis n. 77 - 2° piano, stanza 203/A - Tel. 064673.5193 - Telefax 064673.5112 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13,30.

Il direttore centrale G.R.: dott. Giuseppe Perrone.

C-20226 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) - DC-GR - Via Cesare Balbo n. 16 - 00184 Roma - Tel. 06/4673.5128 - 5134 - 5112 - Telex 6210338 - Telefax 06/46735176 (Segreteria Servizio APN).

Oggetto dell'appalto: servizio di trasporto persone con autovettura e autista per le varie esigenze dell'Istituto. CPC 7122.

3. Luogo prevalente di esecuzione: Comune di Roma.

4. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica a gara internazionale ai sensi del D.L.vo n. 157/95.

5. Durata del contratto: 36 mesi a decorrere presumibilmente dal 1° dicembre 1998.

6. Requisiti minimi: ai fini dell'ammissione alla gara le imprese dovranno:

non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, primo comma, del D.L.vo n. 358/92;

aver conseguito negli esercizi finanziari 95, 96 e 97 un fatturato globale, al netto di Iva, non inferiore complessivamente a L. 1.500.000.000;

possedere almeno n. 6 autovetture ed un numero di autisti adeguato in relazione al numero di autovetture richieste. Gli automezzi impiegati dovranno appartenere alla categoria di rappresentanza e la loro vetustà non dovrà essere anteriore all'anno 1990.

In caso di raggruppamento di imprese o di consorzio, la società capo gruppo, il consorzio o una delle imprese consorziate incaricate del servizio dovrà possedere i requisiti minimi sopraindicati in misura non inferiore al 60%. La restante percentuale dovrà essere posseduta dalle mandanti o dalle altre consorziate con un limite individuale comunque non inferiore al 20% dei requisiti globali richiesti.

Per partecipare alla gara le imprese dovranno compilare il modello di partecipazione Allegato I; in caso di imprese o di consorzio lo stesso dovrà essere compilato da ogni impresa raggruppata, dal Consorzio e dalle consorziate incaricate del servizio.

7. Presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 21 settembre 1998. Al fine di garantire che le offerte stesse pervengano chiuse e nei termini utili per l'esame da parte della competente Commissione deve essere apposto il seguente indirizzo: Istituto Nazionale di Statistica - Commissione permanente per l'aggiudicazione delle Aste pubbliche - Ufficio Posta - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma.

Le offerte, redatte utilizzando l'unito modello Allegato II, possono essere trasmesse a mezzo posta, in plico sigillato e raccomandato, o consegnate a mano, regolarmente affrancate, presso l'Ufficio posta dell'Istat.

Non saranno prese in esame le offerte non pervenute o pervenute in ritardo, anche se spedite prima della scadenza del termine sopra indicato. Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data, l'ora e la firma apposte sul relativo plico dall'Ufficio Posta dell'ISTAT.

8. Modalità di presentazione: per la presentazione dell'offerta l'impresa dovrà attenersi a tutte le condizioni e modalità indicate nel presente bando e nell'allegato documento: «Altre indicazioni per la presentazione dell'offerta».

9. Validità dell'offerta: 120 giorni dalla data della presente gara.

10. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio e definitivo i cui importi sono indicati rispettivamente nell'allegato «Altre indicazioni per la presentazione dell'offerta» e nello schema di contratto Allegato III.

11. Aggiudicazione: il giorno 22 settembre 1998 alle ore 10 presso la sede ISTAT di via Cesare Balbo, 16 - Roma, l'apposita Commissione procederà all'aggiudicazione provvisoria.

12. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 23, lett. a) D.L.vo n. 157/95, a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso ed avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

L'ISTAT si riserva comunque la possibilità di non approvare i risultati della gara qualora ne ravvisasse le ragioni, e in ogni caso, emergessero obiettivi motivi di illegittimità.

13. I risultati della gara verranno comunicato alle U.E. e pubblicati nella Gazzetta Aste ed Appalti pubblici nonché all'Albo dell'ISTAT.

14. Data di invio (e ricezione) del bando alla U.E. 22 luglio 1998.

Il presidente: prof. Alberto Zuliani.

C-20227 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio Amministrativo Ufficio Contratti

Avviso di gara a licitazione privata

Opere edili codice della gara n. 60/16 gennaio 1997 L.G., n. 1616 Rep. Aut.

Oggetto della gara: Appalto integrato per la progettazione ed esecuzione dei lavori di sistemazione di una palazzina prefabbricata da adibire a alloggi per il personale.

Località: Roma.

Immobile: Cas. «Talamo» Sede dell'8° Btg. CC. «Lazio».

Importo a base d'asta: L. 2.046.343.000 + I.V.A. al 20 %.

Requisiti di partecipazione:

possesso di adeguata abilitazione di segretezza;

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria 2;

potenzialità adeguata a norma di legge;

per le associazioni d'Impresa, quelli previsti dagli artt. 22 e 23 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Esclusioni:

Sono escluse le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in Associazioni Temporanee ove queste ultime parimenti concorrano nella licitazione.

Modalità di aggiudicazione:

D.L. 101/1995 convertito in L. 2 giugno 1995, n. 216 e D.M. Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

Data limite di accettazione domande: 3 settembre 1998.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto;

far riferimento al codice gara, oggetto, località (da indicare sulla busta di trasmissione) ed importo;

specificare:

se intenda partecipare in Associazione Temporanea, indicando le Imprese costituenti;

di essere in possesso di Nulla Osta di Segretezza o di abilitazione preventiva in corso di validità (anche per le società Temporaneamente Associate);

essere corredate da:

copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità;

elenco di tutte le imprese consorziate, (solo per i Consorzi di Cooperative);

dichiarazione, resa nelle forme legali, di appartenenza o meno a Consorzi di Cooperative, da specificare (solo per le Cooperative);

essere indirizzate a:

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione Lavori del Genio 5° Sezione - Coordinamento tecnico - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esperire presso:

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti.

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici, Dir. Lavori del Genio tel. 06/80982395;

per gli aspetti amministrativi, Uff. Contratti tel. 06/80982269; dalle ore 9, alle 12, di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'Amministrazione.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-20228 (A pagamento).

PREFETTURA DI FROSINONE

Frosinone, Piazza Libertà n. 14

Tel. 0775 - 2181 - Fax n. 0775/218466

Bando di gara

La Prefettura di Frosinone indice una gara aperta alle imprese degli Stati membri dell'Unione Europea per l'appalto dei servizi di pulizia dei locali adibiti ad Uffici e zona di rappresentanza della Prefettura di Frosinone.

L'appalto concerne il servizio di pulizia dei locali adibiti ad Uffici e zona di rappresentanza della Prefettura di Frosinone per complessivi mq. 3059 circa di superfici da sottoporsi a pulizie ordinarie e mq. 3656 circa di superfici da sottoporsi a pulizie straordinarie.

Il contratto durerà dall'1° gennaio 1999 e, comunque dalla sua stipula se successiva a tale data fino al 31 dicembre 2002, fatta salva l'applicazione della clausola prevista dall'art. 7, comma 2°, lettera f) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, per il quadriennio successivo.

Le gare saranno espletate nella forma della licitazione privata - procedura ristretta di cui all'art. 6, comma 2°, lettera b) del decreto legislativo 157/95 - con l'aggiudicazione in base al metodo previsto dall'art. 23 - comma 1 - lettera a) del suddetto decreto legislativo 157/95 mediante offerta in ribasso sul prezzo quadriennale al netto I.V.A. posto a base d'asta di lire 256.000.000, pari a lire 64.000.000 annui.

Si terrà conto del disposto dell'art. 25 del D. Lgs. 157/95.

Il prezzo di aggiudicazione del presente appalto è soggetto alla revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

Le domande di partecipazione in bollo, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 28 agosto 1998 al seguente indirizzo: Prefettura di Frosinone - Settore 30 - Piazza Libertà n. 14 - 03100 Frosinone.

Alle suddette domande, le Ditte interessate dovranno allegare la seguente documentazione, fermo restando le facoltà riservate all'Amministrazione dagli artt. 12 e 16 del decreto legislativo 157/95:

a) idonea dichiarazione bancaria;

b) iscrizione all'INPS e all'I.N.A.I.L., ricorrendone i presupposti di legge di tutti gli addetti, compreso il titolare, i familiari e soci Prestatori d'opera;

c) certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare e a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita, né si trovi in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

d) dimostrazione di aver realizzato, in ciascun degli ultimi tre anni o (nel caso di minor attività) di almeno due anni, un volume di affari al netto dell'I.V.A di valore medio annuo di almeno lire 60.000.000 (per appalti di valore annuo presunto al netto di I.V.A. fino a lire 100.000.000);

e) dimostrazione di aver fornito nello stesso periodo di cui al punto d) almeno un servizio di pulizia di importo non inferiore a lire 40.000.000;

f) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali, ovvero al sessanta per cento di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizie e disinfezione.

Ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 157/95, le Ditte dovranno, altresì, dimostrare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui ai successivi punti f), g), h) e m) e di essere in regola con gli obblighi di cui ai punti i), l) e n) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

g) che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

h) che nell'esercizio della propria attività professionale non abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

i) che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

l) che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

m) che non si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. 157/95;

n) che, per le Imprese stabilite in Italia, siano in regola con la normativa di cui al D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490, contenente disposizioni attuative della Legge 17 gennaio 1994 n. 47, in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia.

o) indicazione delle quote di appalto che si intende eventualmente subappaltare.

La dimostrazione che le Ditte interessate non si trovano in una delle situazioni descritte ai punti f), g), h) e m) e di essere in regola o possedere i requisiti di cui ai punti c), d), e), i), l) e n) può essere fornita con certificazioni rilasciate dagli Uffici nazionali o stranieri competenti, oppure nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Le autocertificazioni presentate dalla Ditta aggiudicataria dovranno poi essere sostituite dalla documentazione in originale.

Si precisa che qualora il certificato di iscrizione al Registro delle Imprese sia rilasciato dalla Camera di Commercio con le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato n. 274 del 7 luglio 1997, si riterranno assolti gli obblighi di cui ai precedenti punti a), b), c), d), e) ed i).

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i raggruppamenti d'Impresa di cui all'art. 11 del più volte citato D.Lgs. 157/95.

Il presente bando sarà inviato in data odierna, a mezzo raccomandata, all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee - 2, Rue Mercier 2985 - Lussemburgo.

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. F. Vetrano

C-20229 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Direzione Generale Degli AA.GG. e del Personale dell'ex Ministero Marina Mercantile

*Bando di gara
Licitazione privata - appalto servizio di ristorazione*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei Trasporti e della Navigazione Direzione Generale AA.GG. e del Personale del soppresso Ministero della Marina Mercantile - Div. II - Viale dell'Arte n. 16 - 00144 Roma - Tel. 06/59084245 - Fax 59084854/5.

2. Categoria servizio e descrizione: Procedura ristretta (Licitazione Privata) Riferimento CPC 64 - Cat. 17 - servizio di ristorazione presso l'Amministrazione di cui al punto 1, per la fornitura di un numero di circa 1.200 pasti settimanali di tipo self-service. Importo stimato del contratto: circa L. 500 milioni annui.

3. Luogo di esecuzione: Quello indicato al punto 1);

4.b) Riferimenti normativi: Si intendono richiamate tutte le disposizioni legislative concernenti il settore dell'alimentazione e dell'igiene alimentare;

6. Saranno invitati massimo 20 candidati selezionati in base all'ordine decrescente del fatturato globale dell'ultimo triennio, come da successivo punto 13 B;

8. Durata del contratto: 3 anni con possibilità di un solo rinnovo per identico periodo, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione e previa valutazione delle ragioni di opportunità e convenienza.

9. Eventuale raggruppamento dei prestatori di servizio: È ammesso tra più operatori del settore nella forma giuridica dell'associazione temporanea di imprese;

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 2 settembre 1998.

10.c) Indirizzo al quale vanno le domande di partecipazione: quello indicato al punto 1);

11. Termine entro cui saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 35 giorni naturali, consecutivi punto 10.b);

12. È richiesta al momento dell'offerta una cauzione infruttifera di 30 milioni;

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare:

Le Ditte devono produrre, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

a) Dichiarazione del legale rappresentante da predisporre nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quali si attesta che non sussistono motivi di esclusione di cui all'art. 12 D.L.gvo 157/95.

b) Dichiarazione da predisporre nelle forme di cui al punto A, attestante un fatturato globale realizzato negli ultimi 3 anni per servizi analoghi non inferiore a 1.500.000.000.

In caso di RTI:

la documentazione sub a) e c) d) e f) dovrà essere presentata da ogni impresa raggruppata;

la documentazione sub b) dovrà essere presentata sempre da ciascuna impresa, ma con l'avvertenza che il possesso dei requisiti dovrà essere posseduto dall'impresa cui è stato conferito mandato speciale nella misura minima del 60% e dalle altre imprese nella misura minima del 20% ciascuna, ferma restando la copertura integrale del fatturato richiesto.

c) Dichiarazione da predisporre nelle forme di cui al punto A, dei principali servizi dell'appalto prestati nell'ultimo triennio presso amministrazioni statali, parastatali o privati con indicazione dei relativi periodi contrattuali e importi.

d) Dichiarazione da predisporre nelle forme di cui al punto A attestante il possesso di standard di qualità previsti dalla normativa vigente.

e) Possesso di almeno 2 referenze bancarie.

f) Dichiarazione da predisporre nelle forme di cui al punto A attestante il possesso dei requisiti di regolarità con gli adempimenti e gli obblighi in materia di imposte, tasse e contributi sociali e previdenziali.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: Preselezione e aggiudicazione saranno effettuate, ai sensi dell'art. 23 comma lett. b) D.Lg.vo 157/95, da apposita commissione costituita ai sensi dell'art. 91 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

15. Altre informazioni:

validità offerte 90 gg;

Le domande di partecipazione, in carta bollata, dovranno pervenire entro il 2 settembre 1998 presso la sede centrale dell'Amministrazione, in busta chiusa recante in evidenza la seguente dicitura: «Appalto del Servizio Ristorazione» raccomandato a mezzo posta o consegnato a mano all'indirizzo di cui al punto 1).

Ulteriori informazioni potranno essere prese direttamente contattando l'Amministrazione di cui al punto 1).

16. Data spedizione bando: 23 luglio 1998.

17. Data ricevimento bando: 23 luglio 1998.

Il direttore della divisione: dott. Giuseppe Sardo.

C-20230 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato alle opere e reti di servizi e mobilità***Bando di gara*

Questa Amministrazione, intende affidare la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per il recupero della sede ferroviaria in disuso da adibire a pista ciclabile nel tratto Serrone-Fiuggi con la procedura di cui all'art. 20, comma 1, secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 21 comma 1, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificata dal decreto legge n. 101 del 3 aprile 1995, convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995, aggiudicando l'appalto mediante pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Importo a base d'asta relativo al 1° stralcio L. 3.709.075.810. Per quanto all'art. 9 comma 2 lettera c) del D.L.vo n. 406/91, l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare all'impresa aggiudicatrice lotti successivi al primo con le modalità di cui all'art. 12 della legge 4 gennaio 1978 n. 1. I soggetti ammessi a partecipare sono quelli di cui all'art. 10 della richiamata legge n. 109/94, come modificata, aventi i requisiti di idoneità tecnico-finanziaria e morale specificati nel presente bando Per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno versare cauzione ai sensi dell'art. 30, 1° comma, sempre della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Le offerte dovranno pervenire all'Assessorato Regionale alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità - Settore Decentrato di Frosinone - Viale Mazzini, n. 133 03100 Frosinone - entro le ore 12,00 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana. Le operazioni di apertura dei plichi avranno inizio il giorno 8 ottobre 1998 alle ore 10, presso la sede del menzionato Assessorato all'indirizzo sopra riportato. Saranno ammessi ad assistere alle operazioni di gara tutti coloro che avranno un legittimo interesse. La presentazione dell'offerta e l'esperimento della gara non vincolano in alcun modo l'Amministrazione la quale si riserva di non dare corso all'aggiudicazione, in tal caso se ne darà tempestiva comunicazione ai concorrenti. Detta comunicazione conferirà titolo per lo svincolo della cauzione versata. I concorrenti, nella formulazione della offerta, dovranno tener conto che trattasi di appalto integrato e che gli oneri connessi alla progettazione esecutiva, alla redazione dei piani di sicurezza, al pagamento del responsabile della sicurezza, alla procedura di occupazione d'urgenza delle aree, alla procedura espropriativa, all'acquisizione del nulla osta e dei permessi da parte dei proprietari di beni e servizi che interferiscono con le opere da realizzare, saranno a carico dell'appaltatore, concorrendo l'Amministrazione al solo rimborso delle indennità di occupazione d'urgenza, di espropriazione o di asservimento ad ogni altro onere pagato dall'appaltatore a soggetti terzi, sia pubblici che privati, a titolo d'indennizzo, diritto, tassa o imposta connessa allo esperimento della procedura demandata. Il tempo per l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto è fissato in un massimo di 300 giorni naturali e consecutivi. Il capitolato d'oneri, gli elaborati relativi alla progettazione definitiva ed ogni altro documento complementare saranno a disposizione dei concorrenti presso la sede dell'Assessorato alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità della Regione Lazio - Settore Opere Pubbliche di Frosinone - V.le Mazzini n. 133 - 03100 Frosinone - Tel. 0775/857241. Gli elaborati potranno essere riprodotti a cura e spese del concorrente. La offerta, redatta su carta legale, dovrà contenere lo elenco prezzi offerto dall'impresa e l'onere che ne deriva per tutte le la-

vorazioni ovvero forniture oggetto dell'appalto relativamente alla tratta Serrone-Fiuggi, come individuata nell'elaborato n. 3 del progetto definitivo, secondo il modello in distribuzione presso la sede indicata nel bando. Detta offerta dovrà essere posta in busta chiusa, controfirmata su tutti i lembi di chiusura. La stessa busta dovrà recare esternamente, oltre all'oggetto dell'appalto ed al nominativo del soggetto concorrente, anche la dicitura «Offerta economica». La busta contenente l'offerta economica dovrà essere racchiusa in una seconda busta o plico chiuso e sigillato con ceralacca impressa con un segno non facilmente contraffattibile, contenente inoltre le seguenti dichiarazioni, attestazioni e documentazioni in genere:

1) Istanza in bollo di partecipazione alla gara con le seguenti dichiarazioni:

a) di aver preso visione dei luoghi, del progetto, del capitolato speciale di appalto e di ogni altro elemento che costituisce l'appalto;

b) di aver preso conoscenza delle condizioni e circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi offerti, ivi compreso quanto contenuto nel presente bando circa le incombenze aggiuntive alla sola esecuzione dei lavori;

c) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri conseguenti all'adozione dei piani di sicurezza secondo quanto per legge previsto;

d) di poter disporre delle attrezzature e dei mezzi necessari per l'esecuzione dell'opera da appaltare.

2) Titolo comprovante la presentazione della garanzia di cui all'art. 30 - 1° comma della legge n. 109/94, come modificato dal decreto legge n. 101/95 e relativa legge di conversione.

3) Documentazione probatoria che permette di accertare i requisiti di cui agli artt. 8 e 9 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni come di seguito specificata:

a) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 6, per un importo non inferiore a base di gara;

b) certificato rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato idoneamente valido alla data di presentazione dell'offerta, con l'indicazione del Soggetto o dei soggetti autorizzati a rappresentare ed a obbligare l'Impresa, Società o Consorzio;

c) certificato del Casellario Giudiziario del rappresentante legale e dei direttori tecnici dell'Impresa, Società o Consorzio idoneamente valido alle date di ricezione delle offerte;

d) idonee referenze bancarie;

e) dichiarazione concernente la cifra di affari in lavori dell'impresa nell'ultimo quinquennio per un importo non inferiore a 5.000.000.000 di lire della medesima cifra in affari;

f) dichiarazione circa le attrezzature, i mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto (nel caso in cui il soggetto concorrente non sia proprietario di mezzi d'opera dovrà allegare la dichiarazione di messa a disposizione degli stessi da parte del proprietario per tutta la durata dei lavori);

g) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'Impresa, Società o Consorzio con riferimento agli ultimi tre anni con l'indicazione di titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti e dei responsabili della conduzione dei lavori. Qualora ci si intenda avvalere dell'istituto del subappalto, nell'ambito di quanto stabilito dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, il soggetto concorrente dovrà presentare una dichiarazione contenente l'indicazione di cui al comma 1 punto numero 1 dello stesso art. 34 della legge n. 109/94. Per i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 comma 1 lettera d), c) ed e) si precisa quanto segue:

l'istanza con le dichiarazioni di cui al punto 1) deve essere presentata dalla sola impresa, società o consorzio mandatario ovvero capogruppo; all'istanza dovrà essere allegato il documento conferente potere di rappresentanza nella forma prevista dall'attuale normativa;

la documentazione di cui al punto 3 lettera b), c) e d), dovrà essere presentata da ciascuno dei concorrenti riuniti;

per quanto riguarda la dichiarazione di cui al punto 3) lettera e) della cifra globale non inferiore a 5 miliardi potrà essere assicurata cumulativamente dai concorrenti riuniti, tuttavia l'importo assicurato del mandatario o capogruppo dovrà comunque rappresentare il 60% del totale e quello degli altri concorrenti riuniti non potrà essere singolarmente inferiore al 20% della cifra fissata;

nell'ipotesi di cui al punto precedente la documentazione di cui al punto 3) lettera a) dovrà essere presentata da tutti i concorrenti riuniti, tuttavia il soggetto mandatario o capogruppo dovrà essere iscrit-

to alla categoria 6 per un importo comunque non inferiore all'importo a base d'asta e ciascuno dei concorrenti riuniti dovrà essere iscritto nell'Albo nazionale dei costruttori, per una classifica non inferiore ad un quinto dell'importo fissato con base di gara;

è sufficiente che la documentazione di cui al punto 3) lettera g) ed f) sia presentata dal solo mandatario o capogruppo.

Nel caso di soggetti residenti in Stati aderenti alla U.E., in sostituzione della documentazione sopra elencata, si richiede certificazione equivalente in base alla legislazione dello Stato. In tal caso l'istanza di partecipazione alla gara, le dichiarazioni e gli altri documenti prodotti dovranno essere redatti in lingua italiana, mentre le certificazioni dovranno essere tradotte in lingua italiana. Il non rispetto delle indicazioni date nel presente bando cara luogo all'esclusione del concorrente dalla gara. Decorso un anno dalla data di presentazione dell'offerta, In assenza di aggiudicazione, il concorrente potrà ritenersi svincolato dall'offerta stesso e ritirerà la cauzione versata. «Responsabile Unico» del procedimento è l'ing. Iginio Bergamini.

Il dirigente del settore: dott. ing. Iginio Bergamini.

C-20231 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato scuola e formazione e politiche per il lavoro Settore 37

Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
Tel. 51683603 - Fax 51685618

Bando di gara

1) Regione Lazio - Assessorato scuola, formazione e politiche per il lavoro - Settore 37 - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma - Tel. 51683603 - fax 51685618.

2) Avviso di gara mediante licitazione privata per la stipula di una polizza antinfortuni in favore degli alunni delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, nonché del personale adibito alla vigilanza durante i trasferimenti degli alunni.

Cat. 6 - servizi finanziari assicurativi. CPC ex 81, 812, 814.

Importo a base d'asta L. 1.400.000.000 (unmiliardoquattrocentomilioni).

3) Regione Lazio - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma:

4b) D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157, legge Regione Lazio n. 29 del 30 marzo 1992;

8) Il contratto avrà la durata di anni 1 - Il termine per l'inizio del servizio decorre dalle ore zero del 2 ottobre 1998.

9) Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate in conformità dell'art. 10 del D.L. n. 358/1992.

10a) La procedura di gara di cui al presente bando viene attuata con i termini abbreviati di cui all'art. 10 del D.L. n. 157/1995 al fine di consentire l'attivazione del servizio con l'inizio dell'anno scolastico 1998/99;

b) le domande redatte su carta in bollo, dovranno pervenire entro 15 gg. dalla data di spedizione del bando di gara;

c) Regione Lazio - Assessorato Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro Settore 37 - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma;

d) lingua italiana.

12) Cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione pari al 5% del valore del contrattuale per la società aggiudicataria.

13) La Società partecipante alla licitazione privata dovrà avere la disponibilità nel caso risulti aggiudicataria, almeno di un centro liquidazione danni nel territorio di ciascuna delle 5 Province della Regione Lazio o un capitale sociale non inferiore a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi).

14) Il servizio verrà aggiudicato alla Società che avrà offerto il prezzo più basso.

15) Alla domanda gli interessati dovranno allegare dichiarazione, autenticata nei modi previsti dalla legge n. 15/68, successivamente verificabile, attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 del D.L. n. 358/1992 nonché dalla vigente legislazione antimafia

16) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 30 luglio 1998.

17) Il bando è stato ricevuto dal predetto Ufficio in pari data.

Il dirigente del settore: dott. Carlo Bianchi.

C-20232 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

(Provincia di Milano)

Piazza Confalonieri n. 6

Tel. 02/660231 - Telefax n. 02/66011464

Bando di gara

Il Comune di Cinisello Balsamo (MI) in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 210 del 29 aprile 1998 indice Asta Pubblica ai sensi dell'art. 63 e seguenti del R.D. 27/1924 e dell'art. 21 comma 1 L. 109/94 modificata dalla L. 216/95 per Lavori di manutenzione straordinaria delle strade e fognature.

Importo a base d'asta L. 300.274.000 I.V.A. ed arrot. esclusi.

I lavori sono finanziati con mezzi propri di Bilancio.

I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste dall'art. 7 del Capitolato Speciale d'appalto.

Sono ammesse offerte da parte di Associazioni temporanee d'impresa ed i Consorzi di Cooperative.

Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che si intendono subappaltare ai sensi dell'art. 34 L. n. 109/94 e successive modifiche.

Con riferimento al comma 3-bis dell'art. 34 D.Lgs. n. 406/91 l'Amministrazione Comunale non corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori.

Iscrizione A.N.C.: Cat. 6 - Classe 3.

Durata dell'Appalto: anni 1 (365 giorni) con decorrenza dalla data di consegna lavori.

Modalità di presentazione dei documenti e delle offerte:

Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire all'ufficio Protocollo del Comune in Piazza Confalonieri, 6 cap. 20092 Cinisello Balsamo (MI) entro le ore 12, del giorno 31 agosto 1998, pena l'esclusione dalla gara e potrà essere consegnato a mano o spedito per posta con Raccomandata R.R.

Il mancato recapito in tempo utile del suddetto plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi ragione il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Il plico dovrà essere sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà contenere tutti i documenti e l'offerta, quest'ultima in busta chiusa separata anch'essa sigillata e controfirmata su tutti i lembi a pena di esclusione.

All'esterno del plico contenente l'offerta e tutti i documenti di seguito indicati dovrà essere apposta la dicitura: offerta per asta pubblica del giorno 1° settembre 1998 per lavori di manutenzione straordinaria delle strade e fognature.

Documenti richiesti:

1) La domanda di partecipazione in lingua italiana, sottoscritta dal Legale Rappresentante, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione all'A.N.C. indicando N., data, ragione sociale, Cat. e Classi d'iscriz., generalità dei Legali Rappresentanti e Direttori Tecnici;

b) iscrizione al registro ditte delle C.C.I.A.A., indicando N., data - oggetto - ragione sociale e quantaltro utile a descrivere la struttura societaria.

Al posto dei punti a) e b) si può presentare certificato;

Il certificato o la dichiarazione dovranno evidenziare che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di atti-

vità o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, a partire dal quinquennio antecedente la gara.

Se la Società è costituita in Coopeiativa dovrà produrre certificato attestante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso la competente Prefettura.

c) di aver preso visione del Capitolato Speciale d'Appalto e di tutta la documentazione posta in visione e di assunzione dell'obbligo in relazione a tutti i patti, modalità e condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto;

d) di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata;

e) di giudicare remunerativa la propria offerta;

f) di aver tenuto conto ai fini dell'offerta degli oneri previsti per il piano di sicurezza;

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

h) i lavori che si intendono subappaltare con l'indicazione delle ditte subappaltatrice ex art. 34, L. 109/94 e successive modifiche.

i) di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla propria moralità professionale e neppure per reato che preveda come pena il divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione. Si precisa che la dichiarazione di cui al punto i) deve essere resa da tutti i componenti se trattasi di S.N.C., da tutti gli Accomandatari per Le S.a.s. dagli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di Società e di Consorzio.

1) Num. di attribuzione del Cod. Fisc. e/o della P. I.V.A.

2) Ai sensi dell'art. 30 L. 109/94 modificata dalla L. 215/95, le forme uniche della cauzione del 2% sono da presentare mediante fidejussione bancaria o assicurazione oppure mediante quietanza rilasciata dalla Tesoreria Comunale Cariplo - Via Libertà - Cinisello Balsamo.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicataria ed è svincolata automaticamente al momento dell'aggiudicazione del contratto medesimo, ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Offerta economica: l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 21 comma 1 - L. 109/94 modificata dalla L. 216/95. L'offerta redatta su carta intestata della ditta, dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante, dovrà essere costituita dal ribasso unico percentuale - espresso sia in cifre che in lettere sull'importo dei lavori a base d'asta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Offerte anomale: saranno valutate ai sensi del D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997 «Costa».

Modalità di aggiudicazione:

Alle ore 10 del giorno 1° settembre 1998 presso la Residenza Municipale in seduta pubblica e dinanzi al Dirigente competente si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte.

Le dichiarazioni e la cauzione di cui ai punti 1 e 2 potranno essere integrati anche in fase di gara tramite i Legali Rappresentanti delle Imprese concorrenti.

L'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo si riserva espressamente di non aggiudicare l'appalto, qualora a suo insindacabile giudizio nessuna offerta dovesse risultare soddisfacente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Tutte le spese d'asta, contrattuali e consequenziali sono a carico dell'aggiudicataria.

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali la ditta aggiudicataria dovrà presentare prima della stipulazione del contratto una cauzione definitiva prevista nel 10% dell'importo di aggiudicazione.

Gli interessati possono prendere visione degli elaborati progettuali c/o il Settore 5° Lavori Pubblici nei giorni: lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle ore 11,30 e il venerdì dalle ore 14,30 alle ore 16,30 - n. telefonico 66023/455.

Responsabile del procedimento: Arch. Danilo Bettoni.

Cinisello Balsamo, 20 luglio 1998

Il dirigente del settore: dott.ssa Laura Mari.

C-20233 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

(Provincia di Milano)

Piazza Confalonieri n. 6

Tel. 02/660231 - Telefax n. 02/66011464

Avviso di aggiudicazione ex art. 20 legge 55 del 1990

1) Asta pubblica ex art. 21 comm. 1 L. 109/1994 e D.M.LL.PP. 18 dicembre 1997: lavori di realizzazione nuovi marciapiedi nelle vie Emilia, Toscana, Largo Milano, Marche, Calabria, Lombardia, Stalingrado, Manin, Togliatti, S. Saturnino, De Gasperi, Gran Sasso, Monte Santo, Curiel, Grandi, Da Vinci, Monfalcone, Aquileia.

Importo a base d'asta: L. 1.724.200.000 (IVA esclusa).

Imprese partecipanti:

Imp. Missud Ignazio di Gela, Impresa Sacco Geom. Santo di Castelnova (EN), Rocfin s.r.l. di Milano, Edil Filo S.r.l. di Milano, Imp. Baratta Antonino di Termini Imerse, BI.CAP. Costruzioni S.r.l. di Termini Imerse (PA), Imp. Cutrona Angelo di Montemaggiore Belsito (PA), C.O.S.E.I. S.r.l. di Roma, SOC.I.L.E.S. S.r.l. di Gangi (PA), VI.COS. S.r.l. di Vigevano, Comparini Melzo S.r.l. di Melzo, ISAF S.r.l. di Issogne (AO), Imp. Brambati & C. S.r.l. di Novara, F.Ili Capizzi S.r.l. di Maletto (CT), Siredil S.r.l. di Prolo G. Illo (SR), Precon S.r.l. di Siracusa, Rete Gamma S.p.a., Piemonte Costruzione S.r.l. di Issogne (AO), Mattioli S.p.a. di Padova, Union Cantieri S.r.l. di Benevento, Imp. Presti Umberto di Terne Vigliatore, Pasina Costruzioni S.r.l. di Milano, Imp. Giuseppe Balsamello di Gangi (PA), T.D.V. S.r.l. di Milano, Impredil Costruzioni s.r.l. di Roma, Solles S.p.a. di Arluno, Sclavi Costruzioni generali S.r.l. di Arena Po (PV), CIS S.p.a. di Noce S. Nicolò (PC), La Ferlita Costruzioni S.p.a. di Catania, Coprein S.p.a. di Mazara del Vallo (TP), Imp. Mazzoleni Armando di Garlate (CO), Imp. Bacchi S.r.l. di Carpiano (MI), Guido Alfieri Costruzioni di Casal Di Principe (CE), Ica Strade S.p.a. di Monza, D.A.F. di A. Donzeilli & C. S.a.s. di Cusano Milanino, Edilstrade Abruzzo S.r.l. di Roseto degli Abruzzi (TE), Ferrario Costante S.a.s. di Concorezzo (MI), Giavazzi S.r.l. di Cornaredo, Itras Costruzioni S.r.l. di Cusano Milanino, Cremona Strade S.r.l. di S. Colombano al Lambro, C.R.C. S.r.l. di Rozzano (MI), Nuova Erre S.r.l. di Seveso (MI), Prandoni S.r.l. di Solbiate Olona (VA), Cetti Giacomo S.p.a. di Como, Imp. Rovelli S.r.l. di Monza, C.T. Strade di Catania A. di Cinisello B., Agest. Costruzioni S.r.l. di Mezzana Bigli (PV), Imp. Pietro Carsana & C. S.r.l. di Lecco, Traversa Calcestruzzi e Strade S.r.l. di Voghera (PV), Ramella & C. S.p.a. di Cislago, F.Ili Favini S.r.l. di Rho, Bassani S.r.l. di Paterno Dugnano (MI), I.C.E.M.S. S.r.l. di Milano, Redi Lavori stradali S.r.l. di Samarate, Carugo S.r.l. di Rho (MI), General Strade s.n.c. di Barlassina, CEC di Ceccarello Evelino & C. S.n.c. di Bovisio Masciago (MI), Termoter S.r.l. di Sesto S. Giovanni, Lucchini Artoni S.r.l. di Segrate (MI), Impresa Valgiati S.r.l. di Milano, Beton Villa S.p.a. di Merate (LC), F.Ili Passoni S.r.l. di Bernareggio, Imp. Magatti S.r.l. di Milano Guzzonato S.n.c. Sulbiate Inf. (MI), Consorzio Rarennate di Ravenna, CO.VECO. di Marghera, I.R.A.S. S.n.c. di Sovico, Imp. Belcastro Annamaria di Milano, Conscoop di Forlì, Imp. Edil Scaviter S.r.l. di Milano, Consorzio Coop. Costruzioni di Bologna, Tecnostrade S.r.l. di Vercelli, Pavan Flavio di Vimodrone, Rimoldi S.p.a. di Cerro Maggiore (MI), Il Giardino di Milano, Calces S.r.l. di Crema, Edilnapoli S.r.l. di Novate Milanese, Edilsices S.r.l. di Agrigento, Cereda Paolo & C. S.a.s. di Milano, Imp. Ing. Prati S.r.l. di Arona (TO), Civelli Costruzioni di Gavi (VA), Colombo strade S.r.l. di Monza, Imp. F.Ili Bocca S.p.a. di Vigevano, BLP S.r.l. di Sondrio, Cavalleri Ottavio S.p.a. di Dalmine (BG), Cantieri Daosta S.r.l. di Saint Vincent, Farina Guido S.r.l. di Desio (MI), Imp. Casati S.r.l. di Milano, I.S.O.F. Costruzioni S.r.l. di Milano, SO.GE.F. S.r.l. di Dalmine (BG), S.I.L.P. S.r.l. di Caltanissetta, Milesi S.p.a. di Telgate (BG), Saimp S.r.l. di Tradate Abbiate Guazzone (VA), Scamoter S.p.a. di Casnigo (BG), La Porta Mario di Lainate (MI), L.P.M. Strade S.r.l. di Milano.

Aggiudicataria: Nuova Erre S.r.l. di Seveso, via Verona, 2.

2. Asta pubblica ex art. 21 comm. 1 L. 109/1994 e D.M.LL.PP. 18 dicembre 1997 relativa a: realizzazione di fognature e pavimentazione stradali nelle vie Ariosto, Monte Ortigara, Monte Etna, Guardi, Brodolini, De Amicis.

Importo a base d'asta: L. 1.331.000.000 IVA esclusa.

Imprese partecipanti:

Imp. Sacco Geom. Santo di Catenanuova, I.C.I.S. S.r.l. di Cassino, Rocemif S.r.l. di Milano, Imp. Brambati & C. S.r.l. di Milano, Imp. Camillo Porzio & C. S.r.l. di Napoli, Impredil Costruzioni S.r.l. di Ro-

ma, Sclavi Costruzioni generali S.r.l. di Arena Po, Ditta F.lli Capizzi S.r.l. di Maletto (CL), Ass. Temp. di Imprese D'Anzi Mauro Vincenzo di Montescaglioso (MT), Imp. VI.COS. S.r.l. di Vigevano, Siredil S.r.l. di Priolo gargallo (SR), Precon S.r.l. di Siracusa, T.D.V. S.r.l. di Milano, Servizi Pubblici Appalti S.r.l. di Roma, Bilotti Geom. Leopoldo C. di Carpoli (CZ), Union Cantieri S.r.l. di Benevento, Pasina Costruzioni S.r.l. di Talmona (SO), Comparini Melzo S.r.l. di Melzo, Coprein S.p.a. di Mazara del Vallo, Imp. Bacchi S.r.l. di Capriano, ICA strade S.p.a. di Monza, Giavazzi S.r.l. di Cornaredo, Cremona Strade S.r.l. S.p.a. di S. Colombiano al Lambro, Ferrario Costante S.a.s. di Concorezzo (MI) Civelli Costruzioni di Gavirate (VA), Imp. Bocca S.p.a. di Vigevano (PV), Prandoni S.r.l. di Solbiate Olona (VA), Guerini & C. S.r.l. di Legnano (MI), Milesi S.p.a. di Telgate (BG), Saimp S.r.l. di Tradate (VA), Imp. Rovelli di Monza, I.T.C. Costruzioni di Grandola ed Unitico, Operstrade S.r.l. di Cologno Monzese, Ramella & C. S.p.a. di Cislago (VA), F.lli Favini S.r.l. di Rho (MI), I.C.E.M.S. S.r.l. di Milano, Carugo S.r.l. di Rho, Imp. Morandi S.r.l. di Cusano Milanino, Lucchini Artoni S.r.l. di Segrate, Imp. Malgrati S.r.l. di Milano, Betonvilla S.p.a. di Merate (LC), F.lli Passoni S.r.l. di Bernareggio (MI), Consorzio Coop. Costruzioni di Bologna, Guzzonato S.n.c. di Sulbiate (MI), Imp. Edil Scaviter S.r.l. di Milano, Rimoldi S.p.a. di Cerro Maggiore (MI), Calces S.r.l. di Monza, Edil Sices S.r.l. di Agrigento, Fs Costruzioni S.a.s. di Nova Milanese, Soc. Nigepa a r.l. di S. Maria C.V., Imp. Cavalleri Ottavio S.p.a. di Dalmine (BG), S.I.L.P. Premav di Milano, BLP S.r.l. di Sondrio, C.I.S. S.p.a. di Piacenza, Scamoter S.p.a. di Casnigo (BG), L'Idrogas S.r.l. di Vimodrone (MI), Imp. Edile Mazzoleni Armando di Garlate (LC), Artigiana Strade di Solaro (MI), M.C.M. S.r.l. di Milano, Borotto & C. S.p.a. di Muggiò, Nettuno Costruzioni S.r.l. di Codogno (LO), Carboncini & C. S.r.l. di Lomazzo (CO), MP Imp. Piero Manara S.r.l. di Milano, Creda Paolo & C. S.a.s. di Milano, Cogevan S.r.l. di Morza, Cabrini Albino S.n.c. di Gorno (BG), Imp. Pietro Carsana & C. S.r.l. di Lecco, Imp. Alli Alfredo S.p.a. di Milano, General Strade S.n.c. di Barlassina (MI), Edilnapoli S.r.l. di Novate Milanese, Redi S.r.l. di Samarate (VA), CO.VE.CO. di Venezia, Conscoop di Forlì, Colombo Strade S.r.l. di Monza, Consorzio Ravennate di Ravenna, La Porta Mario di Lainate (MI), S.A.C.E.S. S.r.l. di Milano, Consorzio Edilstrade Valtellina di Sondrio, Imp. Ciceri S.p.a. di Erba (CO), ME. S.r.l. di Buccinasco (MI), Imp. Luigi Giudici di Cantù (CO), Fav Impresa di Lissone (MI), Farina Guido S.r.l. di Desio (MI), Panasfalti S.r.l. di Milano, L.P.M. Strade S.r.l. di Milano, S.E.A.V. s.r.l. di Milano, COS.VA. S.p.a. di Varese.

Aggiudicataria: Pasina Costruzioni di Talamona (SO), via Provinciale, 50.

3) Asta pubblica ex art. 21 comm. 1 L. 109/1994 e D.M.LL.PP. 18 dicembre 1997 relativa a: lavori per la realizzazione nuove pavimentazioni stradali nelle vie Partigiani, Ferri, Dante, L.B. Alberti, De Sanctis, Bramante, De Vizzi, Mantegna, Parini, Verdi, Trento, Morandi, Della Repubblica, S. Francesco, Missori, S. Giovanni, Caduti della Liberazione, Negri, Cantore, Roma, Buonarroto, Marconi, IV Novembre, Guardi, Cervi, Parcheggio Pubblico Palazzetto dello Sport.

Importo a base d'asta: L. 1.228.500.000 IVA esclusa.

Imprese partecipanti:

Imp. Costruzioti Grasso Orazio di Vallelunga Pratameno, S.I.C.O.P. S.r.l. di Gela, Coge S.r.l. di Gela, Imp. Rapisarda Carmelo di Piedimonte Etneo, Guido Alfiero Costruzioni S.r.l. di Casal Di Principe (CE), Salavi Costruzioni Stradali S.r.l. di Arena Po, Operstrade S.r.l. di Cologno Mosnese, Scamoter S.p.a. di Casnigo, Ferrario Concorezzo, M.E. S.r.l. di Buccinasco, Argo S.r.l. di Agrigento, Impredil Costruzioni S.r.l. di Roma, TDV S.r.l. di Milano, SAIMP S.r.l. di Tradate Abbiate Guazzone, Consorzio Coop. Costruzioni di Bologna, Venturini Conglomerati di Rovereto, Milesi Costruzioni S.p.a. di Telgate, Colleoni Giacomo e Figli S.r.l. di Osio Sopra (BG) Concoop di Forlì, Imp. Bacchi S.r.l. di Capriano (MI), Il Giardino di Milano, SCA.MA. Strade S.r.l. di Milano, Borotto & C S.p.a. di Muggiò, Termoter S.r.l. di Sesto S. Giovanni, Tecnostrade S.r.l. di Vercelli, Redi S.r.l. di Samarate, Rocemif S.r.l. di Milano, Edilstrade Abruzzo S.r.l. di Roseto degli Abruzzi (TE), D.A.F. di Adriano Donzelli & C. S.a.s. di C. Fusano Milanino, ICA Strade S.p.a. di Monza, Sangalli S.n.c. di Mapello (BG), Cereda Paolo S.a.s. di Milano, CO.GE. di Lainate, I.C.E.M.S. S.r.l. di Milano, M.P. Imp. Piero Manara S.r.l. di Milano, SO.GE.F. S.r.l. di Dalmine (BG), Imp. Cavalleri Ottavio di Dalmine, Imp. Foti s.r.l. Bulgarograsso (CO), I.T.C. Costruzioni S.r.l. di Grandola ed Uniti (CO), Cetti Giacomo S.p.a. di Grandola ed Uniti, M.C.M. S.r.l. di Solaro (MI), Artigiana Strade di Solaro, Imp. Maigrati S.r.l. di Rho, Edilnapoli S.r.l. di Novate Milanese (MI), Nuova Erre S.r.l. di Seveso (MI), Imp. Colombo Severo & C. S.r.l. di S. Angelo Lodigiano, Comparini Melzo S.r.l., L.C.A.

S.r.l. di Castello Brianza, Sintex Costruzioni S.r.l. di Ferrara, Rimoldi S.p.a. di Cerro Maggiore, La Porta Mario di Lainate, S.E.A.V. S.r.l. di Milano, L.P.M. Strade S.r.l. di Milano, F.lli Favini S.r.l. di Rho, Franco Eugenio S.p.a. di S. Damiano D'Asti, Imp. Belcastro Annamaria di Milano, Co.Fo.Stra. di Naldi Geom. Roberto Augusto & C. S.n.c. di Arese (MI), Imp. Rovelli S.r.l. di Monza, Guzzonato S.n.c. di Sulbiate Inferiore (MI), Colombo Strade S.r.l. di Monza, Ramella & C. S.p.a. di Cislago (VA), F.lli Colosio S.p.a. di Seriate (BG), Itras Costruzioni S.r.l. di Cusano Milanino, Bentovilla S.p.a. di Merate, C.E.C. di Ceccarello Evelino & C. S.a.s. di Bovisio Masciago, Imp. Edil Scaviter S.r.l. di Milano, Imp. Fenaroli G. Carlo & C. S.a.s. di Predore, Vitali S.p.a. di Ciasno Bergamasco, Fucci Asfalti S.r.l. di Cernusco Sul Naviglio, Impresa Brambati & C. S.r.l. di Novara, Civelli Costruzioni di Gavirate, Giavazzi S.r.l. di Cornaredo, Lucchini Artoni S.r.l. Di Segrate, F.lli Quadri S.r.l. di Pozzo D'Adda, COSVA S.p.a. di Cassinetta di Biandronno, Prandoni S.r.l. di Solbiate Olona, F.lli Bocca S.p.a. di Vigevano, Spada strade S.r.l. di Vistarino, Mascheroni Strade di Milano, imprescav S.n.c. di loggia di Romano & C., T.M.G. Scavi S.r.l. di Sondrio, Ragazzoni Antonio Costruzioni S.r.l. di Olmo Al Brembo, Costruzioni Cerri di Cerri Aldo & C. S.n.c. di Talamona (SO), Fratelli Passoni S.r.l. di Bernareggio (MI), Farina Guido S.r.l. di Desio, Imp. Bergamelli Martino e Mario di Nembro (BG), Imp. Costruzioni Valena S.r.l. di Mantello, Bianchiterra & C. di Torre d'Isola (PV), Imp. Tentori di Tentore & C. S.n.c. di Airuno, Imp. Stradale VI.COS. S.r.l. di Vigevano, Imp. Costruzioni S.I.M.E.D. di V.ggio Pergusa Enna.

Aggiudicataria: Cavalleri Ottavio S.p.a. di Dalmine (BG), via Anemone, 20/B.

4) Asta pubblica ex art. 21 comm. 1 L. 109/1994 e D.M.LL.PP. 18 dicembre 1997: Lavori di manutenzione ordinaria e non prevedibile degli impianti semaforici della città. Periodo 1° giugno 1998 - 31 maggio 2001.

Importo a base d'asta: L. 386.100.000 IVA esclusa.

Imprese partecipanti:

ACIS S.r.l. di S. Sofia (FO), Lombarda S.r.l. di Pavia, Almar Elettronica S.r.l. di Como, Iles S.r.l. di Oste Montemurlo (FI), Aristeia Trafic Serveces S.r.l. di Zola Predosa (BO), Nord Segnali Stradali S.r.l. di Melzo (MI), I.S.O.V. S.r.l. di Pessano con Bornago (MI), Soimet S.n.c. di Paderno Dugnano (MI), Semafori Controlli Automazione Elettronica di Milano, Pinciara S.p.a. di Rozzano (MI) Euro Strade S.r.l. di Vernate (MI), S.G.B. S.r.l. di Pavia, Selfsime S.r.l. di Genova Voltri.

Aggiudicataria: Semafori Controlli Automatizzazione Elettronica di Milano, via Sbodio, 30/1.

Addì, 20 luglio 1998

Il dirigente di settore.

C-20234 (A pagamento).

COMUNE DI CAPONAGO (Provincia di Milano)

Avviso di gara mediante asta pubblica

Si rende noto, che è indetta un'asta pubblica per i lavori di realizzazione del parco urbano nell'area del P.L.I.S. del "Molgora" per un importo a base d'appalto di L. 430.550.000. E' richiesta l'iscrizione all'ANC alla cat. 6 classe 3 e cat. 11 classe 2.

Per la presentazione delle offerte e la documentazione a corredo dovranno osservarsi modalità e prescrizioni tutte di cui al bando integrale, cui si fa esplicito rinvio, in pubblicazione all'Albo Pretorio comunale dal 29 luglio 1998.

L'asta verrà espressa il 1° settembre 1998 alle ore 10,00.

Caponago, 22 luglio 1998

Il segretario comunale: Salpietro dott. Fulvia

Il sindaco: Chiesa ing. A Pierluigi

C-20236 (A pagamento).

COMUNE DI S. MARTINO IN STRADA
(Provincia di Lodi)

Avviso di aggiudicazione gara d'appalto
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Oggetto: appalto fornitura generi alimentari vari mensa scuola elementare A.s. 98/99. Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

- Ditta DAC S.p.A. di Flero (BS);
- Ditta Oppi Mario, prodotti caseari di Piadena (CR).

Importo di aggiudicazione: L. 30.450.000 + IVA.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica.

Impresa aggiudicataria: ditta Oppi Mario, prodotti caseari di Piadena (CR).

Il responsabile del servizio: Benzoni Giovanna.

C-20237 (A pagamento).

A.S.L. BN 1

Benevento, via P. Mascellaro n. 1

Questa Amministrazione indice gare a licitazione privata per le seguenti forniture:

a) Gasolio per riscaldamento, periodo 1° gennaio/31 dicembre 1999, importo presunto L. 900.000.000;

b) Generi alimentari, periodo 1° gennaio/31 dicembre 1999, importo presunto L. 350.000.000;

c) Specialità medicinali, disinfettanti, galenici, radiologici e tests diagnostici (compresi allergeni), periodo 1 anno dall'aggiudicazione, importo presunto L. 3.000.000.000;

d) Consumo per vetreria, periodo 1 anno dall'aggiudicazione, importo presunto L. 300.000.000;

e) Mutapannoloni per incontinenti, periodo 1 anno dall'aggiudicazione, importo presunto L. 350.000.000.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. a) e b) del Dec. Leg.vo 358/92.

La ditta interessata a partecipare faccia pervenire:

1. Domanda, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante;

2. Dichiarazione, autenticata ed in bollo, ai sensi dell'art. 11 del Dec. Leg.vo 358/92;

3. Dimostrazione di capacità tecnica, economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13, comma 1 lett. c) e dell'art. 14, comma 1 lett. a) del Dec. Leg.vo 358/92;

4. Certificato d'Iscrizione alla Camera di Commercio da cui si evince che la ditta è abilitata al commercio di cui all'oggetto della gara.

La ditta che intende partecipare a più gare deve farne singola richiesta ed è ammessa la partecipazione per raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del Dec. Leg.vo 358/92.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione e deve pervenire entro il 1° settembre 1998 al seguente indirizzo: ASL BN 1 - Ufficio protocollo - Via P. Mascellaro - 82100 Benevento.

I dati relativi alla ditta partecipante saranno gestiti conformemente alla normativa 675/96.

Per informazioni e consultazione del Capitolato di gara rivolgersi all'Uff. Provveditorato tel. 0824 308256 fax 082451805.

Il presente bando viene inviato alla CEE per la pubblicazione in data 16 luglio 1998.

Il direttore generale: Dr. Pietro Farina

C-20238 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO
(Provincia di Torino)

Avviso di Asta Pubblica per la fornitura di Hardware per servizi comunali per un importo a base di gara pari a L. 85.000.000 oltre IVA

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli artt. 37 e ss. Del R.D. 827/24, con aggiudicazione alla migliore offerta espressa mediante ribasso percentuale rispetto al valore posto a base di gara.

Presentazione offerte: ore 12 del giorno 15 settembre 1998.

Gara: 16 settembre 1998, ore 10.

Informazioni: Ufficio contratti, P.zza C.A. Dalla Chiesa n. 5 - 10034 Chivasso (TO), tel. 011/9115225 - Fax 011/9112989.

Non si inviano bandi tramite fax.

Il dirigente: dr. Alberto Poggioli.

C20243 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO
(Provincia di Torino)

Avviso di Asta Pubblica per i lavori per la realizzazione di un centro di prima accoglienza in frazione Boschetto di Chivasso per un importo a base di gara pari a L. 41.551.502 oltre IVA.

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli artt. 20 e 21. Legge 11 febbraio 1994 n. 109 con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso espresso mediante modulo offerta.

Presentazione offerte: ore 12 del giorno 7 settembre 1998.

Gara: 8 settembre 1998, ore 10.

Informazioni: Ufficio contratti, P.zza C.A. Dalla Chiesa n. 5 - 10034 Chivasso (TO), tel. 011/9115225 - Fax 011/9112989.

Non si inviano bandi tramite fax.

Il dirigente: dr. Alberto Poggioli.

C20244 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI
(Provincia Autonoma di Trento)

Bando gara per appalto Centro Unico di Prenotazione telefonica

1. Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari - Via DeGasperi n. 79-38100 Trento - I;

2. Categoria 7 CPC 849 - Descrizione dell'appalto:

Centro Unico di Prenotazione Telefonica comprendente:

a) installazione e gestione del servizio di prenotazione telefonica esteso alla intera provincia di Trento (Cali Center) da realizzarsi nella città di Trento;

b) realizzazione e gestione del sistema informatico (hardware e software) per la raccolta ed il trattamento delle informazioni legate alle prenotazioni specialistiche e diagnostiche;

Per un importo annuo a base d'asta di L. 2.000.000.000, IVA esclusa.

3 Nella Provincia di Trento;

5. Non è possibile presentare offerte solo per una parte del servizio;

6. Non sono ammesse variazioni significative alle modalità di espletamento del servizio così come richiesto dal Capitolato Speciale;

7. Durata quinquennale del contratto a partire dalla data fissata in sede di aggiudicazione;

8.a) le norme di partecipazione ed il Capitolato Speciale di appalto potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati dal Servizio Approvigionamenti (piano terra - stanza 3) - Via DeGasperi n. 79 - 38100 Trento - Tel. 0461/364008 - Fax 0461/364015-6;

b) entro le ore 12.00 del giorno 11 settembre 1998;

c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno

9a) consegna perentoria del plico all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Via Degasperi, 79 - 38100 Trento - entro le ore 12,00 del giorno 15 settembre 1998

b) sedute aperte al pubblico presso la Sala Riunioni dell'Azienda Sanitaria Via Degasperi, 79 - Trento (piano seminterrato):

apertura plichi e buste n. 1 e 2: dalle ore 9,00 del giorno 16 settembre 1998;

apertura buste n. 3: dalle ore 9,00 del giorno 6 ottobre 1998;

11. Pagamento tramite Tesoriere entro 90 giorni data ricevimento fattura;

13. Le condizioni minime di carattere economico e tecnico che i prestatori di servizio devono soddisfare sono stabilite dalle Norme di Partecipazione;

14. Vincolo dell'offerta fino a 120 giorni dalla data di ricezione delle offerte di cui al punto 9a);

15. Aggiudicazione ad un'unica ditta o Raggruppamento e col criterio di cui all'art. 23, lett. b) del D. L.vo 157/95, da effettuare a favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, secondo le condizioni minime di ammissione ed i criteri di valutazione stabiliti dalle norme di partecipazione

16-17. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 21 luglio 1998

Trento, 21 luglio 1998

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai

C-20240 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA

(Provincia di Milano)

Ufficio Economato

Via B. da Urbino n. 1/3

Tel. (039) 2022424/5 - Fax (039) 2023582

Estratto avviso di gara - Asta pubblica

In esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale n. 722 del 10 giugno 1998, questa Amministrazione indice per il giorno 6 ottobre 1998 alle ore 10 presso la Sala delle riunioni del Municipio, sede di piazza Trento e Trieste, in seduta pubblica, alla presenza degli interessati che ritenessero di partecipare, la seguente gara mediante Asta Pubblica:

1. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia presso diversi stabili comunali suddivisi in 3 lotti. (lotto n. 1 - Uffici Giudiziari; lotto n. 2 - Municipio; lotto n. 3 - Sedi della polizia Municipale e stabile di via Appiani, 17).

La Consistenza indicativa di ciascun lotto è precisata nell'allegato «A» del capitolato Speciale di Appalto, e ciascun lotto avrà distinta e separata aggiudicazione, con le basi d'asta riportate qui di seguito e riferite alla durata complessiva del servizio, che dovrà essere svolto per 6 giorni la settimana.

Importo a base d'asta (riferito a 36 mesi).

Lotto n. 1 L. 983.178.000 + I.V.A.

Lotto n. 2 L. 743.242.500 + I.V.A.

Lotto n. 3 L. 584.955.000 + I.V.A.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

2. Procedura decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, art. 23, comma 1, lettera b), e art. 25 (facoltà di esclusione delle offerte giudicate anomale). Si dà facoltà di partecipazione a più lotti, con l'aggiudicazione di un solo lotto per ditta, da assegnarsi secondo l'ordine decrescente del valore del lotto (Lotto n. 1, 2, 3).

Non è consentita alcuna forma di subappalto totale o parziale del servizio

Il bando integrale, il Capitolato Speciale di Appalto, l'elenco degli stabili compresi nei lotti (All. A), il fac-simile allegato «B» (redazione offerta economica), il fac-simile allegato «C» (dichiarazione sostitutiva di notorietà), possono essere ritirati presso Ufficio Economato, via B. da Urbino 1/3 - 20052 Monza (tel. 039.2022424/5), dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12, fino a due giorni prima di quello fissato per la gara, nonché reperibili al sito Internet: www.comune.monza.mi.it.

3. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione di ciascun lotto avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con esclusione delle offerte in aumento. Ai fini della valutazione dell'offerta economicamente più conveniente, si informa fin d'ora che la graduatoria verrà stilata assegnando 50 punti al maggior sconto percentuale quotato sul prezzo a base d'asta, 40 punti al monte/ore mese che la Ditta destinerà alla pulizia del lotto di riferimento, e 10 punti all'eventuale certificazione di qualità EN 29000 (art. 14, comma 4, D.Lgs. n. 157/95).

(Omissis).

4. Periodo di esecuzione dell'appalto: dal 1 gennaio 1999 al 31 dicembre 2001.

5. Modalità di redazione dell'offerta: (Omissis).

Le buste n. 1 (contenente l'offerta economica) e la n. 2 (documenti di ammissibilità), dovranno arrecare all'esterno il nominativo della Ditta mittente e l'indirizzo del destinatario. e due buste dovranno essere chiuse in un'altra busta n. 3, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, recante sul frontespizio in alto la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Documenti ed offerta per la gara del giorno 6 ottobre 1998 ore 10 relativi all'appalto per l'affidamento del servizio di pulizia presso diversi stabili comunali. Periodo: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2001 - Lotto/I n. ». I predetti atti dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo - Piazza Trento e Trieste - Monza, a mezzo di raccomandata postale, raccomandata in corso particolare, recapito autorizzato, non più tardi del giorno precedente a quello della gara, e cioè entro le ore 12 del 5 ottobre 1998. (Omissis).

6. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: qualora entro 3 mesi dalla presentazione dell'offerta non si procedesse all'aggiudicazione dell'appalto. (Omissis).

Il presente Bando è stato inviato alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed è stato ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 21 luglio 1998.

Il direttore del settore: dott. Sergio Tadiello.

C-20249 (A pagamento).

PROVINCIA DI CROTONE

Avviso di gara esperita

Oggetto: lavori di «Riquilificazione ambientale del fiume Esaro tramite la costruzione di collettori fognari ed opere accessorie nelle località Gabelluzza, Poggio Pudano e Farina». Il Responsabile Ufficio Tecnico provinciale, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, visto l'art. 29 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, visto il verbale delle operazioni di gara, rende noto il risultato della gara di pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto, esperita il giorno 19 giugno 1998 il cui avviso di gara è stato pubblicato all'Albo Pretorio della provincia di Crotone, nel foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* e sui quotidiani «Gazzetta Aste e Appalti pubblici», «La Gazzetta del Sud» e «Il Quotidiano»:

A) Sistema di aggiudicazione: (art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94);

B) Ditte che hanno partecipato alla gara: n. 39;

C) Ditta aggiudicataria: impresa Depurimpianti S.p.a. Importo netto di L. 3.433.675.000;

D) Ribasso del 29,925%;

E) Tempo di realizzazione dell'opera: 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il responsabile U.T.P.: ing. Alfredo Voce.

C-20245 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI
Assessorato ai Beni Culturali, Turismo e Sport

Estratto bando di gara

La provincia di Cagliari, ai sensi della normativa vigente, rende noto che intende procedere all'appalto dei lavori per il recupero di Reperti Archeologici nella laguna di S. Gilla In Cagliari, dell'importo a base d'asta di L. 2.193.730.500, finanziati con L.R. n. 13/91. Sistema di realizzazione dei lavori: art. 19 comma 1 lett. b) punto 2 della legge 11 febbraio 94 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Aggiudicazione: art. 21 c. 1 ex legge n. 109/94 col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Si procederà all'esclusione delle offerte basse in modo anomalo ai sensi del D.M.LL.PP. del 18 dicembre 1997. Le modalità di presentazione delle domande di partecipazione e ogni altro elemento riguardante l'appalto sono riportati nel bando di gara integrale affisso all'Albo Pretorio di questa Provincia e all'Albo Pretorio del Comune di Cagliari. Non saranno prese in considerazione le domande che non fossero conformi alle prescrizioni del bando. Termine di presentazione delle richieste di partecipazione, entro e non oltre il 31 agosto 1998. Ulteriori informazioni circa l'appalto di che trattasi potranno essere richieste all'Assessorato ai Beni Culturali, Turismo e Sport, via Cadello, n. 9 - Tel. 070/4092783 ed all'Ufficio Tecnico del Settore Tutela Ambiente, via Giudice Guglielmo, n. 40, tel. 070/4092568.

L'assessore: Adriano Salis

Il dirigente di settore: dott. Josto Tuveri

C-20246 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche
per l'Emilia Romagna

Bologna, piazza VIII Agosto n. 26
 Tel. 051/249318 - Fax 051/248615

Bando di gara

Si comunica che questo Provveditorato alle OO.PP. dovrà esperire una gara, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dell'incarico del progetto definitivo ed esecutivo architettonico delle strutture portanti, e degli impianti tecnologici, dell'importo presunto per lavori di L. 9.320.000.000 di un edificio da destinarsi in uso alla Guardia di Finanza in Bologna.

1. Il progetto dovrà essere redatto sulla base del progetto preliminare e delle indicazioni e richieste formulate nello schema di disciplinare di affidamento.

2. Gli oneri previsti per tale incarico sono stati stimati in L. 372.500.000 comprensivi di ogni onere, e sono stati computati applicando, previa riduzione del 20%, il tariffario professionale degli ingegneri di cui alla legge 2 marzo 1949 n. 143: classe e categoria: Ic, g-III a, b, c - Tab. Bc+d+e+f/2 e successivi aggiornamenti, all'importo complessivo di progetto per lavori, con esclusione delle somme a disposizione dell'Amministrazione e I.V.A.

3. Il finanziamento della spesa farà carico sul Cap. 8422 del Ministero dei Lavori Pubblici - Esercizio finanziario in corso.

4. Il pagamento della prestazione professionale avverrà secondo le modalità fissate nello schema di disciplinare di affidamento.

5. Il tempo massimo previsto per l'espletamento dell'incarico è fissato in giorni 30 per i progetti definitivi e giorni 30 per i progetti esecutivi e quindi per complessivi giorni 60.

6. Il progetto preliminare e lo schema di disciplinare sono in visione presso l'Ufficio Contratti e l'Ufficio Tecnico del Provveditorato alle OO.PP. per l'Emilia Romagna di Bologna, tutti i giorni feriali, escluso il Sabato, dalle ore 9 alle ore 13.

7. Possono partecipare professionisti anche associati e le altre figure professionali indicate al successivo punto 13.2, in possesso dei requisiti indicati e di quelli di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 494/96.

8. La gara si terrà il giorno 8 settembre 1998 alle ore 9 presso la sede del predetto Provveditorato.

Può presenziare alla gara, nella fase dell'ammissibilità amministrativa (apertura plichi pervenuti e busta «documenti amministrativi»), ogni soggetto avente interesse.

9. L'offerente è vincolato alla propria offerta per giorni 90 qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione.

10. L'incarico di progettazione verrà affidato sulla base dei seguenti parametri e punteggi, la cui valutazione e attribuzione verrà effettuata da apposita Commissione nominata dall'Amministrazione, che avrà a disposizione 100 punti:

a) curriculum del concorrente riferito all'attività svolta nell'ultimo decennio, e documentazione relativa a non più di tre progetti ritenuti dal concorrente stesso significativi della propria capacità e merito tecnico, scelti tra lavori affini a quelli da progettare (punteggio da 0 a 65). L'attribuzione del punteggio verrà effettuata con i seguenti criteri:

a.1) molteplicità dei campi di attività: max 2 punti;

a.2) specificità nel campo edilizio: max 6 punti;

a.3) attività complementari standard (impianto idrotermosanitario - impianto elettrico - impianti speciali): max 9 punti;

a.4) attività espletate per conto di pubbliche amministrazioni: max 3 punti;

a.5) caratteristiche degli elaborati progettuali presentati: max 45 punti.

Per l'attribuzione dei punteggi di cui ai punti a.1, a.2, a.3, a.4, la Commissione valuterà il curriculum presentato dal titolare o dai titolari dello studio o della società di ingegneria con specifico riferimento al professionista (o ai professionisti) responsabile della progettazione richiesta. È in facoltà, inoltre, presentare un sintetico organigramma dello studio professionale (o degli studi associati) o della società di ingegneria concorrenti. Per l'attribuzione del punteggio relativo al punto a.5 si farà riferimento alla documentazione dei progetti redatti dai concorrenti che dovrà consistere negli elaborati più significativi degli stessi (relazione, computo metrico, stima, capitolato, principali disegni): tale documentazione verrà valutata nel suo complesso non essendo motivo di esclusione l'assenza di uno o più degli elaborati menzionati sopra a titolo indicativo;

b) percentuale di ribasso sulle presumibili spese accessorie per la progettazione (punteggio da 0 a 25) con attribuzione del punteggio massimo alla migliore offerta e punteggi proporzionalmente inferiori alle rimanenti offerte;

c) riduzione del tempo massimo previsto per l'espletamento dell'incarico (punteggio da 0 a 10) con attribuzione di 1 punto per ogni giorno di riduzione indipendentemente se la riduzione sia riferita alla prima o alla seconda fase o ad entrambe le fasi sui tempi indicati per ogni fase. Alla riduzione di tempo superiore a 10 giorni verranno comunque attribuiti punti 10.

11. L'affidamento sarà effettuato al progettista che ha ottenuto il punteggio complessivo più elevato. Nel caso di parità di punteggio complessivo tra più progettisti, l'affidamento sarà effettuato al progettista che ha ottenuto il punteggio più elevato relativo alla lettera a).

12. L'aggiudicatario non potrà avere altro incarico da questo Istituto nel corso del corrente anno. A tal fine verrà seguito l'ordine cronologico di esperimento delle relative gare: in caso risultasse aggiudicatario di più di un incarico di progettazione, gli verrà affidata la prima. Si procederà all'affidamento dell'incarico anche in presenza di una sola offerta.

13. Documentazione da presentare e modalità di presentazione dell'offerta: i concorrenti dovranno presentare:

13.1) certificato della Camera di Commercio - Ufficio del Registro delle Imprese (per le società), di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la presentazione dell'offerta con l'indicazione della persona legittimata a rappresentare ed impegnare legalmente la società e dal quale risulti che la stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata. Detto certificato può essere sostituito da apposita dichiarazione contenente le indicazioni di cui sopra;

13.2) certificazione dell'iscrizione all'albo professionale di ingegnere o architetto per i professionisti singoli o associati. Per le società di ingegneria, nonché per gli studi associati, dovrà essere indicato il nominativo dei professionisti responsabili del progetto, le rispettive qualifiche professionali e la certificazione della loro iscrizione all'albo professionale;

13.3) certificato del Casellario Giudiziale, ovvero dichiarazione sostitutiva per il professionista o per il titolare dello Studio e per tutti i rappresentanti legali dello Studio se costituito in forma di società e in caso di associazione, per ogni singolo associato, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la presentazione dell'offerta;

13.4) dichiarazione di intenti rilasciata dai concorrenti che vogliono riunirsi in associazione o in raggruppamento nell'ipotesi di aggiudicazione dell'incarico;

13.5) dichiarazione del concorrente attestante:

di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 494/96; tale dichiarazione è sufficiente che sia prodotta da uno solo dei progettisti nel caso di raggruppamenti o associati;

che non verrà superato l'ammontare massimo di spesa previsto dall'Amministrazione, per lo studio offerto;

che non può in alcun caso e sotto alcuna forma partecipare alle attività di realizzazione dell'opera da lui progettata, fatte salve le ipotesi previste dalla legge;

che accetta lo schema del disciplinare di incarico che regola l'affidamento;

che alla gara non abbiano presentato offerte altri concorrenti con i quali ha in comune: a) lo stesso titolare per gli studi professionali individuali; b) uno dei soci oppure uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società;

13.6) curriculum del concorrente: sottoscritto in ogni sua pagina dal concorrente;

13.7) progetti sottoscritti nei suoi elaborati dal concorrente;

13.8) dichiarazione concernente l'indicazione della riduzione del tempo massimo previsto per l'espletamento dell'incarico sia nella fase di progetto definitivo che di quello esecutivo;

13.9) dichiarazione contenente l'indicazione della percentuale dell'onorario professionale richiesta a titolo di rimborso delle spese accessorie; tale percentuale non potrà superare il 45% dell'importo derivante dall'applicazione del tariffario professionale, decurtato del 20%.

Le dichiarazioni di cui ai punti 13.8 e 13.9 dovranno essere rese su carta legale.

I certificati e le dichiarazioni di cui ai punti 13.1 - 13.2 - 13.3 - 13.4 - 13.5 dovranno essere racchiuse in busta sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura «Documenti Amministrativi».

La documentazione di cui ai punti 13.6 - 13.7 dovrà essere racchiusa in uno o più plichi distintamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura recante all'esterno la dicitura «Curriculum - Progetti».

Le dichiarazioni di cui ai punti 13.8 - 13.9 dovranno essere racchiuse in busta sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura recante all'esterno la dicitura «Tempo - Offerta Economica».

La busta e i plichi recanti la dicitura «Documenti Amministrativi», «Curriculum - Progetti», «Tempo - Offerta Economica», dovranno essere racchiusi in un unico plico sigillato, ceralaccato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere riportato l'oggetto della gara, e il nominativo del mittente.

Il plico dovrà essere trasmesso mediante raccomandata postale, corso particolare o servizio di posta celere o corriere autorizzato al Provveditorato alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna - Ufficio Contratti - Piazza dell'VIII Agosto, 26 - 40126 Bologna, e dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 7 settembre 1998.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile presso l'Amministrazione appaltante.

Non saranno prese in considerazione i plichi recapitati oltre il limite fissato per la presentazione delle offerte, né sarà ritenuta valida altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

La mancata osservanza anche di una sola delle norme contenute nel presente bando ovvero la irregolarità dei documenti richiesti a corredo dell'offerta, comporterà l'esclusione dalla gara.

Il capo ufficio tecnico: dott. ing. Francesco De Marco.

C-20261 (A pagamento).

PUBLISER - S.p.a.

Empoli, via Garigliano n. 1
Tel. 0571.9901 - Fax 592744

Avviso di esito di gara

Oggetto: appalto lavori costruzione rete gas metano, risanamento rete idrica e fognaria, predisposizione rete pubblica illuminazione, rifacimento pavimentazioni stradali, risagomatura strada vicinale del Castellare in località Castelnuovo d'Elsa nel Comune di Castelfiorentino.

Base d'asta: L. 2.007.000.000 (duemiliardisettecentomilioni).

Criterio di aggiudicazione: art. 21, c. 1 della legge 109/94, modificata dalla legge 216/95.

Imprese invitate: n. 103. Partecipanti: n. 43;

Aggiudicataria: Edil Forestale Sicula S.r.l. di Borgetto (PA).

Ribasso offerto: 18,95%. Importo aggiudicazione: L. 1.626.673.500.

L'elenco delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul BURT e reperibile, anche via fax, presso l'uff. gare Publiser.

Il direttore: ing. Alberto Cioli.

C-20247 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Azienda Sanitaria Locale Viterbo

Sede in Viterbo, via S. Lorenzo n. 101
Tel. 0761/3381 - Fax 0761/345347

Estratto bando di gara

Si rende noto che con deliberazione n. 937 del 21 maggio 1998 è stata indetta gara di appalto concorso per la fornitura e installazione di un impianto di Tomografia Computerizzata a rotazione continua ed acquisizione volumetrica per l'Ospedale di Belcolle di Viterbo per un importo presunto di L. 1.250.000.000 I.V.A. inclusa. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 settembre 1998 al seguente indirizzo: Azienda S.L. - Ufficio Acquisti, via S. Lorenzo 101, 01100 Viterbo.

L'invito a presentare l'offerta, al quale sarà allegato il capitolato-programma contenente le caratteristiche della apparecchiatura e tutte le condizioni e modalità della gara che verrà svolta ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e della Direttiva CEE 93/36, verrà inviato alle Ditte che ne avranno fatto richiesta entro 30 giorni dalla data di scadenza delle domande di partecipazione. Questa Amministrazione non è vincolata all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Per ogni informazione e per copia integrale del bando, le ditte potranno rivolgersi al Servizio Acquisti, tel. 0761/338519, fax 0761/345347. Da inviare tal Bando alla CEE: 21 luglio 1998.

Il direttore generale: dott. Francesco Ripa di Meana.

C-20248 (A pagamento).

COMUNE DI SERIATE (Bergamo)

Bando di gara per procedura aperta

1. Il Comune di Seriate (BG), piazza Angiolo Alebardi n. 1 - Tel. 035/304111 - fax 035/301152.

2.a) Procedura e criterio di aggiudicazione prescelta: la gara sarà espletata con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e art. 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato) con aggiudicazione a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. B) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2.b) spesa stimata: L. 750.765.000 oltre IVA;

2.c) natura del servizio da eseguire: servizi educativi ed assistenziali in ambito scolastico.

3. Luogo di svolgimento del servizio: scuole comunali.

4. Possibilità di presentare offerta per parte del servizio: nessuna.

5. Varianti: non sono ammesse.

6. Durata: tre anni (dal 14 settembre 1998 al 13 settembre 2001).

7. Ufficio presso cui richiedere il capitolato di gara: Ufficio Scuola del Comune, durante le ore di apertura al pubblico.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo: chi intende partecipare alla gara dovrà far pervenire la propria offerta entro le ore 120 del giorno 3 settembre 1998, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, all'indirizzo di cui al punto 1).

9.a) Persone ammesse ad assistere alla gara: chiunque può assistere all'apertura dei plichi;

9.b) data, ora e luogo della gara: l'asta si svolgerà presso la sala consiliare della sede municipale alle ore 11 del giorno 4 settembre 1998.

10. Cauzioni e forme di garanzia richieste per il servizio: la ditta aggiudicataria del servizio sarà tenuta al versamento della cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale (3% se trattasi di società cooperativa). La cauzione potrà essere sostituita da fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

11.a) Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio;

11.b) modalità di pagamento: vedere capitolato d'appalto.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni.

13. Associazione di imprese: l'eventuale raggruppamento dovrà assumere la forma di associazione di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

14. Anomalia dell'offerta: l'amministrazione comunale procederà a verificare l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 17 marzo 1995.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 9 luglio 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 9 luglio 1998 (previo accertamento telefonico).

Documenti da presentare: per lo svolgimento dell'asta pubblica i concorrenti dovranno presentare a questo Comune un'unica busta contenente due plichi separati. Su quello contenente l'offerta dovrà essere indicato: contiene offerta. Su quello contenente documenti dovrà essere indicato: contiene documenti.

Primo plico - A - Offerta.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana utilizzando tassativamente il modulo schema offerta allegato al Capitolato Speciale d'Appalto, debitamente bollato e deve contenere il ribasso percentuale, in cifre ed in lettere sulla base d'asta. Deve altresì contenere obbligatoriamente i progetti dei servizi di cui all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto punti 2 e 3 e facoltativamente le dichiarazioni di cui ai punti 4 e 5 del medesimo articolo.

L'offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della Ditta e dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Secondo plico - B - Documenti.

a) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato, in originale, copia autenticata in bollo o dichiarazione sostitutiva, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti la composizione della ditta/società, che nei confronti della stessa non risulti pervenuta negli ultimi cinque anni dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata e nel cui oggetto sociale siano menzionate le attività oggetto del presente appalto.

b) Certificato generale del Casellario Giudiziale in originale o copia autenticata in bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara per il legale rappresentante e gli amministratori forniti del potere di firma e rappresentanza nonché del Direttore Tecnico ove previsto e se persona diversa dal legale rappresentante.

c) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà su carta da bollo competente ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal titolare o da legale rappresentante, dalla qua-

le risulti anche la insussistenza delle ipotesi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, come da modello allegato al capitolato che deve essere debitamente compilato e restituito insieme all'offerta.

Costituirà motivo di esclusione dalla gara la mancanza di una sola delle dichiarazioni o certificazioni richieste dal presente bando.

Esclusioni - Avvertenze.

Resta inteso che:

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

non sono ammesse offerte in aumento;

non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto;

non è ammessa alla gara l'offerta che non risulti pervenuta all'ufficio protocollo entro l'ora ed il giorno sopra stabiliti;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso in cui manchi alcuno dei documenti richiesti;

non sono altresì ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto;

in caso di offerte ritenute uguali, si procede all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955;

le spese di registrazione del contratto, diritti di segreteria, marche da bollo, saranno a carico della ditta appaltatrice.

Obblighi dell'aggiudicatario - Eventuali conseguenze.

Dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione, tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni temporaneamente sostitutive fatte in sede di gara ed inoltre la cauzione definitiva come sopra indicata.

La ditta aggiudicataria si obbliga, altresì, ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai Contratti collettivi di lavoro, nonché a rispettare tutti gli adempimenti previsti dalla legge 19 marzo 1990 n. 55.

Seriate, 9 luglio 1998

Il presidente di gara: dott. Piermaria Lupo Pasini.

C-20262 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Settore 7° - Economato/Provveditorato

Piazza Italia, 1 - tel. 085/4283230-4283229

Avviso di gara

Questo comune intende appaltare, mediante gara di licitazione privata, la fornitura degli arredi, attrezzature mediche e materiali per l'allestimento degli ambulatori di pronto soccorso presso gli impianti sportivi comunali, nelle quantità e generi meglio descritti all'allegato «A» al capitolato speciale di appalto, giusta deliberazione della Giunta comunale n. 1371 del 31 dicembre 1997.

Le offerte non potranno superare l'importo di L. 136.000.000 I.V.A. compresa.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è stato fissato al 7 agosto 1998.

Alle ditte che avranno inoltrato domanda di partecipazione, in regolare carta da bollo e nei termini sopra indicati, verrà trasmessa la lettera di invito con annessa copia integrale del capitolato speciale di appalto.

Il dirigente: dott. Ernesto De Flaviis.

C-20265 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Bando di gara mediante procedura ristretta per l'appalto di fornitura del vestiario al personale comunale avente titolo anni 1999/2000/2001.

Prot. n. 29775.

(Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 14 luglio 1998).

1. Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/234.686.

2. Funzionario responsabile: dott. Graziano Mapelli, Area III, Servizi Finanziari, Attività Provveditorato/Economato, via Valverde, n. 19 - 21100 Varese, tel. 0332/255.295 - telefax 0332/821.004.

3. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, con aggiudicazione, separatamente per ogni singolo lotto, all'offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Natura: fornitura di vestiario per il personale comunale avente titolo, con servizio accessorio di riparazione e/o adattamento capi.

5. Lotti: numero quattordici da aggiudicarsi separatamente, aventi per oggetto indicativamente:

Lotti	Importo
n. 1 - Caschi motociclista	L. 2.595.600
n. 2 - Copricapi	L. 14.383.215
n. 3 - Giacche, pantaloni, gonne e cravatte	L. 135.432.360
n. 4 - Camicie	L. 108.019.800
n. 5 - Pullover, gilet, sciarpe	L. 27.642.090
n. 6 - Giacconi, giubbetti, copripantaloni, impermeabili	L. 59.102.505
n. 7 - Divise complete da lavoro, giubbini, vestaglie da lavoro, berretti con visiera	L. 59.000.130
n. 8 - Calze cotone e lana, guanti lana, cotone e pelle	L. 64.065.204
n. 9 - Guanti da motociclista	L. 6.985.440
n. 10 - Calzature	L. 83.768.055
n. 11 - Vestiario ad alta visibilità	L. 58.138.710
n. 12 - Vestiti cotone, cuffie, grembiulini	L. 28.249.830
n. 13 - Cinturoni, fondine, borselli, cinture	L. 12.280.380
n. 14 - Giacche, pantaloni, gilet, corpetti ad alta visibilità	L. 21.399.000

6. Facoltà di presentare offerta per una sola parte della fornitura ricompresa nel lotto: non ammessa.

7. Luogo di consegna: Comune di Varese.

8. Durata: anni tre, a partire dal 1° gennaio 1999.

9. Subappalto: art. 17 Capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento aggiudicatario: consorzio d'imprese.

11. Termine di presentazione delle richieste d'invito: entro le ore 13 di lunedì 31 agosto 1998.

12. Informazioni:

di carattere amministrativo: Ufficio Contratti, tel. 0332/255.234 - telefax 0332/255.264;

di carattere tecnico: Attività Provveditorato/Economato - tel. 0332/255.295 - telefax 0332/821.004.

13. Modalità della richiesta d'invito: carta legale, in lingua italiana indicando il/i lotto/i (fac simile allegato «A» al bando di gara integrale).

La busta dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura: «Richiesta d'invito alla gara d'appalto per la fornitura di vestiario al personale comunale avente titolo - anni 1999/2001».

15. Indirizzo al quale inviare le richieste d'invito: Comune di Varese, Area I Servizi Amministrativi ed Istituzionali, Attività Contratti/Espropri - Via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

14. Termine massimo entro il quale saranno diramati gli inviti; non oltre 50 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 11).

15. Requisiti necessari per essere invitati:

generali: non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 (fac simile allegato B al bando di gara integrale);

finanziari: aver avuto nel triennio 1997/96/95 un giro d'affari non inferiore a due volte l'importo previsto per il lotto per il quale si richiede di essere invitati. Se la richiesta è riferita a più lotti il requisito dovrà essere soddisfatto per l'importo più alto dei lotti per i quali si partecipa;

tecnici: aver effettuato, nel triennio 1997/96/95, almeno una fornitura di materiale simile a quello oggetto del lotto per il quale s'intende partecipare, a favore di Enti Pubblici e/o privati, per un importo non inferiore a due volte l'importo previsto per il lotto stesso. Nel caso di richiesta d'invito per più lotti il requisito deve essere soddisfatto per tutti i lotti per i quali s'intende partecipare.

16. Prova dei requisiti: previsti nel bando di gara integrale.

La documentazione comprovante i requisiti indicati dal bando integrale dovrà essere allegata alla richiesta d'invito, a pena di improcedibilità.

18. Data di spedizione d'invio del bando alla C.E.: 20 luglio 1998.

Varese, 20 luglio 1998

Il dirigente area III: dott.ssa Rita Furigo

Il dirigente area I: dott.ssa Emanuela Visentin

C-20263 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

Siena, Strada delle Scotte, 14

Bando di gara

L'Azienda ospedaliera Senese indice appalto concorso, ai sensi del D.Lgs. n. 157/95, per la realizzazione di un sistema informatico finalizzato alla gestione del C.U.P. e dell'attività libero-professionale del Presidio Ospedaliero «Le Scotte» in Siena.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale e sottoscritta un rappresentante legale della ditta, deve pervenire all'indirizzo in epigrafe entro il giorno 8 settembre 1998 e specificare quantomeno gli istituti di credito a cui è possibile richiedere le referenze bancarie, i dati fondamentali del bilancio dell'ultimo triennio, i contratti analoghi con i relativi importi stipulati con Aziende Sanitarie nell'ultimo triennio, l'organizzazione aziendale, le certificazioni ed i controlli di qualità, gli estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato comunitario ed i nominativi con relative qualifiche dei rappresentanti legali, l'insussistenza delle situazioni di incapacità a contrattare con amministrazioni pubbliche previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92.

La stazione appaltante diramerà gli inviti entro il 30 settembre 1998 ad un massimo di n. 12 ditte, selezionate sulla base della valutazione dei dati rilevati dalle domande di partecipazione pervenute.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, lettera b), del D.Lgs. n. 157/95. È prevista una cauzione definitiva nella misura del 5% del valore del contratto a carico della ditta appaltatrice.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 15 luglio 1998.

Per informazioni: U.O. Sistema Informativo (tel. 0577/585780-1) o Ufficio Contratti (tel. 0577/585523-4; telefax 0577/586181).

Il direttore generale: dott. Claudio Macchi.

C-20264 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA DEL LEVANTE

Bari

Tel. 080/5366333 - Fax 080/5366490

Avviso di preinformazione di appalto di lavori per pubblico incanto.

- 1.a) Luogo di esecuzione: Bari, quartiere Fieristico;
- b) natura ed entità lavori: realizzazione «Ostello del Levante per il Giubileo del 2000»;
- c) importo presunto dei lavori: L. 9.200.000.000;
- 2.a) Data provvisoria per l'avvio della procedura: agosto 1998;
- b) data provvisoria inizio lavori: ottobre-novembre 1998;
- c) calendario provvisorio realizzazione lavori: giorni 365;
3. Finanziamenti: legge 7 agosto 1997, n. 270 (97%); mezzi propri (3%);
4. Il presente avviso ha funzione puramente di preinformazione e, pertanto, l'Ente si riserva di non procedere, per sopravvenute esigenze, all'espletamento della gara e di modificarne i termini e l'importo.
5. Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 21 luglio 1998 e ricevuto in pari data.

Bari, 21 luglio 1998

Il presidente: dott. Francesco Divella

Il segretario generale: dott. Giovanni Tursi

C-20267 (A pagamento).

PRETURA DI POTENZA

Appalto per il servizio di pulizia suddiviso in 3 lotti da effettuarsi presso gli uffici e caserme dei CC. della provincia di Potenza, presso gli uffici e caserme della Polizia di Stato della provincia di Potenza, presso gli uffici e sale di rappresentanza della Prefettura di Potenza.

1. Ente appaltante: Prefettura di Potenza, piazza Mario Pagano - Potenza, tel. 0971/419111, fax 0971/419315.
 2. Categoria dei servizi e descrizione, numero CPC: categoria 14 - numero di riferimento CPC 874 (da 82201 a 82206).
 - 1° lotto. Servizio di pulizia uffici e caserme dei CC. della provincia di Potenza per una superficie complessiva di mq 27194 (interna) e di mq 16945 (esterna). Prezzo base della gara per il quadriennio: 2.140.992.000 di lire, IVA esclusa.
 - 2° lotto. Servizio di pulizia uffici e caserme della Polizia di Stato della provincia di Potenza, per una superficie complessiva di mq 10553 (interna) e di mq 1765 (esterna). Prezzo base della gara per il quadriennio: 778.896.000 di lire, IVA esclusa.
 - 3° lotto. Servizio di pulizia uffici e sale di rappresentanza della Prefettura di Potenza, per una superficie complessiva di mq 2872. Prezzo base della gara per il quadriennio: 206.784.000 lire, IVA esclusa.
- Il contratto stipulato con la ditta aggiudicataria, prevederà la clausola della revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento dell'indice di variazione dei prezzi rilevato dall'ISTAT, per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza prodotta dalla parte interessata.
3. Luogo di esecuzione: presso le caserme ed uffici dell'Arma dei Carabinieri della provincia di Potenza (1° lotto), presso gli uffici e caserme della Polizia di Stato della provincia di Potenza (2° lotto), presso gli uffici e sale di rappresentanza della Prefettura di Potenza (3° lotto).
 4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; legge 5 gennaio 1994, n. 82; decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modifiche ed integrazioni; legge 23 dicembre 1994, n. 724; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.
 5. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: non è previsto nessun limite.

6. Durata del contratto: 1° gennaio 1999-31 ottobre 2002. L'amministrazione, potrà avvalersi della facoltà di aggiudicare, per il successivo quadriennio, lo stesso appalto al medesimo contrente ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f), del decreto legislativo n. 157/95.

7.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 2 settembre 1998;

b) indirizzo al quale vanno inviate: Prefettura di Potenza - 3° Settore, piazza Mario Pagano - 85100 Potenza,

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

8. Termine massimo per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: trenta giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande.

9. Cauzioni e garanzie: non è richiesta, in fase di prequalificazione, alcuna cauzione.

10. Condizioni minime: le domande, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le camere di commercio, previste dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, da cui si rilevi tra l'altro il rispetto della situazione, prevista per i singoli lotti, riportata alla successive lettera h);

b) indicazione della quota di appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

c) idonea certificazione dei documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, necessari per la dimostrazione dell'inesistenza dei motivi di esclusione dalla gara, tra cui in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

Le imprese che non presenteranno il certificato di cui al punto 10, lettera a), potranno partecipare all'esperimento di gara a condizione che corredino la domanda di partecipazione oltre che con i documenti di cui ai punti 10b) e 10c) anche con la seguente documentazione:

d) attestazione della Camera di commercio dell'avvenuta presentazione dell'istanza di iscrizione alla camera di commercio, ai sensi della normativa citata, in data anteriore al 29 maggio 1998;

e) idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione o ragione sociale della ditta, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare e quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita, in liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata;

f) idonea dichiarazione bancaria a dimostrazione della capacità finanziaria dell'impresa;

g) iscrizione all'INPS ed all'INAIL, oppure certificazioni di rilasciate da uffici similari per le imprese straniere, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari ed i soci prestatori d'opera;

h) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, che comunque non dovrà essere inferiore a due anni, un volume d'affari al netto di IVA, di valore medio annuo di almeno 400.000.000 lire per i partecipanti alla gara del 1° lotto; di valore medio annuo di almeno 100.000.000 lire per i partecipanti alla gara del 2° lotto; di valore medio annuo di almeno 60.000.000 lire per i partecipanti alla gara del 3° lotto;

i) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo di cui al precedente comma, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di L. 400.000.000 al netto di I.V.A. per i partecipanti alla gara del 1° lotto; non inferiore alle percentuali innanzi citate da calcolarsi sull'importo di L. 100.000.000 al netto di I.V.A., per i partecipanti alla gara del 2° lotto e del 3° lotto;

l) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali, ovvero al sessanta per cento di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto di cui alla lettera b), comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

I documenti di cui alle precedenti lettere, devono avere data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione alla gara.

La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà sostituire, prima della stipula del contratto, le eventuali autocertificazioni prodotte in sostituzione della documentazione richiesta, con certificazioni originali.

11. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95. L'offerta dovrà essere formulata con riferimento al valore quadriennale dell'appalto. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

12.a) Altre informazioni: le domande, redatte su carta legale o resa legale, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante e con allegata la documentazione richiesta, distinte per ogni lotto con buste separate, dovranno essere prodotte in pieghi sigillati e trasmessi a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnati a mano, dalla cui avvenuta consegna l'Amministrazione rilascerà debita ricevuta. Le domande dovranno pervenire entro la data ed all'indirizzo indicati rispettivamente al punto 7, lettera a) e lettera b), del presente bando di gara. Su detto plico, dovrà essere apposta la dizione: «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di pulizie delle caserme dell'Arma dei Carabinieri della provincia di Potenza - 1° lotto - Riservatissimo non aprire»; oppure «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di pulizie delle caserme della Polizia di Stato della provincia di Potenza - 2° lotto - Riservatissimo non aprire»; oppure «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di pulizia degli uffici e sale di rappresentanza della Prefettura di Potenza - 3° lotto - Riservatissimo non aprire».

Ulteriori informazioni possono essere richieste, anche telefonicamente, all'indirizzo di cui al punto 7), lettera b), del presente bando.

b) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 21 luglio 1998.

Potenza, 23 luglio 1998

Il prefetto: letto.

C-20268 (A pagamento).

FERROVIE DEL SUD-EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI (I)

Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici - direzione generale, via Amendola n. 106/D - 70126 Bari, tel. 080/5537731 e 080/5462379 - telefax 080/54662376.

2. Natura dell'appalto:

2.a) lavori e forniture per la realizzazione del raddoppio della tratta ferroviaria Noicattaro - Rutigliano delle F.S.E. - Opere Civili, di armamento e tecnologie per comando e controllo circolazione treni. Finanziamenti ex legge 341/95 biennio 98-99 Ministero dei trasporti.

Categoria n.18: servizi di trasporto per ferrovia (CPC 711);

2.b) accordo quadro: no;

2.c) procedura di aggiudicazione: ristretta ai sensi dell'art. 12 comma 2, punto b) del D.Lgs. n. 158 del 17 marzo 1995; con motivi di eccezionale urgenza per scadenza termini di finanziamento.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: raddoppio e segnalamento della tratta Noicattaro - Rutigliano, nei comuni di Noicattaro e Rutigliano in provincia di Bari (I); nodo di trasporto alla stazione ferroviaria di Triggiano (BA), nell'omonimo comune.

4. Forniture e lavori:

4.a) caratteristiche generali dell'opera: realizzazione delle opere civili e di armamento occorrenti per il raddoppio della tratta Noicattaro(e) - Rutigliano(i) della linea Bari - Taranto, fra le progressive Km 16 + 132 e Km 8 + 109, nonché la realizzazione delle opere civili e relativi impianti occorrenti per la costruzione di un parcheggio d'interscambio con relativa viabilità di accesso; nonché la realizzazione di un sistema per la gestione e la regolazione del traffico configurato da Apparato Statico di stazione a calcolatore vitale per la gestione dei treni sia in regime di telecomando che di comando locale; oltre che blocco automatico a circuiti di binario «lungi» codificati, sistema di controllo automatico del treno (ATC), integrazione del sistema di telefonia di apparecchiature telefoniche in cassa stagna, cavo a fibre ottiche per telecomando e telefonia e comunicazione terra-treno.

Importo dei lavori, I.V.A. ed oneri accessori esclusi, L. 19.727.000.000 (diciannovemiliardisettecentoventisettemilioni), di cui L. 18.271.000.000 (diciottomiliardiduecentosettantunomilioni) per lavori e forniture e L. 1.456.000.000 (unmiliardo quattrocentocinquantesemilioni) per occupazioni ed esproprio.

I lavori sono delle categorie A.N.C. 2, 6, 9b, 9c e 18 e consistono principalmente in:

A - Lavori di raddoppio;

A/1 - Lavori civili: demolizioni in genere; costruzione del corpo stradale ferroviario in affiancamento; costruzione di opere di smaltimento acque (cunette, fossi di guardia); adeguamento e/o costruzione di tombini e ponticelli; deviazione e sistemazione di strade, di fognature, di condutture e sottoservizi in genere, in dipendenza della esecuzione delle nuove opere ferroviarie; costruzione di recinzioni e di muri in cemento armato in genere; demolizione e ricostruzione di marciapiedi di stazione; esecuzione di lavori di carattere complementare, accessorio e provvisorio ed ogni altro intervento; prestazioni che, sebbene non specificate, si rendono comunque necessarie per la realizzazione delle opere principali;

A/2 - Lavori d'armamento demolizione di m 2100 di binario corrente e di n. deviatoi, compresa costruzione del tratto provvisorio; demolizione di massicciata stradale per m 2300 in corrispondenza di PP.LL; scarico di materiale d'armamento; fornitura e trasporto di circa n. 3400 traverse in c.a. del tipo biblocco Vagneux, complete di organi di attacco; fornitura trasporto e scarico di circa m³ 6700 di pietrisco calceareo 2ª categoria; costruzione di circa m 3800 di binario, con massicciata di tipo «B» F.S., da eseguire in linea ed in stazione, con rotaie 50 UNI da m 36 e traverse in c.a.p. del tipo biblocco Vagneux; esecuzioni di circa n. 185 saldature di rotaia con procedimento a scintillio e di n. 120 con procedimento alluminotermico; fornitura e posa in opera di n.6 scambi tipo 50U; esecuzione di picchettazione di riferimento delle curve; fornitura e posa in opera di giunti isolanti incollati; regolazione di lunghe rotaie saldate per m 3800 circa; spostamento a sé stante di binario.

B - Lavori per il parcheggio d'interscambio alla stazione di Triggiano: demolizioni in genere; scavi di sbancamento e di fondazione; esecuzione di strutture in conglomerato cementizio armato in fondazione ed in elevazione; esecuzione di murature, anche portanti; esecuzione di tramezzi e tamponature; fornitura in opera di tegoloni prefabbricati in conglomerato cementizio armato per solai e coperture; esecuzione di manti impermeabilizzanti ed isolanti; esecuzione di pavimenti e rivestimenti orizzontali; esecuzione di intonaci e rivestimenti interni ed esterni; fornitura in opera di infissi interni ed esterni; fornitura in opera di ferro lavorato per parapetti e simili; esecuzione di pitturazioni e finiture in genere; esecuzione di impianto elettrico, idrico - sanitario, antincendio e televisivo a circuito chiuso; fornitura in opera di impianti di ascensore; fornitura in opera di scale mobili; fornitura in opera di copertura in policarbonato; esecuzione di pavimentazione stradale di tipo «B»; esecuzione di marciapiedi e relativa pavimentazione; esecuzione di impianto di illuminazione pubblica; fornitura e messa a dimora di essenze varie del tipo arbustivo ed a cespuglio; esecuzione di segnaletica orizzontale e verticale.

C - Lavori vari: espletamento delle pratiche per l'espropriazione di suoli contigui o prossimi all'attuale sede ferroviaria e delle aree necessarie per la costruzione del parcheggio di interscambio di Triggiano; nonché le attività tutte per l'adeguamento dei sottoservizi pubblici e privati interferenti con i lavori.

C - Apparat di sicurezza;

C1) A.C.S. di Rutigliano e adeguamento A.C.S. di Noicattaro. L'apparato è del tipo statico a comandi di itinerario per la centralizzazione degli enti di stazione, con liberazione rigida e distanziamento treni a mezzo di blocco automatico a circuito di binario «lungo» del tipo utilizzato sulle FSE).

L'impianto nel suo complesso si compone di: banco operativo contenente gli organi di comando quali la keyboard, le levette di emergenza, gli interruttori a scatto di manovra dei deviatoi e PL di stazione a disposizione del DM; quadri luminosi a video, raffiguranti i piani schematici delle stazioni con la ripetizione ottica dello stato di tutti gli enti di piazzale, degli itinerari comandati e del blocco automatico a circuito di binario «lungo»; armafili di contenimento di cestelli di elettronica (logica e attuazione) e unità a relè e interruttori a scatto, che concorrono al comando e al controllo degli enti di stazione e alle funzioni di logica e disciplina dei vari movimenti comandati; pannello alimentazione per la generazione di tutte le tensioni necessarie al funzionamento dell'apparato statico del tipo a calcolatore vitale; cavi di collegamento degli enti di piazzale con gli armadi che

governano tali enti; segnali luminosi del tipo a fibre ottiche; manovre elettriche da deviatore FS L90 adeguate al tipo di armamento; circuiti di binario a corrente alternata; relè corrente continua del tipo FS 90N ad innesto; interruttori a scatto di protezione dei circuiti elettrici del tipo FS 90N ad innesto; interruttori a scatto di protezione dei circuiti elettrici del tipo FS ad innesto; SDM; centraline statiche di tipo FS No-Break.

Completano la dotazione delle possibili operazioni i comandi di tacitazione allarmi;

C2) blocco automatico a correnti codificate (B.A.B.; C.C.) compendia l'inversione del senso di circolazione e la libertà della linea mediante un sistema a circuito di binario (lungo) a correnti codificate;

C3) telecomando.

Le principali prestazioni del sistema sono:

1) raccolta dei controlli relativi ad enti di piazzale e di cabina di tutti i posti satelliti (P.S.) della linea;

2) visualizzazione nel posto centrale (P.C.), su appositi video sinottici, di tutti i controlli acquisiti dai P.S.; mentre più video sinottici visualizzano tutti gli impianti della linea, con informazioni ridotte, solo uno è destinato a visualizzare completamente la stazione su cui si vuole operare;

3) invio ai P.S. dei comandi impostati dal DCO;

4) invio dei consensi imperativi alle stazioni porta (S.P.);

5) registrazione cronologica su stampante di tutti gli allarmi, cessati allarmi, fuori servizi o ripristino servizio delle apparecchiature dell'impianto;

6) registrazione cronologica su stampante di tutte le variazioni delle condizioni di esercizio e di tutte le variazioni dei controlli degli enti di stazione dotati di comando doppio, come ad es: distruzione itinerario, autorizzazione manovra a mano deviatore, ecc.;

7) gestione delle pulsantiere di comando con controllo formale e di validità dei comandi impostati dal DCO;

C4) impianti di telecomunicazione;

C4.1) cavo a 6 F.O e 20 cp in rame. L'intervento prevede di posare lungo la dorsale un cavo a 6 fibre ottiche monomodali ed un cavo telefonico a coppie in rame;

C4.2) apparati telefonia selettiva. Installazione di ulteriori telefoni in cassa stagna in corrispondenza di: 1) nuovi segnali 1ª categoria che devono essere installati; 2) nuove punte scambi;

C4.3) sistema radio. Sistema di controllo automatico del treno, flessibile nell'applicazione e capace di ottimizzare il trasporto dei passeggeri;

4a.1) sono a carico dell'Impresa aggiudicataria, altresì, le attività relative alle occupazioni temporanee ed espropriazioni delle aree e delle costruzioni sulle stesse insistenti, occorrenti per la realizzazione delle opere, comprese le relative procedure ed attività connesse e di accatastamento;

4a.2) sono a carico dell'Impresa aggiudicataria, altresì, le attività relative ai rapporti con Enti pubblici e privati per l'adeguamento dei sottoservizi interferenti con i lavori, nonché per i corsi d'acqua principali e secondari, nonché le indagini per il rilevamento superficiale di ordigni bellici e di rilevamento profondo in corrispondenza di opere d'arte;

4a.3) i lavori hanno le seguenti particolari caratteristiche: esecuzione di alcune opere sotto esercizio; contemporaneità di esecuzione di altri lavori ferroviari e presenza di interferenze con lavori realizzati da altri Enti;

4b) l'appalto non è suddiviso in lotti, benché sia da realizzare secondo due distinte unità progettuali un progetto per raddoppio e segnalamento e un altro progetto per il nodo di trasporto alla stazione ferroviaria di Triggiano;

4c) elaborazione di progetti: l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare tutti i dettagli progettuali necessari secondo le tecnologie costruttive impiegate.

5. Per memoria.

6. Autorizzazione a presentare varianti: l'offerta non può comportare varianti rispetto a quanto previsto dai progetti per cui è gara.

7. Deroghe all'uso di specifiche europee, a norma dell'art. 19, paragrafo 6: per l'appalto oggetto del presente avviso di gara, in assenza di specifiche europee, si farà riferimento ai capitoli, a tutte le specifiche tecniche in vigore presso le F.S.E., nonché al progetto esecutivo redatto da F.S.E.. Tutti i materiali che saranno impiegati dovranno essere

conformi agli standard e alle specifiche tecniche già adottate sulle Ferrovie del Sud-Est e delle Ferrovie dello Stato Italiane, o, in mancanza, ai tipi indicati nel progetto esecutivo.

8. Durata dell'appalto: 730 (settecentotrenta) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori.

9. Forma giuridica delle Imprese e Raggruppamenti partecipanti all'appalto: alla gara sono ammesse a partecipare le Imprese individuali e quelle costituite nelle forme di società commerciali previste dalla legge, consorzi e società consortili, cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, associazioni temporanee di Impresa, nonché G.E.I.E. (Gruppo Economico di Imprese Europeo, costituito ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240).

10.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 35° giorno consecutivo alla data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea (G.U.C.E.).

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il termine indicato;

b) indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: quello indicato al punto 1;

c) lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiano.

11. Termine entro cui saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro 10 giorni consecutivi alla data ultima per la ricezione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie: le imprese invitate a partecipare alla gara di appalto dovranno corredare l'offerta una cauzione, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara, da presentare anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

L'impresa esecutrice dei lavori è obbligata a costituire una garanzia non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore contrattuale da prestare in contanti, titoli, fidejussione bancaria, polizza assicurativa. Nel caso in cui alla impresa esecutrice siano stati aggiudicati i lavori a seguito di un ribasso d'asta superiore al 25% (venticinque per cento), l'importo della garanzia, di cui in precedenza, dovrà essere incrementato di tanti punti percentuali, quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'impresa esecutrice dei lavori è altresì obbligata a stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi, che renda indenne F.S.E. da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

13. Modalità essenziali di pagamento: le F.S.E. procederanno nel rispetto dell'art. 2 comma 91, della legge 662/96, ad erogare all'Impresa esecutrice, accertato l'effettivo inizio dei lavori, con apposito verbale redatto dall'ingegnere capo e/o dal direttore dei lavori, un'anticipazione sull'importo contrattuale per un valore pari al 5% (cinque per cento) dell'importo stesso, che sarà gradualmente recuperata in corso d'opera.

L'Impresa esecutrice dei lavori è tenuta a costituire, contestualmente all'erogazione dell'anticipazione, una garanzia a mezzo fidejussione bancaria o polizza assicurativa pari all'importo dell'anticipazione stessa oltre il relativo importo I.V.A. il tutto maggiorato del 5%.

I pagamenti in corso d'opera saranno effettuati entro 90 (novanta) giorni dalla data di emissione del relativo certificato di pagamento, in misura dell'avanzamento dei lavori.

14. Condizioni minime che l'imprenditore deve assolvere e requisiti che deve possedere e documentare: le imprese concorrenti, ai fini della selezione dovranno produrre la seguente documentazione (sia l'impresa mandataria, sia tutte le imprese mandanti nel caso di raggruppamenti):

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in originale o in copia conforme (per le Imprese Italiane), non scaduto di validità;

a.1) le imprese singole dovranno essere iscritte all'A.N.C: cat. 2, per un importo non inferiore a L. 6 miliardi; cat. 6 per un importo non inferiore a L. 9 miliardi; cat. 9b per un importo non inferiore a L. 15 miliardi; cat. 18 per un importo illimitato; cat. 9c per un importo illimitato;

a.2) nei raggruppamenti, l'impresa mandataria o la capogruppo dovrà essere iscritta all'A.N.C. per almeno una delle categorie, con relativo importo minimo, di cui al precedente punto a/; almeno una delle imprese dovrà essere iscritta all'A.N.C. per almeno 6 miliardi di lire nella categoria 2; le iscrizioni delle imprese raggruppate devono coprire tutte le categorie e i relativi importi di cui sopra.

Detta iscrizione non è richiesta per le imprese non stabilite in Italia. Queste ultime possono presentare un certificato di iscrizione negli Albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza con la menzione delle referenze, che hanno permesso l'iscrizione nell'Albo o nella lista e la relativa classifica, qualora esistente.

Il concorrente è comunque tenuto a documentare, se soggetto straniero non stabilito in Italia, la sua iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, ovvero, se soggetto di Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione nei registri professionali, una dichiarazione giurata resa dinanzi alla competente autorità del paese di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici;

b) se consorzio o società consortile, relativo atto costitutivo;

c) dichiarazioni, successivamente verificabili, da cui risulti che ciascuna Impresa, anche se raggruppata:

1) non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo e qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o, se trattasi di soggetti di altro Stato della comunità, secondo la legislazione del competente Stato.

2) nei suoi confronti non sia in corso una procedura di quelle sopra indicate;

3) non abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

4) nell'esercizio della propria attività non abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova, dalla Società appaltante;

5) sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione del Paese di residenza;

6) sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione del Paese di residenza;

7) non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed a condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

d) idonee referenze bancarie, da cui risulti che ciascuna impresa, anche se raggruppata, ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

e) dichiarazione attestante la cifra di affari globale e la cifra di affari lavori negli ultimi tre esercizi di ciascuna impresa, anche se raggruppata, con la condizione che:

1) la cifra di affari globale deve essere non inferiore, negli ultimi tre esercizi, ad un valore pari a 2,5 volte l'importo posto a base di gara;

2) la cifra di affari in lavori deve essere non inferiore, negli ultimi tre esercizi, ad un valore pari a 1,75 volte l'importo posto a base di gara.

Nel caso di riunione di imprese, i requisiti di cui alla presente lettera e) devono essere posseduti:

dell'impresa mandataria o capogruppo, nella misura del 60% (sessanta per cento);

dalle imprese mandanti, cumulativamente per il restante 40%, con la ulteriore condizione che il limite minimo di ciascuna di esse sia non inferiore al 20% (venti per cento);

f) elenco dei lavori eseguiti, o in corso di esecuzione, negli ultimi cinque anni, analoghi a quelli oggetto dell'appalto. In tale elenco, sottoscritto dal rappresentante legale dell'impresa e, nel caso di raggruppamento, di ciascuna impresa raggruppata deve essere, indicato l'importo, il periodo di esecuzione e, per quelli in corso, la percentuale di avanzamento; l'elenco dovrà essere corredato da idonea documentazione attestante la buona esecuzione dei lavori;

g) dichiarazione dalla quale deve risultare l'idonea organizzazione delle imprese a eseguire i lavori in oggetto nonché, con riferimento all'ultimo quinquennio, l'organico medio annuo delle maestranze ed il numero di dirigenti tecnici e amministrativi impiegati nei lavori di cui al precedente punto f) e i relativi titoli di studio e professionali con l'aggiunta di eventuale curriculum del direttore tecnico dei lavori;

h) dichiarazione dalla quale risulti idonea capacità tecnica e professionale ad espletare rilievi topografici ed ogni attività propria delle procedure di occupazione temporanea e di espropriazione degli immobili interessati dalle opere;

i) requisiti di base di carattere tecnico e relativa attestazione.

Le imprese, anche se raggruppate, dovranno attestare il possesso dei requisiti di base di carattere tecnico tramite una specifica dichiarazione corredata di tutti i documenti corrispondenti a quelli di seguito elencati:

1. Curriculum del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, con qualifica di ingegnere ed esperienza per opere analoghe a quello oggetto dell'appalto, con almeno 5 anni di esperienza;

2. organigramma dell'Ufficio Tecnico con l'elenco degli addetti, distinti per qualifica, con specificazione dei titoli di studio e professionali e con l'indicazione degli anni di esperienza maturata nella progettazione e nella realizzazione di opere di ingegneria;

3. elenco delle attrezzature informatiche HW e SW da utilizzare, per tutte le attività correlate alla realizzazione dell'opera;

4. relazione sull'organizzazione dei cantieri esterni con indicazione delle risorse umane dedicate, suddivise per qualifica;

5. elenco delle attrezzature e mezzi d'opera disponibili nell'officina dell'impresa e mezzi d'opera su rotaia abilitati alla circolazione su reti ferroviarie e scartamento ordinario, per le lavorazioni inerenti gli appalti ed indicazione delle apparecchiature di misura e strumenti di verifica disponibili;

6. risorse abilitate o da abilitare secondo la procedura delle F.S. per protezione cantiere e guida carrelli;

7. elenco nominativo del personale qualificato per le prove e le verifiche con indicazione dei titoli di studio professionali;

8. elenco dei laboratori esterni incaricati di prove e verifiche;

9. elenco delle imprese subappaltatrici qualificate, eventualmente utilizzate per l'esecuzione dei lavori;

10. limitatamente agli impianti tecnologici per il comando e controllo della circolazione ferroviaria:

simulatori per Enti di Piazzale;

idoneità alle norme tecniche I.S. 717/92 per la certificazione, verifiche e prove di impianti di segnalamento.

fornitura, installazione e sperimentazione già eseguite con esito positivo in stazioni della rete F.S., di Apparecchi Centrali Statici compatibili con gli Enti e l'impiantistica di piazzale esistente e dotata della logica di sicurezza e delle interfacce operatori richiesti dalle vigenti prescrizioni tecniche/normative;

11. organizzazione della rete di assistenza con indicazione logistica dei magazzini ricambi;

12. elenco dei principali lavori di opere eseguite e/o in corso di esecuzione negli ultimi cinque anni da parte dell'impresa singola o mandataria o Capogruppo, corredato dalle attestazioni di regolare esecuzione rilasciate da altri committenti con l'indicazione degli importi e dei tempi assegnati e consunti.

Qualsiasi altra documentazione ritenuta utile all'impresa per supportare la dichiarazione sulla capacità tecnica.

1) Organizzazione aziendale per la qualità:

le imprese per gli impianti tecnologici, ed eventualmente le altre imprese, devono garantire l'operatività di un sistema di qualità Aziendale conforme alla norma UNI ISO 9001, esteso anche alle attività di cantiere e devono garantire altresì la corretta applicazione di procedure e/o istruzioni di lavoro per la gestione ed il controllo di attività influenzanti la qualità.

Sono ammesse le imprese:

1) organizzate con Sistemi di qualità già certificati da Enti Terzi;

2) organizzate con un S.Q. documentato, in applicazione, ma non ancora completato;

3) che, pur non disponendo di un S.Q. operante e documentato, adottano idonei strumenti per tenere sotto controllo le più importanti attività influenzanti la qualità.

Documentazione: le dichiarazioni rese dalle imprese di cui al precedente punto 1) debbono essere verificabili successivamente alla gara tramite la documentazione che segue:

copia della certificazione del S.Q. aziendale rilasciata da un Organismo di certificazione accreditato in Italia; per le imprese non residenti in Italia, documento equivalente secondo le disposizioni nazionali, ovvero, copia dell'Attestato di validazione del S.Q. rilasciato dalla stessa F.S. S.p.a.;

dichiarazione di operatività del Sistema Qualità.

Le imprese di cui al punto 2) di cui sopra:

manuale della qualità.

elenco delle procedure emesse per l'attuazione del S.Q.;

copia delle procedure relative alle attività di:

controllo della progettazione, Approvvigionamenti, Controllo del Processo, Prove controlli e collaudi, Controllo del prodotto non conforme, Azioni correttive e preventive, Controllo della registrazione della qualità.

Le imprese di cui al punto 3) di cui sopra:

dichiarazione di applicazione di procedure e/o istruzioni di lavoro per la gestione delle attività aventi influenza con la qualità.

relazioni dettagliate sulle modalità operative, risorse e sequenze di attività che l'impresa si impegna a mettere in atto per garantire le fasi di riesame, verifica, validazione e modifica della progettazione, valutazione del fornitori e sorveglianza, identificazione e rintracciabilità dei prodotti, elaborazione di cicli di lavoro.

m) ulteriori condizioni:

1. per le imprese di cui al precedente punto 1, le Ferrovie del Sud Est si riservano la facoltà di procedere ad un accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti, mediante sopralluoghi diretti negli uffici, agli impianti di produzione, sui cantieri delle imprese.

2. Tutte le dichiarazioni debbono essere rese dal rappresentante legale dell'impresa concorrente, con sottoscrizione autenticata.

3. Al momento della richiesta d'invito, i consorzi e le società consortili dovranno essere già costituiti, mentre per quanto riguarda le Associazioni Temporanee non è in dispensabile la costituzione formale, ma è sufficiente che nella domanda sottoscritta da tutte le imprese interessate sia espressa la volontà di costituire l'Associazione, con l'indicazione dell'impresa che trasmette assumerà la veste di mandataria-capogruppo. L'Associazione temporanea dovrà essere formalmente costituita e documentata all'atto della presentazione dell'offerta. Il G.E.I.E. (Gruppo Economico di Interesse Europeo) dovrà essere formalmente costituito e documentato all'atto della presentazione dell'offerta, se la relativa documentazione non è già stata presentata con la domanda di richiesta di invito.

4. Le imprese o raggruppamenti sono tenuti al rispetto di quanto previsto all'art. 36 della Direttiva CEE 93/38.

5. Ciascuna impresa dovrà partecipare singolarmente o in raggruppamento, ma non potrà contestualmente presentarsi con impresa singola o inserita in raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più Raggruppamenti.

6. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata in lingua italiana e dovrà essere certificata dagli organismi abilitati in ciascuno stato o membro CEE ed in mancanza dai rispettivi consolati italiani presenti nei vari stati.

7. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara per i lavori e forniture, mentre nessun ribasso è richiesto sull'importo per occupazioni ed espropri.

In presenza di offerte anomale, individuate con i criteri stabiliti dall'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, sarà attuata la procedura prevista dall'art. 25, comma 1 del D.Lgs. n. 158/95 e successivamente modificazioni ed integrazioni.

Non saranno che superino l'importo posto a base di gara.

8. Altre informazioni:

1) Irrevocabilità dell'offerta: il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di 180 giorni naturali consecutivi dalla data di presentazione dell'offerta stessa;

2) I lavori saranno eseguiti sotto esercizio ferroviario, per cui il contratto conterrà specifiche descrizioni in ordine ai rischi possibili sui luoghi di esecuzione dei lavori;

3) Il committente si riserva di appaltare in tutto o in parte le opere oggetto del bando di gara e anche di appaltare in presenza di un solo concorrente;

4) Il presente avviso non vincola in alcun modo il soggetto aggiudicatore all'espletamento della gara.

5) Nei confronti dell'impresa aggiudicataria saranno acquisite le informazioni di cui al comma 4 dell'art. 4 del D.L.vo 8 agosto 1994, n. 490;

6) L'appalto sarà regolato dalle condizioni generali di contratto.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla normativa antimafia (legge 13 settembre 1982 e successive modificazioni).

7) Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti tramite il Responsabile del Procedimento, la cui segreteria è al numero civico 106/D della via G. Amendola in Bari (C.A.P. 70126), con numero di telefono (080) 5462379 e telefax (080) 5462376;

8) Il progetto, già completo di capitoli è visionabile presso la segreteria del responsabile procedimento e può essere richiesto in copia comprensivo di C.D., previo nulla-osta del responsabile del procedimento, alla «Eliografia Siciliani S.n.c.», al n.3/A di via Vallona in Bari (C.A.P. 70121), previo invio, anche a mezzo fax (080/5588628), della ricevuta del bonifico bancario dell'importo di L. 1.700.000 effettuato a favore di Eliografia Siciliani S.n.c., su c.c. n. 697 della filiale di Bari (via Dante Alighieri) del Credito Emiliano.

17. Data della pubblicazione dell'avviso informativo periodico sulla G.U.C.E. non pubblicato.

18. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E., il 23 luglio 1998; alla G.U.R.I., il 23 luglio 1998.

19. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea:1998.

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Francesco Angiuli.

C-20266 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Bando di gara (ai sensi del DPCM 55/90)

Soggetto appaltante: Comune di Napoli - Serv. progetti P.zza Cavour, 25 (NA) Tel. 456213.

Oggetto: Realizzazione Parco Urbano attrezzato in via Del Poggio a Capodimonte.

Importo a base d'asta L. 4.758.500.000 + IVA. In esecuzione della delibera di G.M. 1788 del 27 maggio 1998 è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 21 legge n. 216/95 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con l'esclusione delle offerte anomale secondo D.M.LL PP. del 18 dicembre 1997. La gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide. Caratteristiche generali dell'opera:

Realizzazione Parco Urbano attrezzato in Via Del Poggio a Capodimonte compresa realizzazione di manufatti per servizi comuni nel Parco locali uffici con i relativi impianti elettrici, telefonici, televisivi ecc.

Requisiti richiesti: iscrizione A.N.C. categ. 11 per un importo di L. 6.000.000.000.; opere scorpabili categ. 2 per un importo di L. 750.000.000; Iscrizione alla CC.I.A.A. nell'elenco delle ditte abilitate ai sensi dell'art.4 comma 2 legge n. 46/90; subappalto: previsto ai sensi della legge n. 406/91 art. 34. Termine di esecuzione dell'appalto gg. 500 naturali e consecutivi decorrenti dalla data verbale di consegna. Cauzioni/garanzie: ai sensi dell'art. 30 legge n. 216/95, mediante fidejussione assicurativa o bancaria finanziamento: fondi del bilancio comunale '96. Pagamento e prestazioni: il pagamento dei lavori avverrà mediante emissione di certificati di pagamento ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà al netto delle ritenute di legge una cifra pari al 5% dell'importo dei lavori. L'ultima rata di acconto dopo l'emissione del certificato di ultimazione lavori. La rata di saldo all'approvazione del collaudo.

Raggruppamento d'impresa: è ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L. n. 406/91.

Validità dell'offerta: facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara. Sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/91.

Controversie: ai sensi dell'art. 16 legge n. 741/81 cognizione del giudice ordinario togato.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione redatta in lingua italiana:

A) per le ditte individuali:

1) certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo suindicato non anteriore ad un anno in bollo;

2) certificato della CC.I.AA - Ufficio registro delle imprese non anteriore a sei mesi rispetto alla data della gara dal quale risulti che la Ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato o amministrazione controllata, in bollo;

3) dichiarazione autentica a norma di legge attestante che la Ditta concorrente ed i suoi rappresentanti non siano soggetti a misure di prevenzione di cui alla legge n. 55/90;

4) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, riferito al titolare ed ai direttori tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare;

5) dichiarazione autenticata con le modalità di cui all'art. 20 legge n. 15/68 con la quale l'impresa attesti che i legali rappresentanti e direttori tecnici non incorrono nelle condizioni di cui all'art. 15 D.M. 172/89.

B) per le società:

1) idem lett. A p. 1);

2) idem lett. A p. 2')

I poteri dei legali rappresentanti possono essere provati mediante estratto, in copia notarile autenticata, della deliberazione dei competenti organi societari di cui risulti il conferimento ad un rappresentante che potrà anche essere il direttore tecnico, di tutte le facoltà necessarie per concorrere alla gara ad adempiere agli incombeni per l'aggiudicazione dell'appalto;

3) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara riferito ai direttori ed agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

4) dichiarazione autentica a norma di legge attestante che la Società concorrente ed i suoi rappresentanti non siano soggetti a misure di prevenzione di cui alla legge n. 55/90;

5) Dichiarazione autenticata con le modalità di cui all'art. 20 legge n. 15/68 con la quale l'impresa attesti che i legali rappresentanti e direttori tecnici non incorrono nelle condizioni di cui all'art. 15 del D.M. 172/89.

C) per le cooperative:

1) idem lett. A p. 1);

2) idem lett. B p. 2);

3) idem lett. A p. 3);

4) idem lett. A p. 5);

5) certificato di data non anteriore a mesi sei d'iscrizione della Cooperativa nei registri prefettizi ai sensi del D.L. n. 1577/47. A termine del D.P.R. n. 498/53 e successive modificazioni concernenti le norme alla gara ed ogni documentazione richiesta dovrà essere prodotta in bollo qualora la Cooperativa medesima sia stata costituita oltre il decennio dalla data di esperimento della gara;

6) idem lett. B p. 3).

D) per i consorzi tra le Cooperative di produzione e lavoro - il certificato di cui sopra - lett. C punto 5 - è sostituito dal fascicolo della G.U. nel quale è stato pubblicato il relativo decreto di costituzione.

Nella domanda di partecipazione, fermo restando quanto stabilito dagli artt. 20 e 21 della legge n. 406/91, le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, il possesso degli ulteriori requisiti:

1) assenza di condizioni di esclusione di cui all'art. 18 D.L. n. 406/91;

2) cifra di affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del D.M. n. 172/89, non inferiore all'importo posto a base dell'appalto in questione;

3) costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari richiesta ai sensi del precedente punto 2.

Le richieste di partecipazione, non vincolanti per l'Ente, redatte in carta legale e corredate dei documenti richiesti, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale - P.zza S. Giacomo - P.zza Municipio 80133 Napoli - entro le ore 12,00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. R.I. Il termine di presentazione delle offerte è fissato entro venti gg dalla data di spedizione degli inviti a presentare l'offerta. Gli stessi, verranno spediti dal soggetto appaltante entro 120 gg dalla data di pubblicazione del suddetto avviso di gara.

Il dirigente: dott. Capecelatro).

C-20270 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Corso Italia, 19 - 17100 Savona

Telefono (019) 8310236 - Fax (019) 8310316

Estratto bandi di gara per pubblici incanti
(Sito Internet <http://www.comune.savona.it>)

Si rende noto che questa Amministrazione ha indetto, ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, due pubblici incanti per l'appalto dei seguenti lavori, la cui aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara:

1. Lavori di esecuzione dell'VIII lotto colombari - elemento di linea, nel Cimitero di Zinola, zona ampliamento. Iscrizione A.N.C. categoria prevalente 2A, classifica 5 (fino a 1.500 milioni).

2. Lavori di risanamento conservativo dell'ex scuola Corradini. Iscrizione A.N.C. categoria prevalente, 2ª classifica 3 (fino a 300 milioni).

Le offerte, redatte in conformità ai bandi di gara integrali, pubblicati all'Albo Pretorio comunale e che possono essere richiesti al Servizio Contratti e Appalti del Comune, Corso Italia 19, telefono (019) 8310236, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del Comune di Savona, esclusivamente per posta raccomandata, espresso postale o in corso particolare, entro le ore 13 del giorno 14 settembre 1998.

Savona, 23 luglio 1998

Il segretario generale: dott. Giuseppe Panassidi.

C-20269 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA

**Azienda regionale di riferimento
per l'emergenza di 2° livello**

Ospedali «Civile-M. Paternò Arezzo» - Ragusa

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera, via G. Di Vittorio n. 51 - 97100 - Ragusa - tel. 0932/652346.7 - fax 0932/654653.

2.a) Procedura di aggiudicazione; procedura aperta: D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358, direttiva CEE 93/96 del 14 giugno 1996.

b) Forma contrattuale: fornitura in somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: farmacie dei presidi ospedalieri civili e M. Paternò Arezzo.

b) Oggetto dell'appalto: fornitura, per la durata di anni tre, di gas medicinali, suddivisi nei seguenti lotti

lotto n. 1: ossigeno per uso terapeutico: importo a base d'asta, L. 804.954.000, Iva esclusa;

lotto n. 2: protossido d'azoto per uso terapeutico: importo a base d'asta, L. 69.825.000 Iva esclusa;

lotto n. 3: anidride carbonica per uso terapeutico: importo a base d'asta, L. 900.000, Iva esclusa.

c) Le imprese concorrenti possono presentare offerta per uno o più lotti o per tutti i lotti.

4.) Termine di consegna: come da capitolato speciale.

5.a) Richiesta di documenti: settore provveditorato economato - Via G. Di Vittorio, 51 - 97100 Ragusa, tel. 0932/652346.7 - fax 0932/654653.

b) Termini per la presentazione della richiesta: 16 settembre 1998.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 9 del giorno fissato per la gara e precisamente il 22 settembre 1998;

b) Indirizzo: vedi punto 1.

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti di tutte le imprese che hanno interesse, appositamente delegati.

b) Data, ora e luogo: 22 settembre 1998, ore 10, Settore provveditorato economato dell'Azienda Ospedaliera, via G. Di Vittorio, 51 - 97100 Ragusa.

8) Cauzione e garanzia: vedi quanto specificato nel capitolato speciale.

9) Modalità di finanziamento: la spesa trova copertura nei bilanci dell'Azienda, parte corrente. Le modalità di pagamento sono precisate nel capitolato speciale.

10) Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite in conformità dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92 come modificato dall'art. 18 direttiva CEE 93/96.

11) Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti e gli standard minimi di carattere economico, finanziario e tecnico richiesti che il candidato deve possedere, nonché le formalità cui deve assolvere, sono riportate nella nota integrativa al presente bando di gara.

12) L'offerente è vincolato alla propria offerta per la durata di 90 giorni dalla data di celebrazione della gara.

13) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso di cui al primo comma, lettera a), dell'art. 26 della Direttiva CEE 93/96 con riferimento a quello indicato a base d'asta. Non sono ammesse alla pari o in aumento. La valutazione dell'offerta anomala verrà effettuata ai sensi del 3° comma dell'art. 27 della Direttiva CEE 93/96. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

14) Altre informazioni: presso il Settore provveditorato economato dell'Azienda Ospedaliera.

15) Data di invio bando: 20 luglio 1998.

16) Data di ricevimento del bando:

Il direttore generale: dott. Ettore Costa.

C-20271 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda sanitaria di Firenze

Bando di gara

L'Azienda Sanitaria di Firenze intende procedere mediante selezione da espletarsi ai sensi della L.R.T. 87/97 all'affidamento a Cooperative Sociali della gestione della residenza sociale assistita di San Salvi.

Importo presunto L. 1.635.000.000 oltre oneri fiscali.

Si fa inoltre presente:

che la convenzione verrà stipulata dal direttore Generale dell'Azienda sanitaria;

che il funzionario responsabile del procedimento è il rag. Giovanni Gori;

che le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate a Unità operativa di Provveditorato - Lungarno Santarosa, 13 Firenze;

che le prestazioni da eseguire sono quelle indicate;

che il criterio di aggiudicazione sarà il seguente:

a) valutazione dei corrispettivi richiesti;

b) valutazione della qualità del progetto di organizzazione del servizio, struttura organizzativa ed economico-finanziaria, titoli ed esperienze acquisite.

Per partecipare alla gara le Cooperative interessate dovranno presentare domanda (non impegnativa per l'Azienda) redatta in carta legale, come sopra indirizzata.

le ditte a corredo della domanda dovranno produrre:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui la Cooperativa attesta:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o di concordato preventivo;

b) che nei propri confronti non è stata pronunciata a condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) di non aver procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416-bis del codice penale;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

e) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;

f) di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della Cooperativa.

2) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni 1996 - 1997).

3) idonee dichiarazioni bancarie contenenti l'attestazione che la ditta ha sempre fatto fronte ai propri impegni regolarità e puntualità.

Nella domanda dovrà altresì essere indicato, pena esclusione, il numero di iscrizione all'Albo della Regione Toscana istituito ai sensi dell'art. 3 della L.R.T. 87/97.

Alla selezione possono partecipare anche raggruppamenti temporanei di Cooperative.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 20 agosto 1998.

La convenzione con la ditta che resterà aggiudicataria, sarà sottoscritta entro i termini di cui all'art. 26, comma 6, della L.R.T. n. 14/96.

Per informazioni rivolgersi alla Unità operativa di provveditorato - Settore servizi - Lungarno Santarosa, 13 - Firenze, telefono 055/2285644-055/228574, fax 055/2285642.

Firenze, 21 luglio 1998

Il direttore generale: dott. Paolo Ritzu.

C-20272 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA (Provincia di Napoli)

Ufficio Contratti-Palazzo Farnese

Fax 08119726294 - 179729244

Bando di gara

Quest'Amministrazione Comunale indice un appalto per la fornitura di alimenti per la mensa degli alunni delle scuole materne statali, comunali, scuole elementari e medie che effettuano il tempo prolungato, asilo nido per tre anni scolastici.

L'importo presunto annuo è fissato in L. 696.620.100 più I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà col criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lettera a) del D.Lg. 24 luglio 1992, n. 359.

La fornitura riguarda alimenti occorrenti per la alunni delle scuole materne, elementari, medie e asilo nido e specificati nel capitolato d'appalto.

I concorrenti dovranno produrre offerta per tutte le forniture richieste e la consegna dovrà avvenire per ogni giorno scolastico presso le singole scuole interessate e per tutto il periodo d'appalto ad iniziare dall'anno scolastico 998/999.

Sono ammesse offerte di imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 del D.Lg. n. 358 del 24 luglio 1992.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale ed in lingua italiana, devono essere indirizzate al signor sindaco del Comune di Castellammare di Stabia - Ufficio Contratti - Piazza Giovanni XXIII e devono pervenire entro le ore tredici del giorno 27 agosto 1998.

L'invito a presentare offerta verrà spedito entro 120 giorni dalla data del presente bando.

Alla domanda dovranno essere allegati:

n. 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro delle Commissioni Provinciali per l'artigianato per la categoria relativa all'oggetto della presente gara, oppure per le imprese straniere certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

n. 2) dichiarazione, in carta legale, successivamente verificabile, attestante:

a) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture, identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

b) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati da allegare, rilasciati o visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

c) la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lg. 358/92.

3. Idonee dichiarazioni bancarie.

Le richieste di invito non vincolano l'A.C.

Per chiarimenti le ditte possono rivolgersi all'Ufficio Contratti e ai numeri telefonici e di fax indicati in epigrafe.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 21 luglio 1998.

Castellammare di Stabia, 21 luglio 1998.

Il presidente: dott.ssa Liliana di Maio.

C-20273 (A pagamento).

COMUNE DI FORTE DEI MARMI (Provincia di Lucca)

Bando di gara

1. Nome: Comune di Forte dei Marmi, piazza Marconi n. 1 - 55042 Forte dei Marmi (LU) - Tel. 0584- 82551 - Fax. 0584- 82056

2. Categoria di servizio: n. 16; descrizione: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 di attuazione della Direttiva CEE 92/50 del Consiglio del 18 giugno 1992 per l'affidamento in concessione del «Servizio di raccolta e trasporto rifiuti e servizi di nettezza urbana e connessi»; numero di riferimento: CPC 94.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Forte dei Marmi (LU).

4.a) La prestazione dei servizi di cui trattasi è riservata: alle imprese aventi i requisiti di idoneità necessari per l'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti - di seguito denominato Albo - di cui al D.M.A. 21 giugno 1991, n. 324 e succ. modifiche, integrazioni e prescrizioni tecniche.

4.b) I servizi sono disciplinati in particolare dalle seguenti normative: decreto legislativo 5 febbraio 1997 e successive modifiche ed integrazioni;

regolamento comunale per lo smaltimento dei rifiuti;

ogni altra vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti.

5. Non sono ammesse offerte inerenti una sola parte dei servizi richiesti.

6. È prevista l'estensione dell'invito alle ditte che saranno in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

8. Il contratto avrà durata quinquennale.

9. I raggruppamenti d'imprese possono partecipare alla gara ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 nonché del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10.b),c),d) Le domande di partecipazione, da redigersi su carta legale corrente, in lingua italiana, come pure i documenti richiesti, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato entro le ore 12,30 del giorno 25 agosto 1998, all'Ufficio Protocollo del Comune di Forte dei Marmi, piazza Marconi n. 1 - 55042 Forte dei Marmi (LU).

11. Le richieste d'invito saranno spedite entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di spedizione del bando alla CEE.

13. Alla domanda di partecipazione alla gara, a firma del titolare dell'impresa o del legale rappresentante della società, dovranno essere allegati i seguenti documenti e dichiarazioni, queste ultime in bollo:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., o equivalente a seconda dello Stato di appartenenza in originale o copia autenticata dal quale risulti che l'impresa esercita attività di raccolta e trasporto RSU e/o connesse con lo smaltimento rifiuti da almeno 5 (cinque) anni;

b) attestazione, sotto forma di dichiarazione in bollo, da comprovare successivamente e comunque prima della stipula del contratto pena la decadenza dell'aggiudicazione, con firma autenticata del responsabile dell'impresa, dalla quale risulti:

b.1) di gestire alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla gara e da almeno 3 (tre) anni, immediatamente precedenti, servizi di nettezza urbana in almeno 3 (tre) Comuni di popolazione pari o superiore a quella di Forte dei Marmi, specificando i servizi svolti e gli importi contrattuali;

b.2) la proprietà delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei servizi richiesti;

b.3) indicazione dell'organico medio dell'impresa, i tecnici ed il numero dei dirigenti;

c) certificato d'iscrizione all'Albo, in originale o copia autenticata, di cui al D.M.A. 324/91 e succ. modif. integraz. e prescrizioni tecniche per le specifiche categorie in relazione ai servizi richiesti;

d) idonee certificazioni bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno 2 (due) Istituti di Credito, in data successiva a quella della pubblicazione del bando, dai quali risulti espressamente:

l'oggetto del presente bando;

che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

che l'istituto di credito è disponibile a supportare finanziariamente l'Impresa esecutrice dei servizi in oggetto;

e) presentazione del bilancio o di estratti dello stesso qualora la pubblicazione del bilancio sia prescritta dal diritto societario del paese nel quale il prestatore dei servizi è stabilito;

f) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi a cui si riferisce l'appalto relativa ai 3 ultimi esercizi finanziari.

Per ciò che concerne le imprese riunite, verranno applicate le disposizioni di cui all'art. 11 del D.Lg.vo 157/95.

14. I criteri di aggiudicazione dell'appalto e la loro classificazione in ordine d'importanza figurano nella lettera d'invito.

15. Informazioni varie:

Il recapito della busta resta ad esclusivo rischio del mittente e ove per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, non giungesse a destinazione nel termine indicato, si considererà come non pervenuta.

Sarà motivo di esclusione dalla qualificazione dell'impresa o società la mancanza, la difformità, l'incompletezza o l'inadeguatezza di uno qualsiasi dei documenti richiesti ovvero il mancato rispetto delle indicazioni del presente bando comprese quelle relative alle modalità di presentazione delle domande.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della stessa.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Eventuali altre informazioni potranno essere richieste al Comune di Forte dei Marmi - Settore LL.PP. (tel. 0584-82551, fax 0584-82056).

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 14 luglio 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE 14 luglio 1998.

Il dirigente settore LL.PP.: dott. Borri Gabriele.

C-20277 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche
dell'Emilia Romagna

Bologna, piazza VIII Agosto n. 26
 Tel 051/249318 - Fax 051/248615

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato alle OO.PP. - Piazza VIII Agosto n. 26 - 40126 Bologna - Tel. 051/249318 - Fax 051/248615, per conto dell'AUSL di Piacenza ai sensi dell'art. 4 della legge 270/97.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da esperire ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e in economia poste a base di gara e con l'automatica esclusione delle offerte anomale, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della citata legge 109/94, e del D.M. 18 dicembre 1997.

Saranno ammesse solo offerte in ribasso.

3. Oggetto, luogo di esecuzione, caratteristiche e importo dell'appalto:

a) lavori di recupero dei complessi monumentali posti lungo la via Francigena: riuso palazzo della Commenda;

b) Chiaravalle della Colomba di Alseno (PC);

c) opere murarie, per restauro di opere monumentali, impianti termici, idrosanitari, elettrici e di ascensori;

d) importo a base d'asta: L. 4.011.679.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella cat. 3A per l'importo di lire 6 miliardi.

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea, verranno ammesse a concorrere alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 310.

5. Il capitolato speciale di appalto e i disegni sono in visione presso l'Ufficio Contratti e Ufficio Tecnico del Provveditorato alle OO.PP. per l'Emilia Romagna, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13, presso Azienda USL di Piacenza - Corso Vittorio Emanuele n. 169 - Tel. 0523/301111, ed in vendita presso la copisteria Luraschi, via Mazzini n. 39 - 29100 Piacenza - Tel. 0523/323829.

6. Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. a mezzo raccomandata esclusivamente tramite il servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere, in plico sigillato, entro le ore 13 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara.

7. L'apertura delle offerte avrà luogo il giorno 1° settembre 1998 alle ore 9 presso la sede dell'ente appaltante alla presenza di massimo 1 persona per ogni impresa che vi abbia interesse.

7.a) Il ricorso alle procedure di urgenza trova motivazione nel termine di ultimazione dei lavori e piena funzionalità dell'opera fissati dall'art. 1, c. 4, lett. d) della legge 270/97 al 31 ottobre 1999.

8. La cauzione da prestarsi dall'impresa aggiudicataria, nelle forme stabilite dalla legge, prima della stipula del contratto è fissata nel 10% (dieci per cento) dell'importo netto di appalto ottenuto. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Opera finanziata dall'AUSL di Piacenza sul finanziamento ammesso ex art. 3 della legge 270/97.

Pagamento della prestazione: secondo la normativa vigente dei Lavori Pubblici: a stati di avanzamento.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singole, anche imprese riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 o in Consorzi.

Le imprese o le cooperative che singolarmente chiedano di partecipare alla gara saranno escluse se, alla gara stessa, abbiano presentato offerta i consorzi di cui siano consociate o i raggruppamenti di cui facciano parte.

11. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 90 (novanta) dalla data stabilita per la gara qualora nel frattempo l'Amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

12. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, le categorie dei lavori sono le seguenti:

cat. 3/A (prevalente) L.3.292.011.000;

cat. 5/A L. 297.395.500;

cat. 5/B L. 120.785.000;

cat. 5/C L. 258.468.500;

cat. 5/D L. 43.019.000.

L'affidamento del subappalto sarà autorizzato secondo le condizioni previste dall'art. 34 della legge 109/94.

Pagamento subappalto: il soggetto aggiudicatario provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguito con le modalità e gli obblighi di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche e integrazioni.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle relative fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

13. La ditta concorrente dovrà presentare:

dichiarazione, con l'indicazione dell'oggetto e dell'importo dell'appalto, con la quale:

a) attesti di essersi recata sul posto dove si devono eseguire i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possano influire sulla esecuzione dell'opera; di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui alla normativa in vigore, di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare;

b) attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali e di condividere e far proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute negli elaborati progettuali visionati;

c) dichiarare che non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese, in modo da escludere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale, che non ha presentato offerta alla gara stessa contestualmente in forma individuale e in una o più associazioni temporanee;

d) indichi espressamente i lavori e le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 comma 1 punto 1 della legge 109/94, elencando altresì anche i nominativi - da uno a sei - delle ditte candidate ad eseguire i lavori in subappalto. Nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte della medesima dei requisiti di cui al punto 4) comma 3 dell'art. 18 legge 55/90, come sostituito dall'art. 34 legge 109/94.

e) attesti il possesso dei seguenti requisiti:

1) di una cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore all'importo a base d'asta;

2) di un costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto e/1.

In caso di associazione temporanea di imprese l'importo di cui alla lettera e/1 deve essere posseduto dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 40% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 10%.

14. Certificato in carta legale della Camera di Commercio ovvero di dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a 6 mesi rispetto al giorno stabilito per la gara, dal quale risulti che la data non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo.

Il suddetto certificato deve inoltre riportare le generalità delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel caso si tratti di società in nome collettivo (S.n.c.).

15. Certificato generale del Casellario giudiziale, ovvero dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a sei mesi rispetto al giorno stabilito per la gara.

Tale certificato dovrà presentarsi da parte del concorrente per i soggetti come di seguito specificato: impresa individuale: titolare dell'impresa e direttore tecnico se persona da questi diversa; società di persone: se trattasi di S.n.c., per tutti i soci nonché per il/i direttore/i tecnico/i; se trattasi di S.a.s., per tutti il/i socio/i accomandatario/i nonché per il/i direttore/i tecnico/i; altri tipi di società cooperative e consorzi: per tutti i rappresentanti legali nonché per il/i direttore/i tecnico/i.

Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di commercio nonché nel certificato dell'Albo Nazionale Costruttori.

16. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, ovvero dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore ad un anno rispetto al giorno stabilito per la gara, per la cat. 3/A e per la classifica di L. 6.000.000.000 ai sensi dell'art. 23 punto 2) legge 406/1991. In caso di associazioni temporanee di imprese l'importo complessivo delle iscrizioni all'A.N.C. posseduto dalle imprese riunite deve essere almeno pari all'importo dei lavori oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 23 punto 4) legge 406/1991.

17. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

18. Offerta in carta legale con la dicitura del lavoro e dell'importo oggetto dell'appalto in cui l'impresa indichi in cifre ed in lettere la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta. In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere.

Le offerte ancorché espresse in millesimi verranno considerate, ai fini della media, nella sola espressione centesimale. La media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori centesimali col arrotondamento a secondo del caso di millesimo superiore o inferiore a cinque.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi del 2° comma dell'art. 77 R.D. 23 maggio 1924.

L'offerta, chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura dovrà essere inserita nel plico contenente la documentazione per la partecipazione alla gara, anch'esso chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

Nell'ipotesi di raggruppamento ciascuna impresa mandante dovrà produrre la dichiarazione di cui al punto 13. lett. c) e/1 ed e/2, nonché i documenti di cui ai punti 14., 15., 16.

Avvertenze - Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile presso la Stazione appaltante.

Non saranno presi in considerazione i plichi recapitati oltre il limite fissato per la presentazione delle offerte nè sarà ritenuta valida altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

La mancata osservanza anche di una sola delle norme contenute nel presente bando ovvero la irregolarità o la incompletezza dei documenti o delle dichiarazioni richiesti a corredo dell'offerta comporterà l'esclusione dalla gara.

Il provveditore: dott. ing. Dante Corradi.

C-20279 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda Sanitaria n. 5

Sede in Jesi Via Gallodoro n. 68
Tel. 0731.534111 - Fax 0731.534835

Bando di gara

Si rende noto che, in esecuzione della Deliberazione n. 488 del 5 maggio 1998 l'Azienda Sanitaria n. 5 di Jesi, ha indetto una licitazione privata per l'acquisizione mediante leasing operativo della durata di sei anni con opzione di riscatto finale di «Un sistema integrato di telecomunicazioni per le sedi della Azienda Sanitaria n. 5 di Jesi».

Luogo di consegna: Jesi (AN), sedi Azienda Sanitaria n. 5. I sistemi offerti dovranno disporre di certificati di omologazione per quanto riguarda: accesso numerico a 2 Mbps verso la rete pubblica, accesso primario PRA (30B+D) EUROISDN 2 Mbps verso la rete pubblica, accesso base BRA (2B+D) EUROISDN 144 Kbps verso la rete pubblica, interfaccia standard ECMA QSIG per la realizzazione di reti in ambito ISDN.

L'onere presunto da sostenere per la fornitura relativo ad un periodo contrattuale di sei anni è stabilito in 660.000.000 al netto di I.V.A.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante ed autenticate nelle forme di cui alla legge 15/68, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, in plico chiuso, alla Azienda USL n. 5, via Gallodoro n. 68 - 60035 Jesi (AN), entro e non oltre le ore 13 del 31 agosto 1998.

Possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 10 D.Lgs. 358/92.

All'esterno del plico dovrà essere riportata, in modo evidente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di un sistema integrato di telecomunicazioni per le sedi della Azienda Sanitaria n. 5 di Jesi». Nella domanda di partecipazione gli interessati, dovranno indicare, pena l'esclusione dalla gara, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabile:

la denominazione, la ragione sociale, l'oggetto, la data di costituzione e le eventuali trasformazioni dell'impresa, la sede sociale, il codice fiscale e partita I.V.A., numero e data di iscrizione nel registro della C.C.I.A. e per le società e cooperative numero e data di iscrizione all'Albo della Cancelleria del Tribunale, il titolare in caso di ditta individuale e le cariche sociali in caso di impresa societaria;

certificazione di qualità ISO 9001 atta a dimostrare, nell'ambito di tutte le attività interne ed esterne della ditta, la presenza di procedure di controllo di qualità;

l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori categoria 18 per un importo di almeno 1 miliardo;

il fatturato risultante dai bilanci nell'ultimo triennio 95-97 per contratti analoghi che dovrà essere non inferiore a 30 miliardi annui;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92.

Le ditte partecipanti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione la documentazione comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio fissato in L. 60.000.000 da costituirsi mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciate da aziende di credito o imprese di assicurazione. Il deposito, in qualsiasi forma sia costituito, dovrà avere durata non inferiore a 180 giorni.

La cauzione provvisoria sarà restituita alle ditte non aggiudicatarie entro 30 giorni dall'aggiudicazione, mentre alla ditta aggiudicataria al momento della costituzione del deposito cauzionale definitivo.

Le dichiarazioni sopra citate dovranno essere eseguite nelle forme previste dalla legge 15/68 e sotto scritte dal legale rappresentante della ditta. L'aggiudicazione avverrà in conformità dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

prez/o punti 50;

qualità e valore tecnico punti 50;

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ed economicamente conveniente.

Le richieste di partecipazione alla gara non sono vincolanti per l'Azienda. Saranno motivi di esclusione dalla gara oltre che quelli di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92, la mancanza o l'irregolarità delle suddette dichiarazioni. La data del timbro postale di partenza non costituisce titolo per il termine di scadenza.

Le domande pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

Copia del presente Bando è stata spedita all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 23 luglio 1998.

Jesi, 23 luglio 1998

Il direttore centrale: ing. Federico Foschi.

C-20278 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Azienda Sanitaria Locale Napoli 3

Frattamaggiore (NA)

Avviso bando di gara

Questa A.S.L. NA 3 indice le sottoelencate gare a licitazione privata per l'affidamento di alcuni beni, da espletarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, punto 2, lettera a) della L.R. 63/80 e dell'art. 16 lettera a) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358:

1) Fornitura di materiale di cancelleria; durata della fornitura: annuale; importo presunto annuale della fornitura lire 70.000.000 I.V.A. inclusa;

2) Fornitura di gasolio da riscaldamento occorrente per i presidi e strutture della A.S.L. NA 3; durata della fornitura: annuale; importo presunto annuale della fornitura lire 250.000.000 I.V.A. inclusa;

Questa A.S.L. indice, altresì, gara a licitazione privata da espletarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 65, punto 2, lettera b) della L.R. 63/80 e dell'art. 16 lettera b) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358 per l'affidamento di:

3) Fornitura materiale sanitario vario della A.S.L. NA 3; durata della fornitura: annuale; importo presunto annuale della fornitura lire 1.200.000.000 I.V.A. inclusa;

Questa A.S.L. indice, inoltre, separate gare a licitazione privata da espletarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 65, punto 2, lettera a) della L.R. 63/80 e dell'art. 23 lettera a) del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157 per l'affidamento di:

4) Servizio di prelievo, trasporto e termodistruzione RR.SS.OO., liquidi di sviluppo e fissaggio provenienti dalle ambulanze di radiologia

e liquidi speciali provenienti dai laboratori di analisi: durata della fornitura: annuale; importo presunto annuale della fornitura lire 160.000.000 I.V.A. inclusa;

5) Servizio di noleggio, lavaggio, trasporto, disinfestazione e sterilizzazione biancheria piana e personalizzata occorrente ai presidi e strutture della A.S.L. NA 3: durata della fornitura: triennale; importo presunto annuale della fornitura lire 650.000.000 I.V.A. inclusa.

Le ditte interessate alla partecipazione dei concorsi predetti, possono far pervenire entro e non oltre il 37° giorno dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni del Bollettino Ufficiale della CEE avvenuta in data 17 luglio 1998, la propria istanza di partecipazione, in conformità al bando stesso, al seguente recapito: A.S.L. Napoli 3, Via P.M. Vergara, Presidio Ex INAM, 80027 Frattamaggiore (NA) Tel. 081/889.11.11. Fax. 081/831.26.93.

Le istanze dovranno essere redatte in bollo e corredate dei seguenti documenti:

Dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche e integrazioni, con la quale la ditta dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste all'art. 11 del D.L.vo 358/92;

Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di spedizione del presente bando al Bollettino Ufficiale della CEE. All'uopo si precisa che le imprese straniere interessate, in sostituzione del certificato del Registro delle Imprese, dovranno allegare certificato equivalente in conformità alla normativa vigente nel paese di competenza.

Ogni eventuale o ulteriore chiarimento potrà essere richiesto al Servizio Provveditorato della ASL NA 3, sito alla Via Lupoli (angolo via Reccia) 80027 Frattamaggiore (NA): Tel. 081/8891801; - 8891802; Fax 081/8891800.

Le istanze non vincolano questa Amministrazione che rivolgerà invito a presentare le offerte entro e non oltre 180 giorni a decorrere dal 24 agosto 1998.

Il direttore generale: prof. Antonio Leonardo Distasi.

C-20281 (A pagamento).

PREFETTURA DI FOGGIA

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Prefettura di Foggia, Corso Garibaldi n. 56 - 71100 Foggia - Tel. 0881/7991.

2. Categoria del servizio: pulizia Caserme Carabinieri di Foggia e provincia. Valore Appalto L. 1.720.000.000 I.V.A.

Il prezzo di aggiudicazione sarà soggetto alla revisione annuale, ai sensi dell'art. 44, 4° comma, L. 724/94.

3. luogo di esecuzione: Foggia Comuni della Provincia.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: Direttiva n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992 e dal D. L.vo n. 157/1995.

5. Non ammesse offerte parziali.

6. - 7. -.

8. Durata del contratto: 4 anni dell'1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2002, con facoltà di applicazione, per il quadriennio successivo, dell'art. 7, comma 2, lett. F) del D.L.vo n. 157/1995.

9. Partecipazione alla gara: ammesse ditte individuali, societarie, consorzi e raggruppamenti imprese che non si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.L.vo n. 157/1995.

10.b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 20 agosto 1998 (ore 13).

10.c) Indirizzo: Vedi punto 1. Sulla busta riportare la seguente dicitura: «Domanda partecipazione appalto servizio pulizia stabili sedi Organismi Polizia Stato provincia Foggia».

10.d) Lingua: Italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 15 giorni dalla ricezione delle domande.

12. Garanzie: 1% valore appalto.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da:

13.a) per le imprese italiane o straniere residente in Italia: certificato in bollo della C.C.I.A.A.;

per le imprese straniere:

certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato estero di residenza. Dal predetti certificati dovrà risultare rappresentanza legale e iscrizione esercizio attività di pulizia.

13.b) certificato, in bollo, del Casellario Giudiziale riferito alle seguenti persone;

per le ditte individuali:

titolare o legale rappresentante;

per le società:

tutti i componenti la società, per le società in nome collettivo;

tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice;

gli amministratori con poteri di rappresentanza, per ogni altro

tipo di società;

13.c) idonea dichiarazione bancaria;

13.d) certificati di iscrizione INPS e INAIL di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

13.e) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari di valore medio annuo di almeno 400 milioni + I.V.A.;

13.f) dimostrazione d'aver fornito, nell'ultimo triennio o nel minor periodo d'attività, comunque non inferiore a due anni, almeno un servizio di importo annuo non inferiore a Lire 160.000.000 + I.V.A., o almeno due servizi di importo annuo complessivo non inferiore a 200.000.000 + I.V.A., o almeno tre servizi di importo annuo complessivo non inferiore a Lire 240.000.000 + I.V.A.;

13.g) dimostrazione di aver sopportato per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 40% dei costi totali, o al 60% se l'attività di pulizia e disinfezione viene svolta in via esclusiva;

13.h) indicazione della parte d'appalto che si intenderebbe eventualmente subappaltare;

13.i) certificato, in bollo, del Tribunale attestante quanto previsto dall'art. 11, punti a) e b) del D.L.vo n. 358/1992;

13.l) certificazioni INPS e INAIL sul regolare adempimento degli obblighi previdenziali e assicurativi a favore dei lavoratori;

13.m) dichiarazione antimafia (art. 3 del D.L.vo 490/94).

Tutti i certificati richiesti dovranno essere rilasciati in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e la mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello di cui al punto 13.h), comporterà l'esclusione dalla gara.

Si precisa che l'esibizione del certificato di avvenuta iscrizione alla fascia b) del registro delle imprese presso le C.C.I.A.A., prevista dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalle stesse C.C.I.A.A. ai sensi del D.M.le 7 luglio 1997, n. 274, pubblicato sulla G.U. n. 188/1997, consentirà la presentazione della sola documentazione di cui ai punti 13.b), 13.i) 13.l) e 13.m), e che comunque occorre, a pena di esclusione, dimostrare aver presentato entro i termini la domanda di iscrizione.

E' ammessa la presentazione, in luogo della documentazione richiesta, di idonea dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi degli artt. 4 e 20 L. 15/1968. In tal caso, l'impresa aggiudicataria, dovrà sostituire, con la certificazione originale, quanto eventualmente autodichiarato.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23 lett. b) D.L.vo n. 157/95, art. 73, lett. c) R.D. 827/1924, art. 25 del D.L.vo 157/1995. Ai sensi dell'art. 69 del citato R.D. si aggiudicherà anche con la sola offerta. Ex art. 9 L. 741/81, non ammesse offerte in aumento. Si applicherà il disposto dell'art. 25 del D. L.vo 157/95.

15. Il plico con la domanda e i documenti dovrà essere costituito:

15.a) domanda di partecipazione con elenco documenti trasmessi;

15.b) busta sigillata contenente i documenti;

15.c) busta contenitore, sigillata, contenente i documenti di cui ai punti 15.a) e 15.b).

Lo schema di contratto potrà essere visionato presso la Prefettura dal lunedì al venerdì (ore 11 - 13).

16. Data invio bando: 20 luglio 1998

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. Agostino Ricucci

C-20280 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato Sviluppo Economico ed Attività Produttive
Settore 15° Provveditorato - Ufficio 5°**

Via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma
Tel. 51683141 - 51683132 - fax 51683140

Oggetto: Avviso di gara per l'appalto del servizio di mensa presso la sede della Giunta Regionale del Lazio. Categoria 17 CPC 64.

La Regione Lazio indice una licitazione privata, ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera b) del D.Lgs. 157/1995, per l'appalto del servizio di mensa presso la sede della Giunta Regionale, sita in Roma, Via R.R. Garibaldi, 7.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, sulla base degli elementi indicati nel capitolato speciale d'appalto, che verrà trasmesso alle ditte unitamente alla lettera-invito.

Il termine per l'inizio del servizio, da effettuarsi presso i predetti uffici regionali, in Roma, è di giorni lavorativi trenta dalla data dell'avvenuta comunicazione di aggiudicazione da parte dell'amministrazione Regionale. Le domande redatte su carta legale ed in italiano dovranno pervenire entro e non oltre giorni trentasette dalla pubblicazione dell'avviso di gara sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, parte III, del giorno 30 luglio 1998 alla Regione Lazio, Assessorato Sviluppo Economico ed Attività Produttive, Settore 15°, Uff. 5°, Via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma, che spedisce gli inviti entro i successivi quindici giorni.

Alla domanda gli interessati dovranno allegare le seguenti dichiarazioni autenticate nelle forme di legge, successivamente verificabili, attestanti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 del D.Lgs. 358/1992, nonché della vigente legislazione antimafia;

b) di essere in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità economiche necessarie, comprovabili secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 358/1992;

c) che la ditta operi nel settore specifico della ristorazione collettiva da almeno tre anni e che nel triennio 1995/1997, abbia conseguito un fatturato, nel medesimo settore, di almeno L. 4.500.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate, in conformità all'art. 10 del D.Lgs. 358/1992. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 29 Luglio 1998 e ricevuto dal medesimo in pari data.

Il dirigente del Settore 15°: dott. Carlo Polegri.

C-20284 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Azienda Sanitaria - U.S.L. N. 11**

V. Zeppilli, 18 - 63023 Fermo (AP)
Cod. fisc. - P. IVA: 01439820448

Bando di gara

In esecuzione della deliberazione n. 568 del 25 giugno 1998 è stato indetto appalto concorso per la fornitura di attrezzature e prodotti di consumo per imaging radiologica per gli ospedali di Fermo, P.S. Giorgio, Montegiorgio, Montegranaro e S. Elpidio a Mare e per i Poliambulatori di Fermo e di Petritoli come appresso specificato: Gara n. 1: composta da: lotto 1) locazione di n. 3 sistemi di digitalizzazione e di n. 2 sistemi archiviazione immagini - Importo complessivo presunto L. 2.000.000.000 IVA compresa; lotto 2) locazione di n. 1 sistema per radiologia digitale del torace - Importo complessivo presunto L. 650.000.000 IVA compresa; lotto 3) cessione in uso di n. 5 stampanti digitali e con fornitura di relativo materiale di consumo - Importo complessivo presunto L. 1.850.000.000 IVA compresa. Gara n. 2: locazione di n. 7 sviluppatrici Day-light e relativi accessori e fornitura di relativo materiale di consumo (lotto unico). Importo complessivo presunto L. 1.500.000.000 IVA compresa. Durata contrattuale: 5 anni per tutte le forniture. Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, c. 1 lett. b, del D.Lvo

n. 358/92 secondo i criteri specificati nel cap.to speciale. Termini di consegna: come da capitolato speciale. Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate come da art. 10 del citato decreto; tale raggruppamento dovrà risultare da scrittura privata da allegare alla richiesta di partecipazione. Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana e con specificata la gara di interesse, dovranno pervenire alla sede dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 11 - Via Zeppilli, 18 - 63023 Fermo (AP) entro il giorno 21 settembre 1998; l'invito a presentare offerta sarà formulata entro il giorno 31 dicembre 1998. Requisiti e condizioni minime di ammissibilità di carattere economico e tecnico. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, da cui risulti: l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi; quest'ultimo non dovrà essere inferiore al doppio degli importi presunti delle forniture come sopra specificati; l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario; la descrizione della attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e ricerca dell'impresa; la indicazione dei tecnici ed organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

2) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A. (o registro professionale dello stato di residenza) di data non anteriore a mesi sei; in alternativa, dichiarazione di iscrizione con estremi identificativi.

3) Dichiarazione resa sotto la responsabilità del legale rappresentante della Ditta da cui risulti che la stessa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione a gara prevista dall'art. 11 del D.Lvo n. 358/92.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Serv. provv.to - Via Zeppilli, 10 - 63023 Fermo (tel. 0734/625859 - fax 625830).

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 20 luglio 1998.

Fermo, 20 luglio 1998

Il direttore generale: dott. Paolo Silvio Bruni.

C-20282 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Azienda sanitaria - U.S.L. n. 11**

V. Zeppilli, 18 - 63023 Fermo (AP)
Cod. fisc. e P. IVA: 01439820448

Bando di gara

Si rende noto che questa Azienda Sanitaria con delib.ni n. 568 del 25 giugno 1998 e n. 618 del 14 luglio 1998 ha indetto gare mediante appalto concorso da esperire con le modalità di cui al D.Lgs n. 358/92 per la fornitura, tramite locazione quinquennale comprensiva di manutenzione, delle seguenti apparecchiature: n. 1 apparecchiatura radiologica digitale telecomandata ad arco per applicazioni universali ed interventistiche (spesa presunta L. 1.620.000.000 IVA c.) con esecuzione di tutte le opere necessarie per una adeguata installazione (spesa presunta L. 444.000.000 IVA c.); n. 1 apparecchiatura RM di tipo Open (spesa presunta L. 1.400.000.000 IVA c.) con esecuzione di tutte le opere necessarie per una adeguata installazione (spesa presunta L. 360.000.000 IVA c.). Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, distintamente per ciascuna gara, dovranno pervenire in plico sigillato recante sull'esterno l'oggetto della gara, al seguente indirizzo "Azienda Sanitaria USL n. 11 - Via Zeppilli, 18 - 63023 Fermo" entro il giorno 21 settembre 1998.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il 31 dicembre 1998. Sono ammesse candidature da parte di riunioni temporanee di imprese secondo modalità stabilite dall'art. 10 del D.Lvo n. 358/92. Alle domande di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione: A) Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, o certificato di iscrizione al Registro professionale dello Stato di residenza; qualora si tratti di ditte avente sede fuori d'Italia; B) Dichiarazione che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni di art. 11 D.Lvo n. 358/92; C) Prova della capacità economica e finanziaria da

fornire mediante uno dei seguenti documenti: idonee dichiarazioni bancarie; dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari; D) Prova della capacità tecnica da fornire con i mezzi previsti dall'art. 4 del D.Lvo n. 358/92 punto 1, lett. a), b), e c); E) Documentazione che illustri l'organizzazione del servizio di assistenza tecnica. F) La Ditta esecutrice delle opere necessarie per la installazione dell'apparecchiatura dovrà essere in possesso dell'iscrizione all'ANC per la Cat. 2 classe corrispondenti all'importo presunto dei lavori. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione. Le aggiudicazioni avranno luogo, sulla scorta del parere formulato da apposita commissione tecnica, con il criterio previsto dall'art. 16 let. b) del D.Lvo 358/92 in base a vari elementi di valutazione specificati nel Cap.to di gara. L'Azienda si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazioni anche in presenza di unica offerta. Per informazioni rivolgersi al Serv. Provv.to V. Zeppilli, 10 - 63023 Fermo - Tel. 0734/625859 fax 625830. Il presente bando è stato spedito all'Uff. delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 20 luglio 1998.

Il direttore generale: dott. Paolo Silvio Bruni.

C-20283 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 1 85029 Venosa (PZ)

Bando di gara a procedura aperta

1. Azienda appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 1 - Via Roma 187 - 85029 Venosa (Potenza) - Telefono 0972 39111 - Fax 0972 31284.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi):

Servizio Assicurativo - Numero di riferimento CPC 812

Lotto I: Infortuni e Kasko dipendenti in missione, importo base d'asta L. 35.000.000

Lotto II: Infortuni medici, importo base d'asta L. 90.000.000

Lotto III: Responsabilità Civile Terzi/Operai - RC Professionale, importo base d'asta L. 385.000.000

Lotto IV: Incendio Fabbricati e contenuto, importo base d'asta L. 80.000.000

Lotto V: Tutela giudiziaria, importo base d'asta L. 15.000.000

3. Luogo di consegna di esecuzione o di prestazioni: l'ASL n. 1 di Venosa effettua la propria attività nella provincia di Potenza.

4.a) Riservato ad una particolare professione: Procedimento riservato ad Imprese abilitate e/o specializzate ad esercitare attività per i rischi riportati al punto 2.;

b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: D.Lgs. n. 157/95; articolo 37 R.D. n. 827/24;

c) non ricorre.

5. Sono ammesse offerte per singolo Lotto.

6. Non ricorre.

7. Durata del contratto: tre anni, con decorrenza 31 dicembre 1998;

8.a) I documenti possono essere richiesti all'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 1 - Via Roma 187 - 85029 Venosa (Potenza), dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo escluso il sabato Tel. 0972 39111 Fax 0972 31284, o alla General Broker Service S.p.a., Via Filippo Civinini, 11 - 00197 Roma Tel. 06 80898, 1 Fax 06 8079003.

b) Non ricorre.

c) Modalità di pagamento dei documenti: L'invio tramite posta celerale di copia del disciplinare di gara nonché del bando integrale potrà essere richiesto agli indirizzi di cui al punto 8.a) previa attestazione del versamento di L. 12.000 ITL (in ambito del territorio nazionale) e di 30.000 (in ambito degli altri Stati membri) sul CCP n. 11179850 intestato A.S.L. n. 1 di Venosa. È esclusa la trasmissione via telefax.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

b) Termine per il ricevimento dei documenti: le Compagnie dovranno far pervenire, entro le ore 10 del 10 settembre 1998 un plico sigillato, a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, o a mano, contenente i documenti indicati al seguente paragrafo 13.b); si

precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della Compagnia; sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente scrittura: Documenti e Offerta alla Gara per le coperture assicurative dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 1 di Venosa.

Nel plico dovranno essere inseriti: 1) una busta chiusa controfirmata e sigillata sui lembi con ceralacca, riportante la dicitura "Contiene Offerta"; 2) una busta chiusa riportante la dicitura "Contiene documenti di gara".

10. Cauzioni e garanzie: non previste.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: Fondi di bilancio dell'A.S.L.

12. Forma Giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

13. Condizioni minime:

a) L'offerta in bollo per ogni Lotto dovrà contenere i seguenti dati:

Premio annuo al netto delle imposte governative

Imposte

Totale

L'offerta dovrà essere sottoscritta in calce dal Legale Rappresentante della società o da altra persona munita di potere equivalente. In ogni caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento di tale facoltà di adempiere agli incombeni relativi.

L'offerta dovrà essere racchiusa in busta chiusa e sigillata con ceralacca controfirmata di tutti i lembi di chiusura dallo stesso sottoscrittore dell'offerta, nella quale, oltre l'offerta, non debbono essere inseriti altri documenti. Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della compagnia. All'esterno deve essere posta l'indicazione "Offerta".

Tale busta va inserita nel plico sigillato di cui al punto 9.

b) Documenti di Gara:

b)1. Dichiarazione redatta su carta bollata con la quale la Compagnia concorrente attesti di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari di cui ai capitoli che devono essere restituiti firmati per accettazione in ogni loro pagina, che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato il prezzo offerto, per ciascun Capitolato, remunerativo e tale da consentire l'offerta che starà per fare;

b)2. la compagnia dichiara altresì di non essere sottoposta a commissariamento, anche ad acta, a divieto di disposizione dei beni, di acquisizione di nuovi affari, a liquidazione coatta amministrativa a procedure che comunque ne limitino il libero esercizio dell'attività attraverso i propri organi statutari;

b)3. di non trovarsi in alcuna delle condizioni o posizioni ostative indicate nella legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modificazioni;

La dichiarazione dovrà essere sottoscritta in calce dal Legale rappresentante della Compagnia o da altra persona munita di potere equivalente. In ogni caso occorre dimostrare mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento di tale facoltà di adempiere agli incombeni relativi.

c) Al fine di dimostrare di aver conseguito un minimo di avviamento, l'Impresa dovrà presentare attestazione in bollo di essere autorizzata, dal Ministero dell'Industria, all'esercizio delle assicurazioni nei rami danni oggetto della presente gara da oltre 5 anni.

d) Certificato d'iscrizione, da oltre 5 anni, rilasciato dalla Camera di Commercio o dall'Ufficio straniero competente, in bollo, per l'attività oggetto della gara rilasciato in data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara.

e) Relazione, non in bollo, sottoscritta dalla stessa persona che ha firmato l'offerta, nella quale dovrà essere indicata la disponibilità - in caso di aggiudicazione - di una struttura operativa in Potenza e/o Provincia di Potenza cui fare riferimento per i sinistri e per la gestione dei contratti.

f) Dichiarazione di non aver dato luogo nell'esecuzione dei contratti di assicurazione di cui all'oggetto del presente bando, alla data di presentazione dell'offerta, a controversie anche stragiudiziali, con l'A.S.L. n. 1 di Venosa inerenti all'interpretazione e all'esecuzione nel pregresso dei contratti di cui al presente bando.

g) Le dichiarazioni attestanti il possesso di tali requisiti possono anche essere rese nella forma di dichiarazioni successivamente verificabili, a richiesta dell'Azienda, con la produzione di idonei certificati da parte dell'aggiudicatario stesso.

h) Relazione non in bollo, sottoscritta dalla stessa persona che ha firmato l'offerta, nella quale dovrà essere indicata una dettagliata informativa su tutti gli elementi idonei per una valutazione adeguata della assistenza tecnica che ciascuna compagnia è in grado di fornire.

14. Validità dell'offerta: 210 giorni.

15. Criteri di aggiudicazione: L'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a) del D.Lgs. n. 157/95.

L'aggiudicazione avverrà in lotti distinti nei confronti delle Compagnie di assicurazione le cui offerte saranno considerate a giudizio insindacabile della ASL n. 1 di Venosa, ai sensi dell'art. 25 comma 1 del D.Lgs. 157/95; nel caso in cui talune offerte risultassero basse in modo anomalo, l'ASL n. 1 di Venosa richiederà all'offerente le necessarie giustificazioni, ne verificherà i contenuti e, nel caso non le ritenesse valide, quest'ultimo verrà escluso.

La gara sarà presieduta da un responsabile dell'Azienda.

16. Altre informazioni: L'ASL n. 1 di Venosa si avvale della consulenza assicurativa del broker General Broker Service S.p.a.; per quanto attiene i contenuti tecnico-giuridici dell'assicurazione, le Società possono rivolgersi al nostro broker - General Broker Service S.p.a., Via Filippo Civinini 11 - 00197 Roma.

17. Data invio Bando: 20 luglio 1998.

18. Data ricevimento Bando: 20 luglio 1998.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Panio.

C-20285 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio - C. Arrigo di Alessandria

*Bando gare servizi a procedura ristretta
Licitazione privata*

1. Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo», via Venezia n. 16, 15100 Alessandria - Italia - tel. 0131.206111, telefax 0131.236227

2.1) Cat. 14 CPC 874: servizio di pulizia, disinfezione e sanificazione degli edifici dell'A.O., importo triennale presunto L. 7.800.000.000 oltre I.V.A.;

2) cat. 17 CPC 64: servizio di lavanderia e gestione biancheria piana e confezionata. Lotto 1: A.O. di Alessandria con noleggio e distribuzione. Lotto 2: A.S.L. 20 Alessandria - Tortona. Importo triennale presunto L. 5.500.000.000 oltre I.V.A.;

3) cat. 16. CPC 94: servizio di prelievo, trasporto e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri, importo triennale presunto L. 1.200.000.000 oltre I.V.A.

3. Presidi Ospedalieri ed Edifici dell'A.O. di Alessandria e per la gara n. 2 anche quelli dell'A.S.L. 20 Alessandria e Tortona.

4.b) Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

c) l'aggiudicatario sarà obbligato ad indicare i nomi e le qualifiche professionali delle persone incaricate alla prestazione del servizio.

5. Facoltà alle ditte di presentare domanda per una o più gare, ma non per singoli lotti delle stesse.

6. Saranno invitate tutte le ditte che ne faranno richiesta, purché in possesso dei requisiti previsti dal punto 13 del presente bando.

8. I singoli contratti avranno durata triennale.

9. La partecipazione alle gare di raggruppamenti di impresa sarà regolata dall'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995.

10.b) in carta legale entro e non oltre 40 giorni dalla data di spedizione del bando di gara e quindi il 31 agosto 1998 - ore 12.30;

c) indirizzo di cui al punto 1;

d) lingua italiana.

11. Entro 30 giorni dalla data suddetta.

13. Alle singole domande di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione, resa dal legale rappresentante della Ditta, contenente:

a) attestazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/1995;

b) gli estremi della regolare iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) attestazione che il fatturato globale dell'impresa negli anni 1995/96/97 è stato complessivamente superiore al doppio dell'importo triennale in gara (I.V.A. esclusa) e che il fatturato specifico, per la categoria di partecipazione, nei predetti anni è stato superiore all'importo su base annua in gara (I.V.A. esclusa).

14. Art. 23, p. 1, lett. b) del D.Lgs. 157/1995 offerta più vantaggiosa con criteri dettagliati nella lettera d'invito.

15.a) riserva di revoca o non aggiudicazione, da parte dell'Amministrazione appaltante, per legittimi motivi;

b) ulteriori informazioni presso U.O.A. Provveditorato tel. 0131.206235 o 206298.

16. Data invio bando alla C.E.E.: 20 luglio 1998.

17. Data di ricevimento bando alla G.U.C.E.: 20 luglio 1998.

Il commissario: dott. Paolo Tofanini.

C-20287 (A pagamento).

COMUNE DI SERIATE (Provincia di Bergamo)

Informazione ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.Lgs. n. 358/92

1. Comune di Seriate, Bergamo (Italia), piazza Angiolo Aleardi n. 1, C.A.P. 240689, tel. 035/304111, telefax 035/301152.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 11 giugno 1998.

4. Criteri: prezzo più basso.

5. Offerte ricevute: 2.

6. Prestatore di servizi: M & D Promotion, Strada 7 Palazzo T1, Rozzano (MI), frazione Milanofiori, Italia.

7. Categoria del servizio, descrizione: CPV 92511100; servizio di visione novità librerie e fornitura materiale librario a favore della Biblioteca civica di Seriate.

8. Ribasso: 27% sull'importo a base d'asta di L. 680.000.000.

10. Data di pubblicazione dell'avviso: 23 aprile 1998.

11. Data di invio dell'esito: 9 luglio 1998.

12. Data di ricevimento dell'esito: 9 luglio 1998 (previo accertamento telefonico).

Seriate, 9 luglio 1998

Il dirigente del settore IV: dott. Piermaria Lupo Pasini.

C-20286 (A pagamento).

PREFETTURA DI FOGGIA

Procedura accelerata

1. Ente appaltante: Prefettura di Foggia, corso Garibaldi n. 56 - 71100 Foggia - Tel. 0881/7991.

2. Categoria del servizio: pulizia sedi Organismi Polizia Stato provincia Foggia. Valore appalto L. 1.660.000.000 + I.V.A.

Il rezzo di aggiudicazione sarà soggetto alla revisione annuale, ai sensi dell'art. 44, 4° comma legge n. 724/94.

3. Luogo di esecuzione: Foggia - Lucera - Manfredonia - Cerignola - S. Severo e Vieste.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: direttiva n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992 e dal D.L.vo n. 157/1995.

5. Non ammesse offerte parziali.

6.-7. —.

8. Durata del contratto: 4 anni dall'1 gennaio 1999 al 31 dicembre 2002, con facoltà di applicazione, per il quadriennio successivo, dell'art. 7, comma 2, lett. f) del D.L.vo n. 157/1995.

9. Partecipazione alla gara: annesse ditte individuali, societarie, consorzi e raggruppamenti imprese che non si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.L.vo n. 157/1995.

10.b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 20 agosto 1998 (ore 13).

10.c) Indirizzo: vedi punto 1. Sulla busta riportare la seguente dicitura: «Domanda partecipazione appalto servizio pulizia stabili sedi Organismi Polizia Stato provincia Foggia».

10.d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 15 giorni dalla ricezione delle domande.

12. Garanzie: 1% valore appalto.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da:

13.a) per le imprese italiane o straniere residente in Italia: certificato in bollo della C.C.I.A.A. Per le imprese straniere: certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato estero di residenza. Dai predetti certificati dovrà risultare rappresentanza legale e iscrizione esercizio attività di pulizia;

13.b) certificato, in bollo, del Casellario Giudiziale riferito alle seguenti persone; per le ditte individuali: titolare o legale rappresentante; per le società: tutti i componenti la società, per le società in nome collettivo; tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice; gli amministratori con poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

13.c) idonea dichiarazione bancaria;

13.d) certificati di iscrizione INPS e INAIL di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

13.e) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari di valore medio annuo di almeno 400 milioni + I.V.A.;

13.f) dimostrazione d'aver fornito, nell'ultimo triennio o nel minor periodo d'attività, comunque non inferiore a due anni, almeno un servizio di importo annuo non inferiore a L. 160.000.000 + I.V.A., o almeno due servizi di importo annuo complessivo non inferiore a 200.000.000 + I.V.A., o almeno tre servizi di importo annuo complessivo non inferiore a L. 240.000.000 + I.V.A.;

13.g) dimostrazione di aver sopportato per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 40% dei costi totali, o al 60% se l'attività di pulizia e disinfezione viene svolta in via esclusiva;

13.h) indicazione della parte d'appalto che si intenderebbe eventualmente subappaltare;

13.i) certificato, in bollo, del Tribunale attestante quanto previsto dall'art. 11, punti a) e b) del D.L.vo n. 358/1992;

13.l) certificazioni INPS e INAIL sul regolare adempimento degli obblighi previdenziali e assicurativi a favore dei lavoratori;

13.m) dichiarazione antimafia (art. 3 del D.L.vo 490/04).

Tutti i certificati richiesti dovranno essere rilasciati in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e la mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello di cui al punto 13.h), comporterà l'esclusione dalla gara.

Si precisa che l'esibizione del certificato di avvenuta iscrizione alla fascia b) del registro delle imprese presso le C.C.I.A.A., prevista dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalle stesse C.C.I.A.A. ai sensi del D.M. 7 luglio 1997, n. 274, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188/1997, consentirà la presentazione della sola documentazione di cui ai punti 13.b), 13.i), 13.l) e 13.m), e che comunque occorre, a pena di esclusione, dimostrare aver presentato entro i termini la domanda di iscrizione. È ammessa la presentazione, in luogo della documentazione richiesta, di idonea dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi degli artt. 4 e 20 legge 15/1968. In tal caso, l'impresa aggiudicataria, dovrà sostituire, con la certificazione originale, quanto eventualmente autodichiarato.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23 lett. b) D.L.vo n. 157/95, art. 73, lett. c) R.D. 827/1924, art. 25 del D.L.vo 157/1995. Ai sensi dell'art. 69 del citato R.D. si aggiudicherà anche con la sola offerta ex art. 9 legge 741/81, non ammesse offerte in aumento. Si applicherà il disposto dell'art. 25 del D.L.vo 157/95.

15. Il plico con la domanda e i documenti, dovrà essere costituito:

15.a) domanda di partecipazione con elenco documenti trasmessi;

15.b) busta sigillata contenente i documenti;

15.c) busta contenitore, sigillata, contenente i documenti di cui ai punti 15.a) e 15.b).

Lo schema di contratto potrà essere visionato presso la Prefettura dal lunedì al venerdì (ore 11 - 13).

16. Data invio bando: 20 luglio 1998

Foggia, 20 luglio 1998

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. A. Ricucci

C-20288 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELL'APPENNINO PAOLANO (Provincia di Cosenza)

Paola, corso Roma n. 3

Tel. 0982/587536 - Fax 0982/587537

Partita I.V.A. n. 86000970789

Avviso di asta pubblica

Lavori completamento schema acquedottistico del litorale cosentino a servizio dei comuni costieri.

a) Ente appaltante: Comunità Montana dell'Appennino Paolano, corso Roma, palazzo Pizzini n. 3, 87027 Paola (CS), tel. 0982/587536, fax 0982/587537.

b) Data di invio all'Ufficio pubblicazioni CEE: 22 luglio 1998.

c) Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi ed importo delle opere a base di asta giusto art. 21, legge 109/94, come modificata ed integrata dalla legge 216/95 e con procedimento di cui all'art. 73 lett. c) e 76 R.D. n. 0827/24.

d) Oggetto dell'appalto: progetto CL/CS/115 lavori di potenziamento completamento ed adeguamento degli acquedotti nel territorio Comunitario importo a base d'asta L. 15.838.336.811;

d.1) categoria prevalente 10a, A.N.C. L. 15 mld, categoria scorponabile 2, A.N.C. L. 3 mld;

d.2) natura ed entità delle prestazioni lavori a corpo L. 3.177.131.535, lavori a misura L. 12.636.851.457.

Compenso a corpo per oneri a carico dell'appaltatore da Cap. Gen. e Cap. Spec. per i quali non è indicato il corrispettivo prezzo di elenco compresi tutti gli oneri derivanti dal Piano di Sicurezza e Coordinamento ed esclusi gli oneri di esproprio L. 24.353.819;

d.3) luogo di esecuzione: Belvedere M.mo, Sanginetto, Bonifati, Cetraro, Acquappesa, Guardia P.se, Fuscaldo, Paola, S. Lucido, Falconara A., Fiumefreddo B., Longobardi e Belmonte C.

e) Termine di esecuzione: 30 mesi dalla data di consegna.

f) Norme di gara: disciplinare, Cap. Speciale, elaborati di progetto in visione presso Ufficio Tecnico Comunità Montana, tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12, telefono 0982/587536.

g) Termine ricezione offerte: ore 13 del 14 settembre 1998 (52 giorni dalla data di spedizione G.U.C.E.) indirizzo sub. lett. a) in lingua italiana. L'offerta dovrà essere corredata fin dalla sua presentazione da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% dell'importo a base d'asta. Saranno considerate anomale, e pertanto sottoposte ad istruttoria, le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore a quelle risultanti ai sensi del D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

h) Giorno seguente punto g) ore 9,30 luogo di cui punto a) un rappresentante per offerenti.

i) Cauzione garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% importo a base di appalto. L'aggiudicataria dovrà presentare garanzia ai sensi art. 30 legge 109/94.

j) Modalità di finanziamento e pagamento: programma operativo risorse idriche Q.C.S. 1994/99 obiettivo: Decreto Min. LL.PP. n. 68 del 2 ottobre 1997, modalità di pagamento art. 5 del C.S.A.

k) Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse riunioni di concorrenti ai sensi dell'art. 22 e seguenti D.Lgs. 406/91 e art. 13 legge 109/94.

l) Dichiarazione in carta legale, successivamente verificabile idonee referenze bancarie: inesistenza cause esclusione art. 18 D.Lgs. 406/91, art. 24, comma 1, Dir. 93/97/CEE. Con riferimento ultimi cinque esercizi, antecedenti pubblicazione presente bando: cifra affare globale ed in lavori rispettivamente pari a 2 e 1,5 volte l'importo base di appalto; costo personale dipendente non inferiore a 0,10% cifra affari in lavoro; importo complessivo dei lavori nella categoria prevalente pari a 0,60 volte l'importo a base di appalto; esecuzione di un lavoro pari a 0,40 volte oppure, di due lavori pari a 0,50 volte l'importo a base di appalto nella categoria prevalente; documenti di ammissione di cui ai numeri da 1 a 11 del bando di gara.

m) Art. 18 legge 19 marzo 1990, come successivamente modificata ed integrata. La categoria prevalente (cat. 10a) è subappaltabile al 30%, le lavorazioni relative alla categoria scorporabile (cat. 2) sono integralmente subappaltabili.

n) Escluse offerte in aumento.

o) Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta validità.

p) Sono ammesse imprese non iscritte A.N.C. avente sede in Stato U.E. ai sensi artt. 18 e 19 D.Lgs. 406/91.

q) In calce all'offerta l'impresa dovrà dichiarare che la stessa tiene conto oneri previsti per Piani di Sicurezza.

r) Comunicazione di prequalificazione: non effettuata.

s) L'Ente è in attesa di riacquisire il parere della CO.TE.R. della Regione Calabria, mentre è già in possesso dei pareri preliminari espressi dal Corpo Forestale dello Stato e dal Ministero BB.AA.

Paola, 22 luglio 1998

Il pres.: rag. Domenico Sia

Il dir.: dott. Andrea Sbrano

C-20289 (A pagamento).

UFFICIO PROVVEDITORATO DELL'A.U.P. Seconda Università degli Studi di Napoli

Bando di gara procedura ristretta

L'Azienda Universitaria Policlinico della Seconda Università degli Studi di Napoli (tel. 081/5661111, fax 081/5666440), con sede in Napoli alla Via S. M. di Costantinopoli n.104, indice gare mediante procedura ristretta per l'affidamento delle forniture successivamente elencate, per le esigenze delle Strutture assistenziali dell'Azienda Universitaria Policlinico, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 358/92 con aggiudicazione a favore della ditta che offre il prezzo economicamente più vantaggioso per singolo prodotto (art. 16, primo comma lett. b).

Elenco delle forniture con indicazione dell'importo presunto oltre IVA come per legge:

Gara 131: Presidi per chirurgia laparoscopica L. 800.000.000;

Gara 132: Suture meccaniche L. 500.000.000.

Le consegne dovranno essere effettuate presso il deposito della Farmacia Centralizzata dell'Azienda Universitaria Policlinico ubicato in Napoli alla Piazza L. Miraglia-Palazzo Bideri.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare, dovranno far pervenire separata istanza di partecipazione redatta su carta legale per ciascuna gara e relativa documentazione all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Universitaria Policlini-

co della Seconda Università degli Studi di Napoli, P.zza L. Miraglia - Palazzo Bideri - Napoli, entro e non oltre le ore 12 del *trentesimo giorno* dal 15 luglio 1998 data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.

L'istanza di partecipazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo nelle ore di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 15. Nel caso in cui il termine predetto venga a cadere di sabato il termine è automaticamente prorogato alle ore 12 del lunedì successivo. Farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto dall'Azienda.

L'istanza dovrà essere corredata a pena di esclusione da:

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti l'abilitazione, della ditta, alla produzione e/o commercializzazione dei prodotti per i quali chiede di partecipare alla gara;

2) attestato di un istituto bancario, in originale o copia autenticata, nel quale venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

3) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, attestante:

a) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) l'importo complessivo delle forniture effettuate negli ultimi tre anni per un importo minimo medio annuo pari all'importo presunto della gara cui intende partecipare.

Nel caso di associazioni temporanee di imprese, i requisiti richiesti devono essere posseduti, a pena di esclusione, da ciascuna impresa partecipante almeno in ragione del 50%.

In alternativa al requisito richiesto al punto b) le imprese possono produrre fidejussione da parte di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, esecutibile a prima richiesta pari al 20% dell'importo presunto di gara, di durata annuale e comunque, prorogabile fino all'esatto adempimento della stessa.

Sul plico d'invio dovrà essere chiaramente indicata la seguente dicitura:

Azienda Universitaria Policlinico - Seconda Università degli Studi di Napoli - Ufficio Protocollo, piazza Miraglia - Palazzo Bideri - 80138 Napoli.

Gara n..... per la fornitura di (indicare n. e oggetto di gara).....

Invio urgente Ufficio Provveditorato dell'A.U.P.

Nel caso in cui un concorrente intenda partecipare alle due gare potrà allegare la documentazione comune ad entrambe le procedure ad una sola di esse. In tal caso dovrà dichiarare di aver allegato la documentazione all'altra procedura e questa Amministrazione provvederà di ufficio alla verifica. Se il concorrente non effettuerà la predetta dichiarazione verrà escluso dalla procedura per la quale la documentazione risulti carente.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dal 15 luglio 1998 data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Eventuali informazioni, di carattere amministrativo potranno essere richieste all'Ufficio Provveditorato dell'A.U.P. sito in Napoli alla piazza L. Miraglia - Palazzo Bideri (tel. 081/5666443-41-39 - fax 081/5666440).

Il presidente dell'A.U.P.: prof. Paolo Marinelli.

C-20290 (A pagamento).

PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE DEI MISSIONARI DI S. CARLO

Piacenza, via F. Torta n. 14

Avviso di gara

La Provincia Italiana della Congregazione dei Missionari di S. Carlo, con sede centrale in Piacenza, via Francesco Torta n. 14, indirà una licitazione privata ai sensi dell'art.21 della Legge n. 109/94 e con le modalità di cui all'art. 1 lettera e) e successivo art. 5 della Legge 2 febbraio 1973 n. 14 (non sono ammesse offerte in aumento). L'opera ha per oggetto «la manutenzione ordinaria, l'adeguamento funzionale e l'ampliamento del Centro Accoglienza. per giovani e pellegrini -Villa Pio XII,

da eseguirsi sull'immobile esistente sito nel Comune di Loreto (AN) in via Marconi n. 94. L'importo complessivo dei lavori a base d'asta è di L. 2.400.000.000 così suddiviso:

- opere edili ed affini: L. 1.675.111.300;
- pavimentazione stradale: L. 169.888.700;
- impianto termico: L. 220.352.850;
- impianto idrico: L. 126.608.500;
- impianto elettrico: L. 153.038.650;
- impianto ascensore: L. 55.000.000.

Le imprese interessate, iscritte all'A.N.C. per le categorie 2 (categoria prevalente), e per l'importo adeguato, possono presentare richiesta d'invito. Possono presentare richiesta d'invito anche le imprese aventi sedi in uno Stato della Comunità Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del DL. n. 406 del 19 dicembre 1991. Saranno ammesse alla gara anche le imprese che dichiarano di volersi riunire in Associazione Temporanea, in Consorzio nonché i Consorzi di Cooperative, ecc., nel rispetto dell'art. 10 della Legge n. 109/94. Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato in mesi dieci consecutivi e a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori. Le partecipanti alla gara di appalto dovranno produrre ai sensi dell'art. 30 della Legge n. 109/94 una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'opera. La cauzione definitiva sarà del 10% eventualmente maggiorata ai sensi di Legge. Le imprese concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta le opere che in caso di aggiudicazione intendono subappaltare. Saranno applicate al presente appalto, le norme di esclusione automatica delle offerte anomale determinate ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94 e del D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997. Tale procedura non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a 5. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte se entro novanta giorni dalla data della gara l'Ente appaltante non provveda alla consegna dei lavori o al contratto. L'opera è finanziata in parte con Contributo Statale ai sensi della Legge 7 agosto 1997 n. 270 e parte a carico dell'Ente Appaltante. Le domande di partecipazione sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, ammesse anche con le modalità previste all'art. 14 comma 6 del D.L.vo n. 406/91, dovranno pervenire pena l'esclusione entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I. e sul B.U.R.M.. Tale procedura di urgenza è stata adottata in conformità alla Direttiva Ministeriale LL.PP. Rep. n. 162/RC del 2 giugno 1998 per le finalità stabilite dalla suddetta Legge 7 agosto 1997 n. 70. Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante. Entro i successivi quindici giorni l'Ente appaltante provvederà a spedire l'invito di partecipazione alla gara d'appalto. Le suddette richieste dovranno pervenire al seguente indirizzo: Provincia Italiana della Congregazione dei Missionari di San Carlo, Via Marconi n. 94 - c.a.p. 60025 Loreto (AN) tel. 071/7505070 - fax 071/976449. Nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere espressamente dichiarato:

1. che l'impresa è iscritta all'A.N.C. per la categoria e l'importo richiesto;
2. che l'impresa ha realizzato nell'ultimo quinquennio antecedente alla data dell'ultimo bando, una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari a 1.5 volte l'importo a base di appalto;
3. che l'impresa, ha sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta;
4. che non esistono a carico dell'impresa la cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L.vo n. 406/91.

In caso di imprese riunite le dichiarazioni richieste devono essere prodotte sia per la capogruppo che per le mandanti.

In tal caso, i requisiti di cui al punto 1 devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa secondo quanto stabilito all'art. 23 del D.L.vo n. 406/91, mentre i requisiti di cui ai punti 2-3 devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa riunita secondo quanto stabilito dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91.

5. che l'offerta proposta dalla ditta partecipante tiene conto degli oneri previsti per i Piani di sicurezza.

Il responsabile del procedimento è il signor Padre Elio Alberti.

Il responsabile del Procedimento
e legale rappresentante dell'Ente: Padre Elio Alberti

C-20107 (A pagamento).

COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA (Provincia di Alessandria)

Appalto pubblico servizio - Estratto del bando di gara

1. Ente Appaltante: Comune di Arquata Scrivia Ente - Piazza S. Bertelli n. 21 - 15061 Arquata Scrivia - Telefono 0143-600411 - Telefax 0143-600417;

2. Categoria servizio e descrizione: Servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, differenziata e servizi connessi - Riferimento CPC: 94;

3. Luogo di esecuzione: Il territorio Comunale di Arquata Scrivia (AL);

4. Riferimenti disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: D.lgs 17 marzo 1995 n. 157 - D.lgs 5 febbraio 1997, n. 22;

5. Menzione particolare: Le persone giuridiche devono indicare nome, qualifica delle persone incaricate della prestazione del servizio;

6. Non è ammessa la presentazione di offerta parziale;

7. Verranno invitate tutte le Ditte che avranno inoltrato regolare richiesta;

8. Divieto di varianti: Non sono ammesse varianti;

9. Durata del contratto: cinque (5) anni;

10. Importo a base d'asta: L. 320.000.000 annue; Lire 1.600.000.000 (pari a 811.222 ECU) - Corrispondenti a Lire 320.000.000 annui;

11. Raggruppamento di imprese: È ammesso il raggruppamento in sede di offerta - Successivamente all'aggiudicazione tale raggruppamento dovrà essere perfezionato con rogito notarile;

12. Procedura accelerata: Si fa ricorso alla procedura accelerata in quanto il Comune è in regime di proroga d'appalto;

13. Le domande redatte in lingua italiana devono pervenire al Protocollo Comunale entro l'8 agosto 1998;

14. Indirizzo al quale vanno inviate: Comune di Arquata Scrivia - Piazza Bertelli n. 21 - Arquata Scrivia - 15061 (AL);

15. Termine di spedizione inviti: Gli inviti alle Ditte saranno spediti entro sessanta giorni, dal termine ultimo di ricezione;

16. Cauzioni: Le ditte partecipanti dovranno costituire cauzione provvisoria pari a L. 32.000.000;

17. Sistema di gara: Licitazione Privata, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b) del D.lgs n. 157/1995;

18. Valutazione: Una apposita Commissione valuterà: il valore della proposta tecnico-organizzativa, le caratteristiche tecnico funzionali dei mezzi proposti e dell'entità della mano d'opera impiegata, il canone offerto per i servizi di base e per i costi dei servizi sperimentali;

19. Requisiti minimi delle Imprese: Iscrizione alla camera di Commercio per categoria corrispondente ai servizi da appaltare; iscrizione all'albo nazionale delle Imprese esercenti il Servizio di smaltimento rifiuti (DM 21 giugno 1991 n. 324), autorizzate dalla Regione all'espletamento dei servizi offerti; fatturato dell'ultimo triennio per servizi analoghi pari ad almeno L.1.600.000.000; svolgimento, nell'ultimo triennio, di servizi analoghi in almeno due Comuni aventi popolazione non inferiore a 5.000 abitanti o un Comune con popolazione non inferiore a 10.000 abitanti;

20. Copia integrale del Bando di gara, copia integrale del capitolato speciale d'appalto ed ogni altra informazione del caso potrà essere richiesta presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Piazza Bertelli n. 21 - Arquata Scrivia - Telefono 0143-600411 - Telefax 0143-600417, tutti i giorni feriali, compreso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12;

21. Il presente estratto è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E. in data 22 luglio 1998 con raccomandata A.R..

Arquata Scrivia, 20 luglio 1998

Il responsabile del procedimento:
geom. Giuliano Repetto

C-20394 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena

Bando di gara

Questa Azienda ospedaliera Policlinico di Modena, via Del Pozzo n. 71, Modena (I), tel. 059/422390 - fax 059/422305, indice ai sensi del D.L.vo n. 358/92: procedura accelerata di appalto concorso per la fornitura ed installazione di:

Lotto 1: centrale di monitoraggio e monitor multiparametrici;

Lotto 2: ventilatori polmonari per terapia intensiva;

Lotto 3: ventilatori polmonari per rianimazione occorrenti per il comparto operatorio e terapia intensiva del nuovo blocco tecnologico.

L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto. L'importo complessivo presunto della fornitura ammonta a L. 1.460.000.000 (IVA compresa), per tutti i lotti. Sono ammessi raggruppamenti di imprese secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.L.vo n. 358/92. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 5 agosto 1998 al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena - Direzione Acquisti e Magazzino, via M. Fusco n. 9 - 41100 Modena (I). Gli inviti a presentare offerta saranno inviati ai richiedenti entro sessanta giorni. In sede di offerta è richiesta cauzione provvisoria di L. 16.000.000 per il solo lotto 1, L. 9.600.000 per il solo lotto 2 e L. 3.600.000 per il solo lotto 3. In caso di presentazione di offerte per più lotti i valori delle cauzioni dovranno sommarsi.

All'aggiudicatario cauzione definitiva del 5% dell'importo netto complessivo della fornitura. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione redatta secondo quanto previsto dalla L.N. n. 15/68 e successive modificazioni, in cui si attesti che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 1, comma 1 del D.L.vo n. 358/92. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tale dichiarazione dovrà essere presentata sia dalla società mandataria che dalle società mandanti. L'appalto verrà aggiudicato secondo quanto disposto dall'art. 16, punto 1, lettera b) del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992. Ulteriori informazioni e chiarimenti sono essere richiesti a: Azienda ospedaliera Policlinico di Modena - Direzione Acquisti e Magazzino - tel. 059/422390. La richiesta di partecipazione non vincola questa Azienda ospedaliera. Il presente Bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 22 luglio 1998.

Modena, 24 luglio 1998

Il direttore generale: dott. Augusto Cavina.

C-20395 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda ospedaliera policlinico di Modena

Bando di gara

Questa azienda ospedaliera policlinico di Modena, via del Pozzo, 71, Modena (I) tel. 059/422390, fax 059/422305, indice ai sensi del D.L.vo n. 358/92: procedura accelerata di appalto concorso per la fornitura ed installazione di:

Lotto n. 1: Pensili per terapia intensiva;

Lotto n. 2: Lampade scialitiche per sala operatoria, occorrenti per il comparto operatorio e terapia intensiva del nuovo blocco tecnologico. L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto. L'importo complessivo presunto della fornitura ammonta a L. 1.200.000.000 (IVA compresa), per entrambi i lotti. Sono ammessi raggruppamenti di imprese secondo quanto previsto dall'art.10 del D.L.vo n. 358/92. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 6 agosto 1998 al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera di Modena - Direzione acquisti e magazzino, via M. Fusco n. 9 - 41100 Modena (I). Gli inviti a presentare offerta saranno inviati ai richiedenti entro 60 (sessanta) giorni. In sede di offerta è richiesta cauzione provvisoria di L. 19.000.000 per il solo lotto 1, L. 5.000.000 per il solo lotto 2 e L. 24.000.000 per i lotti 1 e 2. All'aggiudicatario cauzione definitiva del 5% dell'importo netto complessivo della fornitura. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione redatta secondo quanto previsto dalla L. n. 15/68 e successive modificazioni, in cui si attesti che la ditta non si trova in al-

cuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 comma 1 del D.L.vo n. 358/92. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tale dichiarazione dovrà essere presentata sia dalla società mandataria che dalle società mandanti. L'appalto verrà aggiudicato secondo quanto disposto dall'art. 16 punto 1 lettera b) del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992. Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a: Azienda ospedaliera policlinico di Modena - Direzione acquisti e magazzino tel. 059/422390. La richiesta di partecipazione non vincola questa Azienda ospedaliera. Il presente Bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 22 luglio 1998.

Modena, 24 luglio 1998

Il direttore generale: dott. Augusto Cavina.

C-20396 (A pagamento).

COMUNE DI GARLASCO
Ufficio tecnico

Piazza Repubblica, 11 - 27026 (Pavia)

Tel. 0382/820301 - Tel. 0382/820304

Bando di gara d'appalto per attività di manutenzione, conduzione e gestione di impianti termici comunali

1. Ente appaltante: comune di Garlasco - Piazza Repubblica, 11 - 27026 Garlasco (Pavia) - 0382/820301.

2. Servizio e descrizione: categoria di servizio: 1; denominazione: servizi di manutenzione e riparazione; numero rif. CPC: 6112, 6122, 633, 886.

«Servizio energia» conformemente all'art. 1 comma 1, lettera p) del D.P.R. 412/1993 con le seguenti prestazioni: fornitura beni (combustibile gassoso) e servizi; esercizio e conduzione; manutenzione ordinaria impianti; manutenzione straordinaria impianti; riqualificazione tecnologica ottenuta anche tramite il ricorso alle fonti rinnovabili o assimilabili salvo impedimenti di natura tecnico economica ai sensi dell'art. 26, comma 7 della legge 10/1991 secondo quanto disposto nell'offerta dalla ditta partecipante; rifacimento impianti elettrici di edifici comunali; servizio finanziario di prefinanziamento degli interventi di riqualificazione centrali termiche e rifacimento impianti elettrici; installazione di impianti di controllo telematico delle centrali termiche.

Importo massimo annuo a base d'asta: L. 479.000.000 oltre IVA.

Durata: anni 15 dalla data di presa in consegna degli impianti.

3. Luogo di consegna: immobili comunali.

4. Divisione in lotti: lotto unico.

5. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: in base ad una graduatoria redatta secondo il fatturato per servizi, esclusi i contratti di sola fornitura.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Art. 10 D.Lgs. 358/92. In tale caso l'iscrizione all'ANC e i certificati di qualità di cui al successivo punto 10 devono essere posseduti dal raggruppamento d'imprese nel loro insieme.

7. Giustificazione della procedura accelerata:

a) estrema urgenza per realizzazione interventi di riqualificazione;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 dell'8 agosto 1998;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua o lingue: italiano.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 giorni.

9. Cauzioni e garanzie: previste per l'aggiudicatario.

10. Condizioni minime: fatturato globale annuo per servizi analoghi a quello in oggetto non inferiore a L. 10.000.000.000 negli ultimi tre esercizi finanziari;

Certificato di iscrizione all'ANC:

categoria 5A1 per un importo non inferiore a L. 9.000.000.000 prev.;

categoria 5A per un importo non inferiore a L. 750.000.000 scorp.;

categoria 18 per un importo non inferiore a L. 150.000.000 scorp.;

categoria 5C per un importo non inferiore a L. 75.000.000 scorp.

L'istanza dovrà essere corredata dai documenti previsti dagli art. 11, 12, 13 lettera a), b), c) del D.Lgs. n. 358/92. nonché da copia autentica del certificato di adeguamento ai sistemi di garanzia della qualità di cui alle norme UNI - EN ISO 9001, rilasciato da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI - EN ISO 45000.

11. Criterio di aggiudicazione: Offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 26 comma 1, lettera b) della Direttiva 93/36 CEE, come dettagliatamente indicato nella lettera di invito.

12. Altre informazioni: Non sono ammessi reclami per istanze di partecipazione pervenute oltre il termine di scadenza. Non è stato pubblicato preavviso di informazione.

13. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale CEE: 24 luglio 1998.

Garlasco, 24 luglio 1998

Il presidente di gara: geom. Roberta Baldiraghi.

C-20397 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Avviso di rettifica ai bandi di gara P.A. 500/MR e P.A. 1257/GDG (ai sensi del D.lgs. 158 del 17 marzo 1995)

1. ACEA S.p.a. - DIR.LAG - U.O. Appalti e Acquisti, P.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma, telefono (06) 3.96.57993910, fax 39.6.57993048, telegrafo ACEA Roma. In riferimento ai bandi di gara - P.A. 500/MR (invio GUCE in data 11 giugno 1998 pubblicato sulla GURI parte II n. 139 del 17 giugno 1998) e P.A. 1257/GDG (invio GUCE in data 22 giugno 1998 pubblicato sulla GURI parte II n. 148 del 27 giugno 1998) si precisa che, per entrambi i bandi di cui sopra, la cifra d'affari globale (fatturato) del fornitore deve intendersi relativa al triennio 1995, 1996 e 1997 e non relativa a ciascun periodo d'imposta IVA. Restano invariate le restanti condizioni. Pertanto per il bando di gara P.A. 500/MR deve intendersi riaperto il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione alla gara, che dovranno pervenire all'indirizzo di cui al p.to 1 entro 30 giorni solari dalla data di trasmissione del presente avviso alla GUCE.

2. Data di trasmissione alla GUCE: 27 luglio 1998.

Il responsabile U.O. Appalti e Acquisti:
Geom. Alessandro Fasciolo

A-1081 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

BENEDETTI - S.p.a.
Industria Chimico Farmaceutica
Pistoia, vicolo Dè Bacchettoni n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Specialità medicinale: PIVANAZOLO.

Confezione e numeri di A.I.C.: 30 g. pomata dermatologica A.I.C. 027536059;

lavanda vaginale 5 flac. 150 ml. A.I.C. 027536085.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli ed il confezionamento anche presso l'officina della Società: Special Product's Line S.r.l., sita in via Campobello n. 15, Pomezia - Roma.

L'amministratore delegato: Dario Lelio Di Sario.

S-18515 (A pagamento).

CIBA VISION - S.r.l.

Marcon (VE), via Enrico Mattei n. 17

Codice fiscale n. 01637810126

Partita I.V.A. n. 02252160276

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano comunicazione Ministero della Sanità dipartimento valutazione dei medicinali e della Farmacovigilanza del 26 maggio 1998. Codice pratica: NOT/98/519.

Specialità medicinale: DOLOCYL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 10 compresse laccate da 200 mg. A.I.C. n. 025636034.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato n. 1, dell'articolo n. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive: 1 - Modifica ragione sociale officina di produzione totale da Novartis Farma S.p.a. sita in via Quaranta n. 12 - 20141 Milano a Mipharm S.p.a. sita in via Quaranta n. 12 - 20141 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. Francesco Aspes.

A-1074 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medici-
cinali e Farmacovigilanza del 18 giugno 1998.

Codice pratica: NOT/98/855.

Titolare: Giuliani S.p.a., via Palagi n. 2 - 20129 Milano.

Specialità medicinale: ISOCOLAN.

Confezione e numero A.I.C.: 2 buste granulato - A.I.C. n. 027593019;

4 buste granulato - A.I.C. n. 027593021;

8 buste granulato - A.I.C. n. 027593033;

8 buste granulato 34,8 G senza contenitore - A.I.C. n. 027593045.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare i controlli analitici di rilascio sul prodotto finito anche presso l'Officina della Società: Fine Foods NTM S.p.a., sita in via Grignano, 45 Brembate - Bergamo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Gian Germano Giuliani.

M-6383 (A pagamento).

AMERSHAM SORIN - S.r.l.

Milano (Italia), via dei Giardini n. 7

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 5 giugno 1998.

Codice pratica: NOT/97/764.

Titolare: Amersham Sorin S.r.l., via dei Giardini n. 7 - Milano.

Specialità medicinali: IODURO DI SODIO I-131-T - MIBEG-131-T - CERETEC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

IODURO DI SODIO I-131-T AIC n. 026474015;

MIBEG-131-T AIC n. 027156013

CERETEC confezioni da 1 fiala A.I.C. 029373012;

confezioni da 2 fiale A.I.C. 029373024;

confezioni da 5 fiale A.I.C. 029373036.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione e integrazioni: n. 3 di cui all'allegato del decreto legislativo n. 44 del 18 febbraio 1998.

Modifica denominazione sociale e sede legale: da Sorin Radiofarmaci S.r.l., via Borgonuovo n. 14 - 20121 Milano a Amersham Sorin S.r.l., via dei Giardini n. 7 - 20121 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alfredo Bozzini

T-1737 (A pagamento).

ESSETI FARMACEUTICI - S.p.a.*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinale e Farmacovigilanza del 18 giugno 1998.

Codice pratica: NOT/98/824.

Titolare: Esseti Farmaceutici S.p.a., via dei Mille n. 40 - 80121 Napoli.

Specialità medicinale: BIOCALCIN.

Confezione e numeri A.I.C.:

5. fiale 50 U.I. 1 ml. - A.I.C. n. 027795018;

5. fiale 100 U.I. 1 ml. - A.I.C. n. 027795020.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.Esseti Farmaceutici S.p.a.
L'amministratore unico: Anna Ievoli

C-20241 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa, 35

Codice fiscale n. 00795170158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/254.

Medicinale: NICERGOLINA GNR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse efferv. 30 mg A.I.C. n. 028592018.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

6 - Aggiunta, eliminazione o sostituzione di un aroma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Gualtiero Pasquarelli.

C-20274 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale Origgio (VA), S.s. Varesina 233 Km 20,5

Codice fiscale n. 00687350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/248.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., S.s. Varesina 233 Km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: FENISTIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 ml gocce (AIC n. 020124020).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-20276 (A pagamento).

ISTITUTO SIEROTERAPICO BERNA - S.r.l.

Sede legale in Como, via Bellinzona n. 39

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00190430132

Avviso di rettifica dei prezzi di vendita al pubblico di specialità medicinali.

A rettifica di quanto pubblicato, in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazioni del CIPE del 26 febbraio 1998, nel foglio delle inserzioni n. 150-bis del 30 giugno 1998, si pubblicano i prezzi di vendita rettificati delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	Numero AIC	Classe SSN	Prezzo
—	—	—	—	—
HEPUMAN B BERNA	fl. 2 ml. 200 U.I.	025260011	A	L. 172.600;
HEPUMAN B BERNA	fl. 2 ml. 400 U.I.	025260023	A	L. 388.400;
RHESUMAN BERNA	fl. 2 ml. 200 mcg.	021975014	A	L. 60.300;
RHESUMAN BERNA	fl. 2 ml. 300 mcg.	021975038	A	L. 89.900;
TETUMAN BERNA	f-sir. 2 ml. 250 U.I.	021178037	A	L. 16.700;
TETUMAN BERNA	f-sir. 2 ml. 500 U.I.	021178049	A	L. 32.700.

Como, 22 luglio 1998

Il consigliere delegato: Armando Felix.

S-18511 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Opere pubbliche e protezione civile Servizio opere di interesse locale - Milano

La ditta Az. Agr. F.lli Pessina (P. IVA 00804670156) ha presentato in data 9 ottobre 1997 la domanda di concessione di derivare mod. 0,01 (l/sec. 1) di acque sotterranee da n. 1 pozzo in Comune di Magenta (fg. 23 mapp. 2) per uso zootecnico.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6359 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Opere pubbliche e protezione civile Servizio opere di interesse locale - Milano

La ditta Az. Agr. F.lli Pessina (P. IVA 00804670156) ha presentato in data 9 ottobre 1997 la domanda di concessione di derivare mod. 0,01 (l/sec. 1) di acque sotterranee da n. 1 pozzo in Comune di Boffalora Sopra Ticino (fg. 8 mapp. 2) per uso industriale.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6360 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Servizio tecnico amministrativo provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Il sig. Vanetta Sandro legale rappresentante dell'Azienda Agricola Vanetta Sandro (P.I. 00626460182) ha presentato in data 11 marzo 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mc/anno 700 di acqua sotterranea da n. 3 pozzi in territorio del Comune di Campospinoso di cui al fg. 5 mapp. 19; fg. 1 mapp. 407, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-6363 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Servizio tecnico amministrativo provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Il sig. Scacheri Bruno (P.I. 00598280063) ha presentato in data 19 maggio 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 1/sec. 25 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Casei Gerola di cui al fg. 21 mapp. 106, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-6375 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso n. C-3641 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 1998 alla pagina 8, riguardante ammortamento assegno, per assegno bancario deve intendersi assegno circolare e che lo stesso è stato invece emesso il 22 settembre 1997 dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, quale trassato e obbligato al pagamento del controvalore.

Di Carlo Giuseppa.

C-20250 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-17964 riguardante PRODOTTI FARMACEUTICI S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 7 luglio 1998, alla pagina n. 77, al terzo capoverso del testo, dopo il numero: «027815048», deve intendersi: «6 siringhe 3.500 UI antiXa/0,3 ml - 027815101».

Invariato il resto.

Procuratore speciale: dott. Filippo Formenti

Responsabile uff. registrazioni: dott.ssa Renata Grassi

C-20291.

Nell'avviso C-17740, riguardante la pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali della BIOTEST PHARMA GmbH, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 150-bis del 30 giugno 1998, alla pagina 143, debbono essere apportate le seguenti correzioni:

nel testo, dove è scritto: «Si comunica di seguito il prezzo delle seguenti specialità medicinali:» deve correttamente intendersi: «Si provvede alla ripubblicazione dei prezzi vigenti delle specialità medicinali sottoriportate. Per tali specialità non è stato possibile calcolare il prezzo medio europeo per cui sarà fatto ricorso alla procedura di contrattazione. Fino al termine dell'iter negoziale le specialità oggetto della presente inserzione conservano i prezzi vigenti»;

la frase in calce all'avviso stesso: «I suddetti prezzi entreranno in vigore ... non prima del 15 luglio 1998» deve intendersi annullata, in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-20669.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG. —		PAG. —
A.I.G.I. - S.p.a.	3	C.I.M.A. Costruzioni Italiane Macchine Attrezzi - S.p.a.	26
ABERT SERVICE - S.r.l.	19	CAMILLA - S.r.l.	21
ABB SACE - S.p.a.	2	CAPITA CORPORATION ITALY - S.p.a.	9
ACCIAIERIE E FERRIERE STEFANA F.LLI FU GIROLAMO - S.p.a.	4	CARLINA - S.r.l.	28
ACQUEDOTTO DI SAVONA - S.p.a.	12	CARLO TASSARA - S.p.a. Stabilimenti Elettrosiderurgici	6
ACQUEDOTTO MONFERRATO - S.p.a.	12	CARPEGNA PROSCIUTTI - S.p.a.	2
ADIFIN - S.r.l.	27	CARTIERE MARANO - S.p.a.	13
AEROPORTO DI TREVISO - S.p.a. in breve AER TRE - S.p.a.	7	CATELLI ZANINI ELETTRONICA - S.p.a.	20
ALENIA OTO SISTEMI MISSILISTICI - S.p.a.	2	CHENNA - S.p.a.	5
ALIGAS - S.p.a.	27	CIFIN - Sviluppo e Trading Immobiliare - S.p.a.	13
ALILAURO - S.p.a.	18	CIMA Prototipi - S.r.l.	26
AMBIENTE - S.p.a.	9	CO.SE.VA. COSTRUZIONI SERVIZI VARI - S.p.a.	22
AMMERAAL - S.r.l.	28	CO.VIS.BERG - S.p.a. (ora COSBERG - S.p.a. già COSBERG GROUP - S.p.a.	24
BANCA DI ROMA - S.p.a.	14	COMMERCIALE ELEVATORI COMM.EL. - S.r.l.	25
BANCA MEDIOLANUM - S.p.a.	14	COOPERATIVA DI COSTRUZIONI Società Cooperativa a responsabilità limitata	22
BANCA POPOLARE DEL LAZIO Società Cooperativa a responsabilità limitata	14	COSBERG - S.p.a.	24
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperative di Credito a responsabilità limitata	15	COSBERG BRESCIA - S.r.l.	24
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	14	CS IMMOBILIARE - S.r.l.	27
BASF Italia - S.p.a.	26	DAUNIA NATURA - S.r.l.	28
BASF Italia - S.p.a.	27	DEFENDI - S.p.a.	18
BASF TRADING - S.p.a.	27	E.G. CACCIA METALLI - S.r.l.	23
BELFRA - S.r.l.	19	E.V.I.E.M.E.I.C. Estense Veneto Immobiliare e Mobiliare Industriale Commerciale	4
BONINVEST di RICCARDO BOSISIO e C. - S.a.s.	30	ELCO - S.p.a.	21
BÖHLER UDDEHOLM ITALIA - S.p.a.	8	ELCO ELETTROMECCANICA FRATELLI COLOMBO - S.p.a.	21
C P M - S.p.a.(ora «IBEL - S.p.a.»)	31	ELECTRO COSBERG - S.r.l.	24
C P M - S.p.a.	31	ELERADIO - S.p.a.	16
C.A.R.D. - S.r.l. Componenti Ascensori, rappresentanza e deposito	25	EMILELVETICA - S.r.l.	18
		ENERGY - S.p.a.	6
		ERRE D.J. - S.p.a.	16

	PAG. —		PAG. —
ESSILOR ITALIA - S.p.a.	5	LAM-PRO ALLUMINIO - S.r.l.	23
FARMALEASE - S.p.a.	13	LANAR - S.p.a.	7
FARSURA COSTRUZIONI - S.p.a.	3	L'EMEROTECA - S.r.l.	16
FATTORIA DELLE MAESTRELLE - S.p.a.	15	L'UOMO - S.r.l.	18
FI.GE.CO. - S.p.a.	6	MATRA - S.p.a.	23
FIN-BER - S.p.a.	19	MOLINO IMMOBILIARE - S.r.l.	29
FINMA - S.p.a.	20	MONFER - S.p.a.	11
FRATELLI IMMOBILIARE - S.r.l.	28	MONVISO IMPIANTI SPORTIVI - S.p.a.	11
GALLO & C. S.p.a.	12	MULAZZANI ITALINO - S.p.a.	20
GATE - S.p.a.	11	MULTIPAR - S.r.l.	25
GESTNORD FONDI - S.p.a.	6	NORDEX - S.p.a.	7
GIUSEPPE BOSISIO - S.r.l.	30	NUOVA TRASMA - S.r.l.	22
GOING - S.p.a.	3	O.L.T. - S.r.l.	24
GRANDE DISTRIBUZIONE AVANZATA - S.p.a.	6	PEGASO - S.r.l.	23
GRANDI MAGAZZINI E SUPERMERCATI «IL GIGANTE» - S.p.a.	8	PRESELLE - S.r.l.	15
GRANDINETTI - S.r.l.	17	PRIME MERRILL FUNDS - S.p.a.	9
GRUPPO EURODEFI ITALIA	29	PROGETTO 4 - S.p.a.	30
HOTEL AUGUSTUS - S.r.l.	20	PROGRAMMA ITALIA DISTRIBUZIONE - S.p.a.	14
IL MATTONE - S.p.a.	8	QUARTARA - S.r.l.	18
IMMOBILIARE ALESSANDRA - S.p.a.	18	QUARTIERI DURINI - S.p.a.	10
IMMOBILIARE LIVIANA - S.r.l.	29	RADIO CAPITAL - S.p.a.	16
IMMOBILMAGONZA - S.p.a.	3	RISTOP - S.r.l.	27
IMPRESA GAMBA SERVICE - S.r.l.	22	RIVABELLA - S.r.l.	21
INGERSOLL-DRESSER PUMPS - S.p.a.	10	ROLLA LAMP - S.r.l.	23
IPERCOOP TIRRENO - S.p.a.	31	S.E.A.P. - S.p.a. Società Esercizio Aeroporti Puglia	1
ISAF - S.p.a. Industria Siciliana Acido Fosforico	9	S.I.F.J. - S.p.a.	4
ITALFORNAVI - S.r.l.	17	S.I.P.E.M. - S.p.a. Società Industriale Prefabbricazione Edilizia del Mediterraneo	5
ITALIA RADIO NEWS - S.r.l.	16	S.I.S. - S.p.a. Società Italiana Sterilizzazioni	5
KONTINENTAL - S.r.l.	23	SAIL - S.p.a.	28
LA FIORENTE - S.r.l.	21	SAN GIORGIO TORINO - S.p.a.	11
LA PIETRAIA - S.r.l.	15	SAN POLO - S.r.l.	15
LA REALIZZATRICE - S.p.a.	3		
LAGUNA LIGHT - S.r.l.	24		

	PAG. —		PAG. —
SCS - COMUNICAZIONE INTEGRATA - S.p.a.	2	SPORTING CLUB DELFINO - S.r.l. (già DELFINO - S.r.l.)	17
SERPERO - S.p.a. Industria Galenica Milanese	7	TARGOR - S.r.l.	26
SETTE STELLE - S.p.a. INDUSTRIA FILATI E CALZE	4	TECNONASTRI - S.r.l.	28
SHON - S.p.a.	13	TESA - S.p.a.	10
SISTAMA Società Cooperativa a responsabilità limitata	22	TRASMA - S.r.l.	22
SIWAY - S.p.a.	25	TRAU PRESS - S.p.a.	13
SOCIETÀ AZIONARIA PER LA CONDOTTA DI ACQUE POTABILI	12	UDDEHOLM - S.p.a.	9
SOCIETÀ PARTECIPAZIONI E INVESTIMENTI - S.r.l.	18	UFFICI TECNICI ASSICURATIVI UTA WILLIS CORROON - S.p.a.	8
SOED CONSULT - S.p.a.	10	VALCORÈ - S.p.a.	20
		WINTERTHUR ASSICURAZIONI - S.p.a.	2
		WORTHINGTON - S.p.a.	10

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEIO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15

- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILO
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L. 484.000
- semestrale	L. 275.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

- annuale	L. 396.000
- semestrale	L. 220.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:

- annuale	L. 110.000
- semestrale	L. 66.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L. 102.500
- semestrale	L. 66.500

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L. 260.000
- semestrale	L. 143.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L. 101.000
- semestrale	L. 65.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	L. 254.000
- semestrale	L. 138.000

Tipo F - *Completo* - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):

- annuale	L. 1.045.000
- semestrale	L. 565.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):

- annuale	L. 935.500
- semestrale	L. 495.000

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 115.000	L. 133.000

<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.400	L. 44.400
---	------------------	------------------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.300	L. 35.300
---	------------------	------------------

<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.100	L. 17.600
---	------------------	------------------

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 7 6 0 9 8 *

L. 9.300